

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 283

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ANPAL Servizi S.p.A.

(Esercizio 2018)

Comunicata alla Presidenza il 29 maggio 2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DI ANPAL SERVIZI S.P.A.

2018

Relatore: Consigliere Mauro Oliviero

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: la dott.ssa Alessandra Manetti



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 maggio 2020, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 3, lett. e) del d. l. 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2007 con il quale Italia Lavoro s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, che all' art. 1 comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi s.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2017;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Mauro Oliviero e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi s.p.a. per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 di Anpal Servizi s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Mauro Oliviero

PRESIDENTE
Enrica Laterza

DIRIGENTE
Gino Galli
depositata in segreteria il

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
1.2 - Ruolo di Anpal Servizi s.p.a. nell'attuazione del reddito di cittadinanza.....	4
1.3 - I <i>navigator</i>	6
2. - GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI	8
3. - IL PERSONALE	10
3.1 - Organico aziendale.....	10
3.2 - Costo del personale dipendente	16
3.3- La formazione	18
4. L'ATTIVITA' GESTIONALE.....	19
5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	21
5.1 - Le attività di controllo.....	21
5.2 - <i>Internal Audit</i>	22
5.3 - Organismo di vigilanza (d.lgs. n. 231 del 2001)	23
5.4 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (l. n. 262 del 2005).....	23
5.5 - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n.190 del 2012).....	24
6. - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	26
7. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	28
7.1. - Il Bilancio di esercizio	28
7.2. - Il rendiconto finanziario	28
7.3 - Il conto del patrimonio	31
7.4 - Il conto economico.....	33
8. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	38
ALLEGATI	

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1-Distribuzione dei <i>navigator</i> per Regione.....	7
Tabella 2 - Andamento organico aziendale.....	11
Tabella 3 - Ripartizione del personale tra le sedi territoriali.....	12
Tabella 4 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali.....	14
Tabella 5 - Composizione del personale in percentuale sul totale.....	15
Tabella 6 - Costo del personale	16
Tabella 7 - Ore realizzate/partecipazioni	18
Tabella 8 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	29
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	31
Tabella 10 - Conto economico.....	34
Tabella 11 - Dettaglio costi della produzione.....	36

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti (2018)	13
---	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità dell'art. 12 della medesima legge, sulla gestione di Anpal Servizi s.p.a. relativa all'esercizio 2018, nonché sui fatti di maggiore rilevanza economico-finanziaria intervenuti successivamente.

Il precedente referto, approvato con determinazione n. 21 del 14 marzo 2019, relativo all'esercizio finanziario 2017, è pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 131.

1. - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Italia Lavoro s.p.a., oggi Anpal Servizi s.p.a., è stata istituita a seguito della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1997, con compiti in materia di politiche attive del lavoro, di volta in volta definiti con provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo. Con le deleghe previste dalla legge n. 183 del 2014 è stato adottato, tra gli altri, il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive".

Nello specifico, detto decreto istituisce l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal) sulla quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita il potere di indirizzo e vigilanza.

Nel suddetto decreto (art. 4, comma 13) è stato stabilito, tra l'altro, che la nuova Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro subentrasse nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo Presidente ne diventasse Amministratore unico, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro.

In data 9 settembre 2016 è stato effettuato il trasferimento delle azioni della Società all'Anpal, e, pertanto, alla stessa data, ai sensi dell'art. 4, comma 13, d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 è decaduto l'intero Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro ed è subentrato allo stesso il Presidente dell'Anpal quale Amministratore unico della Società.

La l. 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1, comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi s.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Il citato decreto legislativo n. 150 del 2015 è finalizzato a garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché ad assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative. Nello specifico, in particolare, istituisce la rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro coordinata dalla nuova Agenzia nazionale per le politiche attive - Anpal.

La rete nazionale è formata da: strutture regionali per le politiche attive del lavoro, Inps, Inail, Anpal Servizi s.p.a., Inapp¹, Centri per l'impiego, CCIA, Università e istituti di scuola

¹ Dal 30 novembre 2016, in base a quanto disposto dal d.lgs. 24 settembre 2016, n.185 Isfol ha modificato la denominazione in Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (Inapp).

secondaria di secondo grado, Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali.

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali spetta: il potere di indirizzo e vigilanza sull'Anpal, la competenza in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) ed il monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro.

L'Anpal è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2016, con le seguenti attribuzioni: 1) detiene il coordinamento della gestione delle Agenzie del lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego, del collocamento dei disabili, nonché delle politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati; 2) istituisce l'Albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive del lavoro, il Sistema informativo unico delle politiche del lavoro ed il fascicolo elettronico del lavoratore; 3) definisce le metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne il profilo personale di occupabilità e la relativa distanza dal mercato del lavoro, in linea con i migliori standard internazionali; 4) svolge attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive ed i servizi per il lavoro nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni.

Lo statuto dell'Anpal, emanato con d.p.r. 26 maggio 2016, n. 108 stabilisce che il c.d.a: "in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del decreto istitutivo (d.lgs. n. 150 del 2015) ed in coerenza con le previsioni dell'articolo 2 del medesimo decreto, determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro s.p.a."

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio per il 2017) all'art. 1 comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi s.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Da ultimo, l'art.1, c. 718 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019) ha modificato l'art.4, c. 12 del d.lgs. n.150 del 2015, prevedendo che "entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono nominati il presidente e il direttore generale dell'Anpal, con contestuale decadenza del presidente e del direttore generale in carica. Il presidente decade altresì dalla carica di amministratore unico di Anpal Servizi s.p.a. La competenza del direttore generale di formulare proposte in materia di ristrutturazione operativa dell'Anpal di cui all'art.8, c. 2, è attribuita al presidente".

1.2 – Ruolo di Anpal Servizi s.p.a. nell’attuazione del reddito di cittadinanza

Il ruolo istituzionale della Società è stato rafforzato nel 2018 con l’assegnazione ad Anpal Servizi s.p.a. della funzione primaria di supporto nell’attuazione del c.d. “reddito di cittadinanza” (RdC).

Infatti, in ossequio di quanto previsto dall’art. 1, c. 255 della l. n. 145 del 2018, è stato emanato il d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, contenente disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.

L’art. 12 del precitato d.l. n. 4 del 2019 ha disposto che, ai fini dell’erogazione dello specifico beneficio economico e della pensione di cittadinanza, degli incentivi, nonché dell’erogazione del reddito di inclusione (Rei) e delle altre misure aventi finalità analoghe a quelle del RdC, sono autorizzati limiti di spesa determinati nella misura di 5.906,8 milioni nel 2019, di 7.166,9 milioni nel 2020, di 7.391 milioni nel 2021 e di 7.245,9 milioni annui a decorrere dal 2022, da ascrivere su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del Lavoro, denominato “Fondo per il reddito di cittadinanza”.

Al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 giugno 2019², previa intesa con la Conferenza permanente Stato – Regioni, è stato adottato un piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro. Il piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente. Esso individua specifici *standard* di servizio per l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia ed i connessi fabbisogni di risorse umane e strumentali delle Regioni e delle Province autonome, nonché gli obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro a favore dei beneficiari del RdC.

Il piano disciplina, altresì, il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse destinate al potenziamento dei centri per l’impiego, ai sensi della legge di bilancio 2019.

Oltre a tali risorse, per l’attuazione del piano, è autorizzata una spesa aggiuntiva destinata ad Anpal Servizi s.p.a., nel limite di 80 milioni per l’anno 2019, di 130 milioni per l’anno 2020 e di 50 milioni per l’anno 2021.

Al fine di garantire l’avvio ed il funzionamento del RdC, nell’ambito del piano sono altresì previste azioni di sistema a livello centrale, nonché attività di assistenza tecnica presso le sedi

² Pubblicato sulla G.U. n.181 del 3 agosto 2019.

territoriali delle Regioni, da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'Anpal, anche tramite Anpal Servizi s.p.a..

Con successive convenzioni tra Anpal Servizi s.p.a. e le singole amministrazioni regionali e provinciali individuate nel piano, stipulate prima dell'estate, sono state definite le modalità di intervento con cui opera il personale dell'assistenza tecnica.

Anpal Servizi s.p.a. ha emanato in data 17 aprile 2019 il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione ex art.12 del d.l. n. 4 del 2019 per consentire: 1) l'individuazione, mediante procedura selettiva pubblica, delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del RdC; 2) la stipulazione di contratti, nelle forme del conferimento di incarichi di collaborazione, con i soggetti selezionati; 3) la formazione e l'equipaggiamento dei medesimi, nonché la gestione amministrativa e il coordinamento delle loro attività, al fine di svolgere le azioni di assistenza tecnica alle Regioni e alle Province autonome.

Nell'ambito del piano, le restanti risorse sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome con vincolo di destinazione ad attività connesse all'erogazione del RdC, anche al fine di consentire alle medesime l'assunzione di personale presso i Centri per l'impiego.³

L'art. 12, c. 4 del d.l. n. 4. del 2019, prevedeva che, al fine di stabilizzare il personale a tempo determinato, Anpal Servizi s.p.a. era autorizzata ad assumere, mediante l'espletamento di procedure concorsuali riservate per titoli ed esami, entro il limite di spesa di 1 milione annuo a decorrere dall'anno 2019, il personale già dipendente di Anpal Servizi s.p.a. in forza di contratti di lavoro a tempo determinato.

Tale disposizione è stata abrogata dal d.l. 3 settembre 2019, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, il quale ha previsto, all'art. 4, c. 2 bis, che, "fermo restando quanto disposto dall'articolo 19, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e nel rispetto delle procedure stabilite dai regolamenti dell'Anpal Servizi s.p.a. adottati ai sensi del medesimo articolo 19, comma 2, per far fronte ai nuovi compiti assegnati in seguito all'introduzione del reddito di cittadinanza e della nuova programmazione comunitaria, l'Anpal Servizi s.p.a. può procedere ad assunzioni a tempo

³ Fermo restando quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2019, le Regioni, le Province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le Province e le Città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l'impiego, e a decorrere dall'anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione delle unità di personale, reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, per complessivi oneri nel limite di 120 milioni per l'anno 2020 e 304 milioni annui a decorrere dall'anno 2021.

indeterminato di tutto il personale che ha prestato servizio con contratto a tempo determinato e può, altresì, nel triennio 2019-2021, bandire specifiche procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato per il personale che abbia maturato entro il 1° gennaio 2019 specifiche esperienze professionali presso la stessa Anpal Servizi s.p.a. e presso Italia Lavoro s.p.a. con contratto di collaborazione". Lo stesso d.l. ha previsto, inoltre, che agli oneri derivanti dalla citata disposizione si provvede mediante le risorse disponibili nel bilancio dell'Anpal Servizi s.p.a. per le spese di personale.

Il d.l. n. 101 del 2019 ha infine stabilito, all'art. 4, c. 1, modificando l'art.1, c. 258 della l. n. 145 del 2018, che ad Anpal Servizi s.p.a. è destinato un contributo pari a 10 milioni di euro per l'anno 2019 per il funzionamento e di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2019 per le ulteriori spese di personale.

1.3 - I *navigator*

I *navigator*, nuova figura prevista dall'art. 12, c. 3 del d.l. n. 4 del 2019, assistono i Centri per l'impiego nelle diverse fasi del processo, secondo la declinazione stabilita nelle convenzioni bilaterali tra le Regioni ed Anpal Servizi s.p.a..

In particolare, il loro ruolo è finalizzato a supportare la definizione e la realizzazione dei piani personalizzati, nonché il raccordo con le imprese a livello territoriale con: a) le strutture di istruzione e formazione; b) i Comuni e c) tutti i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale, valorizzando le opportunità offerte nel territorio.

Le prove per il reclutamento delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del RdC, denominate *navigator*, si sono svolte nel mese di giugno 2019. Hanno partecipato 19.587 concorrenti, di cui sono risultati idonei 5.960, su un totale di 2.980 posti.

Nel mese di giugno è stata raggiunta l'intesa con le Regioni per l'assistenza tecnica che Anpal Servizi s.p.a. - tramite i *navigator* - deve offrire ai Centri per l'impiego nel quadro del reddito di cittadinanza. Prima dell'estate sono state siglate le convenzioni con le Regioni, necessarie per l'assunzione dei *navigator* e l'avvio della fase della formazione intensiva.

Nel piano operativo di assistenza tecnica è illustrato l'intero processo di presa in carico e di accompagnamento dei beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti a stipulare il patto per il lavoro. In relazione a tale processo, vengono descritte le attività svolte dai *navigator* con l'obiettivo di garantire l'uniformità dei servizi su tutto il territorio nazionale.

Nella tabella che segue si illustra la distribuzione geografica dei *navigator*.

Tabella 1-Distribuzione dei *navigator* per Regione

REGIONE	NAVIGATOR
ABRUZZO	54
BASILICATA	31
CALABRIA	170
CAMPANIA	471
EMILIA ROMAGNA	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	46
LAZIO	273
LIGURIA	66
LOMBARDIA	329
MARCHE	55
MOLISE	13
PIEMONTE	176
PUGLIA	248
SARDEGNA	121
SICILIA	429
TOSCANA	152
UMBRIA	33
VALLE D'AOSTA	6
VENETO	142
TOTALE	2980

Fonte: dati Ente.

Come si evince dai dati sopra indicati, la distribuzione dei *navigator* è maggiormente allocata in Campania (471), con la sola provincia di Napoli che ne ha impiegati 274, segue la Sicilia, con 429 unità, la Lombardia con 329 ed il Lazio con 273 operatori, di cui ben 195 nella sola provincia di Roma.

L'assunzione dei *navigator* è avvenuta con la stipula di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, sulla base di quanto previsto dalle precitate Convenzioni stipulate tra Anpal Servizi s.p.a. e le singole amministrazioni regionali.

Il trattamento economico attribuito è pari a 2.278 euro mensili lorde, oltre a 300 euro lordi onnicomprensivi, quale rimborso forfettario per le spese di viaggio, vitto e alloggio.

2. - GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI

Sono organi della Società, a seguito delle disposizioni di cui al d. lgs. n. 150 del 2015, l'Amministratore unico ed il Collegio dei sindaci.

.Nel corso del 2018 non ci sono state modificazioni dell'assetto della *governance*. L'Amministratore unico di Anpal servizi s.p.a., già insediato dal 9 settembre 2016, è cessato dall'incarico il 4 febbraio 2019⁴. Gli è subentrato, per la durata di tre anni, il nuovo Presidente di Anpal.

Nella sezione "Società trasparente" del sito di Anpal Servizi s.p.a. risulta pubblicata la dichiarazione del Presidente di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.. L'Amministratore unico, in quanto Presidente di Anpal, non percepisce compensi.

Un pur sintetico riferimento si ritiene, da ultimo, dover riservare ad una specifica questione afferente alla procedura di rimborso delle spese di servizio sostenute dall'attuale presidente di Anpal, nonché, come indicato, amministratore unico di Anpal Servizi s.p.a. .

Vicenda quest'ultima che, nel corso del 2020, è stato oggetto di attenzione da parte del Collegio dei sindaci e dello stesso magistrato delegato al controllo, nonché di un atto parlamentare di sindacato ispettivo. In buona sostanza, può dirsi che l'immedesimazione di una stessa persona fisica nelle figure di presidente della Agenzia (Anpal) e di amministratore unico della società controllata (Anpal Servizi s.p.a.), abbia determinato una situazione di incertezza nell'individuazione del soggetto giuridico eventualmente tenuto al rimborso di talune spese effettuate dal soggetto fisico titolare del duplice incarico.

La medesima questione si è, ancor prima, riverberata sull'individuazione di quale dei due organismi fosse competente ad adottare l'atto generale regolatorio della materia in questione.

E' da sottolineare come sugli aspetti testé sinteticamente esposti sia intervenuto (sempre nel corso del 2020) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali⁵, quale Autorità vigilante, che ha ritenuto che Anpal, dovendo esercitare un controllo analogo sulla controllata Anpal Servizi, non possa sottrarsi all'obbligo di far approvare al competente CdA il Regolamento sulle spese

⁴ Ai sensi dell'art. 1, c. 718 della legge di bilancio 2019.

⁵ Nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 3370 del 14.04.2020

in questione. Regolamento, nell'ambito del quale (si ritiene) dovrebbero trovare compiuta disciplina non soltanto gli aspetti relativi alle spese rimborsabili al soggetto interessato, ma anche il regime di ripartizione degli oneri tra i due organismi.

Nelle proprie relazioni afferenti ai prossimi esercizi, la Corte darà anche conto, sulla base dei dati definitivi esposti in bilancio, degli oneri finanziari conseguenti alle spese che occupano la vicenda appena illustrata. Il Collegio sindacale, nominato dall'assemblea del 6 agosto 2015 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, è stato riconfermato nell'assemblea del socio unico Anpal del 10 luglio 2018 e svolgerà le sue funzioni fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

I compensi attribuiti ammontano ad euro 22.000 annui per il presidente del Collegio ed euro 16.000 annui per ciascuno degli altri due componenti.

La revisione dei conti è stata affidata, per il triennio 2018-2020, ad una società di revisione, il cui compenso è stato contrattualmente determinato in 12.000 euro annui.

3. - IL PERSONALE

3.1 - Organico aziendale

L'organico del personale dipendente al 31 dicembre 2018 è pari a 581 dipendenti, suddivisi in 446 a tempo indeterminato (in sigla CTI) e 135 a tempo determinato (in sigla CTD). Il numero complessivo dei dipendenti è diminuito di 10 unità rispetto al 2017. In particolare, il personale a tempo indeterminato rispetto all'anno precedente ha presentato un decremento di 9 unità, mentre il numero dei contratti a tempo determinato essenzialmente impiegati nella realizzazione delle linee di intervento, è diminuito di un'unità.

La tabella seguente mostra l'andamento dell'organico aziendale a partire dall'anno 2016.

In proposito si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica non hanno interessato le spese sostenute a valere su risorse vincolate "a monte" alla realizzazione di specifici progetti, per la quota finanziata dall'UE o da altri soggetti pubblici, in conformità al parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 9 gennaio 2011, secondo il quale *"la sussistenza di un vincolo di destinazione alla realizzazione di specifici progetti sui fondi assegnati agli enti costituisce requisito ai fini dell'esclusione delle risorse interessate dall'ambito delle predette disposizioni di contenimento della spesa"*.

Tabella 2 - Andamento organico aziendale

Consistenza organica		Dirigente	Giornalista	Quadro	Impiegato	Organico Totale	
31/12/2016	CTI	28	1	63	316	408	550
	CTD	0	0	1	141	142	
31/12/2017	CTI	25	1	61	368	455	591
	CTD	0	0	0	136	136	
31/12/2018	CTI	25	1	58	362	446	581
	CTD	0	0	0	135	135	

Fonte: dati Ente

Nel 2018 la presenza media del personale su base annua risulta dalla seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	25,75	557,17	1	583,92

Fonte: nota integrativa

Il personale di cui sopra è ripartito nelle seguenti unità territoriali, come risulta dalla seguente tabella.

Tabella 3 - Ripartizione del personale tra le sedi territoriali

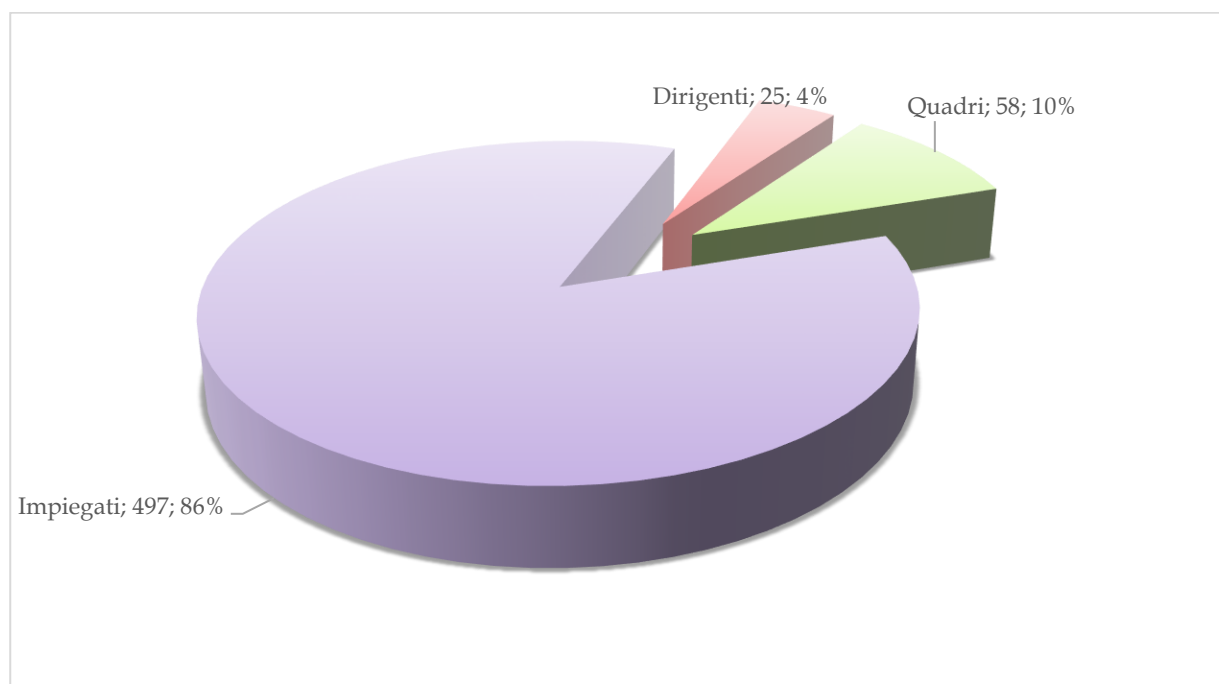
Unità territoriali/sedi	Totale	Dirigenti	Giornalisti	Quadri/Impiegati
Roma	384	21	1	362
Milano	16			16
Napoli	30	1		29
Genova	11			11
Perugia	2			2
Potenza	5			5
Cagliari	5			5
Torino	18			18
Pescara	20	1		19
Palermo	18	1		17
Campobasso	2			2
Bari	20	1		19
Catanzaro	13			13
Firenze	6			6
Mestre	13			13
Trieste	3			3
Bologna	11			11
Ascoli Piceno	4			4
Totale	581	25	1	555

Fonte: nota integrativa

I contratti di lavoro applicati sono: per i dipendenti di Anpal Servizi s.p.a., il Contratto collettivo aziendale del lavoro (CCAL)⁶ per i dirigenti il CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (CCNL dirigenti d'industria)⁷, per i giornalisti il CCNL giornalistico.

Nel grafico che segue si riporta la consistenza dei dipendenti per qualifica professionale:

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti (2018)



Fonte: Cdc su dati Ente.

È stata realizzata una politica di graduale diminuzione del numero dei Dirigenti, che dai 48 nel 2006 sono scesi a 25 nell'ultimo biennio.

Al 31 dicembre 2018 i dirigenti erano suddivisi come segue:

- 11 a presidio delle divisioni aziendali;
- 4 a presidio della direzione funzionale *knowledge*;
- 10 a presidio delle direzioni di *staff* e supporto al vertice aziendale.

Il numero dei dipendenti - quadri e impiegati - è diminuito di 10 unità rispetto al 2017 (556 a fronte di 566). Tale dato è dovuto, come detto, al decremento di 9 unità con contratto a tempo indeterminato e di 1 unità con contratto a tempo determinato.

⁶ Il CCAL è scaduto per la parte normativa il 31 dicembre 2011 e scade il 31 dicembre 2019 per la parte economica

⁷ In data 30 luglio 2019 è stato rinnovato per il quadriennio 2019-2023, il CCNL 30 dicembre 2014, scaduto il 30 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2018, gli impiegati e i quadri erano suddivisi come segue:

- 352, pari al 63 per cento, sulle divisioni aziendali;
- 87, pari al 16 per cento sulla direzione funzionale *knowledge*;
- 117, pari al 21 per cento, sulle direzioni di *staff*.

La Società riferisce che la flessibilità necessaria alla realizzazione delle linee di intervento di competenza si è concretizzata con l'utilizzo di collaboratori (nel 2018, 507 su una popolazione lavorativa complessiva di 1.093 unità). Inoltre, l'ingaggio di personale con contratto atipico è correlato alla necessità di garantire alle linee di intervento un dimensionamento dell'organico ottimale che ha permesso di bilanciare la sostenibilità economica con i fabbisogni di professionalità e le esigenze correlate al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il totale del personale, composto da dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a tempo determinato, collaboratori con contratto "atipico" e professionisti, alla fine del 2018, mostra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di 44 unità (da 1.137 a 1.093).

Tabella 4 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori con contratto atipico	Altro	Totale
31/12/2016	550	638	14	1.202
31/12/2017	591	534	12	1.137
31/12/2018	581	507	5	1.093

Fonte: dati Ente

Rispetto alla composizione del personale nel 2018 si riscontra un modesto incremento della percentuale dei dipendenti, dal 52 al 53 per cento, un lieve decremento della percentuale dei contratti di collaborazione scesi dal 47 al 46 per cento e nessuna variazione della percentuale dei professionisti, rimasta ferma all'1 per cento.

Tabella 5 - Composizione del personale in percentuale sul totale

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori con contratto atipico	Altro	Totale
31/12/2016	46%	53%	1%	100%
31/12/2017	52%	47%	1%	100%
31/12/2018	53%	46%	1%	100%

Fonte: dati Ente

Nel corso del 2018 la Società ha reintegrato in servizio un'unità di personale a tempo indeterminato a seguito di contenzioso ed ha proceduto all'assunzione di quindici unità di personale a tempo determinato, con qualifica di impiegato, a seguito di procedura selettiva. Inoltre, sono stati affidati tre incarichi di consulenza professionale a persone fisiche in grado di svolgere ruoli di assistenza tecnica di alto profilo, ai sensi del Regolamento "Albo degli specialisti" del 12 giugno 2017.

3.2 - Costo del personale dipendente

Nella seguente tabella sono riportati i costi del personale

Tabella 6 - Costo del personale

	2017	2018
Costi della produzione - punto 9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.972.303	23.496.706
b) oneri sociali	6.829.938	7.367.719
c) trattamento di fine rapporto	1.570.791	1.686.024
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.307.414	809.654
Totale costo del Personale	31.680.446	33.360.103

Fonte: elaborazione Cdc su dati Ente

Il costo del personale è aumentato nel 2018 del 5,3 per cento, passando da 31,6 a 33,3 milioni, pur essendo il numero di unità al 31 dicembre 2018 diminuito di 10 unità rispetto al 2017. Al riguardo, la Società ha precisato che il costo del lavoro annuale è legato alla variabilità dell'organico nel corso dell'anno stesso ed ha riferito che nel 2017 l'organico medio ammontava a 554 unità, mentre nel 2018 ha raggiunto le 584 unità. Ciò è dipeso dal fatto che il personale a tempo determinato nel 2017 è stato contrattualizzato solo per una parte dell'anno. Considerando l'organico medio, il costo per unità è stato pari a 57.184 euro nell'anno 2017 ed a 57.123 euro nell'anno 2018.

Nel costo del personale sono ricomprese le somme da destinare al premio di risultato per quadri e impiegati ed alla retribuzione variabile (*management of objectives* - MBO) per i dirigenti, pari nel 2017 ad euro 1.095.614 e nel 2018 ad euro 1.570.000 (comprensivi dei contributi).

Si sottolinea la necessità che la Società si attenga a politiche del personale coerenti con il consolidato orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

Si ravvisa infine l'esigenza che la Società si doti di un organismo esterno alla *governance* aziendale, sul modello dell'O.I.V. previsto per le pubbliche amministrazioni, che certifichi il raggiungimento da parte del personale impiegatizio e dirigenziale di Anpal Servizi s.p.a. degli

obiettivi assegnati, anche al fine dell'attribuzione dei premi di risultato e del MBO per i dirigenti, previsti dai relativi contratti aziendali e dal CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Tale esigenza si prospetta con ancor maggiore evidenza in vista dei *report* che la Società dovrà fornire nel triennio sui risultati raggiunti a livello occupazionale a seguito delle attività connesse all'introduzione del "reddito di cittadinanza."

3.3- La formazione

Lo *staff* Risorse Umane – Servizio Formazione, a seguito della nuova missione istituzionale affidata ad Anpal Servizi s.p.a. definita dal d.lgs. n. 150 del 2015, ha sviluppato, nell'ultimo trimestre del 2016, il Piano per la formazione dei dipendenti che si è articolato – diversamente dagli anni precedenti – nell'arco temporale biennale 2017-2018. Il Piano per la formazione così configurato è stato approvato con determinazione dell'Amministratore unico n. 6 del 20 marzo 2017.

Il piano di formazione per il biennio 2017-2018 presentava un *budget* complessivo di euro 679.968, di cui euro 110.018 a valere sul conto di formazione aziendale Fondimpresa e sul conto Fondirigenti, così come definito dagli accordi rispettivamente del 12 dicembre e del 29 dicembre 2016.

Nella sottostante tabella le attività formative svolte nel 2018 sono state raggruppate per unità organizzativa ed è stato indicato sia il totale di ore realizzate per singola unità che il numero dei dipendenti/partecipanti:

Tabella 7 – Ore realizzate/partecipazioni

UNITA' ORGANIZZATIVA	ORE DI FORMAZIONE REALIZZATE	NUMERO DIPENDENTI/PARTICIPANTI
SUPPORTO ALL'AMMINISTRATORE UNICO	40	3
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE	904	47
DIREZIONE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	1.277	37
DIREZIONE AFFARI LEGALI E UFFICIO DEL CONTENZIOSO	410	4
DIREZIONE PIANIFICAZIONE E AUDIT	270	6
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	2.808	81
DIVISIONE TRANSIZIONI	3.867	135
DIREZIONE FUNZIONALE KNOWLEDGE	3.189	76
Totale complessivo	12.763	389

Fonte: dati Ente

4. - L'ATTIVITA' GESTIONALE

Va premesso che nel corso del 2017 era stato emanato il piano strategico triennale integrato delle attività Anpal ed Anpal Servizi s.p.a., ammesso a contributo nell'ambito del - Programma operativo nazionale sistemi di politiche attive per l'occupazione (PON-SPA0) approvato con il decreto direttoriale di Anpal del 7 agosto 2017 n. 269.

In attuazione del precitato decreto, è stato emanato il piano operativo di Anpal Servizi s.p.a. 2017 - 2020, approvato con decreto direttoriale del 5 ottobre 2017, n. 290.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività finanziate dal piano operativo, sviluppato in maniera coerente con il piano integrato Anpal-Anpal Servizi s.p.a..

Le attività del piano integrato e del piano operativo di attuazione sono suddivise in tre grandi sezioni:

1. "Servizi per il lavoro": con l'obiettivo di supportare l'Anpal e le Regioni nel consolidamento della rete dei servizi per il lavoro;
2. "Transizioni tra sistema di istruzione e formazione e lavoro": con l'obiettivo di sostenere l'applicazione delle riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione, in particolare di giovani e fasce vulnerabili, agendo, in collaborazione con le Regioni e le Parti sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro;
3. "Knowledge": con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo dei sistemi informativi previsti dal d. lgs. n. 150 del 2015 e di diffondere le conoscenze, anche tramite l'avvio della Scuola per la qualificazione degli operatori dei servizi per il lavoro e dei *tutor* dedicati all'alternanza scuola - lavoro.

L'evoluzione delle attività aziendali è avvenuta conformemente agli indirizzi normativi nazionali e in linea con le priorità/indicazioni comunitarie che si innestano in una programmazione dei fondi comunitari effettuata con l'ausilio del Fondo Sociale Europeo (FSE). Gli obiettivi strategici per fronteggiare la soluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano sono stati: la difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro collegata all'elevato tasso di disoccupazione, il basso livello di partecipazione e occupazione femminile, la sotto-occupazione dei lavoratori con bassa qualifica, la persistenza di mercati divari territoriali nella erogazione dei servizi ed il reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.

Nel corso degli anni, Anpal Servizi s.p.a. ha progettato e realizzato programmi di intervento accedendo, prevalentemente, a fondi dell'Unione Europea (FSE) ed a risorse statali e regionali, quali il Fondo Nazionale per il contributo agli oneri di funzionamento e struttura, il Fondo di rotazione ed il Fondo politiche migratorie.

Ad avviso di questa Corte, l'erogazione dei finanziamenti previsti per le attività di Anpal Servizi s.p.a., deve essere effettuata da Anpal (quale maggiore committente) nei tempi che consentano alla Società di evitare, con riguardo ai risultati raggiunti, un'esposizione finanziaria negativa nell'ambito della rendicontazione dei progetti aventi orizzonti temporali pluriennali. Si precisa che il delta differenziale medio per l'anno 2018 è stato di oltre euro 11.085.370.

Inoltre, si potrebbero commisurare i finanziamenti erogati ad Anpal Servizi s.p.a. al numero reale ed effettivo di persone inserite o reinserite nel mercato del lavoro attraverso l'attività gestionale posta in essere. La società, d'altro canto, dovrebbe dotarsi di un sistema di monitoraggio efficace in modo da poter rendicontare con precisione i risultati raggiunti a fronte degli obiettivi programmatici fissati da Anpal.

Solo ai fini di aggiornamento si dà notizia che è in corso di adozione il Piano industriale di Anpal Servizi s.p.a. 2019-2021, in cui alle risorse finanziarie legate alla programmazione già in corso, si affiancano quelle connesse all'introduzione del reddito di cittadinanza ed all'attuazione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Nell'ambito di tale piano è stato previsto un percorso di assunzioni da attuarsi nel corso del triennio, al termine del quale l'organico attuale dovrebbe essere incrementato di oltre 400 unità a tempo indeterminato.

Maggiori dettagli relativi all'implementazione del piano saranno esposti nel referto relativo all'esercizio finanziario 2019.

Nelle tabelle riportate in allegato sono indicati i progetti attivi distinti per missioni e programmi con i tempi di realizzazione previsti ed i principali obiettivi ed i relativi risultati attesi che l'azienda concorre a raggiungere attraverso i programmi di spesa.

5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

5.1 - Le attività di controllo

Il sistema di controllo interno di Anpal Servizi s.p.a. si basa su: a) un Modello di organizzazione, gestione e controllo, redatto ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2001, il cui obiettivo è quello di rappresentare in maniera organica e strutturata principi e procedure di controllo, atti a prevenire la commissione dei reati di cui al medesimo decreto ; b) il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza che definisce le misure volte a mitigare i rischi di commissione di potenziali fenomeni corruttivi all'interno dell'azienda; c) il Codice etico che definisce i valori essenziali della Società adeguandoli a standard etici improntati alla massima correttezza e trasparenza; d) un impianto procedurale, diffuso a tutto il personale di Anpal Servizi s.p.a., nel quale sono definite le attività, i ruoli e le responsabilità all'interno dei processi aziendali produttivi e di supporto; e) il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n. 62 del 2013, applicabile ad Anpal Servizi s.p.a. ai sensi della legge n. 190 del 2012, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che il personale di Anpal Servizi s.p.a. è tenuto ad osservare.

Con determinazione dell'Amministratore unico n. 26 del 1° agosto 2018 è stato confermato l'incarico del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, stabilendone la durata fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. E' stata regolarmente resa l'attestazione del Dirigente preposto al bilancio di esercizio 2018 ai sensi della legge n. 262 del 2005 e dello statuto societario. Si precisa che, con decorrenza 9 agosto 2019, il Dirigente preposto ha assunto la carica di direttore generale di Anpal Servizi s.p.a..

La società incaricata della revisione legale dei conti e il collegio sindacale hanno prodotto le relazioni di competenza al bilancio di esercizio 2018.

In particolare, il Collegio sindacale ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

La società di revisione ha sottoscritto la relazione ai sensi del d. lgs n. 39 del 2010 segnalando che, sulla base della revisione contabile svolta, il bilancio di esercizio 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Anpal Servizi s.p.a..

Con determinazione n. 19 del 15 marzo 2018 dell'Amministratore unico, è stato rinnovato per un triennio il nuovo Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231 del 2001, nella stessa composizione del precedente, rimasto in carica nel triennio 2015-2017.

L'Organismo di vigilanza risulta composto da 2 membri esterni e 1 membro interno.

Con la determinazione n. 4 del 5 ottobre 2016, l'Amministratore unico di Anpal Servizi s.p.a. ha confermato un dirigente della Società nel ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla legge n. 190 del 2012, fino al 31 dicembre 2019.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha pianificato e implementato una serie di misure volte a mitigare i rischi aziendali correlati a potenziali fenomeni corruttivi.

Il Responsabile ha pubblicato sul sito di Anpal Servizi s.p.a. la Relazione annuale 2018 relativa all'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), secondo lo schema messo a disposizione dall'Anac ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021.

Anpal Servizi s.p.a. ha proceduto alla pubblicazione sul sito internet dei referti al Parlamento della Corte dei conti sui precedenti esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Infine, nel corso del 2018, in Anpal Servizi s.p.a. è stata istituita la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), con il compito di gestire il processo di adeguamento della Società alle disposizioni previste nel predetto Regolamento. Nello stesso anno è stato nominato il Responsabile per la transizione al digitale (RTD), in linea con quanto stabilito dall'art.17 del d.lgs. 7 marzo 2005,n.82 ("Codice dell'amministrazione digitale") e della circolare del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione del 1° ottobre 2018.

5.2 - Internal Audit

Nel 2018 l'*Internal Audit* aziendale ha garantito il supporto operativo nelle attività di competenza degli organi di controllo e dei Magistrati delegati di questa Corte. In particolare, oltre al Piano *Internal Audit* 2018 sono stati prodotti e diffusi 3 report quadrimestrali all'organo amministrativo e agli organi di controllo della Società (Amministratore unico, Collegio

sindacale, Organismo di vigilanza ex d.lgs n. 231 del 2001, Dirigente preposto, Responsabile per la prevenzione della corruzione).

In generale, dai *report* di *Internal Audit* si rileva la necessità di aumentare in maniera significativa il livello di attenzione nella gestione dei processi aziendali e di rafforzare i punti di controllo, dedicando adeguate risorse alle attività di verifica, con particolare riferimento alle aree a rischio identificate dalla legge n. 190 del 2012: processo di erogazione dei contributi, selezione del personale, acquisto beni e servizi, gestione delle consulenze. Questi processi presentano profili di rischio molto elevati che vanno adeguatamente mitigati con misure di carattere gestionale, operativo e organizzativo volte a potenziare i presidi aziendali esistenti. Dagli audit attivati non sono emerse anomalie rilevanti. Si è riscontrata, anche nel 2018, l'esigenza di aumentare in maniera significativa la cultura del controllo nei processi aziendali al fine di stimolarne il contributo per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività societaria. L'introduzione e il processo di adeguamento alle normative e disposizioni regolamentari in ambito anticorruzione e trasparenza necessitano di interventi e misure strutturate, incisive e adeguatamente supportate da tutto il vertice aziendale.

5.3 - Organismo di vigilanza (d.lgs. n. 231 del 2001)

Va ricordato che già Italia Lavoro aveva adottato dal 2004 il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001, che introduce la responsabilità amministrativa degli enti in sede penale. La vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello predetto (MOG231) è demandata all'Organismo di vigilanza, un organo a composizione collegiale, formato da tre membri di cui uno con funzione di Presidente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

5.4 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (l. n. 262 del 2005)

Va ricordato che la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (D.P.), prevista dalla legge n. 262 del 2005, è stata introdotta nel corso del 2007 dal Ministero dell'economia e delle finanze nello statuto delle proprie società partecipate, al fine di rafforzare i meccanismi di controllo sull'informativa finanziaria resa dalle stesse.

L'art.14 dello statuto di Anpal Servizi s.p.a., disciplina la figura del D.P., la cui nomina compete all'Amministratore unico, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale.

Le relative funzioni sono stabilite per un periodo non inferiore alla durata in carica dell'Amministratore unico e non superiore a sei esercizi.

Ai sensi di legge, il Dirigente preposto:

- a) predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- b) in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, rilascia all'azionista a firma congiunta con gli organi amministrativi delegati, dichiarazione circa: 1) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili della Società; la corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; 3) l'idoneità del bilancio a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

5.5 - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n.190 del 2012)

Già ai sensi della legge n. 190 del 2012, del d.lgs. n. 33 del 2013 e a seguito dell'Orientamento n. 96 del 2014 dell'Anac, il c.d.a. di Italia Lavoro aveva istituito la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Società.

In adempimento alla citata l. n. 190 del 2012 il Responsabile provvede:

- a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Il Responsabile relaziona semestralmente all'organo amministrativo e agli Organi di controllo e comunque ogni qual volta lo ritenga opportuno, attraverso la pubblicazione sul sito della Società del report richiesto dall'Anac.

Il piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano per la trasparenza 2019/2021 è pubblicato sul sito della Società nella sezione Società Trasparente.

6. - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Va premesso che il piano delle dismissioni delle partecipazioni societarie già detenute da Italia Lavoro s.p.a. (oggi Anpal Servizi s.p.a.) inviato al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dallo stesso approvato il 23 ottobre 2008, vedeva la sua partecipazione in 27 società.

Nel periodo 23 ottobre 2008/31 dicembre 2018 le partecipazioni societarie detenute dalla Società si sono ridotte di 26 unità, ed è rimasta soltanto quella nell' Insar s.p.a..

Con riguardo al Patto Territoriale dell'Agro s.p.a. , (a seguito della delibera della società del 27 aprile 2016 con cui era stato prorogato il termine di scadenza della società stessa), Italia Lavoro s.p.a., avendo espresso voto contrario, aveva esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 c.c.

Nel frattempo, in data 11 settembre 2017 era stato iscritto nel Registro delle imprese lo scioglimento per perdite del Patto Territoriale dell'Agro s.p.a. , con conseguente nomina del liquidatore. Anpal Servizi s.p.a., con nota del 14 novembre 2019, ha precisato che la società in liquidazione, nonostante i numerosi solleciti formali, non ha ancora provveduto agli adempimenti conseguenti per la determinazione del valore della partecipazione azionaria oggetto di recesso e la successiva liquidazione dell'importo.

Sta di fatto che il valore della partecipata in argomento nel bilancio di Anpal Servizi s.p.a. è stato azzerato già dal 2014.

Per quanto riguarda Insar S.p.a., come riferito nel precedente referto, il bilancio 2017 aveva esposto una perdita di 1,4 milioni ed era stato approvato dal solo socio di maggioranza Regione Sardegna con il voto contrario di Anpal Servizi s.p.a..

Il progetto di bilancio della Insar s.p.a. al 31 dicembre 2018, approvato dal C.d.a. il 26 marzo 2019, riporta un utile di 24 mila euro e nessun rilievo è stato formulato dalla società di revisione in data 10 aprile 2019. Nel corso dell'Assemblea dei soci del 9 maggio 2019, la Regione Sardegna ha chiesto al C.d.a. la convocazione dell'Assemblea straordinaria per lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione. Nel frattempo si è dimesso l'amministratore delegato della società. L'assemblea dei soci tenutasi in data 27 giugno 2019 ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in stato di liquidazione.

E' stato nominato un liquidatore, con un compenso annuo di 45.000 euro. Lo stato di scioglimento e di liquidazione è stato iscritto alla Camera di Commercio il 4 luglio 2019.

Anpal Servizi s.p.a. ha lasciato immutato nel proprio bilancio il valore della partecipazione, pari al 44,61 per cento, adeguato al valore patrimoniale dell'esercizio 2017.

7. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

7.1. - Il Bilancio di esercizio

L'esercizio 2018 chiude con un utile di euro 95.866, a fronte della perdita, pari a euro 505 mila, dell'esercizio 2017 che derivava essenzialmente dalla riduzione di valore della partecipata Insar s.p.a., di cui Anpal Servizi s.p.a. detiene, come si è riferito, il 44,61 per cento del capitale sociale.

Il bilancio 2018 è stato redatto in osservanza delle norme del codice civile come modificate dal d.lgs. n. 139 del 2015 e delle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali (pubblicazione del 22 dicembre 2016) e delle norme previste dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

7.2. - Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario⁸, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art.5 del d.m. 27 marzo 2013.

⁸ L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.

Tabella 8 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	2018	2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.866	-505.288
Imposte sul reddito	1.563.127	1.476.792
Interessi passivi/(attivi)	-3.850	-28.701
1) Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, divid. e plus/minus. da cessione	1.655.143	942.803
Rettif. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.183.558	3.421.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.135	363.321
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	593.291
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	116.665
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.454.693	4.495.248
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.312.150	14.348.663
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-9.558.736	14.881.573
Decremento/(Incremento) dei debiti verso fornitori	1.965.658	323.057
Decremento/(Incremento) acconti	8.929.339	-17.071.890
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-136.024	-89.383
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.166	-3.128
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-8.441.106	-8.812.560
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.075.447	3.576.332
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.850	28.701
(Imposte sul reddito pagate)	-1.266.304	-1.668.548
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-2.609.032	-4.199.797
Totale altre rettifiche	-3.871.486	-5.839.644
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.313.797	3.174.739
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 270.927	-34.868
Immobilizzazioni immateriali	- 27.626	-18.625
Immobilizzazioni finanziarie	53.527	48.508
Attività finanziarie non immobilizzate	372	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 244.654	-4.985
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decr.nto) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.069.143	3.169.754
Disponibilità liquide a inizio esercizio	14.507.989	11.338.235
Depositi bancari e postali	14.504.246	11.334.285
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.743	3.950
Disponibilità liquide a fine esercizio	20.577.132	14.507.989
1) depositi bancari e postali	20.573.574	14.504.246
3) danaro e valori in cassa	3.558	3.743

Fonte: bilancio

Il Collegio sindacale ha dato atto che il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n.10), così come richiesto dall'art. 5 del decreto sopra citato. Esso soddisfa le esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli altri enti ed organismi pubblici.

Dal rendiconto finanziario risulta che, al termine dell'esercizio, le disponibilità finanziarie si sono incrementate del 41,8 per cento, passando da 14,5 a 20,5 milioni. Ha contribuito a realizzare tale risultato il flusso finanziario dell'attività operativa che è raddoppiato, passando dai 3,1 milioni del 2017 ai 6,3 milioni del 2018; detratto il saldo negativo dell'attività di investimento, pari a - 244.654 euro, si è determinato un incremento delle disponibilità liquide di circa 6 milioni di euro.

7.3 - Il conto del patrimonio

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2018, posti a raffronto con quelli del 2017.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

	2018	2017	%18/17
ATTIVO	233.153.706	220.889.966	5,6
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0	0,0
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.689.265	7.715.371	-0,3
I - Immobilizzazioni immateriali	117.539	195.497	-39,9
II - Immobilizzazioni materiali	413.606	308.226	34,2
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.158.120	7.211.648	-0,7
C) ATTIVO CIRCOLANTE	225.139.567	212.985.745	5,7
I - Rimanenze	52.889.838	66.201.988	-20,1
II - Crediti	151.672.597	132.275.769	14,7
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0,0
IV - Disponibilità liquide	20.577.132	14.507.988	41,8
D) RATEI E RISCONTI	324.874	188.850	72,0
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	233.153.706	220.889.966	5,6
A) PATRIMONIO NETTO	86.969.530	86.873.664	0,1
I - Capitale	74.786.057	74.786.057	0,0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	765.033	765.033	0,0
V - Riserve statutarie	0	0	0,0
VI- Altre riserve, distintamente indicate	11.322.574	11.827.862	-4,3
Riserva straordinaria	7.422.611	7.422.611	0,0
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	4.405.251	-11,5
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0,0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	95.866	-505.288	-119,0
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.472.014	3.810.166	-8,9
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.120.209	2.207.531	-4,0
D) DEBITI	140.587.227	127.998.044	9,8
E) RATEI E RISCONTI	4.726	561	742,4

Fonte: elaborazione C.d.c. su dati ente

L'attivo presenta un incremento del 5,6 per cento, passando dai 220,8 milioni del 2017 ai 233,1 milioni del 2018, riconducibile all'incremento dell'attivo circolante.

Quest'ultimo è la risultante della riduzione dei progetti in corso per 13,3 milioni (-20,1 per cento), a fronte dell'aumento dei crediti per circa 19,4 milioni (+ 14,7 per cento) e delle disponibilità liquide per 6 milioni (+ 41,8 per cento).

I crediti - che ammontano complessivamente a 151,6 milioni, con un aumento del 14,7 per cento rispetto al 2017 - data la specificità della Società, sono costituiti per gli importi maggiori da crediti vantati nei confronti di Anpal, del Ministero del Lavoro e di altri soggetti pubblici per i progetti finanziati e dalle somme anticipate da Anpal Servizi s.p.a. per la realizzazione dei progetti stessi.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 2.050 mila euro, è stato incrementato con un accantonamento in conto economico di 786 mila euro, in relazione alle vicende, anche penali che hanno riguardato il "Progetto Lazio *on the job*". Tale cifra, in attesa di maggiori informazioni rappresenterebbe il valore intermedio di quantificazione del rischio, tra minimo e massimo.

Come rappresentato infatti in nota integrativa, risultano pendenti due procedimenti penali presso il Tribunale di Roma, nell'ambito dei quali sono stati delegati accertamenti al Nucleo di polizia economica di Roma, relativi all'erogazione di contributi per euro 884 mila.

Il collegio sindacale, nella relazione al bilancio 2018, ha dichiarato di aver preso in esame nel corso dell'esercizio talune posizioni creditorie della Società, evidenziando, in particolare, relativamente al progetto "Apprendistati e mestieri a vocazione artigianale" (Amva),⁹ che l'elevata esposizione finanziaria della Società, per importi ancora da riconoscere, può costituire una criticità che richiede un costante monitoraggio ed una ripetuta presentazione di solleciti formali nei confronti del Ministero del Lavoro e di Anpal. Ha ritenuto inoltre opportuno richiamare nuovamente l'attenzione della Società su questa e su analoghe situazioni creditorie. L'attivo immobilizzato si decrementa per appena euro 26.106. Il valore dell'unica partecipazione della Società è rimasto invariato, per quanto esposto nel capitolo 6 ed ammonta a euro 6.494,9 migliaia. I crediti immobilizzati si riferiscono a depositi cauzionali per affitti ed ammontano a euro 663.191.

⁹ La posizione creditoria relativa a tale progetto ammonta a circa 12 milioni, dati dalla differenza tra gli importi rendicontati da Anpal Servizi, pari a 125 milioni, e la somma già incassata dalla Società, pari a 113 milioni.

Il patrimonio netto passa da 86.873,6 migliaia a 86.969,5 migliaia, con un incremento pari all'utile economico (95.866 euro).

Tra le poste del passivo dello stato patrimoniale i debiti sono passati da 127.998 migliaia a 140.587,2 migliaia, con un incremento del 9,8 per cento. La quota maggiore, per 119.992,5 migliaia, è costituito da anticipi per contributi assegnati ad Anpal Servizi e da contributi da gestire per conto terzi. L'incremento dei debiti (+12.589,2 migliaia) è dovuto, secondo quanto riportato in nota integrativa, prevalentemente all'aumentato volume degli acconti per la realizzazione dei singoli progetti.

7.4 - Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2018 posti a confronto con quelli del 2017.

Tabella 10 - Conto economico

	2018	2017	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	63.739.969	59.941.429	6,3
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.406.829	0	0,0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0,0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0,0
3bis) variazioni dei progetti in corso	-13.312.150	-14.348.663	7,2
a) finanziati con contributi di terzi	-10.589.547	-15.092.875	29,8
b) richiesti da terzi	-2.722.603	744.212	-465,8
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,0
5) altri ricavi e proventi	73.645.290	74.290.092	-0,9
contributi in conto esercizio	71.733.049	72.492.255	-1,0
Altri	1.912.241	1.797.837	6,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	62.084.826	58.405.336	6,3
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0,0
7) per servizi	22.918.412	20.887.816	9,7
8) per godimento di beni di terzi	2.845.871	2.979.005	-4,5
9) per il personale:	33.360.103	31.680.446	5,3
a) salari e stipendi	23.496.705	21.972.303	6,9
b) oneri sociali	7.367.719	6.829.938	7,9
c) trattamento di fine rapporto	1.686.024	1.570.791	7,3
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0,0
e) altri costi	809.655	1.307.414	-38,1
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.071.412	1.008.784	6,2
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	105.586	172.995	-39,0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.549	190.326	-13,0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	800.277	645.464	24,0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0,0
13) altri accantonamenti	552	552	0,0
14) oneri diversi di gestione	1.888.476	1.848.733	2,1
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.655.143	1.536.093	7,8
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	3.850	28.702	-86,6
15) proventi da partecipazioni	0	0	0,0
16) altri proventi finanziari:	4.081	30.457	-86,6
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.108	606	247,9
d) proventi diversi dai precedenti	1.973	29.851	-93,4
17) interessi e altri oneri finanziari	231	1.756	-86,9
17 bis) utile e perdite su cambi	0	0	0,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-593.291	0,0
18) rivalutazioni:	0	0	0,0
19) svalutazioni:	0	593.291	-100,0
a) di partecipazioni	0	593.291	-100,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	1.658.993	971.504	70,8
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.563.127	1.476.792	5,8
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	95.866	-505.288	119,0

Fonte: elaborazione C.d.c. su dati Ente

Nel confronto tra l'esercizio 2018 e quello precedente emerge l'incremento del 6,3 per cento del valore della produzione (+3,7 milioni). Anche i costi della produzione crescono del 6,3 per cento, (+3,6 milioni), in particolare i costi per servizi e per il personale, dando luogo ad un differenziale positivo di 1,6 milioni, incrementato del 7,8 per cento rispetto al 2017.

Il valore della produzione non riflette il complesso delle attività realizzate dall'azienda in quanto esso non include la quota relativa ai progetti che vedono l'assegnazione ad Anpal Servizi s.p.a. di somme da gestire per conto dell'Anpal e/o del Ministero del lavoro, pari a circa 11 milioni per il 2018 rispetto ai 10 milioni del 2017.

Nella voce relativa ai contributi in conto esercizio, figurano quelli per progetti chiusi nel 2018, pari a 63,5 milioni ed il contributo per oneri di funzionamento e gestione 2018, pari a 9,2 milioni; inoltre vi è stata contabilizzata la decurtazione di un milione di euro relativa al contributo per oneri di funzionamento dell'esercizio 2017, comunicata dal Ministero del lavoro in data 10 agosto 2018, oltre la data di chiusura del bilancio 2017.

Il valore della produzione è sostanzialmente rappresentato dal valore economico dei progetti, se ed in quanto rendicontabili. Fino al bilancio 2017 i premi di produzione sono stati inseriti nel valore della produzione l'anno successivo rispetto a quello di competenza. Per il 2018, tenuto conto della diversa modalità di calcolo dei premi definita negli accordi sindacali, è stato possibile misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi 2018 entro i termini di definizione del bilancio, per cui il valore della produzione include i premi di competenza 2017 e 2018, rispettivamente per euro 1.095 mila ed euro 1.570 mila.

Il dettaglio del costo della produzione è il seguente.

Tabella 11 - Dettaglio costi della produzione

(in migliaia di euro)

	2018	2017	var.% 18/17
Costi per servizi	22.918	20.888	10
<i>prestazioni professionali</i>	253	295	-14
<i>collaborazioni coordinate e continuative</i>	18.353	16.051	14
<i>collaborazioni occasionali</i>	6	60	-90
<i>pubblicità e promozione</i>	1	65	-98
<i>prestazioni informatiche</i>	783	810	-3
<i>buoni pasto dipendenti</i>	573	553	4
<i>rimborsi spese</i>	529	493	7
<i>convegni, seminari e congressi</i>	309	439	-30
<i>prestazioni formative</i>	216	51	324
<i>spese generali</i>	1.060	1.057	0
<i>assicurazioni varie</i>	195	183	7
<i>rischi ed oneri relativi a servizi</i>	150	159	-6
<i>altre spese varie</i>	490	672	-27
costi per godimento beni di terzi	2.846	2.979	-4
<i>affitto sedi ed oneri accessori</i>	2.434	2.562	-5
<i>manutenzione ordinaria sedi</i>	229	218	5
<i>altri affitti passivi</i>	116	104	12
<i>noleggi ed oneri accessori</i>	67	95	-29
costo del personale	33.360	31.680	5
ammortamenti e svalutazioni	1.071	1.009	6
<i>Ammortamenti</i>	271	363	-25
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	800	646	24
altri accantonamenti	1	0	0
oneri diversi di gestione	1.888	1.849	2
<i>IVA pro-rata e pro-rata promiscua</i>	1.163	1.072	8
<i>acc.to rischi rendicontazione</i>	177	91	95
<i>sopravvenienze passive per rettifiche ricavi</i>	55	251	-78
<i>tassa rifiuti</i>	197	193	2
<i>Altri costi vari</i>	296	242	22
Totale	62.084	58.405	6

Fonte: nota integrativa di bilancio

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a euro 3.850, in notevole flessione (-86,6 per cento), rispetto all'esercizio precedente (euro 28.702) e accoglie essenzialmente gli interessi attivi sui depositi cauzionali e sui depositi in conto corrente.

La gestione delle partecipate non influisce sul risultato di esercizio, per i motivi esposti al capitolo 6.

Il carico fiscale ammonta a euro 1,5 milioni, di cui euro 181,5 mila riferibili all'effetto netto delle imposte anticipate.

In conseguenza di quanto sopra indicato l'esercizio 2018 si chiude con un utile di 95.866 euro, a fronte della perdita di 505.288 euro registrata nell'anno 2017.

8. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Italia Lavoro s.p.a., oggi Anpal Servizi s.p.a., è stata istituita in seguito alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1997, con compiti in materia di politiche attive del lavoro, di volta in volta definiti con provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo. Con le deleghe previste dalla legge n. 183 del 2014 è stato adottato, tra gli altri, il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive".

Nello specifico, detto decreto istituisce l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal), sulla quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita il potere di indirizzo e vigilanza.

Nel suddetto decreto (art. 4, comma 13) è stato stabilito, tra l'altro, che la nuova Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro subentrasse nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo Presidente ne diventasse Amministratore unico, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro.

In data 9 settembre 2016 è stato effettuato il trasferimento delle azioni della Società all'Anpal, e, pertanto, alla stessa data, ai sensi dell'art. 4, comma 13, d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 è decaduto l'intero Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro ed è subentrato allo stesso il Presidente dell'Anpal quale Amministratore unico della Società.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 all'art. 1, comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi s.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Si ricorda che per dare seguito a quanto previsto nel d.lgs. n. 150 del 2015, nel corso del 2017 era stato emanato il piano strategico triennale integrato delle attività Anpal ed Anpal Servizi s.p.a., ammesso a contributo nell'ambito del Programma operativo nazionale - Sistemi di politiche attive per l'occupazione, (PON - SPAO) approvato con il decreto direttoriale di Anpal del 7 agosto 2017 n. 269. In attuazione di tale decreto, è stato adottato il piano operativo di Anpal Servizi s.p.a. per gli anni 2017 - 2020.

Nel corso degli anni Anpal Servizi s.p.a. ha progettato e realizzato programmi di intervento accedendo, prevalentemente, a fondi dell'Unione Europea (FSE) ed a risorse statali e regionali, quali il Fondo Nazionale per il contributo agli oneri di funzionamento e struttura, il Fondo di rotazione ed il Fondo politiche migratorie.

Ad avviso di questa Corte, l'erogazione dei finanziamenti previsti per le attività di Anpal Servizi s.p.a., deve essere effettuata da Anpal (quale maggiore committente) nei tempi che consentano alla Società di evitare, con riguardo ai risultati raggiunti, un'esposizione finanziaria negativa nell'ambito della rendicontazione dei progetti aventi orizzonti temporali pluriennali. Si precisa che il delta differenziale medio per l'anno 2018 è stato di euro 11.085.370. Inoltre, si potrebbero commisurare i finanziamenti erogati ad Anpal Servizi s.p.a. al numero reale ed effettivo di persone inserite o reinserite nel mercato del lavoro attraverso l'attività gestionale posta in essere.

La Società, d'altro canto, dovrebbe dotarsi di un sistema di monitoraggio efficace in modo da poter rendicontare con precisione i risultati raggiunti a fronte degli obiettivi programmatici fissati da Anpal.

Il ruolo istituzionale della Società è stato rafforzato nel 2018 con l'assegnazione ad Anpal Servizi s.p.a. di un compito primario di supporto nell'attuazione del reddito di cittadinanza. Infatti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, c. 255 della l. n.145 del 2018, è stato emanato il d. l. n. 4 del 2019, contenente disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.

L'art.12, c. 3, dello stesso d. l. n.4 del 2019 ha previsto l'intervento di Anpal servizi s.p.a. per la selezione e la contrattualizzazione del personale necessario per l'avvio delle attività connesse al reddito di cittadinanza (i cosiddetti *navigator*), che hanno anche il compito di seguire personalmente il beneficiario nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale.

Sono stati a tal fine adeguati i regolamenti della società.

Nel periodo 23 ottobre 2008 - 31 dicembre 2018 le partecipazioni societarie detenute da Anpal Servizi s.p.a. si sono ridotte di 26 unità ed è rimasta soltanto quella nell' Insar s.p.a., posta in liquidazione, su richiesta della Regione Sardegna, dall'assemblea dei soci tenutasi in data 27 giugno 2019. Lo stato di scioglimento e di liquidazione è stato iscritto alla Camera di Commercio il 4 luglio 2019.

L'organico del personale di Anpal Servizi s.p.a. al 31 dicembre 2018 è pari a 581 dipendenti, suddivisi in 446 a tempo indeterminato e 135 a tempo determinato.

Il relativo costo è passato dai 31.680.446 euro del 2017, ai 33.360.103 euro del 2018, con un incremento pari al 5 per cento, pur essendo il numero di unità al 31 dicembre 2018 diminuito

di 10 unità rispetto al 2017. La Società ha precisato al riguardo che il costo del lavoro annuale è legato alla variabilità dell'organico nel corso dell'anno stesso ed ha dichiarato che nel 2017 l'organico medio ammontava a 554 unità, mentre nel 2018 ha raggiunto le 584 unità. Ciò è stato determinato dalla circostanza che il personale a tempo determinato nel 2017 è stato contrattualizzato solo per una parte dell'anno. Considerando l'organico medio, il costo per unità è stato pari a 57.184 euro nell'anno 2017 ed a 57.123 euro nell'anno 2018.

Si ribadisce la necessità che la società si attenga a politiche del personale coerenti con il consolidato orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle Amministrazioni pubbliche.

Si ravvisa, infine, l'esigenza che la Società si doti di un organismo esterno alla *governance* aziendale, sul modello dell'O.I.V. previsto per le pubbliche amministrazioni, che certifichi il raggiungimento da parte del personale impiegatizio e dirigenziale di Anpal servizi s.p.a., degli obiettivi assegnati, anche al fine dell'attribuzione dei premi di risultato e dell' MBO per i dirigenti, previsti dai rispettivi contratti aziendali e dal CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Tale esigenza si prospetta con ancor maggiore evidenza in vista dei *report* che la Società dovrà fornire nel triennio sui risultati raggiunti a livello occupazionale, a seguito delle attività connesse all'introduzione del "reddito di cittadinanza."

Dai *report* di *Internal Audit* si rileva la necessità di aumentare in maniera significativa il livello di attenzione nella gestione dei processi aziendali e di rafforzare i punti di controllo, dedicando adeguate risorse alle attività di verifica, con particolare riferimento alle aree a rischio identificate dalla legge n. 190 del 2012, ovvero: processo di erogazione dei contributi; selezione del personale; acquisto beni e servizi; gestione delle consulenze. Questi processi presentano profili di rischio molto elevati, che vanno adeguatamente mitigati con misure di carattere gestionale, operativo e organizzativo volte a potenziare i presidi aziendali esistenti. Dagli *audit* attivati non sono emerse anomalie rilevanti. Si è tuttavia manifestata l'esigenza di aumentare in maniera significativa la cultura del controllo nei processi aziendali al fine di stimolarne il contributo per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività societaria.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di 95.866 euro, a fronte della perdita dell'esercizio 2017, pari a 505 mila euro che derivava essenzialmente dalla riduzione di valore della partecipata Insar S.p.a, di cui Anpal servizi s.p.a. detiene il 44,61 per cento del capitale.

Il patrimonio netto è passato da 86,8 milioni a 86,9 milioni, con un incremento pari all'utile d'esercizio.

L'attivo patrimoniale ha presentato un incremento del 5,6 per cento, passando dai 220,8 milioni del 2017 ai 233,1 milioni del 2018, riconducibile all'incremento dell'attivo circolante.

Quest'ultimo è la risultante della riduzione dei progetti in corso pari a 13,3 milioni (-20,1 per cento), a fronte dell'aumento dei crediti per 19,3 milioni (+14,7 per cento) e delle disponibilità liquide per 6 milioni (+41,8 per cento).

Tra le poste del passivo dello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei debiti (+12,5 milioni), dovuto prevalentemente all'aumentato volume degli acconti per la realizzazione dei singoli progetti.

Nel confronto tra gli esercizi 2018 e 2017 emerge l'incremento del 6,3 per cento del valore della produzione (+3,7 milioni). Anche i costi della produzione (in particolare i costi per servizi e per il personale) sono cresciuti del 6,3 per cento, (+3,6 milioni), dando luogo ad un differenziale positivo di 1,6 milioni, incrementato del 7,8 per cento rispetto al 2017.

Il valore della produzione non riflette il complesso delle attività realizzate dall'azienda in quanto esso non include la quota relativa ai progetti che vedono l'assegnazione ad Anpal Servizi s.p.a. di somme da gestire per conto dell'Anpal e/o del Ministero del lavoro, pari a circa 11 milioni per il 2018 rispetto ai 10 milioni del 2017.

ALLEGATI

Allegato 1 – Progetti distinti per missioni e programmi – tempi di realizzazione previsti

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione			
Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell’inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.	FIXO - FORMAZIONE INNOVAZIONE X OCCUPAZIONE	01/09/2011	30/03/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	01/08/2017*	30/09/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	01/08/2017*	31/07/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	01/08/2017*	31/12/2020
	COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	01/04/2015	31/12/2020
	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)	01/04/2015	31/03/2018
	YOUR FIRST EURES JOB	01/04/2017	31/01/2019
	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	01/03/2015	30/04/2018
	REGIONE CAMPANIA- COMUNICARE GARANZIA GIOVANI	11/06/2018	31/12/2018

Fonte: Rapporto sui risultati 2018

Missione 027 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma 006 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate			
Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.	INSIDE	01/06/2015	31/07/2018
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	06/02/2015	31/07/2018
	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	01/01/2006	31/07/2019
	PR.AU.D - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA' DAL LAVORO	01/08/2018	31/03/2020
	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	04/07/2018	31/12/2020
	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	12/02/2016	31/12/2020

Fonte: Rapporto sui risultati 2018

Allegato 2 – progetti attivi nel 2018 e raccordo con le missioni ed i programmi di spesa

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO		Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO	LINEA 1 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E INTRODUZIONE DI NUOVE METODOLOGIE	Missione 026 - Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
		LINEA 2 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE -AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO PER TARGET SVANTAGGIATI			
		LINEA 3 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE GOVERNANCE E ATTUAZIONE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO A LIVELLO NAZIONALE, IVI INCLUSA LA SPERIMENTAZIONE E L'AVVIO DELL'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE E L'ADOZIONE DI INDIRIZZI COMUNI			
		LINEA 4 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE INTERVENTI SU CRISI COMPLESSE E GRANDI CRISI			
		LINEA 5 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE EROGAZIONE DEI SERVIZI PER L'INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO			
DIVISIONE TRANSIZIONI	FIXO	AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE A-AZIONI DI SISTEMA	Missione 026 - Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
		AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE B-AZIONI DIRETTE VERSO GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO			
		AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE C-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELLA IIEFP			
	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)				
		YOUR FIRST EURES JOB			

Fonte: Relazione sulla gestione 2018

Segue

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO		Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE TRANSIZIONI	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	LINEA 6-TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO	Missione 026 - Politiche per il lavoro	Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
		LINEA 7-GESTIONE TERRITORIALE DEI TUTOR E DEGLI OPERATORI DELLA TRANSIZIONE			
		LINEA 8 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E RACCORDO DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA CON LE REGIONI			
DIREZIONE FUNZIONALE KNOWLEDGE	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	LINEA 9 SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	Missione 026 - Politiche per il lavoro	Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Favorire la divulgazione e la promozione dei principali dispositivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
		LINEA 11 BENCHMARKING E RELAZIONI INTERNAZIONALI			
		LINEA 12 FORMAZIONE PER IL SISTEMA DELLE POLITICHE ATTIVE (CORPORATE SCHOOL)			
		LINEA 13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI			
		LINEA 16 SUPPORTO STATISTICO-METODOLOGICO			
		LINEA 18 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE			
		LINEA 19 ANALISI COMPARATIVE A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE IN MATERIA DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO			
	COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI				
	REGIONE CAMPANIA - COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI				

Fonte: Relazione sulla gestione 2018

segue

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE TRANSIZIONI	INSIDE	Missione 027 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Programma 006 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE			
	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO			
	PRAUD - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA'			
	PUOI - PROTEZIONE UNITA' A OBIETTIVO INTEGRAZIONE			
	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE			

Fonte: Relazione sulla gestione 2018

**Allegato 3- obiettivi strategici,
risultati attesi e indicatori di
realizzazione al 31-12-2018**

MISSIONE 026 Politiche per il lavoro			INDICATORI PRINCIPALI DI RISULTATO				Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2017)	Realizzato al 31/12/2018	Pianificazione 2019- 2021	Progetti coinvolti	
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro. 8.2 Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate. 8.7 modellizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro.	8.1-2-3/ Coinvolgimento e rafforzamento dei servizi per l'impiego (nuove metodologie, target svantaggiati, assegno di ricollocazione)	Numero intero	552	Σ CPI coinvolti e assistiti	DIR M&V	-	473	79	PO ANPAL SERVIZI PER IL LAVORO
			8.4/ Interventi su crisi complesse e grandi crisi	Numero intero	8	Σ Programmi di riqualificazione e ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale di specifiche regioni	DIR M&V	-	-	8	
			8.5/ Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale	Numero intero	150.000	Σ imprese coinvolte	DIR M&V	-	101.615	48.385	
					8.13-16-18-19/ Analisi statistico economico occupazionale, analisi normativa (naz. e internaz.), monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Numero intero	152	Σ documenti e report di analisi economico occupazione dei target principali in tema di politiche attive del lavoro	DIR M&V	9	30
	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	10.1 ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare 10.4 migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale.	Percorsi di inserimento lavorativo (diplomati, laureandi, laureati, dottorandi)	Numero intero	1.100	Σ giovani diplomati/laureati/dottorandi inseriti	DIR M&V	864	981	-	FIXO
			Giovani coinvolti in attività di orientamento di II livello	Numero intero	8.080	Σ giovani coinvolti in attività di orientamento di II livello	DIR M&V	9.903	9.998	-	
			Percorsi di tirocinio avviati e conclusi nelle botteghe	Numero intero	1.700	Σ Percorsi di tirocinio conclusi nelle botteghe	DIR M&V	1.782	-	-	SPA SPERIMENTAZIONE POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)
			10.6/Transizione scuola lavoro	Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nelle implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e per la transizione	DIR M&V	-	-	1.250	PO ANPAL TRANSIZIONI SCUOLA LAVORO
				Numero intero	40	Σ servizi di orientamento e placement di Università/ITS	DIR M&V	-	34	6	

			Numero intero	6.240	Σ percorsi di orientamento individuale rivolti a giovani laureandi/laureati e a giovani in uscita dai percorsi di ITS	DIR M&V	-	1.000	5.240
			Numero intero	2.500	Σ laureandi, laureati e giovani in uscita dai percorsi degli ITS	DIR M&V	-	500	2.000
			Numero intero	640	Σ Enti di formazione professionale, Centri di formazione professionale e Istituti professionali che erogano percorsi leFP	DIR M&V	-	646	-
			Numero intero	24.000	Σ Alunni e studenti delle IFTS in transizione e percorsi formativi attivati	DIR M&V	-	6.545	17.455
			Numero intero	17.600	Σ alunni e studenti delle IFTS in percorsi di alternanza rafforzata ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 24/09/2015 e di contratti di apprendistato di primo livello attivati	DIR M&V	-	6.117	11.483
		10.7/ Gestione territoriale dei tutor e degli operatori della transizione	Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti a giovani appartenenti ad un bacino potenziale stimato in 350.000 studenti	DIR M&V	-	1.100	150
			Numero intero	7.000	Σ percorsi di transizione scuola lavoro con erogazione di una politica attiva (tirocinio, apprendistato, etc.)	DIR M&V	-	567	6.433
			Numero intero	10.000	Σ imprese e altri attori del mercato del lavoro coinvolti all'attivazione di percorsi di alternanza o di transizione	DIR M&V	-	1.822	8.178
		10.8/ Capacità istituzionale nelle azioni di indirizzo e qualificazione di politiche attive del lavoro	Numero intero	58	Σ documenti e rapporti di monitoraggio	DIR M&V	-	28	30

Fonte: elaborazione a cura della Direzione Monitoraggio e Valutazione su dati presenti in Archivio Progetti Anpal Servizi Spa

MISSIONE 026 – Politiche per il lavoro			INDICATORI PRINCIPALI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2017)	Realizzato al 31/12/2018	Pianificazione 2019- 2021	Progetti coinvolti
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	11. Rafforzare la Capacità Istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.1 investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme. 11.2 sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali.	11.9/ Sviluppo dei sistemi informativi e progettazione percorsi operatori servizi per l'impiego	Numero intero	97	∑ Architettura e progettazioni funzionale e realizzazione di sistemi di Business Intelligence	DIR M&V	8	26	63	PO ANPAL KNOWLEDGE
			11.11/ Benchmarking e relazioni internazionali	Numero intero	360	∑ Documenti/modelli di intervento sulle buone pratiche europee	DIR M&V	97	233	127	
			Documenti e report specifici sulle attività di gestione	Numero intero	23	∑ documenti e report	DIR M&V	23	1	-	STYG
	Favorire la divulgazione e la promozione dei principali dispositivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili	Ideazione e progettazione di azioni e campagne informative (incluse le campagne pubblicitarie) relative a servizi, percorsi e misure di politica attiva verso target specifici, implementati degli ambiti di intervento previsti dal Piano Integrato	Numero intero	6	∑ Piani di comunicazione	DIR M&V	-	1	5	COMPA
			Creazione e conduzione e di una redazione congiunta ANPAL-Anpal Servizi che assicura l'integrazione tra i canali istituzionali di competenza e la coerenza dei contenuti verso i canali e gli strumenti individuati	Numero intero	3	∑ contenuti informativi	DIR M&V	-	1	2	
			Ideazione e progettazione di azioni e campagne informative (incluse le campagne pubblicitarie) relative a servizi, percorsi e misure di politica attiva verso target specifici	Numero intero	3	∑ eventi e contenuti informativi	DIR M&V	-	3	-	REGIONE CAMPANIA-COMUNICARE GARANZIA GIOVANI
				Numero intero	46	∑ centri per l'impiego regionali coinvolti dalle attività di comunicazione	DIR M&V	-	46	-	

Fonte: elaborazione a cura della Direzione Monitoraggio e Valutazione su dati presenti in Archivio Progetti Anpal Servizi Spa

MISSIONE 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti			INDICATORI PRINCIPALI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2017)	Realizzato 31/12/2018	Pianificazione 2019- 2021	Progetti coinvolti
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	Percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale, rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR in cerca di occupazione	Numero intero	753	Σ UniLav dell'attivazione di rapporti di lavoro nei confronti dei soggetti target	DIR M&V	753	20	-	INSIDE
			Programmazione integrata interventi DG Immigrazione	Numero intero	14	Σ documentazione integrati a supporto politiche di integrazione	DIR M&V	21	35	-	SUPP.GOV.POLITICHE MIGRATORIE
			Percorsi di mobilità circolare, tirocini, formazione, ingressi qualificati	Numero intero	72	Σ documentazione attivazione percorsi di tirocinio e di formazione	DIR M&V	41	67	5	LA MOB.INTER.LE DEL LAVORO
			Miglioramento della capacità di enti locali e di strutture di accoglienza nell'utilizzo e aggiornamento del SIM e nella tracciabilità dei percorsi di inclusione sociale, educativa e lavorativa	Numero intero	6	Σ procedure di evidenza pubblica	DIR M&V	-	1	5	PRAUD
			Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro rivolti a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Numero intero	4.500	Σ Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro	DIR M&V	-	-	4.500	PUOI
			Orientamento erogato a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Numero intero	216.000	Σ ore di orientamento erogate da parte dell'ente proponente a cittadini di Paesi terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	DIR M&V	-	-	216.000	
			Formazione erogata a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Numero intero	139.500	Σ ore di formazione erogate da parte dell'ente proponente e dell'ente ospitante a cittadini di Paesi terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	DIR M&V	-	-	139.500	
			Percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati	Numero intero	2.048	Σ percorsi realizzati	DIR M&V	900	1.745	303	FPM – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE POLITICHE MIGRATORIE
Trasferimento e diffusione del Sistema Informativo Minori Straniero non accompagnati (SIM) ad operatori territoriali	Numero intero	150	Σ trasferimento e diffusione ad operatori territoriali	DIR M&V	180	-	-				

Fonte: elaborazione a cura della Direzione Monitoraggio e Valutazione su dati presenti in Archivio Progetti Anpal Servizi Spa

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nonché sull'attività svolta in adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa.

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 10 luglio 2018, il Collegio Sindacale della Società, nell'attuale composizione, è formato da:

- ✓ Riccardo GAVASCI - Presidente
- ✓ Claudia COLAIACOMO - Sindaco effettivo
- ✓ Antonio ATTANASIO - Sindaco effettivo

I sindaci supplenti sono:

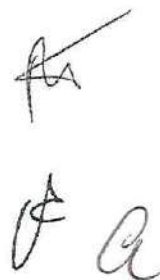
- ✓ Giovanni AMENDOLA - nominato nella stessa assemblea dei soci del 10 luglio 2018
- ✓ Aida RAIOLA - nominata nell'assemblea dei soci del 5 novembre 2018

La revisione legale dei conti di cui all'articolo 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. - Società di revisione contabile e legale iscritta al Registro dei Revisori - nominata ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 10 luglio 2018, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Si evidenzia, inoltre, che Anpal Servizi spa è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato. In particolare, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del 16-17 gennaio 2018, ha conferito al dott. Mauro OLIVIERO le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei compiti e doveri di cui all'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza, in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Nell'adempimento delle proprie prerogative, il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, con specifico riguardo alle disposizioni previste dall'art. 20 del D.lgs. n. 123/2011 recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31/12/2009, 196"*.

2. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Anpal Servizi spa è stata coinvolta nell'importante processo di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive stabilito dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 settembre 2015.

Con D.P.R. del 12/01/2016, il prof. Del Conte è stato nominato Presidente dell'ANPAL per un triennio, a decorrere dalla data di registrazione del relativo decreto.

L'ANPAL, la nuova Agenzia Nazionale per Politiche Attive del Lavoro, istituita per Legge e vigilata dal Ministero del Lavoro, il 9 settembre 2016 è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. (dal 1 gennaio 2017 ANPAL Servizi).

Nella stessa data è decaduto il Consiglio di Amministrazione della Società e, in coerenza con l'art. 4, co. 13 del D. Lgs. 150/2015, il Presidente di ANPAL è divenuto Amministratore Unico senza diritto a compensi.

Inoltre, la legge 11 dicembre 2016, n. 232 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"*, entrata in vigore il 01/01/2017, all'art.1 – comma 595 –indica che *"La società Italia Lavoro Spa assume la denominazione di «ANPAL Servizi Spa»"*.

Con D.P.R del 4 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 25 febbraio 2019, è stato nominato, Presidente di ANPAL, e quindi, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 150/2015, Amministratore Unico di ANPAL Servizi, il Prof. Domenico Parisi.

Il Collegio evidenzia che a seguito della emanazione del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019, ANPAL Servizi SpA ha assunto un ruolo primario di supporto nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza.

Infatti, l'art. 12, comma 3 citato decreto prevede che "...Nel limite di 90 milioni di euro per l'anno 2019, di 130 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse del Piano di cui al quarto periodo, è autorizzata la spesa a favore

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

dell'ANPAL Servizi Spa, che adegua i propri regolamenti a quanto disposto dal presente comma, per consentire la selezione, mediante procedura selettiva pubblica, delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di cittadinanza, la stipulazione di contratti, nelle forme del conferimento di incarichi di collaborazione, con i soggetti selezionati, la formazione e l'equipaggiamento dei medesimi, nonché la gestione amministrativa e il coordinamento delle loro attività, al fine di svolgere le azioni di assistenza tecnica alle regioni e alle province autonome previste dal presente comma. ...”.

Fra le situazioni di maggiore interesse si segnala quanto segue:

- a far data dal 9 settembre 2016 si è insediato l'Amministratore Unico che – come previsto dal D.lgs. n. 150/2015 - per l'incarico non riceve compensi: “Art.13”. A far data dalla nomina di cui al comma 12, ANPAL subentra nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. ed il suo presidente ne diviene amministratore unico, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.A.”;

- con effetto dal 2008 sono state apportate, di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alcune modifiche allo statuto sociale finalizzate a esplicitare il carattere di strumentalità della Società rispetto al Ministero del Lavoro per consentire a Italia Lavoro (ora ANPAL Servizi) di operare in regime di *in house providing*;

- a luglio 2017 il medesimo statuto è stato adeguato alle citate disposizioni legislative contenute nel d. lgs. 150/2015, concernenti al trasferimento della titolarità delle azioni in capo all'ANPAL;

- con Decreto Ministeriale del 17 marzo 2008, il Ministero del lavoro, facendo seguito al D.P.C.M. del 23 dicembre 2007, ha provveduto a definire in dettaglio le iniziative sulle quali lo stesso Ministero esercita il “controllo analogo” e sono stati individuati gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue controllate che devono essere preventivamente assoggettati alla approvazione ministeriale. L'attività sociale si svolge in sintonia con le direttive ministeriali finalizzate a programmare le azioni da svolgere secondo i compiti istituzionali della Società;

- in esito a quanto disposto dall'articolo 15 della legge di contabilità e finanza pubblica n.196 del 2009, la Società provvede all'invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato dei dati relativi ai budget e ai bilanci d'esercizio, secondo le istruzioni, gli schemi e le modalità operative indicate dalla Ragioneria medesima, con la quale vengono tenuti altresì opportuni contatti;

- la Società è interessata dalla normativa recata dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, concernente disposizioni in materia di adeguamenti e armonizzazione dei sistemi contabili, nonché dal decreto MEF del 27/03/2013 nella parte relativa alle disposizioni che riguardano le società ed enti con bilancio civilistico;

- la Società ai sensi dell'articolo 7 – *terdecies* della Legge n. 43 del 31/3/2005, ha usufruito di un contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 erogato dal Ministero del Lavoro. La legge finanziaria 2008 ha rifinanziato la copertura di tali oneri per l'anno 2008 per un importo di 14 milioni di euro e per l'anno 2009 il Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella legge 2 gennaio 2009, n.2 (art.19, comma 16), ha stanziato, a carico del Fondo per l'occupazione, un contributo di 13 milioni di euro. Con le Leggi 191/2009 e 183/2011 il finanziamento nello stesso importo di 13 milioni di euro è stato confermato anche per gli anni 2010, 2011 e 2012. Per l'anno 2012, peraltro, tale importo, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del DL n. 95/2012 convertito nella L. n.135/2012, relativo al contenimento dei consumi intermedi, è stato ridotto del 5%. Con l'art. 1, comma 405 della legge 24/12/2012 n. 228 il contributo concesso a Italia Lavoro SpA è stato prorogato nell'anno 2013 nella misura del 90% (11,7 milioni di Euro) rispetto al finanziamento assegnato nel 2012 (13 milioni di Euro). Inoltre per il 2013, ai sensi del citato art. 8, comma 3 del DL n. 95/2012, il contributo è stato ulteriormente ridotto di 493.000,00 Euro, pari al 10% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. A tale riduzione, per l'anno 2014, si aggiunge l'ulteriore riduzione di € 246.587,99 – pari al 5% della spesa per consumi intermedi del 2010. Conseguentemente il contributo di 13 milioni assegnato per il 2014 a Italia Lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 17, del D.L. 126/2013, è stato ridotto a € 12.260.000,00. Per l'anno 2015 il contributo assegnato è pari a € 12.000.000 e il limite massimo, al netto delle riduzioni di spesa ex DL 95/2012 e DL 66/2014 citate in precedenza, è fissato a € 11.134.428. L'importo indicato in bilancio a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura è pari a € 9.468.266. Per il 2016 il contributo assegnato è pari a € 12.000.000. L'importo indicato in bilancio a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura è pari a € 11.260.000.

Il contributo agli oneri di funzionamento e ai costi generali di struttura assegnato ad Anpal Servizi per il 2017 e il 2018 dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 è pari a € 10.000.000. L'importo indicato in bilancio per l'esercizio 2018 a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura è pari a € 9.222.075,65 per effetto delle richiamate misure di contenimento della spesa pubblica.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Con l'istituzione dell'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – (disposta dal D.Lgs. n. 150 del 2015) e il trasferimento a questa della intera partecipazione azionaria di Italia Lavoro disposto dalla medesima norma, la Società, in quanto Amministrazione inserita nell'elenco Istat, si deve considerare sottoposta al medesimo regime di contenimento dei costi, senza alcuna alterazione del quadro delle misure di contenimento dei costi applicabili alla Società.

Il Legislatore ha ritenuto, infatti, Anpal Servizi destinataria di numerose misure di contenimento che si sono stratificate nel corso degli ultimi anni, sia in quanto società o amministrazione inserita nell'elenco Istat ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 della L. 196 del 2009, sia in quanto società partecipata da Amministrazione dello Stato indistintamente.

Nella tabella riportata nella relazione sulla gestione sono riepilogate le principali misure di contenimento, con indicazione del limite di spesa e degli importi sostenuti nell'esercizio 2018.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018, l'Amministratore Unico ha convocato gli incontri periodici con il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti durante i quali lo stesso Amministrazione Unico comunica i principali atti o determinazioni assunte in merito ai fatti gestionali di rilievo. Inoltre, sono state acquisite dal Collegio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Relativamente a tali attività si può ragionevolmente affermare che, in base ai dati di conoscenza, le azioni determinate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non appaiono manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si segnala – infine - che con determinazione del 14 marzo 2019, n. 21, la sezione del controllo sugli enti della Corte dei Conti ha approvato la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi Spa relativa all'esercizio 2017.

3. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale, tramite l'esame diretto dei documenti aziendali, con particolare riferimento alle procedure amministrative che vengono di volta in volta licenziate dai competenti Organi della Società.

In ordine alle procedure seguite dalla Società si evidenzia la specificità delle attività poste in essere da ANPAL Servizi che consistono, come è noto, essenzialmente nella realizzazione di progetti commissionati e finanziati da ANPAL e dal Ministero del Lavoro. Per la descrizione di tali progetti si rinvia alla Relazione sulla gestione al 31/12/2018, che diffusamente ne riporta i contenuti.

Si ricorda che, nel mese di maggio 2017, il nuovo organo amministrativo di ANPAL Servizi Spa ha adottato il nuovo assetto organizzativo societario.

In relazione alla funzione di *Internal Audit*, istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2007, il Collegio rileva che sono stati puntualmente prodotti i relativi report periodici, documenti che hanno anche consentito una migliore valutazione dello svolgimento dell'attività societaria.

Il Collegio ha inoltre vigilato in merito all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 nella parte relativa alla previsione di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire la commissione di reati da parte degli organi e delle persone fisiche che rivestono compiti di rappresentanza, di amministrazione e di direzione della Società. Il modello viene monitorato dall'Organismo di vigilanza, che è stato rinnovato nella sua composizione per un triennio a marzo 2018.

Si dà altresì atto che la Società, in data 20 febbraio 2015, ai sensi della Legge 190/2015, ha provveduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza aziendale. Tale nomina è stata confermata, con Determinazione n. n. 4 del 5 ottobre 2016, fino al 31 dicembre 2019.

E' stato pubblicato anche l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 e la relativa Relazione annuale 2018.

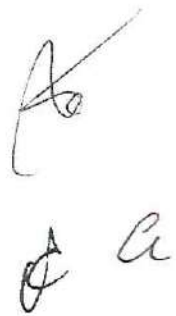
Con determinazione dell'Amministratore Unico n. 32 del 27 maggio 2019 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 e la relativa Relazione annuale 2018.

4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

5. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati della revisione legale.

A norma dell'art. 2409 *septies* dallo scambio di informazioni, sono avvenuti 2 incontri, in data 9 gennaio 2019 e in data 27 maggio 2019, con i rappresentanti della società di revisione



legale dei conti BDO Italia Spa. In tale sede, come riportato nel relativo verbale del Collegio sindacale, la stessa BDO ha segnalato le seguenti problematiche riportate nella nota integrativa.

In primo luogo, ha riferito della natura e della consistenza degli accantonamenti operati dalla Società con riferimento ai rischi derivanti dal contenzioso ed, in particolare, da quello concernente il fenomeno delle ferie non godute. Al riguardo, ha evidenziato che – ad un primo riscontro – gli accantonamenti appaiono congrui e sufficienti.

In secondo luogo, ha rappresentato le problematiche derivanti dalla difficoltosa esigibilità di alcuni crediti societari.

In particolare, si tratta dei seguenti progetti o problematiche:

Riduzione del contributo agli oneri di funzionamento e gestione 2018

Con nota prot. 31-8300 del 10 agosto 2018 il Ministero del Lavoro, in risposta alla richiesta di ANPAL Servizi di erogazione del saldo del contributo agli oneri di funzionamento e gestione assegnato alla Società ex lege per il 2017, ha comunicato la riduzione dello stesso per un milione di euro.

In considerazione del fatto che la citata comunicazione è arrivata successivamente alla chiusura del bilancio 2017, gli effetti di tale taglio sono riflessi nel presente bilancio.

Esso, analogamente alle altre decurtazioni, è stato imputato al contributo agli oneri di funzionamento e gestione per l'esercizio in chiusura.

Progetto Assap

Con riferimento alla vicenda pregressa, ampiamente descritta nelle relazioni del Collegio e nella nota integrativa al bilancio degli esercizi precedenti, la Società non ha ritenuto di procedere con ulteriori accantonamenti nell'esercizio finanziario 2017 atteso che ad oggi non sono pervenuti solleciti relativi al pagamento, come puntualmente descritto nella nota integrativa a cui si rimanda.

Progetti Programmazione 2007 – 2013 – Notifiche di Decisione Definitiva

Nella nota integrativa viene ricordato che nei bilanci 2016 e 2017 era stata data notizia delle decurtazioni operate sui progetti relativi alla programmazione 2007-2013 che, al netto delle questioni già definite, ammontavano ad € 2,1 milioni. Per queste decurtazioni l'Anpal, con nota prot. n. 5019 del 31.03.2017, si era impegnata ad effettuare ulteriori approfondimenti al fine di imputare tali spese a valere sul Fondo di Rotazione.

In merito, nella medesima nota integrativa, è stato rappresentato che nel corso del 2019 si è avuto un primo positivo riscontro; con nota prot. 4415 del 10.4.2019, l'ANPAL ha comunicato gli esiti delle verifiche svolte fino a quella data, evidenziando in particolare che, a fronte del riesame condotto su spese pari ad € 500 mila, sono state riammesse € 491 mila, con

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

un decurtato pari a € 9 mila. Per le restanti spese è stato richiesto il dettaglio delle motivazioni che giustificano la richiesta di riesame; detto documento è in fase di elaborazione.

Tenuto conto dell'esito positivo del riesame, pur parziale, Anpal Servizi non ha rilevato gli estremi per la costituzione di un fondo rischi.

Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti

Con riferimento alla posizione in oggetto nella nota integrativa viene confermato che già a partire dal bilancio 2015, il Progetto AMVA ha subito in parte un mutamento dei fondi di finanziamento da fondi nazionali a fondi comunitari.

Dalla medesima nota integrativa le posizioni tuttora in attesa di risoluzione riguardano:

- a) Welfare to Work 2012 – 2014 - Obiettivo 2: finanziato originariamente sul Fondo di Rotazione (€ 9,1 milioni);
- b) Alcuni Progetti della Programmazione 2014-2020.

Per entrambe le questioni Anpal Servizi è ancora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese sostenute coerentemente con quanto previsto dai decreti originari di approvazione. A tal proposito, anche su esplicita richiesta di questo Collegio, sono proseguite le azioni di sollecito rivolte all'ANPAL per l'emanazione dei Decreti necessari.

In relazione al punto b), ANPAL con nota prot. n. 4415 del 10.4.2019 ha comunicato che sta completando l'istruttoria finalizzata alla definizione dell'importo spettante e all'individuazione della relativa fonte di finanziamento.

Crediti ex D. Lgs. 81/2000

Si prende atto di quanto riportato sul punto in nota integrativa dalla quale emerge che la questione relativa al recupero dei crediti ex D. Lgs. 81 è dunque definitivamente conclusa.

Attribuzione ai progetti dei premi di produzione 2018

La nota integrativa richiama le modalità di imputazione dei costi in parola al valore della produzione adottate fino all'esercizio 2017.

Nella medesima nota è rappresentato che, per il 2018, tenuto conto della diversa modalità di calcolo dei premi definita negli accordi sindacali, che ne consente l'attribuzione al singolo lavoratore sin dall'origine, è stato possibile misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi 2018 entro i termini di definizione del presente bilancio. Per quanto sopra:

- Il valore della produzione include i premi di competenza 2017 e 2018, rispettivamente per € 1.095 mila e € 1.570 mila;
- I premi di competenza 2018 sono esposti nei debiti anziché nei fondi per oneri e rischi.

Il Collegio condivide i nuovi criteri adottati in materia.

Progetto ITES - Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'estero

Con riferimento al progetto in esame, dalla nota integrativa si riscontra che in sede di bilancio 2017 è stato determinato un fondo rischi pari a € 200 mila a fronte delle criticità riscontrate negli archivi documentali.

In seguito al ritrovamento dei documenti mancanti, in data 18 gennaio 2019 è stato firmato il verbale di verifica ispettiva che ha portato una decurtazione di circa € 5 mila.

Al riguardo il Collegio prende atto che la svalutazione a suo tempo operata risulta pertanto eccedente per un importo di € 195 mila.

Segnalazione ai sensi dell'art. 52, comma 4 del Codice di Giustizia Contabile

Sul punto si fa rinvio ai fatti esposti in nota integrativa, segnalando che per il presente Collegio, rivestendo le relative vicende natura gestionale, non ha osservazioni in merito alla loro rappresentazione contabile.

INSAR SpA

Con riferimento agli eventi intervenuti nel corso del 2017 ed ai conseguenti riflessi sul bilancio 2017, si fa rinvio alla relazione del Collegio concernente il precedente esercizio.

Nella nota integrativa al bilancio in esame, viene evidenziato che nella relazione sulla gestione gli amministratori, pur confermando l'assenza di rischi per la continuità aziendale, è stata segnalata l'esistenza di "uno scambio di comunicazioni tra i soci a seguito del quale il socio di minoranza adombrava una generica richiesta di messa in liquidazione della società" e la conseguente delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.2.2019 con la quale gli stessi amministratori si mettevano "a disposizione dei soci".

In ogni caso si prende atto che:

- il progetto di bilancio della Insar al 31.12.2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26.3.2019 riporta un utile di € 24 mila;
- nessun rilievo è stato formulato dalla società di revisione nella propria relazione emessa il 10.4.2019;
- nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 09/05/2019, il rappresentante della Regione Sardegna ha richiesto al Consiglio di Amministrazione la convocazione dell'Assemblea straordinaria con all'ordine del giorno lo scioglimento anticipato della società, la sua messa in liquidazione, la nomina del liquidatore e la determinazione del relativo compenso. Inoltre è stato richiesto l'aggiornamento dell'Assemblea ordinaria in una data successiva a quella straordinaria;
- nel frattempo ha rassegnato le dimissioni l'Amministratore Delegato della società.

Nella nota è rappresentato che la vicenda è riconducibile alla fattispecie descritta nell'OIC 5 di ipotesi di liquidazione deliberata o imminente, in presenza della quale "prima



della data di inizio della gestione di liquidazione (...omissis...) non è possibile abbandonare i criteri di funzionamento e passare ai criteri di liquidazione”.

Per quanto sopra esposto il valore della partecipazione, adeguato al bilancio dello scorso esercizio, è rimasto immutato.

Progetto Lazio on the Job

Con riferimento alla vicenda relativa a questo progetto, che è stata ampiamente descritta nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, si fa rinvio alle informazioni di dettaglio contenute nella nota integrativa.

Dal punto di vista contabile la società ha ritenuto opportuno incrementare il Fondo rischi (quantificato al 31/12/2018 in complessivi € 1.484 mila) di un importo pari a € 786 mila corrispondente al valore intermedio tra la quantificazione del rischio minimo e massimo.

Al riguardo, il Collegio, nel prendere atto di tale adeguamento raccomanda un attento e continuo monitoraggio dei rischi connessi al detto progetto in esame.

Progetto Lavoro e Sviluppo 4

Si prende atto di quanto riportato in nota integrativa e si raccomanda di proseguire con le interlocuzioni con i soggetti interessati (ANPAL e MISE) al fine della rapida definizione delle pendenze in essere.

6. Osservazioni in merito al bilancio di esercizio.

È stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423 ter e seguenti del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio è costituito dai prospetti relativi allo stato patrimoniale, al conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Inoltre, ai sensi del D.M. 27.3.2013, concernente il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, e della circolare MEF n. 13 del 24.3.2015, sono stati predisposti il Rendiconto finanziario, il Conto consuntivo in termini di cassa, e il Rapporto sui risultati. Tale documentazione è accompagnata dalla relazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e dall'attestazione resa dallo stesso dirigente preposto e dagli organi delegati.

I dati di sintesi del conto economico e dello stato patrimoniale vengono riportati nelle seguenti tabelle:



Conto Economico

	2018	2017	Variazione
Valore della produzione	63.739.969	59.941.429	3.798.540
Costi della produzione	(62.084.826)	(58.405.336)	(3.679.490)
Proventi ed oneri finanziari	3.850	28.702	(24.852)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	(593.291)	593.291
Imposte	(1.563.127)	(1.476.792)	(86.335)
Risultato di periodo	95.866	(505.288)	601.154

Stato Patrimoniale - Attivo

	2018	2017	Variazione
Attivo immobilizzato	7.689.265	7.715.371	(26.106)
Attivo circolante	225.139.567	212.985.746	12.153.821
Ratei e risconti attivi	324.874	188.850	136.024
	233.153.706	220.889.967	12.263.739

Stato Patrimoniale - Passivo

	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	86.969.530	86.873.664	95.866
Fondi per rischi ed oneri	3.472.014	3.810.166	338.152
Fondo trattamento di fine rapporto	2.120.209	2.207.531	87.322
Debiti	140.587.227	127.998.044	12.589.183
Ratei e risconti passivi	4.727	561	4.166
	233.153.706	220.889.966	12.263.741

In merito al bilancio si riferisce quanto segue:

1. non essendo demandato al Collegio il controllo analitico sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni da formulare;
2. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della relazione sulla gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

societari, con riferimento alla legge n.262 del 2005, ha predisposto la relazione con le attestazioni richieste dalla legge medesima;

3. per quanto di conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
4. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza. Le cause e i fenomeni che hanno determinato il risultato di esercizio (avanzo di Euro 95.866) sono stati illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, per cui si può esprimere un giudizio di coerenza tra i predetti documenti e il bilancio d'esercizio in riferimento;
5. il Collegio ha proceduto ad analizzare la relazione tra valore e costo della produzione. Nel confronto tra gli esercizi 2018 e 2017 emerge l'incremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dall'incremento del valore della produzione operativa; a ciò va comunque sommato il valore delle attività realizzate senza impatto nel conto economico, relative alla gestione per conto del Ministero e dell'ANPAL, delle risorse che ammontano, per il 2018 ad 11 milioni di euro (10 milioni di euro per il 2017);

L'incremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo incremento dei costi operativi esterni, cui si affianca un incremento dei costi per il personale dipendente; l'effetto complessivo netto si traduce in un lieve miglioramento del margine operativo lordo, che passa da € 2.361 mila a € 2.851 mila;

Il miglioramento del margine operativo lordo si riflette anche sul risultato operativo, che passa da € 733 mila a 1.282 mila;

6. con riferimento al forte incremento dei debiti si prende atto che detto aumento è dovuto agli anticipi su quote di contributi per attività gestite per conto terzi; in ogni caso si rinvia per il dettaglio alla nota integrativa;
7. sono state seguite le disposizioni di cui alle manovre di finanza pubblica in materia di contenimento e riduzione di talune spese (spese per organi collegiali, spese per consulenze e per relazioni pubbliche e convegni) previste dall'art.61 del Decreto Legge 112 del 2008, convertito nella Legge 133 del 2008; dall'art. 8, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, in materia di contenimento dei consumi intermedi, nonché dall'art.50, commi 3 e 4, del D.L. n. 66/2014; dall'art. 9 del Decreto Legge 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, in materia di personale;

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'A. d.' and the initials below it are 'A'.

8. nel corso del 2018 il Collegio ha preso in esame talune posizioni creditorie della Società evidenziando le proprie considerazioni al riguardo nei verbali di competenza. In particolare nel verbale n.1 del 10 luglio 2018, relativamente al progetto AMVA, veniva evidenziato che l'elevata esposizione finanziaria della Società per importi ancora da riconoscere può costituire una criticità che richiede un costante monitoraggio e una ripetuta presentazione di solleciti formali nei confronti del Ministero del Lavoro e di ANPAL. Con l'occasione si ritiene opportuno richiamare nuovamente l'attenzione della Società su questa e su analoghe situazioni creditorie;
9. si dà atto che nella nota integrativa al bilancio, come già per i precedenti esercizi, viene rappresentato che la Società, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 28 del D. Lgs.127/1991, non ha redatto il bilancio consolidato;
10. il bilancio della partecipata INSAR espone un utile di € 24 mila.

Rendicontazione finanziaria e di cassa

In ottemperanza a quanto previsto dal citato D.M. 27 marzo 2013, il Collegio sindacale ha verificato il rispetto degli adempimenti previsti dalla nuova normativa con riferimento alla relazione sulla gestione e al processo di rendicontazione finanziaria.


Il Collegio riscontra, sulla base della documentazione messa a disposizione dalla società, che sono state realizzate le attività di pertinenza delle funzioni aziendali in materia di rendicontazione finanziaria, nel rispetto dell'art. 5 del D.M. di riferimento e con l'osservanza dei criteri di iscrizione in bilancio e valutazione economica e patrimoniale, secondo i dettati della disciplina civilistica ed i principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC n.10).

Pertanto il rendiconto finanziario che ne deriva, allegato al bilancio di esercizio, risulta corrispondente alle esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli Enti ed Organismi pubblici, così come più volte rappresentato dal MEF.

Anche il conto consuntivo di cassa che è accompagnato da una nota illustrativa, è redatto secondo le raccomandazioni prescritte e risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Nella nota illustrativa le spese sono state distinte in Missioni e Programmi riferibili alle attività della società, così evidenziate:

1. Politiche per il lavoro
2. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
3. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche



La sintesi del consuntivo di cassa evidenzia una disponibilità finale al 31.12.2018 di € 20.577.132 ed è coerente con le risultanze del bilancio civilistico che indica la cifra su riportata quale somma tra depositi bancari e postali (€ 20.573.574) e denaro e valori in cassa (€ 3.558).

Il consuntivo di cassa rende il conto delle entrate e delle uscite per l'anno 2018 correttamente e secondo le regole tassonomiche individuate dal decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Premesso quanto sopra e tenuto conto degli adempimenti previsti per il Collegio dal paragrafo 3.3 della citata circolare MEF n. 13/2015, si attesta l'attuazione da parte di Anpal Servizi Spa di quanto stabilito dal citato DM 27/03/2013. In particolare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del predetto decreto, il Collegio attesta la coerenza, nelle risultanze, del Rendiconto finanziario con il Consuntivo in termini di cassa.

Rapporto sui risultati

Il Rapporto sui risultati attesi di bilancio costituisce il resoconto mediante il quale la Società illustra i risultati della gestione dell'anno 2018, in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale attraverso il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Tale Rapporto è stato redatto, unitamente agli altri documenti di bilancio, in attuazione del disposto di cui all'art. 16, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, secondo il quale "Le società e gli altri enti ed organismi tenuti al regime di contabilità civilistica predispongono un budget economico".

In particolare, il documento si è attenuto, quanto alle modalità di redazione, alle linee guida generali definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il Rapporto espone il confronto tra le risultanze della gestione e i risultati attesi, con l'indicazione delle cause degli eventuali scostamenti. Nell'articolazione della struttura di missioni e programmi sono stati seguiti i criteri esposti nel documento "Missioni e programmi delle amministrazioni centrali dello Stato - Anno 2018 - Ed. gennaio 2018" della Ragioneria Generale dello Stato. Il Rapporto sui risultati fornisce indicazioni generali sui programmi attivati dalla Società, gli obiettivi e i principali indicatori di riferimento; inoltre, contiene, per singolo programma di spesa, il confronto tra i risultati previsti nel piano degli indicatori 2018 - 2020 e quelli raggiunti. La disamina del Rapporto evidenzia che la Società ha perseguito obiettivi strategici diretti "alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano".

In particolare, l'azione societaria si è manifestata in azioni finalizzate a fronteggiare le seguenti problematiche: "la difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro, il basso

livello di partecipazione e occupazione femminile, la sotto-occupazione dei lavoratori con bassa qualifica, la persistenza di marcati divari territoriali nell'erogazione dei servizi, il reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.

Per ciascuno obiettivo è stata redatta una scheda sintetica, recante gli "indicatori di risultato", che consente di valutare se, ed in quale misura, gli obiettivi fissati in sede di programmazione siano stati raggiunti.

La descrizione dei programmi risulta adeguata ed in grado di fornire agli organi di amministrazione gli elementi di conoscenza e di valutazione per compiere le proprie scelte gestionali.

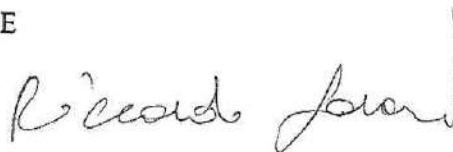
7. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

In conclusione, il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che riporta un utile di esercizio di euro 95.866, concordando con la proposta dell'organo amministrativo di destinare per € 4.793 alla Riserva legale e per € 91.073 alla riserva straordinaria.

Roma, 13 giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Riccardo GAVASCI



Claudia COLAIACOMO



Antonio ATTANASIO



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

I sottoscritti Domenico Parisi, in qualità di Amministratore Unico, e Mauro Tringali, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

ATTESTANO

1 L'adeguatezza - in relazione alle caratteristiche dell'impresa - e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2018


2 A riguardo, i sottoscritti segnalano quanto segue:

2.1 Compliance ex lege 262/2005

Le attività di controllo e di correzione attuate dal Dirigente Preposto al fine di migliorare la qualità e la trasparenza dell'informazione societaria, minimizzare i rischi societari e tutelare gli interessi del socio sono descritte nella specifica Relazione del Dirigente Preposto al bilancio di esercizio 2018. Di rilevanza ai fini dell'attestazione, la valutazione degli effetti fiscali e amministrativi del mutato quadro normativo aziendale e le attività di miglioramento della tempestività dei report amministrativi con contestuale riduzione dei tempi di registrazione in contabilità degli eventi aziendali. Il Dirigente Preposto presidia i processi amministrativo contabili aziendali che concorrono alla formazione del bilancio attraverso un sistema di rilevazione e rappresentazione dei fatti contabili e di raccolta di informazioni, fondato anche su una puntuale attività di verifica da parte delle funzioni tecniche preposte. A tal riguardo, rileva l'attività di verifica straordinaria svolta nel corso del 2018 su alcune partite critiche di significativo impatto sui conti aziendali, le cui risultanze hanno consentito la definizione dei procedimenti, con riflesso concreto sul bilancio di esercizio.

2.2 Risultati del processo di attestazione interna

Tutti i *process owner* hanno sottoscritto l'affidavit interno nel quale confermano di aver verificato le attività/processi oggetto dei controlli di propria competenza e di valutare gli stessi idonei e



operativamente efficaci ad assicurare l'attendibilità dei corrispondenti flussi informativi, in coerenza con le procedure amministrativo-contabili adottate da Anpal Servizi s.p.a..

3. I sottoscritti dichiarano, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio 2018 di Anpal Servizi s.p.a.:

- ✓ è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e a quanto previsto dai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità
- ✓ corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
- ✓ a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Anpal Servizi s.p.a.

3.2. la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la stessa è esposta.

Roma, 13 giugno 2019

L'Amministratore Unico

Dominico Parisi



Il Dirigente Preposto

Mauro Tringali





Anpal Servizi S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

RC012892018BD2347

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista della
Anpal Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Controllo analogo

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di controllo analogo. Il nostro giudizio sul bilancio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2018 non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Anpal Servizi S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.

Fabio Carlini
Socio



Anpal Servizi SpA
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

	2018	2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	88.328	157.087
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.605	173
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	26.606	38.237
Totale immobilizzazioni immateriali	117.539	195.497
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	15.778	10.317
3) attrezzature industriali e commerciali	4.933	4.819
4) altri beni	392.895	293.090
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	413.606	308.226
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	6.494.928	6.494.928
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
dbis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.494.928	6.494.928
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		



	2018	2017
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	0	0
dbis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	663.192	716.719
Totale crediti verso altri	663.192	716.719
Totale crediti	663.192	716.719
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.158.120	7.211.648
Totale immobilizzazioni (B)	7.689.265	7.715.371
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
6) progetti in corso	52.889.838	66.201.988
a) finanziati con contributi di terzi	52.637.246	63.226.793
b) richiesti da terzi	252.593	2.975.196
Totale rimanenze	52.889.838	66.201.988
II - Crediti		
1) verso clienti /finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.015.774	24.777.065
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	25.015.774	24.777.065
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.537	5.537
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	5.537	5.537
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.252.591	60.932.568
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	70.252.591	60.932.568
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.582	1.243.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.832.385	1.832.757
Totale crediti tributari	2.291.966	3.075.911

	2018	2017
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.276	343.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	404.004	506.808
Totale imposte anticipate	669.280	850.783
5 quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.437.449	42.633.905
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	53.437.449	42.633.905
Totale crediti	151.672.597	132.275.769
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.573.574	14.504.246
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.558	3.743
Totale disponibilità liquide	20.577.132	14.507.988
Totale attivo circolante (C)	225.139.567	212.985.746
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	324.874	188.850
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	324.874	188.850
Totale attivo	233.153.706	220.889.967
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	74.786.057	74.786.057
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	765.033	765.033
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.422.611	7.422.611
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	4.405.251
Totale altre riserve	11.322.573	11.827.862
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.866	(505.288)
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	95.866	(505.288)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	86.969.530	86.873.664
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		

	2018	2017
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	3.472.014	3.810.166
Totale fondi per rischi ed oneri	3.472.014	3.810.166
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.120.209	2.207.531
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.992.525	111.063.185
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	119.992.525	111.063.185
7) debiti verso fornitori / contributi da liquidare		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.253.098	5.287.440
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	7.253.098	5.287.440
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.588	1.229.588
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	1.229.588	1.229.588
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

	2018	2017
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.686.410	1.389.587
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.686.410	1.389.587
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.172.885	2.152.490
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.172.885	2.152.490
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.252.721	6.875.754
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	8.252.721	6.875.754
Totale debiti	140.587.227	127.998.044
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	4.727	561
Totale ratei e risconti	4.727	561
Totale passivo	233.153.706	220.889.966

Anpal Servizi SpA
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

	2018	2017
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.406.829	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
3bis) variazioni dei progetti in corso	(13.312.150)	(14.348.663)
a) finanziati con contributi di terzi	(10.589.547)	(15.092.875)
b) richiesti da terzi	(2.722.603)	744.212
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.733.049	72.492.255
altri	1.912.241	1.797.837
Totale altri ricavi e proventi	73.645.290	74.290.092
Totale valore della produzione	63.739.969	59.941.429
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	22.918.412	20.887.816
8) per godimento di beni di terzi	2.845.871	2.979.005
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	23.496.706	21.972.303
b) oneri sociali	7.367.719	6.829.938
c) trattamento di fine rapporto	1.686.024	1.570.791
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	809.655	1.307.414
Totale costi per il personale	33.360.103	31.680.446
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	105.586	172.995
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.549	190.326
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	800.277	645.464
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.071.412	1.008.784
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	552	552
14) oneri diversi di gestione	1.888.477	1.848.733
Totale costi della produzione	62.084.826	58.405.336
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.655.143	1.536.093
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		



	2018	2017
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	2.108	606
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.108	606
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.973	29.851
Totale proventi diversi dai precedenti	1.973	29.851
Totale altri proventi finanziari	4.081	30.457
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	231	1.756
Totale interessi e altri oneri finanziari	231	1.756
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.850	28.702
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		593.291
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni	0	593.291
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	(593.291)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.658.992	971.504
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.381.623	1.357.412
imposte esercizi precedenti		792
imposte differite		
imposte anticipate	181.504	118.589
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.563.127	1.476.792
21) Utile (perdita) dell'esercizio	95.866	(505.288)

Anpal Servizi SpA
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

Rendiconto finanziario

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.866	(505.288)
Imposte sul reddito	1.563.127	1.476.792
Interessi passivi/(interessi attivi)	(3.850)	(28.701)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.655.143	942.803
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.183.558	3.421.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.135	363.321
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		593.291
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		116.665
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.454.693	4.495.248
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	13.312.150	14.348.663
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.558.736)	14.881.573
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.965.658	323.057
Incremento/(decremento) acconti	8.929.339	(17.071.890)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(136.024)	(89.383)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.166	(3.128)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.441.106)	(8.812.560)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.075.447	3.576.332
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.850	28.701
(Imposte sul reddito pagate)	(1.266.304)	(1.668.548)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(2.609.032)	(4.199.797)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(3.871.486)	(5.839.644)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.313.797	3.174.740
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(270.927)	(34.868)
(Investimenti)	269.544	36.079
Disinvestimenti	(1.383)	1.211
Immobilizzazioni immateriali	(27.626)	(18.625)
(Investimenti)	27.626	18.625
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	53.527	48.508



	2018	2017
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	53.527	48.508
Attività Finanziarie non immobilizzate	372	(0)
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	372	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(244.654)	(4.985)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	6.069.143	3.169.754
Disponibilità liquide inizio periodo	14.507.989	11.338.235
di cui:		
depositi bancari e postali	14.504.246	11.334.285
assegni		
denaro e valori in cassa	3.743	3.950
Disponibilità liquide fine periodo	20.577.132	14.507.989
di cui:		
depositi bancari e postali	20.573.574	14.504.246
assegni		
denaro e valori in cassa	3.558	3.743

ANPAL SERVIZI S.P.A.

Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Capitale Sociale euro 74.786.057,00

C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009

Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

A Introduzione

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 150/2015 ANPAL Servizi Spa fa parte della Rete Nazionale dei Servizi per le Politiche del Lavoro, costituita da una pluralità di soggetti - pubblici o privati - che opera sotto il coordinamento dell'ANPAL.

Il ruolo istituzionale della Società è stato rafforzato dalle previsioni contenute nel D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019, che assegna ad ANPAL Servizi S.p.A. un ruolo primario di supporto nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza.

Infatti, l'art. 12, comma 3 citato decreto prevede che *"...Nel limite di 90 milioni di euro per l'anno 2019, di 130 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse del Piano di cui al quarto periodo, è autorizzata la spesa a favore dell'ANPAL Servizi Spa, che adegua i propri regolamenti a quanto disposto dal presente comma, per consentire la selezione, mediante procedura selettiva pubblica, delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del Rdc, la stipulazione di contratti, nelle forme del conferimento di incarichi di collaborazione, con i soggetti selezionati, la formazione e l'equipaggiamento dei medesimi, nonché la gestione amministrativa e il coordinamento delle loro attività, al fine di svolgere le azioni di assistenza tecnica alle regioni e alle province autonome previste dal presente comma. ..."*.

Le risorse di cui sopra sono assegnate alla Società per essere utilizzate nei termini e con le modalità previste dall'Intesa conclusa con le Regioni il 16 aprile 2019 che ha consentito all'ANPAL Servizi S.p.A. di avviare il percorso di reclutamento delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di Cittadinanza denominate "navigator".

A valle dell'Intesa la Società ha pubblicato l'Avviso per il reclutamento dei "navigator" e il relativo Regolamento di selezione.

Il giorno 8 maggio 2019, termine di scadenza per la presentazione delle candidature, risultano acquisite 78.788 domande di partecipazione.

B Criteri di formazione e valutazione

B.1 Criteri di formazione

Il seguente bilancio, redatto in unità di euro, è conforme ai dettati degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come ridefiniti dal D.Lgs 139/2015, con particolare riferimento alla struttura del conto economico e dello stato patrimoniale, alle informazioni della nota integrativa ed al rendiconto finanziario.

Gli importi riportati in nota integrativa sono espressi in euro, salvo diverse indicazioni.

B.2 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri contenuti nell'art. 2426, come ridefiniti dal D.Lgs 139/2015.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 C.C. sono stati applicati i principi contabili nazionali e le norme previste dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Tutti i saldi contabili sono stati analizzati in funzione dei criteri di nuova introduzione, in particolare:

- Criterio della rilevanza: il quarto comma dell'art 2423 del codice civile dispone che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"

- Criterio della prevalenza della sostanza sulla forma: il numero 1bis dell'art 2423bis del codice civile dispone che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto", sostituendo il riferimento alla "funzione economica".

Le concrete declinazioni derivanti dai nuovi enunciati non sono così immediate ed intellegibili e vanno definite alla luce dei nuovi principi contabili pubblicati il 22 dicembre 2016. Anche nella declinazione del principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, si è tenuto conto delle disposizioni dei nuovi principi contabili.

Le operazioni in moneta estera sono state iscritte in bilancio sulla base della previsione contenuta nell'art. 2426 comma 8bis. Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

B.2.1 Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte alla data di trasferimento dei rischi, di norma coincidente con il trasferimento di proprietà, in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione purché non eccedente il valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sia l'iscrizione che i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti o delle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e macchine per ufficio	12%
Attrezzature varie	15%
Impianti specifici	25%
Macchine Elettroniche	20%
Automezzi	25%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Spese software	20%
Spese sviluppo	20%
Spese per adattamento locali	In funzione della durata residua della locazione

B.2.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo, rettificato al patrimonio netto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, cioè di perdite per le quali non si prevede che le ragioni che le hanno causate possano essere rimosse in un breve arco di tempo.

La rettifica del valore è effettuata mediante accantonamento per “svalutazione di partecipazioni” per le quote di perdita di competenza di Anpal Servizi, risultanti dai bilanci delle imprese partecipate, esaminati dai rispettivi Consigli o approvati dalle Assemblee entro la data di predisposizione del bilancio da parte dell’Amministratore Unico di Anpal Servizi, o, in assenza, dai progetti di bilancio predisposti dalle medesime o dalle previsioni formulate sulla base degli andamenti aziendali, secondo il principio di prudenza.

Le variazioni al valore delle partecipate sono state portate direttamente in diminuzione del valore delle partecipazioni fino a concorrenza del valore di carico della partecipata; le eventuali eccedenze sono esposte nella voce “Fondi per rischi e oneri”.

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

B.2.3 Rimanenze - progetti in corso

La voce "Rimanenze-Progetti in corso" è distinta in:

- a. progetti in corso richiesti da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b. progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito si riepilogano i relativi criteri di valutazione:

- a. Progetti relative a prestazione di servizi: sono valutate in funzione della loro durata ed in particolare:
 - a.1 i progetti con durata di esecuzione non superiore a 12 mesi sono valutate al costo diretto, interno ed esterno;
 - a.2 i progetti con durata di esecuzione superiore a 12 mesi sono valutate sulla base dei corrispettivi attribuiti secondo criteri contrattuali: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione all'avanzamento del progetto proporzionalmente rispetto ai costi sostenuti, interni ed esterni.
- b. La valorizzazione dei progetti rendicontabili è distinta in funzione della modalità di rendicontazione, che determina il quantum riconoscibile:
 - b.1 Progetti rendicontabili a costi reali, finanziati con contributi o corrispondenti a prestazioni di servizi: sono valorizzati in base ai costi ritenuti rendicontabili. In particolare la rilevazione dell'attività rendicontabile comprende:
 - tutti i costi diretti esterni sostenuti per la realizzazione del progetto;
 - tutti i costi del personale interno impiegato direttamente sul progetto; la Circolare del Ministero del Lavoro N° 40/2010 alla lettera B.1) Personale interno - retribuzioni ed oneri, cita come segue: *"Le ore lavorative del personale interno non svolte per causa di varia natura, accertata la legittimità dell'assenza in virtù della normativa nazionale e del contratto collettivo di lavoro, potranno essere riconosciute nella misura in cui le relative spese siano state effettivamente sostenute dall'Ente. Sono, pertanto, esclusi tutti i casi in cui gli Enti sostengano*

spese successivamente rimborsate dall'INPS". Pertanto nella valorizzazione dei progetti è stato computato il costo del personale relativo all'assenza legittimamente riconosciuta, sulla base della pianificazione del personale stesso sui progetti.

- i costi della logistica della sede centrale, in particolare la locazione dei beni immobili, l'energia elettrica, la guardiania/reception, la pulizia, la tassa rifiuti, l'acqua ed il riscaldamento. Si procede alla valorizzazione di ogni singola postazione di lavoro utilizzando i costi sopra evidenziati suddivisi per il numero delle stanze. Di seguito si collega la postazione di lavoro alla singola risorsa ottenendo così il costo della logistica per ciascun dipendente e collaboratore a progetto. Il costo individuale così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione delle risorse impegnate sui progetti stessi.
- il centro di costo costituito dalla Direzione Sistema Informativo Lavoro già Divisione "Innovazione delle tecnologie e metodologie" è attribuito con un criterio ad hoc determinato in funzione dell'assorbimento del costo dei servizi erogati direttamente al singolo progetto.
- l'Iva indetraibile specifica risultante dalle fatture relative ai costi esterni afferenti il Progetto.
- l'IRAP e l'IRES di pertinenza.

b.2 Progetti rendicontabili con la metodologia dei costi standard: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione al completamento fisico dell'operazione ed al relativo costo, rapportati rispettivamente al risultato fisico previsto ed al budget totale dei costi.

B.2.4 Crediti

La valutazione dei crediti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 15, i crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore di presunto realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nell'esercizio non eccede i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

B.2.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

B.2.6 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi ed i ricavi sostenuti/conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

B.2.7 Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

B.2.8 Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che rettificano i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.2.9 Trattamento di fine rapporto

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro.

A partire da gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuto in azienda. A seguito della riforma del TFR e della Previdenza complementare, artt. 8,10, 23 D. Lgs 252/2005; art 1, c.749 e 766 L. 296/2006, la Società provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato ai vari Enti prescelti dai dipendenti o all'INPS. L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato fino alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e rivalutata ai sensi di legge, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

B.2.10 Debiti

La valutazione dei debiti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 19, i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore nominale, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nei periodi successivi non eccede i 12 mesi.

I debiti non sono assistiti da garanzie.

B.2.11 Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e cioè in funzione della competenza temporale o del criterio di cassa nel caso in cui la certezza non risulti realizzata fino al momento dell'incasso.

I costi e gli oneri sono stati iscritti secondo prudenza, tenendo conto di tutte le passività certe o probabili alla data di stesura del bilancio.

C Aspetti generali

Premessa

Nella presente sezione si riepilogano gli aspetti di rilievo che caratterizzano il presente bilancio e/o rappresentano l'evoluzione delle poste caratterizzanti esercizi precedenti:

- Riduzione del contributo agli oneri di funzionamento e gestione 2017
- Attribuzione ai progetti dei premi di produzione 2018
- INSAR SpA
- Progetto Assap
- Progetti della Programmazione 2007-2013: Notifiche di Decisione Definitive
- Progetto Lazio on the Job
- Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti
- Crediti ex D.Lgs 81/2000
- Progetto Lavoro e Sviluppo 4
- Progetto ITES - Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'Estero
- Segnalazione ai sensi dell'art. 52, comma 4 del Codice di Giustizia Contabile

Riduzione del contributo agli oneri di funzionamento e gestione 2017

Con nota prot. 31-8300 del 10 agosto 2018 il Ministero del Lavoro, in risposta alla nostra richiesta di erogazione del saldo del contributo agli oneri di funzionamento e gestione assegnato alla Società ex lege per il 2017, ci ha comunicato la riduzione dello stesso per un milione di euro.

In considerazione del fatto che la citata comunicazione è arrivata ben oltre la chiusura del bilancio 2017, gli effetti di tale taglio sono riflessi nel presente bilancio.

Esso, analogamente alle altre decurtazioni, è stato imputato al contributo agli oneri di funzionamento e gestione per l'esercizio in chiusura.

Attribuzione ai progetti dei premi di produzione 2018

Come noto il valore della produzione della Società è sostanzialmente rappresentato dai costi sostenuti per i progetti, se ed in quanto rendicontabili. Con questa impostazione vengono imputati a valore della produzione tutti i costi di periodo, fatta eccezione per gli accantonamenti e le stime, che vengono invece valorizzati quando certi; in particolare fino al bilancio 2017 i premi di produzione sono stati inseriti nel valore della produzione l'anno successivo rispetto a quello di competenza dell'accantonamento.

Per il 2018, tenuto conto della diversa modalità di calcolo dei premi definita negli accordi sindacali, che ne consente l'attribuzione al singolo lavoratore sin dall'origine, è stato possibile misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi 2018 entro i termini di definizione del presente bilancio. Per quanto sopra:

- Il valore della produzione include i premi di competenza 2017 e 2018, rispettivamente per € 1.095 mila e € 1.570 mila
- I premi di competenza 2018 sono esposti nei debiti anziché nei fondi per oneri e rischi

INSAR S.p.A.

Il progetto di bilancio della Insar al 31.12.2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26.3.2019 riporta un utile di € 24 mila.

Nella relazione sulla gestione gli amministratori, pur confermando l'assenza di rischi per la continuità aziendale, segnalavano l'esistenza di "uno scambio di comunicazioni tra i soci a seguito del quale il socio di minoranza adombrava una generica richiesta di messa in liquidazione della società" e la conseguente delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.2.2019 con la quale gli stessi amministratori si mettevano "a disposizione dei soci".

La citata corrispondenza fra i soci risulta ampiamente riepilogata nella relazione al bilancio del Collegio Sindacale che, nelle proposte in ordine all'approvazione del bilancio stesso, scriveva che non sussistevano ragioni ostative per l'approvazione del bilancio redatto "fatta salva l'ipotesi in cui intervenisse prima dell'approvazione del bilancio la formalizzazione della volontà, precedentemente descritta, da parte dei soci di procedere alla liquidazione della società; ipotesi che necessiterebbe la riformulazione del bilancio sulla base dei criteri di liquidazione ed una particolare attenzione alle previsioni del principio contabile OIC 5".

Nessun rilievo veniva formulato dalla società di revisione nella propria relazione emessa il 10.4.2019.

L'assemblea dei soci per l'approvazione di questo bilancio è stata convocata per il giorno 27 aprile 2019 in prima convocazione e per il giorno 9 maggio 2019, in seconda convocazione. Nel corso dell'Assemblea il rappresentante della R.A.S. ha richiesto al Consiglio di Amministrazione la convocazione dell'Assemblea straordinaria con all'ordine del giorno lo scioglimento anticipato della società, la sua messa in liquidazione, la nomina del liquidatore e la determinazione del relativo compenso. Ha richiesto, altresì, l'aggiornamento dell'Assemblea ordinaria in una data successiva a quella straordinaria. Pertanto, l'Assemblea ordinaria è stata aggiornata al 27 maggio 2019, mentre il Consiglio di amministrazione della società ha convocato l'Assemblea straordinaria per il giorno 20 maggio 2019. Sempre su richiesta della R.A.S. l'Assemblea straordinaria è stata successivamente riconvocata per il giorno 4 giugno 2019. Va segnalato che, nel frattempo, l'Amministratore Delegato della società ha rassegnato le dimissioni.

Quanto sopra esposto configura la fattispecie descritta nell'OIC 5 di ipotesi di liquidazione deliberata o imminente, in presenza della quale "prima della data di inizio della gestione di liquidazione (...omissis..) non è possibile abbandonare i criteri di funzionamento e passare ai criteri di liquidazione". Con questa premessa lo stesso OIC 5 stabilisce che gli amministratori "terranno conto degli effetti che la liquidazione della società, imminente o già deliberata, produce sulla composizione del patrimonio netto e sul valore recuperabile delle sue attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art .2426 cc" sia pure con particolari modalità in tema di divieto di capitalizzazione di nuovi oneri pluriennali, valutazione delle partecipazioni (con riferimento ad eventuali realtà la cui sopravvivenza sia strettamente connessa a quella della società liquidata), rimanenze di magazzino, lavori in corso, crediti e passività.

Sulla base delle nostre attuali conoscenze non si hanno motivi per ritenere che la considerazione di tali aspetti possa produrre impatti significativi sul progetto di bilancio predisposto o comunque non siamo in grado di quantificarli.

Per quanto sopra esposto il valore della partecipazione, adeguato al bilancio dello scorso esercizio, è rimasto immutato.

Progetto Assap

La vicenda relativa al progetto Assap è stata ampiamente descritta nei bilanci degli esercizi precedenti, a partire dal 2013, ai quali si rimanda.

Nel corso degli esercizi precedenti si è tenuto conto di tutte le perdite emerse in sede di rendicontazione. Esistono voucher non erogati per complessivi € 4.340 mila, di cui € 2.000 mila relativi a graduatorie pubblicate, per i quali i potenziali beneficiari potrebbero avanzare delle richieste. Tale possibilità era stata ritenuta remota e pertanto non era stato effettuato alcun accantonamento. Ad oggi non sono pervenuti solleciti relativi al pagamento. Coerentemente con le informative rese agli Organi Amministrativi della Società e alla Magistratura Contabile, che sulla questione ha aperto un fascicolo, è stato avviato l'iter giudiziale volto all'accertamento delle relative responsabilità risarcitorie.

Progetti Programmazione 2007 – 2013 – Notifiche di Decisione Definitiva

Nei bilanci 2016 e 2017, ai quali si rinvia, si è data notizia delle decurtazioni operate sui progetti relativi alla programmazione 2007-2013 che, al netto delle questioni già definite, ammontano ad € 2,1 milioni.

Per queste decurtazioni l'Anpal, con nota prot. n. 5019 del 31.03.2017, si era impegnata ad effettuare ulteriori approfondimenti al fine di imputare tali spese a valere sul Fondo di Rotazione.

In merito si segnala che nel corso del 2019 si è avuto un primo positivo riscontro; con nota prot. 4415 del 10.4.2019 l'ANPAL ha comunicato gli esiti delle verifiche svolte fino a quella data, evidenziando in particolare che, a fronte del riesame condotto su spese pari ad € 500 mila, sono state riammesse € 491 mila, con un decurtato di € 9 mila. Per le restanti spese ha richiesto il dettaglio delle motivazioni che giustificano la richiesta di riesame; detto documento è in fase di elaborazione.

Tenuto conto dell'esito positivo del riesame, pur parziale, non si rilevano gli estremi per la costituzione di un fondo rischi.

Progetto Lazio on the Job

La vicenda relativa a questo progetto è stata ampiamente descritta nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, ai quali si rinvia.

Il progetto, con un valore complessivo pari ad € 10.521 mila, è stato nel corso degli anni rettificato per complessivi € 806 mila per perdite ritenute certe o probabili.

Con nota prot. 0162629 del 28.2.2019 la Regione Lazio ha trasmesso il “Report attività sui controlli di I livello” dal quale, su un totale di spese verificate per € 3.4 milioni, risultano contestati:

- € 200 mila per carenza di documentazione
- € 407 mila per mancata sussistenza di requisiti dei destinatari
- € 1.291 mila per irregolarità nei contributi erogati emerse a seguito di investigazioni della Guardia di Finanze

Le contestazioni avanzate sono state oggetto di controdeduzioni della Società, trasmesse alla Regione Lazio con nota prot 1392 del 29.3.2019, ad oggi non riscontrate.

In effetti è stata riscontrata una reale incertezza per € 302 mila per le contestazioni di cui ai primi due punti (€ 71 mila per carenza di documentazione e € 231 mila per mancati requisiti dei destinatari) ; dette fattispecie erano state peraltro oggetto di svalutazione per € 400 mila nel bilancio dello scorso esercizio.

Più complessa invece è la questione relativa alle indagini della Guardia di Finanza; sulla base delle nostre conoscenze esistono allo stato tre distinti filoni di indagine:

- a) Accertamenti della Guardia di Finanza Compagnia di Latina relativi a contributi erogati per € 109 mila
- b) Accertamenti della Guardia di Finanza Brigata di Cisterna di Latina relativi a contributi erogati per € 298 mila
- c) Accertamenti Nucleo Polizia Economia di Roma relativi a contributi erogati per € 884 mila.

Le posizioni di cui ai punti a) e b) sono state descritte e rilevate a perdita (€ 109 mila) o svalutate (€ 298 mila) negli esercizi precedenti.

Gli accertamenti di cui al punto c), conclusi nel luglio 2018, ci sono stati comunicati dalla Regione Lazio in data 28 febbraio u.s. Dalla nota risultano pendenti due procedimenti penali presso il Tribunale di Roma; emerge inoltre che dal 2014 al 2018 il nucleo Polizia Economico di Roma ha svolto indagini delegate nell’ambito di un procedimento penale iscritto a seguito di una segnalazione della Regione Lazio, in

conseguenza della quale è stata segnalata alla Procura Regionale Lazio per danno erariale, anche al fine del recupero in via amministrativa dei contributi fraudolentemente percepiti.

Inoltre ad oggi non conosciamo lo stato delle posizioni rappresentate, se la Regione si sia o meno costituita parte civile, quale sia l'esito del tentativo di recupero in via amministrativa dei contributi stessi.

Sotto diverso profilo si evidenzia che questa Società, nell'ambito del progetto Lazio on the Job, ha erogato contributi per conto della Regione Lazio nella qualità di mandataria senza rappresentanza.

Pur con questa impostazione, nelle more di reperire più complete informazioni volte a definire i profili di responsabilità, si è prudentemente proceduto a svalutare le posizioni di cui al punto sub c) precedente.

Il fondo rischi su crediti pertanto è stato adeguato a € 1.484 mila, con un impatto in conto economico di € 786 mila che, tenuto conto della perdita definitiva rilevata negli esercizi precedenti per € 109 mila, corrisponde all'impostazione sopra descritta e nel contempo rappresenta sostanzialmente il valore intermedio tra la quantificazione del rischio minimo e massimo.

Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti

Come già descritto a partire dal bilancio 2015 alcuni progetti hanno subito, in tutto o in parte, un mutamento dei fondi di finanziamento, rendendo così necessaria l'emanazione di nuovi decreti.

Si descrivono di seguito le questioni, ancora, in attesa di risoluzione:

- a) Welfare to Work 2012 – 2014 - Obiettivo 2: finanziato originariamente sul Fondo di Rotazione (€ 9,1 milioni), è stato disimpegnato e impegnato sul Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013. Per una serie di problematiche tecniche legate alla ripartizione delle spese tra gli Assi della programmazione non è stato possibile caricare i tracciati già predisposti su SIGMA e, pertanto, le spese non sono state certificate da ANPAL
- b) Alcuni Progetti della Programmazione 2014-2020: gestiti per tutta la loro durata a valere sui fondi PON SPAO FSE, con DD 376\II\2016 del 21/11/2016 sono stati fatti confluire in progetti della Programmazione FSE 2007-2013 – ob.1, nella misura dell'80% delle spese sostenute entro il 31/12/2015. La differenza (per un importo pari a € 11,1 milioni) non ricondotta al FSE 2007 – 2013,

come previsto nel decreto sopracitato, sarebbe dovuta essere, con separato decreto, disimpegnata sul PON SPAO e contestualmente impegnata sul Fondo di Rotazione.

Per entrambe le questioni siamo ancora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese da noi sostenute coerentemente con quanto previsto dai decreti originari di approvazione. A tal proposito sono proseguite le azioni di sollecito rivolte all'ANPAL per l'emanazione dei Decreti necessari.

In relazione al punto b), ANPAL con nota prot. n. 4415 del 10.4.2019 ha comunicato che sta completando l'istruttoria finalizzata alla definizione dell'importo spettante e all'individuazione della relativa fonte di finanziamento.

Crediti ex D.Lgs 81/2000

Il bilancio della Società ha accolto, negli anni, gli incentivi che il D.lgs 81/2000 riconosceva per la ricollocazione dei lavoratori socialmente utili con contratti a tempo indeterminato (3 milioni di lire per addetto) per 18 milioni di euro.

Nel bilancio 2017 residuavano posizioni aperte per € 419 mila, di cui € 97 mila svalutate.

Nel corso del 2018 l'INPS ha ultimato le verifiche in corso rigettando posizioni corrispondenti ad € 34 mila e autorizzando la compensazione per le restanti posizioni. Il presente bilancio include:

- € 160 mila di crediti, compensati nel gennaio 2019
- € 63 mila di eccedenza svalutazioni operate negli esercizi precedenti

La questione relativa al recupero dei crediti ex D.Lgs 81 è dunque definitivamente conclusa.

Progetto Lavoro e Sviluppo 4

ANPAL Servizi, per il Progetto Lavoro e Sviluppo Ed. 4 finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e attuato dal Ministero del Lavoro ex DG Politiche Attive e Servizi per il Lavoro (oggi ANPAL), vanta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico un credito di circa € 4,4 milioni, a cui si aggiungono ulteriori € 700 mila circa relativi a quanto previsto in sede di Comitato Tecnico di progetto del 02.12.2014. In seguito ad un sollecito formale, si è appreso che il Ministero dello Sviluppo Economico ascrive ad asseriti

ritardi e carenze nel completamento dell'istruttoria da parte di ANPAL l'impossibilità di procedere al saldo atteso, nonché la mancata certificazione dell'acconto sulla III annualità pari a € 12,5 milioni.

Con nota p. n. 4679 - del 17.04.2018, l'ANPAL ha comunicato ad ANPAL Servizi e al Ministero dello Sviluppo Economico che sta provvedendo ad attivare quanto necessario per definire le questioni pendenti affinché quest'ultimo possa procedere con ogni urgenza all'erogazione del saldo di progetto.

ANPAL Servizi con nota prot. n. 4776 del 06.08.2018 ha trasmesso ad ANPAL, in un'ottica di collaborazione istituzionale, ulteriore documentazione ritenuta utile sia ai fini di velocizzare le operazioni di verifica amministrativa del Progetto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sia ai fini di ridurre i tempi di liquidazione delle somme non ancora incassate.

Successivamente, con nota prot.n. 1630 del 16.04.2019, la documentazione è stata nuovamente trasmessa all'ANPAL, che ha provveduto a inoltrarla al Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 5039 del 23.04.2019.

Progetto ITES - Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'estero

Il programma, realizzato in raccordo con il Ministero degli Esteri e finanziato con decreto del Ministero del Lavoro, è partito nel 2006 e si è concluso a marzo 2013. L'intervento, del valore di € 6,1 milioni, ha sviluppato azioni di assistenza tecnica volte a favorire lo sviluppo delle opportunità di lavoro per gli italiani residenti all'estero in un'ottica di più ampia integrazione con il mercato del lavoro italiano attraverso la qualificazione dei servizi formativi e il miglioramento dell'efficacia occupazionale degli interventi.

In sede di bilancio 2017 è stato determinato un fondo rischi pari a € 200 mila a fronte delle criticità riscontrate negli archivi documentali.

In seguito al ritrovamento dei documenti mancanti, in data 18 gennaio 2019 è stato firmato il verbale di verifica ispettiva che ha portato una decurtazione di circa € 5 mila; conseguentemente la svalutazione operata per € 200 mila è risultata eccedente per € 195 mila.

Segnalazione ai sensi dell'art. 52, comma 4 del Codice di Giustizia Contabile

A seguito di una segnalazione effettuata ai sensi dell'art. 52 comma 4 del Codice di Giustizia Contabile, dal mese di dicembre 2017 è in corso da parte della Corte dei Conti un'istruttoria sulla conversione di 48 contratti da tempo determinato in indeterminato e sull'attribuzione del superminimo a 2 dipendenti. In data 17 gennaio 2018 il Giudice incaricato del procedimento ha richiesto alla Società informazioni e documenti; richiesta evasa il 6 febbraio 2018.

La vicenda ha subito un'evoluzione il 14 febbraio 2019 quando la Guardia di Finanza, su delega istruttoria del Vice Procuratore generale della Corte dei Conti, ha notificato alla Società il Decreto di richiesta documenti e informazioni del 5 dicembre 2018 emesso dal succitato procuratore Generale.

La Delega Istruttoria riguarda, oltre alla Conversione di 48 contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e all'attribuzione di superminimi, già oggetto di segnalazione, altre 4 fattispecie. In particolare: Nomina dirigenti; Risoluzione contratti dirigenziali; Premi di produzione; Rapporti di collaborazione.

La Società ha provveduto a fornire le informazioni e la documentazione richieste.

Trattandosi di una richiesta di informazioni e di documenti senza alcuna individuazione di precipe responsabilità, l'attuale fase procedimentale di natura meramente istruttoria non consente di approcciare alcuna valutazione di carattere sostanziale.

D Analisi sintetica del conto economico

Il bilancio 2018 chiude con un utile di €96 mila dopo la rilevazione di imposte per € 1.563 mila.

L'esposizione dei saldi economici mostra quanto segue:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Importi in €/000	2018	2017	Differenza
Ricavi delle vendite	3.407		3.407
Variazioni dei progetti in corso	(13.312)	(14.349)	1.037
Contributi per progetti realizzati	71.733	72.492	(759)
altri proventi	1.045	559	486
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	62.873	58.703	4.170
Costi esterni operativi	26.832	25.031	1.801
VALORE AGGIUNTO	36.041	33.672	2.369
Costi del personale	33.190	31.311	1.879
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.851	2.361	490
Ammortamenti	271	363	(92)
	2.580	1.997	583
Accantonamenti e svalutazioni	1.298	1.264	33
RISULTATO OPERATIVO	1.282	733	549
Altri proventi accessori	867	1.239	(372)
Altri costi accessori	494	436	59
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	373	803	(430)
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	1.655	1.536	119
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	4	29	(25)
	1.659	1.565	94
Risultato gestione partecipate	0	(593)	593
RISULTATO LORDO	1.659	972	687
Imposte sul reddito	1.563	1.477	86
RISULTATO NETTO	96	(505)	601

Nel confronto tra gli esercizi 2018 e 2017 emerge l'incremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dall'incremento del valore della produzione operativa; a ciò va comunque sommato il valore delle attività realizzate senza impatto nel conto economico, relative alle somme destinate a terzi da gestire per conto del Ministero e dell'ANPAL, che ammontano, per il 2018, a 11 milioni di euro (10 milioni di euro per il 2017).

L'incremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo incremento dei costi operativi esterni, cui si affianca un incremento dei costi per il personale dipendente; l'effetto complessivo netto si traduce in miglioramento del margine operativo lordo, che passa da € 2.361 mila a € 2.851 mila. Il miglioramento si riflette anche nel risultato operativo, che passa da € 733 mila a € 1.282 mila.

Anche la gestione accessoria concorre positivamente al risultato, anche se in misura minore rispetto al 2017 (2017: € 803 mila; 2018: €373 mila).

La gestione finanziaria e la gestione delle partecipate non modificano il risultato.

Il carico fiscale ammonta a € 1.563 mila, di cui € 182 mila riferibili all'effetto netto delle imposte anticipate.

E Attivo patrimoniale

Gli elementi dell'attivo sono di seguito riepilogati:

	2018	2017	Variazione
Attivo immobilizzato	7.689.265	7.715.371	(26.106)
Attivo circolante	225.139.567	212.985.746	12.153.821
Ratei e risconti attivi	<u>324.874</u>	<u>188.850</u>	<u>136.024</u>
	233.153.706	220.889.967	12.263.739

E.1 Attivo immobilizzato

È costituito da:

	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	117.539	195.497	(77.958)
Immobilizzazioni materiali	413.606	308.226	105.380
Immobilizzazioni finanziarie	<u>7.158.120</u>	<u>7.211.648</u>	<u>(53.528)</u>
	7.689.265	7.715.371	(26.106)

E.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La composizione del saldo e le relative variazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

Bilancio al 31.12.2018 – Nota Integrativa

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobiliz. in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.656	5.897.195	727.581		1.185.908	
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.656)	(5.740.107)	(727.408)		(1.147.671)	
Svalutazioni						
Valore di bilancio esercizio precedente		157.087	173	-	38.237	195.497
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		21.534	4.443		1.650	
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		(90.293)	(2.011)		(13.281)	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(68.759)	2.432	-	(11.631)	(77.958)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.656	5.918.729	732.024		1.187.558	
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.656)	(5.830.401)	(729.419)		(1.160.952)	
Svalutazioni						
Valore di bilancio		88.328	2.605	-	26.606	117.539

I costi, aventi utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, sono stati iscritti nell'attivo, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale e sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato nell'anno. La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art. 2426 del Codice Civile.

E.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda, impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

La composizione del saldo e le variazioni relative sono di seguito riportate:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	933.538	552.845	5.897.807	
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-923.221	-548.026	-5.604.717	
Svalutazioni				
Valore di bilancio esercizio precedente	10.317	4.819	293.090	308.226
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13710	2.001	256.600	
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-36.339	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-8.250	-1.886	-155.413	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni			34.957	
Totale variazioni	5.460	115	99.805	105.380
Valore di fine esercizio				
Costo	947.248	554.846	6.118.068	
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-931.471	-549.912	-5.725.173	
Svalutazioni				
Valore di bilancio	15.777	4.934	392.895	413.606

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art 2426 del Codice Civile.

E.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce include:

	2018	2017	Variazione
Partecipazioni	6.494.928	6.494.928	-
Crediti	<u>663.192</u>	<u>716.719</u>	<u>(53.527)</u>
	7.158.120	7.211.647	(53.527)

Le due partecipazioni in portafoglio sono relative ad una società collegata ed a una partecipata di minoranza. Nessun movimento si è verificato nel periodo; di seguito il dettaglio dei valori:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.088.219	26.727	
Rivalutazioni			
Svalutazioni	593.291	26.727	
Valore di bilancio esercizio precedente	6.494.928	-	6.494.928
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Decrementi per alienazioni			
Svalutazioni			
Rivalutazioni			
Riclassifiche			
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio			
Costo	7.088.219	26.727	
Rivalutazioni			
Svalutazioni	593.291	26.727	
Valore di bilancio	6.494.928	-	6.494.928

Non vi sono crediti immobilizzati vantati verso controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo della controllante

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	716.719	(53.527)	663.192	-
Totale crediti immobilizzati	716.719	(53.527)	663.192	-

L'elenco delle partecipazioni e delle quote consortili, con tutte le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C., è riportato di seguito:

Partecipazioni in impresa collegata		
Denominazione	INSAR	PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO NOCERINO
Città o Stato	Cagliari	Nocera Inferiore
Capitale in euro	15.889.306	188.467
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	24.330	(204.906)
Patrimonio netto in euro	14.583.684	(125.543)
Quota posseduta in euro	6.505.781	(2.617)
Valore a bilancio o corrispondente credito	6.494.928	-

I valori relativi alla Insar sono quelli risultanti dal progetto di bilancio 2018; in proposito si rinvia a quanto esposto nel paragrafo C della presente nota.

I valori relativi al Patto Territoriale dell'Agro Nocerino sono quelli risultanti dal bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2017 (società posta in liquidazione da novembre 2017).

Di seguito l'indicazione dei crediti immobilizzati distinti per area geografica:

Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica	Totale	Italia
Crediti immobilizzati verso controllate		
Crediti immobilizzati verso collegate		
Crediti immobilizzati verso controllanti		
Crediti immobilizzati verso altri	663.191	663.191
Totale crediti immobilizzati	663.191	663.191

La voce si riferisce a depositi cauzionali, principalmente relativi ad affitti.

E.2 Attivo circolante

È composto da:

	2018	2017	Variazione
Progetti in corso	52.889.838	66.201.988	(13.312.150)
Crediti	151.672.597	132.275.769	19.396.828
Disponibilità liquide	<u>20.577.132</u>	<u>14.507.988</u>	<u>6.069.144</u>
	225.139.567	212.985.745	12.153.822

E.2.1 Rimanenze- progetti in corso

La voce è distinta in:

- a) Progetti in corso commissionati da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b) Progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito riepiloghiamo i relativi valori:

Bilancio al 31.12.2018 – Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Progetti in corso finanziati da terzi	63.226.793	(10.589.547)	52.637.246
Progetti in corso richiesti da terzi	2.975.195	(2.722.602)	252.593
Totale progetti in corso	66.201.988	(13.312.150)	52.889.838

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti in corso con la relativa valorizzazione e l'indicazione della variazione dell'esercizio 2017 (valori espressi in migliaia di euro).

codice progetto	denominazione progetto	Lavori in corso al 31.12.2017	Variazione dei lavori in corso- conto economico	Lavori in corso al 31.12.2018
128N	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	23.556		23.556
128N.3	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	16.736	1.811	18.547
140NFPM2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	1.222	353	1.574
163NEJ	YOUR FIRST EURES JOB	70	130	200
167N17	STYG – SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	912	(912)	
168N17.L1	S.P.A.-SPERIMENTAZIONI DI POLITICA ATTIVA (BOTTEGHE)	3.699	(3.699)	
170N	INSIDE - INSERIMENTO INTEGRAZIONE NORDSUD INCLUSIONE	1.059	(1.059)	
175N	PIANO FORMATIVO CONDIVISO 2017	24	(24)	
176N	PIANO FORMATIVO FONDO IMPRESA		20	20
178N.FAMI	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE		181	181
178N.FSE	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE		159	159
179N	PIANO FORMATIVO FONDO IMPRESA		32	32
E14	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	14.277	(5.908)	8.369
E19	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO - PERCORSI DI MOBILITÀ TRASNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	344	(344)	
E20	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO - PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED INSERIMENTO AL LAVORO DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NEI SETTORI AGRICOLTURA ED EDILIZIA	1.328	(1.328)	
R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE			
	Progetti finanziati da terzi	63.227	(10.590)	52.637
156N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	2.975	(2.975)	
177N	PRA.U.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE		253	253
	Progetti richiesti da terzi	2.975	(2.723)	253

E.2.2 Crediti

Di seguito si riepiloga la composizione dei crediti dell'attivo circolante e la relativa ripartizione geografica:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.777.065	238.709	25.015.774	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.537		5.537	
Crediti verso controllanti	60.932.568	9.320.023	70.252.591	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.075.911	(783.945)	2.291.966	1.832.385
Crediti per imposte anticipate	850.783	(181.503)	669.280	404.004
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.633.905	10.803.544	53.437.449	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	132.275.769	19.396.828	151.672.597	2.236.388

	Totale	Italia	Europa
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.015.774	25.015.774	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.537	5.537	
Crediti verso controllanti	70.252.591	70.252.591	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.291.966	2.291.966	
Crediti per imposte anticipate	669.280	669.280	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.437.449	53.437.449	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	151.672.597	151.672.597	

E.2.2.1 Crediti verso clienti/finanziatori

La voce include:

	2018	2017	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	23.998.108	23.325.385	672.723
Fatture/note debito da emettere	3.597.710	3.363.649	234.061
Note credito da emettere	(530.892)	(575.704)	44.812
Clients terzi per cariche sociali rev.	-	114.118	(114.118)
F.do svalutazione crediti	(2.049.153)	(1.450.383)	(598.770)
	25.015.773	24.777.065	238.708

Di seguito riportiamo l'analisi dei crediti per fatture/note di debito emesse in funzione dell'anzianità (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2017	Saldo 2018
ante 2011	11.688	11.588
2011	301	286
2012	7.962	7.962
2013	1.358	113
2014	172	171
2015	60	60
2016	1.261	1.261
2017	523	203
2018		2.354
TOTALE	23.325	23.998

Nella tabella A è esposto il dettaglio dei crediti, distintamente per fatture/note di debito di anticipo e fatture/note di debito relative a stato di avanzamento lavori, fatture/note di debito emesse e da emettere, in funzione del progetto che li ha originati.

Data la specificità della Società il 55% del credito netto complessivo verso terzi è vantato verso il Ministero del Lavoro; gran parte del rimanente è vantato verso altri soggetti pubblici.

Il fondo svalutazione crediti è determinato per adeguare i crediti al presunto valore di realizzo; di seguito si fornisce l'analisi e la movimentazione del fondo stesso:

	2018	2017	Variazioni
Fondo svalutazione crediti	2.049.153	1.450.383	598.770

Le valutazioni dei crediti sono state determinate sulla base dell'analisi dei singoli crediti, provvedendo a valutare per ciascun credito la probabilità di incasso futuro, associando ad essa una percentuale di svalutazione secondo il seguente schema:

Probabilità di incasso	Percentuale di svalutazione
Alta	0%
Medio-alta	25%
Media	50%
Bassa	70%
Nulla	100%

La composizione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2018, unitamente alla movimentazione del periodo, è di seguito dettagliata (valori espressi in migliaia di euro):

Commessa	Creditore	Saldo 2017	accant.ti 2018	utilizzi 2018		Saldo 2018
				per inesigibilità	altri utilizzi (sopravv. attive)	
R09362	COMUNE DI PALERMO	147				147
B19518.08	REGIONE CAMPANIA	99				99
R09518	REGIONE CAMPANIA	213				213
R08308	REGIONE LAZIO	698	786			1484
cariche soc. rev.	CATANZARO SERVIZI	84		84		-
	altri indiv < 50,000	210	14	102	15	107
Totale complessivo		1.451	800	186	15	2.050

Saranno proseguite tutte le azioni ritenute più idonee al recupero dei crediti oggetto di svalutazione.

E.2.2.2 Crediti verso collegate

	2018	2017	Variazione
Crediti verso collegate	5.537	5.537	-

Il saldo si riferisce alla Insar.

E.2.2.3 Crediti verso controllanti

	2018	2017	Variazione
Crediti verso controllanti	70.252.591	60.932.568	9.320.023

Il saldo è così composto:

	2018	2017	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	38.146.077	44.593.595	(6.447.518)
Fatture/note debito da emettere	70.246.439	50.018.581	20.227.858
Note credito da emettere	(39.818.351)	(35.654.895)	(4.163.456)
Fondo svalutazione crediti	(5.276)	(200.000)	194.724
Partite in corso di definizione	1.683.702	2.175.287	(491.585)
	<u>70.252.592</u>	<u>60.932.568</u>	<u>9.320.023</u>

Il saldo è riferibile all'Anpal ed include il decurtato di cui si è data notizia nel paragrafo C della presente nota. Il dettaglio per progetto è riportato nella tabella B. Di seguito l'analisi dell'anzianità del credito per fatture/note di debito emesse:

Anno emissione documento	Saldo 2017	Saldo 2018
ante 2011	199	199
2011	617	617
2012	1.101	1.101
2013	1.793	1.793
2014	2.842	2.842
2015	4.394	4.270
2016	4.435	4.435
2017	29.212	14.459
2018		8.431
TOTALE	44.593	38.147

E.2.2.4 Crediti tributari

	2018	2017	Variazione
Crediti tributari	2.291.966	3.075.911	(783.945)

Il saldo si distingue, in funzione della scadenza:

	2018	2017	Variazione
entro l'esercizio successivo	459.582	1.243.154	(783.572)
oltre l'esercizio successivo	1.832.385	1.832.757	(372)
	<u>2.291.966</u>	<u>3.075.911</u>	<u>(783.945)</u>

➤ Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

	2018	2017	Variazione
IVA C/erario	669.527	1.950.375	(1.280.848)
Fondo rettificativo acceso all'IVA	(336.313)	(979.702)	643.389
Credito IRAP	-	253.662	(253.662)
Credito IRES	126.368	18.819	107.549
	<u>459.582</u>	<u>1.243.154</u>	<u>(783.572)</u>

Il saldo IVA è riferibile al residuo credito derivante dalle società incorporate Satin Anagni (€ 2.797 mila) e Iniziative Vesuviane (€ 5.787 mila), al netto degli utilizzi realizzati al 31.12.18.

Il fondo rettificativo acceso all'IVA corrisponde sostanzialmente al 50% del residuo credito IVA acquisito con la fusione; al 31.12.18 la quota di fondo corrispondente al credito utilizzato è stato ricollocata tra i fondi del passivo.

Il credito IRAP rappresenta le eccedenze degli anticipi versati nel periodo.

➤ Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

	2018	2017	Variazione
Crediti v/erario	1.832.385	1.832.757	(372)

Il saldo è riferibile essenzialmente al credito derivante dell'istanza di rimborso IRES presentata nel 2013 per il riconoscimento della deducibilità IRAP per gli esercizi dal 2007 al 2011 compreso (il cui impatto complessivo è descritto nella nota integrativa al bilancio 2012 alla quale si rinvia)

E.2.2.5 Crediti per imposte anticipate

	2018	2017	Variazione
Crediti per imposte anticipate	669.280	850.783	(181.503)

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

	31.12.2017	Acc.to	Utilizzo	31.12.2018
Svalutazione crediti	1.555		336	1.219
Rischio contenzioso	969	320	505	784
Premi di risultato impiegati e dirigenti	1.021		1021	
	3.545	320	1.862	2.003

Bilancio al 31.12.2018 – Nota Integrativa

IRES 24%	851	77	447	481
----------	-----	----	-----	-----

Il saldo complessivo è distinto in funzione dell'anno nel quale si prevede l'annullamento delle differenze temporanee, in:

	Previsione annullamento differenze		
	entro exerc succ	oltre exerc succ	Totale
Svalutazione crediti	5	1.213	1.218
Rischio contenzioso	260	524	784
	265	1.737	2.002

Imposte anticipate -IRES (24%)	64	417	481
---------------------------------------	----	-----	-----

E.2.2.6 Crediti verso altri

	2018	2017	Variazione
Crediti v/altri	53.437.449	42.633.905	10.803.544

La voce risulta così composta (valori in migliaia di euro):

	2018	2017	Differenza
CREDITI VERSO ALTRI	53.437	42.633	10.804
crediti per contributi	4.752	4.952	(200)
<i>saldo contributo oneri funzionamento e gestione- saldo 2018 (2017)</i>	4.592	4.630	(38)
<i>contributi ex Dlgs 81</i>	160	419	(259)
<i>fondo svalutazione ex Dlgs81</i>	-	-97	97
anticipi a terzi- contributi	46.218	35.310	10.908
<i>Assap(126N)</i>	2.001	2.001	-
<i>Fixo S&U (128N)</i>	20.465	19.420	1.045
<i>GIOVANI 2G GIOVANI SECONDA GENERAZIONE (140NFPM)</i>	2.019	2.019	-
<i>CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO MINORI STRANIERI (140NFPM)</i>	600	600	-
<i>TIROCINI ALL'INSERIMENTO MINORI STRANIERI (140NFPM2)</i>	5.254	2.194	3.060
<i>SPA BOTTEGHE (168N)</i>	6.991	6.121	870
<i>INSIDE (170N)</i>	2.869	2.781	88
<i>GARANZIA GIOVANI (128.YG)</i>	5.061	-	5.061
<i>LINEA 7 DUALE (128N.SP)</i>	518	-	518
<i>Altri</i>	440	174	266
Altri	2.467	2.371	96
<i>progetto PARI- anticipi eccedenti rispetto il rendicontato</i>	1.452	1.452	-
<i>istituti previdenziali</i>	317	254	63
<i>contributi erogati chiesti in restituzione</i>	16	21	(5)
<i>partite economiche- Artigiani (37N)</i>	13	13	-
<i>partite economiche- Pari (80/63N)</i>	36	37	(1)
<i>partite finanziarie - MTW (103N.over50)</i>	-	5	(5)
<i>partite finanziarie - AMVA (125N)</i>	17	17	-
<i>f.do sval. Contr. Erogati- partite economiche</i>	-50	-51	1
<i>crediti vs dipendenti e collaboratori</i>	267	305	(38)
<i>Varie</i>	415	339	76

I crediti sopraesposti sono stati oggetto di specifiche valutazioni; in particolare i crediti verso altri relativi alle c.d. “partite economiche” risultano oggetto di svalutazione, mentre per quelli relativi alle c.d. “partite finanziarie”, ferme rimanendo tutte le azioni più idonee finalizzate al recupero dei crediti stessi, non si è proceduto ad alcuna svalutazione, trattandosi di fondi gestiti per conto dell’ANPAL o del Ministero del Lavoro.

Di seguito i movimenti nei fondi svalutazione dei crediti verso altri (valori espressi in migliaia di euro):

	2017	acc.ti	utilizzi	2018
<i>fondo svalutazione ex Dlgs81</i>	97		97	-
<i>f.do sval. Contr. Erogati- partite economiche</i>	51		1	50

E.2.3 Disponibilità liquide

La sintesi delle disponibilità liquide è espressa di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.504.246	6.069.328	20.573.574
Assegni	-	-	-
Denaro ed altri valori in cassa	3.743	(185)	3.558
Totale disponibilità liquide	14.507.989	6.069.143	20.577.132

Unitamente al presente bilancio è stato predisposto il consuntivo di cassa, in cui le entrate e le uscite del periodo sono espresse in funzione delle previsioni normative di riferimento in tema di armonizzazione contabile delle pubbliche amministrazioni.

E.3 Ratei e risconti attivi

Di seguito si riepiloga la composizione della voce e la relativa movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.108	976	7.084
Risconti attivi	182.742	135.048	317.790
Totale ratei e risconti attivi	188.850	136.024	324.874

F Passivo e patrimonio netto

Di seguito la composizione:

	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	86.969.530	86.873.664	95.866
Fondi per rischi ed oneri	3.472.014	3.810.166	(338.152)
Fondo trattamento di fine rapporto	2.120.209	2.207.531	(87.322)
Debiti	140.587.227	127.998.044	12.589.183
Ratei e risconti passivi	4.727	561	4.166
	<u>233.153.706</u>	<u>220.889.966</u>	<u>12.263.740</u>

F.1 Patrimonio netto

La variazione del periodo discende dalla rilevazione del risultato d'esercizio; di seguito riportiamo i dati relativi all'informativa prevista dal codice civile.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve			Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
			Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva avanzo di fusione	Totale altre riserve			
Valore di inizio esercizio	74.786.057	765.033	7.422.611	4.405.251	11.827.862	-	(505.288)	86.873.664
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni				(505.288)			505.288	-
Altre variazioni								
Incrementi								
Decrementi								
Riclassifiche								
Risultato d'esercizio							95.866	
Valore di fine esercizio	74.786.057	765.033	7.422.611	3.899.963	11.827.862	-	95.866	86.969.530

Bilancio al 31.12.2018 – Nota Integrativa

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per coperture perdite	per altre ragioni
Capitale	74.786.057					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	765.033	utili	A	765.033	-	-
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	7.422.611	utili	C	7.422.611	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	fusione	B/C	3.899.963	-	-
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	95.866					
Totale	86.969.530					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

A= disponibile solo per copertura perdite

B= disponibile per copertura perdite e aumenti di capitale

C= disponibile senza vincoli

F.2 Fondi per rischi ed oneri

Di seguito la sintesi del saldo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			3.810.166	3.810.166
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			2.873.560	2.873.560
Utilizzo nell'esercizio			(3.211.712)	(3.211.712)
Altre variazioni				
Totale variazioni			(338.152)	(338.152)
Valore di fine esercizio			3.472.014	3.472.014

Di seguito indichiamo il dettaglio dei fondi e la relativa movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

fondo/ descrizione movimento	31.12.2017	acc.ti	Utilizzi	31.12.2018
fondo rischi IVA – conferito	638	644	21	1261
accantonamento relativo al credito IVA utilizzato nel periodo (riclassifica dalla voce "crediti tributari")		644		
utilizzo relativo alle somme compensate per gli anni non più accertabili (sopravvenienze attive)			21	
fondo rischi rendicontazione	644	177	0	821
rischio generale di rendicontazione		177		
fondo cause lavoro	969	320	505	784
accantonamento corrispondente alla nuova valutazione del rischio di contenzioso del lavoro		320		
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro			166	
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro con vittoria e/ nuova valutazione (sopravvenienze attive)			339	
fondo rischi consolidato fiscale	467			467
fondo oneri vari	1.093	1.733	2.686	140
accantonamento premio 2018 dirigenti		252		
accantonamento premio 2018 dipendenti		1480		
perdita prevista a finire su progetti				
altri accantonamenti				
utilizzo premio 2017 e 2018 dipendenti			2189	
utilizzo premio 2017 e 2018 dirigenti			494	
altri utilizzi/accantonamenti		1	3	
	3.810	2.874	3.212	3.472

La determinazione del rischio generale di rendicontazione è il frutto del ricalcolo complessivo del rischio, effettuato sulla base dell'incidenza dei costi non riconosciuti rispetto a quelli presentati in rendiconto risultante dalla serie storica delle decurtazioni avute in fase di rendicontazione (0,36%, contro 0,37% dello scorso esercizio) ed applicando la medesima all'intero valore dei progetti per i quali si è in attesa di rendicontazione, a prescindere dalla esposizione di bilancio, con esclusione di quelli eseguiti in partnership, per i quali il rischio della decurtazione grava sul partner.

Di seguito riepiloghiamo i dati del conteggio, con i valori comparativi dell'esercizio precedente (valori espressi in migliaia di euro):

	2018	2017
Decurtato	2.161	2.151
Rendicontato	616.425	603.363
Rischio rendicontazione percentuale	0,36%	0,37%
Progetti in corso e crediti da rendicontare	230.373	180.616
Rischio rendicontazione (stima del fondo necessario)	821	644
Fondo esistente l'esercizio precedente	644	553
Determinazione dell'impatto in conto economico	177	91

Il decurtato preso alla base dei conteggi non include quello relativo al progetto Assap in quanto ritenuto eccezionale e non ripetibile.

Si evidenzia che gli accantonamenti corrispondono a passività certe, stimate solo nell'importo, ed a situazioni di rischio esistenti alla data di bilancio per le quali si ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Non sono state oggetto di accantonamento alcune situazioni per le quali il rischio era ritenuto al massimo possibile e/o per le quali non si disponeva di elementi per arrivare a determinare una ragionevole stima della perdita.

Si segnala che il presente bilancio, come i precedenti, accoglie gli accantonamenti a fronte dei rischi ritenuti probabili e quantificabili ancorché, al momento del loro verificarsi, potranno essere coperti con il contributo annuale alle spese generali e di funzionamento assegnato; ciò in quanto non è prevedibile il momento in cui tale rischio potrà avverarsi e non è dunque certo che, in quel momento, esso potrà trovare concreta copertura nel menzionato contributo.

F.3 Trattamento di fine rapporto

Di seguito si fornisce la sintesi del saldo e della relativa movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.207.531
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.685.955
Utilizzo nell'esercizio (*)	1.773.277
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	2.120.209

(*) Sono comprese nell'utilizzo le quote Inps per versamenti (965.793) e rivalutazione (117.934), al netto degli utilizzi per cessazioni (309.663)

Più in dettaglio il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

	31-dic-17	Accant.ti	Utilizzi	31-dic-18
Fondo TFR impiegati	7.951	1.507	846	8.612
Fondo TFR dirigenti	542	176	191	527
Fondo TFR giornalisti	23	4	1	26
Totale Fondo TFR spettante ai dipendenti	8.516	1.687	1.038	9.165

TFR versato all'INPS	6.000	966	310	6.656
Rival. TFR su quota INPS	309	80		389
Totale TFR presso l'INPS	6.309	1.046	310	7.045

Totale TFR presso Anpal servizi	2.207	641	728	2.120
--	--------------	------------	------------	--------------

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.18 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'utilizzo del Fondo si riferisce a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per la cessazione del rapporto di lavoro, per le anticipazioni e alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

F.4 Debiti

Di seguito si riepiloga la composizione del saldo e la relativa variazione dal 2017, nonché la ripartizione per area geografica:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Acconti	111.063.185	8.929.340	119.992.525	
Debiti v/fornitori	5.287.440	1.965.658	7.253.098	
Debiti v/imprese collegate	1.229.588	-	1.229.588	
Debiti tributari	1.389.587	296.823	1.686.410	
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.152.490	20.395	2.172.885	
Altri debiti	6.875.754	1.376.967	8.252.721	
Totale debiti	127.998.044	12.589.183	140.587.227	-

Area geografica	Totale	Italia	Europa
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	119.992.525	119.992.525	
Debiti verso fornitori	7.253.098	7.252.638	460
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	
Debiti verso imprese controllate	-	-	
Debiti verso imprese collegate	1.229.588	1.229.588	
Debiti verso imprese controllanti	-	-	
Debiti tributari	1.686.410	1.686.410	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.172.885	2.172.885	
Altri debiti	8.252.721	8.252.721	
Debiti	140.587.227	140.586.767	460

F.4.1 Acconti

	2018	2017	Variazione
Acconti	119.992.525	111.063.185	8.929.340

Il saldo complessivo è stato distinto in anticipi per contributi assegnati ad Anpal Servizi e per contributi gestiti per conto terzi; di seguito la movimentazione del periodo in sintesi (valori espressi in migliaia di euro):

	31.12.2017	Nuovi Anticipi	Chiusure	31.12.2018
anticipi su quote proprie	58.302	7.856	18.728	47.430
anticipi su quote gestite per conto terzi	52.761	25.271	5.470	72.562
	111.063	33.127	24.198	119.992

Il saldo è ulteriormente distinguibile in:

	da controllante	da altri	Totale
anticipi su quote proprie	37.406	10.023	47.429
anticipi su quote gestite per conto terzi	44.706	27.857	72.563
	82.112	37.880	119.992

Il dettaglio per progetto dei movimenti dell'anno e del saldo al 31.12.2018 è esposto nelle tabelle C e D.

F.4.2 Debiti verso fornitori/contributi da liquidare

Il saldo include:

	2018	2017	Variazione
Fornitori per servizi - debiti per contributi da liquidare	6.505.842	4.308.721	2.197.121
Fornitori per fatture da ricevere	830.352	1.054.661	(224.309)
Fornitori per note di credito da ricevere	(83.095)	(75.943)	(7.152)
Totale Fornitori	7.253.099	5.287.439	1.965.660

F.4.3 Debiti verso collegate

Il saldo relativo alla Insar risulta così composto:

	2018	2017	Variazione
Fornitori	571.706	571.706	-
Fatture da ricevere	-	-	-
Altri debiti	657.883	657.883	-
Totale debiti vs collegate	1.229.588	1.229.588	-

F.4.4 Debiti tributari

Il saldo include:

	2018	2017	Variazione
ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	1.303.016	1.138.507	164.509
iva differita	221.695	235.873	(14.178)
imposte di periodo	151.511		151.511
Varie	10.188	15.207	(5.019)
	<u>1.686.410</u>	<u>1.389.587</u>	<u>296.823</u>

F.4.5 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, è costituita dai contributi relativi ai compensi dei dipendenti, dei collaboratori e dei tirocinanti del mese di dicembre da versare agli enti di previdenza ed assistenza.

	2018	2017	Variazione
Inps	1.714.249	1.727.514	(13.265)
Inail	179.314	161.157	18.157
Previdai	132.682	130.092	2.590
Altro	146.640	133.726	12.914
	<u>2.172.885</u>	<u>2.152.490</u>	<u>20.395</u>

F.4.6 Altri debiti

Il dettaglio dei saldi è di seguito indicato:

	2018	2017	Differenza
Debiti vs dipendenti	3.158.352	1.636.829	1.521.523
Debiti vs collaboratori a progetto	1.463.625	1.540.457	(76.832)
Debiti vs amministratori e sindaci	72.057	75.489	(3.432)
Debiti vs borsisti e tirocinanti	19.554	20.054	(500)
Debiti vs Ministero per istanze di rimborso IRAP 2007-2011	1.498.334	1.498.334	-
Somme spettanti alle Regioni destinatarie originarie del contributo nell'ambito del progetto PARI a fronte dell'attività eseguita	1.768.051	1.768.051	-
Altro	272.748	336.540	(63.972)
Totale altri debiti	<u>8.252.721</u>	<u>6.875.754</u>	<u>1.376.967</u>

(*) comprensivi di premi di produzione 2018 per € 153 mila

I debiti verso dipendenti includono:

- € 1.570 mila per premi a dipendenti e dirigenti; in proposito si rinvia a quanto esposto nel paragrafo C.

- € 1.222 mila per ferie maturate e non godute; in proposito si rileva che con il DL 95/2012 è stata disposta l'obbligatorietà della fruizione delle ferie, con divieto di monetizzazione delle stesse, salvo alcuni casi particolari nei quali sostanzialmente la mancata fruizione è indipendente dalla volontà del dipendente stesso.

Stante l'obbligatorietà della fruizione ed il meccanismo di determinazione del diritto alle ferie, al fine della corretta determinazione dei costi secondo competenza economica, il costo ad esse relativo è stato accantonato in funzione della effettiva maturazione ed il passivo dello stato patrimoniale espone, come nei precedenti esercizi, l'ammontare corrispondente alle ferie maturate e non godute.

Esso infatti, pur non essendo più destinato ad esborsi monetari (comunque residuali anche negli esercizi precedenti), è destinato a coprire per competenza economica i costi derivanti dall'effettiva fruizione delle ferie stesse da parte del lavoratore.

L'adozione del pieno principio della competenza economica, come sopra specificato, consente inoltre la corretta rendicontazione dei costi sostenuti.

Per il debito verso il Ministero derivante dalle istanze di rimborso IRES si rinvia alla nota integrativa del bilancio 2012.

F.5 Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	561	4.166	4.727
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti	561	4.166	4.727

G Conto economico

La sintesi del conto economico è riportata di seguito:

	2018	2017	Variazione
Valore della produzione	63.739.969	59.941.429	3.798.540
Costi della produzione	(62.084.826)	(58.405.336)	(3.679.490)
Proventi ed oneri finanziari	3.850	28.702	(24.852)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	(593.291)	593.291
Imposte	(1.563.127)	(1.476.792)	(86.335)
Risultato di periodo	95.866	(505.288)	601.154

G.1 Valore della produzione

La voce pari ad € 63.740 mila comprende (valori espressi in migliaia di euro):

	2018	2017	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.407	-	3.407
Variazione progetti in corso	(13.312)	(14.349)	1.037
Contributi in conto esercizio	71.733	72.492	(759)
<i>Contributo oneri di funzionamento 2018</i>	<i>9.222</i>	<i>9.260</i>	<i>(38)</i>
<i>Riduzione contributo oneri funz. 2017</i>	<i>(1.000)</i>		
<i>Contributi per progetti chiusi nel 2018 (2017)</i>	<i>63.511</i>	<i>63.232</i>	<i>279</i>
Altri ricavi e proventi	1.912	1.798	114
<i>sopravvenienze attive gestionali</i>	<i>1.048</i>	<i>559</i>	<i>489</i>
<i>sopravvenienze attive- contenzioso del lavoro</i>	<i>339</i>	<i>241</i>	<i>98</i>
<i>eccedenza fondo sval. Crediti- D.Lgs 81</i>	<i>63</i>	<i>-</i>	<i>63</i>
<i>eccedenza fondo sval. Crediti- Ghelas</i>	<i>15</i>	<i>30</i>	<i>(15)</i>
<i>Rilascio fondo perdite progetto</i>	<i>195</i>	<i>365</i>	<i>(170)</i>
<i>Eccedenza fondo rischi IVA conferito</i>	<i>21</i>	<i>494</i>	<i>(473)</i>
<i>sopravvenienze attive- eccedenza altri fondi</i>	<i>21</i>	<i>64</i>	<i>(43)</i>
<i>Altri proventi</i>	<i>210</i>	<i>45</i>	<i>165</i>

Il contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura include i costi di seguito indicati:

Bilancio al 31.12.2018 – Nota Integrativa

CDC	Centri di costo	Costi di prod. (*)	Irap e Ires 2017	Premi di prod. 2017	Altri oneri di funz.	TOTALE
AU	Amministratore Unico	47	0	1		49
CSI	Collegio Sindacale	58	1	0		59
MCC	Magistrato Corte Dei Conti	0	0	0		0
ODV	Organismo Di Vigilanza	65	0	0		65
RPC	Responsabile Prevenzione Corruzione	3	0	0		3
RPD	Responsabile Protezione Dati Personali	13	0	0		13
DPA	Direzione Pianificazione e Audit	151	0	0		151
AFG	Affari Generali e Audit Interno	140	0	6		147
PEV	Programmazione e Verifica Degli Interventi Aziendali	233	0	0		233
LEG	Direzione Affari Legali e Ufficio Del Contenzioso	587	0	17		604
DAM	Direzione Amministrazione	278	0	8		286
AMM	Amministrazione e Finanza	1.412	0	13		1.425
APP	Approvvigionamenti, Logistica E Patrimonio	740	0	4		744
BDG	Controllo Di Gestione	263	0	11		274
RUM	Direzione Risorse Umane E Sistemi Informativi	275	2	14		291
AMP	Amm.ne Del Personale	451	0	14		465
ORG	Organizzazione	100	0	0		101
GES	Gestione Risorse Umane	149	0	2		152
SSI	Sistemi Informativi Interni	1.073	0	24		1.097
FRM	Formazione	215	0	3		218
MOV	Monitoraggio e Valutazione	28	0	5		32
DIS	Direzione Comunicazione Verso Gli Stakeholders	4	0	0		4
DUS	Direzione Ufficio Stampa	17	0	0		17
SAD	Segreteria Presidenza, Coordinatore di Gestione e Staff Risorse Umane	206	0	5		211
UT	Unità Territoriali	843	0	0		843
CON	Oneri Di Funzionamento e Gestione	(129)	1	10	1.623	1.504
CESPITI	Ammortamenti	235	0	0		235
		7.457	4	137	1.623	9.222

Si rileva che, sin dalla sua prima assegnazione, esso è stato sempre utilizzato a copertura dei costi indiretti aziendali al fine di non imputarli ai progetti; in particolare:

- costi legati alle decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti, a prescindere dalla stima annuale del rischio di rendicontazione.
- costi per contenzioso del lavoro, chiusi o definiti con certezza nel corso del 2018: si tratta di tutte le definizioni giudiziarie e transattive chiuse nell'anno, a prescindere dall'effettivo pagamento e dal fatto che tali rischi fossero stati oggetto di stima ed accantonamento in esercizi precedenti.
- costi derivanti dalle perdite su crediti proprie della Società, quando queste corrispondano all'impossibilità futura di recupero del credito stesso, dichiarata anche per motivi legati alla convenienza economica dell'azione di recupero, a prescindere dal fatto che il rischio di mancato realizzo sia stato oggetto di valutazione ed accantonamento in esercizi precedenti.

Per il 2018 tali elementi sono di seguito dettagliati:

decurtato contributo oneri di funzionamento 2017	1.000
decurtato altri progetti	171
contenzioso del lavoro	231
Perdite su crediti	<u>221</u>
	1.623

L'analisi per progetto del valore della produzione è contenuta nella tabella E.

G.2 Costo della produzione

Nella tabella E si riporta il dettaglio del costo della produzione ripartito in funzione dei progetti che lo hanno generato.

Il saldo pari a € 62.085 mila include (valori espressi in migliaia di euro):

Bilancio al 31.12.2018 – Nota Integrativa

	2018	2017	Differenza
Costi per servizi	22.918	20.888	2.030
<i>prestazioni professionali</i>	253	295	(42)
<i>collaborazioni coordinate e continuative</i>	18.353	16.051	2.302
<i>collaborazioni occasionali</i>	6	60	(54)
<i>pubblicità e promozione</i>	1	65	(64)
<i>prestazioni informatiche</i>	783	810	(27)
<i>buoni pasto (valore facciale unitario 7€)</i>	573	553	20
<i>rimborsi spese</i>	529	493	36
<i>convegni, seminari e congressi</i>	309	439	(130)
<i>prestazioni formative</i>	216	51	165
<i>spese generali (pulizia, guardiania, facchinaggio, energia, telefoniche ecc)</i>	1.060	1.057	3
<i>assicurazioni varie</i>	195	183	12
<i>rischi ed oneri relativi a servizi</i>	150	159	(9)
<i>altre spese varie</i>	490	672	(182)
costi per godimento beni di terzi	2.845	2.979	(134)
<i>affitto sedi e oneri accessori</i>	2.434	2.562	(128)
<i>manutenzione ordinaria sedi</i>	228	218	10
<i>altri affitti passivi</i>	116	104	12
<i>noleggi e oneri accessori</i>	67	95	(28)
costi del personale	33.360	31.680	1.680
ammortamenti e svalutazioni	1.071	1.009	62
<i>ammortamenti di periodo</i>	271	364	(93)
<i>svalutazione crediti</i>	800	645	155
altri accantonamenti	1	-	1
oneri diversi di gestione	1.888	1.849	39
<i>iva pro rata promiscua</i>	1.163	1.072	91
<i>acc.to rischi rendicontazione</i>	177	91	86
<i>sopravvenienze passive- rettif. ricavi</i>	55	251	(196)
<i>tassa rifiuti</i>	197	193	4
<i>altri costi vari</i>	296	242	54

G.3 Proventi ed oneri finanziari

La voce include:

	2018	2017	Variazione
interessi attivi su depositi cauzionali	2.108	606	1.502
interessi attivi su depositi in c/c	1.332	4.918	(3.586)
altri proventi finanziari	641	24.933	(24.292)
interessi e altri oneri	(231)	(1.756)	1.525
	<u>3.850</u>	<u>28.701</u>	<u>(24.851)</u>

La ripartizione per tipologia di debito risulta dalla seguente tabella:

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari			231	231

G.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nessun valore risulta dal bilancio di periodo.

G.5 Imposte sul reddito

Il saldo è così composto:

		2018	2017	Variazione
imposte Correnti	IRES	120.200	247.501	(127.301)
	IRAP	1.261.423	1.109.911	151.512
		<u>1.381.623</u>	<u>1.357.412</u>	24.211
imposte esercizi precedenti	IRES		792	(792)
	IRAP			-
		<u>-</u>	<u>792</u>	<u>(792)</u>
imposte anticipate	IRES	181.504	118.589	62.915
	IRAP			-
		<u>181.504</u>	<u>118.589</u>	<u>62.915</u>
Totale	IRES	301.704	366.882	(65.178)
	IRAP	1.261.423	1.109.911	151.512
		<u>1.563.127</u>	<u>1.476.793</u>	<u>86.334</u>

Le imposte correnti, stabili nel loro complesso, non riflettono il miglioramento del risultato di periodo soprattutto per effetto dell'IRAP, sostanzialmente derivante dalla indeducibilità dei costi delle risorse umane diverse dal personale a tempo indeterminato.

Per le imposte anticipate si rinvia al paragrafo E2.2.5.

Di seguito si dettaglia la differenza tra il risultato ante imposte e l'imponibile fiscale, da cui si originano le imposte correnti:

IRAP

	Saldi contabili	Variazioni	Saldi IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.407		3.407
variazioni dei lavori in corso	(13.312)		(13.312)
altri ricavi e proventi	73.645	(632)	73.013
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	63.740	(632)	63.108
Costi per servizi	22.918	(18.504)	4.414
Costi per godimento di beni di terzi	2.846	(102)	2.744
Costo del personale	33.360	(7.037)	26.323
ammortamenti e svalutazioni	1.071	(800)	271
Accantonamenti	1	(1)	-
Oneri diversi di gestione	1.888	(219)	1.669
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	62.084	(26.663)	35.421
MARGINE	1.656	26.031	27.687
VdP imponibile			27.687
onere fiscale : 4,56%			1.261

IRES

RISULTATO DI PERIODO ANTE IMPOSTE	1.659
VARIAZIONI IN AUMENTO	1.914
+ COMPENSI SINDACI 2018 (RIPRESO TOTALM. IN QUANTO COMP.UNICO)	58
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI (conto 320999)	800
+ ACC.TO RISCHI SU PROGETTI A RENDICONTAZIONE (CONTO 112005)	177
+ ACC.TO F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO (CONTO 112006)	320
+ ACC.TO F.DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO (CONTO 112009 - CONTO 112020)	71
+ ACC. F.DO PERDITE PER RISCHI VARI B13 (CONTO 112020)	1
+ TELEFONICHE INDEDUCIBILI	48
+ ALTRI AFFITTI PASS. QUOTA INDEDUCIBILI (CONNESSI AUTOMEZZI)	93
+ COSTO AUTOMEZZI QUOTA INDEDUCIBILE	53
+ SOPRAVVENIENZE PASSIVE	89
+ IVA INDEDUCIBILE	25
+ QUOTA PARTE INDEDUCIBILE DEI CONTRIBUTI FASI PENSIONATI	77
+ SPESE VITTO ED ALLOGGIO NON CONN.A TRASF. - QUOTA INDED. 25%	52
+ ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	51
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(3.073)
- COMPENSI SINDACI LETT. B) PAGATO 2018 COMPET.2017	(57)
- UTILIZ.F.DO SVAL.ALTRI CREDITI TASS.ANNI PREC.	(34)
- UTIL. F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO - CONTENZ. CHIUSI	(166)
- UTIL. F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO- ECCEDENZA	(339)
- UTIL.F.DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO	(872)
- UTILIZ. F.DO RISCHI VARI TASS. ANNI PRECEDENTI	(224)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE ECC.FONDI	(293)
- 4% TFR VERSATO F.DO PREVIDENZA	(62)
- REG.FATTURE IVA IND SU ACC.TI ANNO PRECEDENTE	(21)
-DEDUZIONE IRAP SU COSTO DEL LAVORO (DAL 2012)	(928)
- ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(77)
IMPONIBILE IRES	501
ALIQUTA	24%
IMPOSTA CORRENTE	120

H Altre informazioni

H.1 Direzione e Coordinamento

Come noto, sulla base delle previsioni contenute nel Decreto Legislativo n. 150/2015 l'ANPAL è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A., la cui denominazione sociale – per effetto della Legge di stabilità 2017, è stata poi mutata in Anpal Servizi S.p.A.

Il nuovo Statuto societario, adottato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 12 luglio 2017, prevede l'esercizio del controllo analogo da parte di ANPAL.

Il "controllo analogo" si sostanzia nell'esercizio di un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società in house.

La giurisprudenza recente della Cassazione è orientata verso l'applicazione del diritto comune, in mancanza di espresse deroghe (Ordinanza Cass. Sez. Un. 01.12.2016 n. 24591; Cass. Sez. Un. 27.03.2017, n. 7759).

Il controllo analogo, in sostanza, non si differenzia dal potere di direzione e coordinamento dell'art. 2497 c.c., con la conseguente applicabilità della relativa disciplina di diritto comune.

Di seguito si riporta la sintesi dei dati del bilancio 2017 dell'ANPAL:

Bilancio al 31.12.2018 – Nota Integrativa

Stato patrimoniale- attivo	
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	23
Immobilizzazioni finanziarie	74.786
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>74.809</i>
Rimanenze	-
Residui Attivi	118.955
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
Disponibilità liquide	802.827
<i>Attivo Circolante</i>	<i>921.781</i>
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	<i>-</i>
<i>Totale Attivo</i>	<i>996.590</i>
Stato patrimoniale- passivo e netto	
<i>Patrimonio netto</i>	<i>995.123</i>
<i>Contributo in conto capitale</i>	<i>-</i>
<i>Fondi rischi</i>	<i>-</i>
<i>TFR</i>	<i>1.319</i>
<i>Residui passivi</i>	<i>148</i>
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	<i>-</i>
<i>Totale Passivo e Patrimonio netto</i>	<i>996.590</i>
Conto economico	
Valore della produzione	296.392
Costo della produzione	122.308
<i>Differenza</i>	<i>174.084</i>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-</i>
<i>Rettifica di valore delle attività finanziarie</i>	<i>-</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>174.084</i>
<i>Imposte</i>	<i>-</i>
<i>Avanzo/Disavanzo</i>	<i>174.084</i>

H.2 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Organico	31.12.17		Ingressi / Uscite	31.12.18	
Dirigenti	25	CTI 25	2/-2	25	CTI 25
		CTD -			CTD -
Giornalisti	1	CTI 1		1	CTI 1
		CTD -			CTD -
Quadri/Impiegati	565	CTI 429	16/-26	555	CTI 420
		CTD 136			CTD 135
Totale	591	CTI 455	18/-28	581	CTI 446
		CTD 136			CTD 135

Nel 2018 la presenza media del personale su base annua risulta dal seguente prospetto:

	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	25,75	557,17	1	583,92

Il personale di cui sopra è ripartito nelle seguenti unità territoriali:

Unità territoriali/sedi	Totale	Dirigenti	Giornalisti	Quadri/Impiegati
Roma	384	21	1	362
Milano	16			16
Napoli	30	1		29
Genova	11			11
Perugia	2			2
Potenza	5			5
Cagliari	5			5
Torino	18			18
Pescara	20	1		19
Palermo	18	1		17
Campobasso	2			2
Bari	20	1		19
Catanzaro	13			13
Firenze	6			6
Mestre	13			13
Trieste	3			3
Bologna	11			11
Ascoli Piceno	4			4
Totale	581	25	1	555

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è il CCAL per i dipendenti di Anpal Servizi S.p.A. ex Italia Lavoro, per i dirigenti il CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, per i giornalisti il CCNL giornalistico.

H.3 Informativa sui contributi da amministrazioni pubbliche e soggetti equiparati

La Legge 4 agosto 2017 n. 124, come modificata dal D.L. 34/2019, ha introdotto nuovi obblighi informativi in tema di contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori.

In quest'ottica il presente bilancio espone le informazioni richieste negli allegati F, G, H, I; in particolare:

- Contributi ricevuti:
 - o Contributi assegnati ad ANPAL Servizi, esposti sia per cassa che per competenza (tabelle H e I)
 - o Contributi ricevuti da gestire per conto terzi, esposti per cassa (tabella G)
- Contributi erogati a beneficiari per conto terzi, esposti per cassa (tabella F)

Sulla base delle previsioni contenute nel comma 127 dell'art 1 della citata norma le tabelle espongono i contributi superiori a € 10 mila per ciascun beneficiario. L'elenco completo dei contributi erogati è disponibili sul nostro sito www.anpalservizi.it nella sezione Trasparenza.

H.4 Compensi amministratori e sindaci

I compensi per gli organismi collegiali sono di seguito sintetizzati:

	Amministratore	Sindaci	Totale
Compensi	-	57.769	57.769
Rimborsi spese	12.876	-	12.876

Si specifica, ai sensi del n. 16 dell'art. 2427 del codice civile, che non sussistono anticipazioni e/o crediti verso amministratori e sindaci, né sono stati assunti impegni per loro conto o prestate garanzie a loro favore.

H.5 Compensi società di revisione

La revisione dei conti per il triennio 2018-2020 è stata affidata alla BDO Italia Spa, il cui compenso annuale è stato contrattualmente determinato in € 12 mila.

Nessun ulteriore incarico è stato conferito e /o liquidato alla BDO Italia Spa nel corso del 2018 e fino alla data di stesura del presente bilancio.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.990				11.990

H.6 Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle di cui si è data notizia nei paragrafi relativi ai saldi verso la controllante (Anpal) e verso le collegate (Insar S.p.A.).

H.7 Impegni e garanzie

Al fine di ottemperare alle previsioni del n. 9 dell'art. 2427 cc si dà atto che non vi sono:

- Impegni e garanzie prestate; le passività potenziali sono state opportunamente accantonate ove ne ricorrevano i presupposti. Le passività possibili e/o non quantificabili sono state adeguatamente descritte nel paragrafo relativo ai fondi per oneri e rischi della presente nota.
- Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili
- Impegni assunti nei confronti di controllate, collegate, controllante e imprese sottoposte al controllo della controllante

H.8 Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

Si rinvia al paragrafo C della presente nota, in particolare per la riduzione al contributo agli oneri di funzionamento 2017

H.9 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Si richiama l'attenzione sugli aspetti di seguito elencati:

- Ruolo della Società nella gestione del Reddito di cittadinanza: si rinvia all'introduzione della presente nota ed alla relazione sulla gestione
- Insar: si rinvia al paragrafo C della presente nota ed alla relazione sulla gestione

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra Società chiuso al 31.12.2018 è stato assoggettato a revisione contabile dalla *BDO ITALIA S.P.A.* in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale.

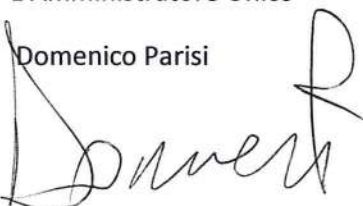
Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2018 della Vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Alla luce di quanto relazionato, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio di € 95.866 che proponiamo di destinare

- per € 4.793 alla Riserva Legale

- per € 91.073 alla Riserva Straordinaria

L'Amministratore Unico

Domenico Parisi




Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
115NFPM	Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati nelle regioni del Centro Nord - Integrazione - Fondo Politiche Migratorie			115			115
117N	Attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale dell'Immigrazione per la Gestione, Monitoraggio e Valutazione degli Interventi Finanziati con risorse nazionali e comunitarie		201				201
121N	Valorizz.ne Profess.tà Ispettore del Lavoro nel Contrasto al Lavoro Irregolare e nella Tutela della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro		3				3
126N	AsSaP - Azione di Sistema per lo Sviluppo di Sistemi Integrati di servizi alla Persona				(406)		(406)
140NFPM	Programmazione e gestione delle politiche migratorie			1.180			1.180
143N	Po.ss.ia.mo! Pari Opportunità, Salute e Sicurezza, Interventi e Azioni Mirate e Orientate		110		()		109
144N	LIFT - Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini Percorsi di politica attiva del lavoro per l'inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti			1.249			1.249
145N	Flessibilità,Conciliazione Lavoro Famiglia,Accesso al Credito alle Donne		51				51
148N	LAVORO IN GENERE 2 - SUPPORTO ALLA CONSIGLIERA NAZIONALE DI PARITA' 2013		23				23
149N	Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati		1				1
153N	POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO IL LAVORO DELLE DONNE E LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'		38				38
156N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE			282			282
170N	INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud Inclusione			512			512
171N	PARI Opp - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità		10.168,49				10
178N.FSE	PUOI-Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	2.342					2.342
33N	LAVORO & SVILUPPO		(73)				(73)
40N	PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI		2.467				2.467
42N	MICOGEN - MINLAV / PARI AZIONI DI REIMPIEGO		101				101
43N	PROGRAMMA PARI:POLITICHE DI INSERIMENTO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI (2005/2007)		802	254			1.056
50N	AZIONE PER il REINSERIMENTO LAVORATIVO DEGLI IMMIGRATI		(385)				(385)
51N	PROGRAMMA PARI: CREAZIONE DI IMPRESA SUI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA		19				19
54N.A.01.PI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE PIEMONTE		188				188
54N.A.02.LO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LOMBARDIA		83				83
54N.A.03.VE.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE VENETO		90				90
54N.A.04.LI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LIGURIA		119				119
54N.A.05.ER.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE EMILIA ROMAGNA		142				142

importi in migliaia di euro

TABELLA A

	WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
			per anticipo	per stato avanz. Lavori				
Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo	54N.A.06.TO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE TOSCANA		116				116
	54N.A.07.UM.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE UMBRIA		58				58
	54N.A.08.AB.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE ABRUZZO		115				115
	54N.A.09.LA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LAZIO		172				172
	54N.A.10.CA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE CAMPANIA		206				206
	54N.A.11.PU.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE PUGLIA		156				156
	54N.A.12.BA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE BASILICATA		77				77
	54N.A.13.CL.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE CALABRIA		90				90
	54N.A.14.SI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE SICILIA		119				119
	54N.A.18.MA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE MARCHE		97				97
	54N.A.19.MO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE MOLISE		126				126
	54N.A.FR.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE FRIULI VINEZIA GIULIA		129				129
	54N.A.SA.PDG.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE SARDEGNA		100				100
	63N	PARI - CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO		(1.586)		()		(1.586)
	67N	PARI IMMIGRATI: CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO		1.378				1.378
	80N	PARI 2007 - PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI 2007/2008		4.022				4.022
	81N	LAVORO & SVILUPPO 3		709				709
	85N	AR.CO. - Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione						
	E26	EUROSOCIAL II-SISTEMI INFORMATIVI E OSSERVATORIO PER IL LAVORO						
	R08306	Accompagnamento all'implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro		906		3		910
R08307	Prevenzione e contrasto: azioni mirate a rafforzare i processi di emersione del lavoro irregolare nella regione Lazio		1.893				1.894	
R08308	LAZIO ON THE JOB		6.621		(109)	(1.484)	5.028	
R09364	GIOVANI IN SICILIA		29		()	(15)	15	
R09819	PROGRAMMA PARI: OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA - REGIONE LOMBARDIA		526				526	
R09820	PROGRAMMA PARI: PROGETTO VALLE CAMONICA VALLE CAVALLINA E SEBINO		299				299	
Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo Totale			2.342	20.351	3.597	(515)	(1.499)	24.276

	WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
			per anticipo	per stato avanz. Lavori				
Crediti a prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi	86N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI			1			1
	B19516.08	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN LOCALITA'VALLE DELLE DELIZIE - COMUNE DI OTTAVIANO		101			(42)	59
	B19518.08	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN LOCALITA'VALLE DELLE DELIZIE - COMUNE DI OTTAVIANO		237			(99)	138
	B19550	LSU-Provincia di Napoli		24			(20)	4
	F47033	Progetto Ambiente Impresa		60			(25)	35
	R09345	ASSISTENZA TECNICA COMUNI RAGUSA-MODICA		12			(5)	7
Crediti a prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi	R09362	COMUNE DI PALERMO - II FASE - ASSISTENZA TECNICA PER LO SVUOTAMENTO DEL BACINO ASU		359		(3)	(147)	209
	R09363	CRISI GESIP - SUPPORTO AI PERCORSI DI FUORIUSCITA/RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN ESUBERO				(13)		(13)
	R09518	Tirocini in Campania		513			(213)	300
Crediti a prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi Totale				1.305	1	(16)	(550)	740
Totale generale Tabella			2.342	21.656	3.598	(531)	(2.049)	25.016

Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
102N	PARI VOUCHER 2007			1.036	(7.975)		(6.940)
103N	Azione di sistema per le politiche di reimpiego			286			286
103N.INLA	INLA 2				(1.395)		(1.395)
103N.OVER50	MANAGER TO WORK		565				565
105N	PROMOZIONE E UTILIZZO DEI VOUCHER PER IL LAVORO ACCESSORIO		495				495
106N	Supporto Tecnico Informativo al PON		11				11
109N	STANDARD NAZIONALI E SUPPORTO ALLA GOVERCE NAZIONALE		406				406
110N	PON 2009 - 2011 Supporto alla transnazionalità						
113N	SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA		125				125
114N	Qualificazione servizi per il lavoro e supporto alla governance regionale		85				85
116N	Supporti documentali e informativi per la governance e la qualificazione dei sistemi		91				91
118N	LAVORO & SVILUPPO 4		4.392	61			4.453
125N	AMVA - APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE		12.614	695	(1.560)		11.750
127N	LAVORO FEMMINILE NEL MEZZOGIORNO - LA.FEM.ME.		499				499
128N.SP.15	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		40	2	(2)		40
128N.SP.16	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			1.660	(782)		879
128N.SP.17	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		601	211	()		812
128N.SP.7T.16	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		2				2
128N.SP.7T.17	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		29	191	()		219
128N.SP.7T.18	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			94	(43)		51
128N.YG.5B.1B	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			250	(5)		245
128N.YG.5B.1C	FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			376			376
129N	Servizi per l'Inclusione Socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso degli SPL		492				492
131N	MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE		608				608
133N	SUPPORTI TECNICO INFORMATIVI AL PON		(14)	178	()		164
134N	Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego		(33)	699	(1)		666
135N	SUPPORTO ALLA TRANSNAZIONALITA'			27	()		27
136N	PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE		1.040				1.040
137N	INCREASE			9			9
139N	IDEL - L'ISPEZIONE DEL LAVORO NEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE		264				264
140N	PROGRAMM POLITICHE MIGRATORIE			12			12
142N	ENTI BILATERALI		206				206
150N	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI		476	212	(190)		498
150N.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI		(106)	672	(568)		(2)

importi in migliaia di euro

TABELLA B

Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo

151N	PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI			(125)			(125)
157N15	E.Qu.I.P.E. 2020			261		()	261
157N16	E.Qu.I.P.E. 2020			309	116		425
158N15	WTW 2015 - 2016			129	1	(7.930)	(7.799)
158N16	PA 2016_Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2015/2016			3.299	10.458		13.757
161N15	FIXO-YEI Linea 6				582		582
161N16	FIXO-YEI Linea 6				1.165	(972)	193
161N17	FIXO-YEI Linea 6				1.245	(4)	1.242
163N15	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO			156			156
163N16	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO			1.808	373		2.182
164N15	COMPASupportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro			134			134
164N16	COMPASupportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro			386	52	()	438
164N17	COMPASupportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro			1.870	670	(1.299)	1.241
164N18	COMPASupportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro				2.479	(1.528)	951
165N15	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori			68			68
165N16	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori			262	465	(312)	415
166N15	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive			(97)			(97)
166N16	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive			125	41		166
166N17	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive			981	35	(359)	657
167N15	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia			(99)			(98)
167N16	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia			73	45		117
167N17	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia			915	214	(258)	871
168N15	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)			243			243
168N16	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)			1.725	409		2.134
168N17	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)			1.382	2.583	(2.004)	1.961
169N15	Assistenza tecnica per la valorizzazione statistica del Sistema Informativo del Lavoro				136	(46)	90
169N16	Assistenza tecnica per la valorizzazione statistica del Sistema Informativo del Lavoro				342	(62)	279
172N17.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020					(122)	(122)
172N18.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020					(47)	(47)
172N17	PIANO OPERATIVO 2017-2020				13.145	(6.521)	6.623
172N18	PIANO OPERATIVO 2017-2020				27.291	(4.465)	22.826

Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo	64N	PARI: VOUCHER FORMATIVI			1.103	(239)		864	
	6N	SPINN - Assistenza tecnica SPI		125				125	
	77N	PROGETTO PICO - ADEGUAMENTO DELLE POTENZIALITA' ISPETTIVE ALLE ESIGENZE CONNESSE CON L'IMPLEMENTAZIONE DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO					(1)	(1)	
	88N	Supporti tecnico-informativi al PON		()				()	
	92N	S.P.A.-SPERIMENTAZIONI DI POLITICA ATTIVA (BOTTEGHE)		()				()	
	96N	PIANO OPERATIVO 2017-2020		()				()	
	E15	OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNITA DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO		1.215			(1)	(5)	1.209
	E17	APPRENDIMENTO RECIPROCO E DIVULGAZIONE: LA RETE EUROPEA CONTRO IL LAVORO SOMMERSO		48					48
	R0811815	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		11	8				19
	R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		53	156		(53)		156
	R09358	PROGETTO IN.LA. SICILIA - INSERIMENTO LAVORATIVO SICILIA				326	(1.074)		(748)
	R0952118	REGIONE CAMPANIA COMUNICAZIOPNE GARANZIA				135	()		135
	Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) ed ammessi a contributo Totale				38.146	70.246	(39.818)	(5)	68.569
Totale generale Tabella				38.146	70.246	(39.818)	(5)	68.569	

PARTITE IN CORSO DI DEFINIZIONE CON ANPAL

Decurtato	1.662
altro	22
	1.684

TOTALE CREDITO VERSO ANPAL	70.253
-----------------------------------	---------------

Cliente	codice progetto	denominazione progetto	ANTICIPI PROPRI			ANTICIPI CONTO TERZI				
			Anticipi al 01.01.2018	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2018	Anticipi al 1.1.2018	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2018
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	140NFPM	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE					4.155			4.155
	140NFPM2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	808	288		1.096	4.192	2.062		6.254
	144N	LIFT - LAVORO IMMIGRAZIONE FORMAZIONE TIROCINI PERCORSI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DI FASCE VULNERABILI DI MIGRANTI					1.211			1.211
	156N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	2.723		2.723					
	170N15	INSIDE - INSERIMENTO INTEGRAZIONE NORDSUD INCLUSIONE	822		822		3.178			3.178
	177N	PR.AU.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE		713		713				
	178N FAMI	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE		1.908		1.908		10.584		10.584
	178N.FSE	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE		317		317		2.025		2.025
	E14	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	14.280		8.291	5.989				
	COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA		4.630	4.630					
REGIONE LOMBARDIA	128N.COF.LOM	COFINANZIAMENTO REGIONE LOMBARDIA					450			450
		TOTALE	18.633	7.856	16.465	10.023	13.185	14.671		27.857

Cliente	codice progetto	denominazione progetto	ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTRO TERZI			
			Anticipi al 01.01.2018	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2018	Anticipi al 1.1.2018	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2018
ANPAL	103N.OVER50	RICOLLOCAZIONE DIRIGENTI OVER 50					1.564		1.564	
	128N.3	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	37.406			37.406	23.900			23.900
	128N.SP.16.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					2.400		2.400	
	128N.SP.17.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U						4.200		4.200
	128N.SP.7T.16.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					1.506		1.506	
	128N.SP.7T.18.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U						6.400		6.400
	128N.YG.5B.1B.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					203			203
	128N.YG.5B.1C.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					3.464			3.464
	128N.YG.5B.2B.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					3.232			3.232
	161N16.BM3	FIXO-YEI LINEA 6					845			845
	161N16.BM5	FIXO-YEI LINEA 6					40			40
	167N17	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	258		258					
	168N17.L1	S.P.A.-SPERIMENTAZIONI DI POLITICA ATTIVA (BOTTEGHE)	2.004		2.004		1.603			1.603
	168N16.L2	S.P.A.-SPERIMENTAZIONI DI POLITICA ATTIVA (BOTTEGHE)					819			819
		TOTALE		39.669		2.262	37.406	39.576	10.600	5.470

ID SAP FATTURAZIONE	denominazione Progetto	B. Costi diretti di progetto	B. Costi della Logistica distribuiti a progetto	B. Costi di funzionamento non distribuiti a progetto	Totale Costi della produzione
177N	PR.AU.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO - SUPPORTO ALLAGOVERNANCE INTE	251	2		253
156N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGR	386	9		395
86N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI				
117N	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE PER LA GESTI				
138N	PORTALE DELL'INTEGRAZIONE				
77N		1			1
tot. Progetti a Prestazione		638	11		648
TOTALE Progetti		57.871	2.686		60.557

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A.3 Variazione dei Lavori in corso	A5- contributi	A5- altri	Totale Valore della produzione	Differenza tra Valore e Costi della produzione
-	252.592,84	-		253	-
3.406.828,62	- 2.975.195,52	-		432	37
-	-	-			
-	-	-			
-	-	-	1	1	1
-	-	-	1	1	(1)
3.407	(2.723)		2	686	38
3.407	(13.312)	71.733	1.231	63.059	2.503

componenti negativi non distribuiti a progetto					
703011	PREMIO DI RISULTATO IMP	126			126
703109	CONTRIBUTI SU PREMIO DI RISULTATO IMP	37			37
708700	PERDITE SU CREDITI	1			1
704200	SVALUTAZIONE CREDITI	800			800
760001	MINUSVALENZE ALIENAZIONE CESPITI	1			1
760110	ACC.TO PERDITE PER ONERI VARI	1			1
703406	CONTENZIOSO DEL LAV. PERS. DIPENDENTE	65			65
708303	SOPRAVVENIENZE PASSIVE IMPOSTE INDIRETTE				
703407	ACC.TO RISCHI LAVORO DIPENDENTE	170			170
701801	ACC.TO RISCHI COLLABORATORI	150			150
708752	ACC.TO RISCHI SU PROGETTI A RENDICONTAZIONE	177			177
TOTALE		1.528	-	-	1.528
componenti positivi di reddito non derivanti dai progetti					
					-
604020	SOPR.ATT.CONT.LAVORO				-
660001	PLUSVALENZE DA ALIEN				-
604023	SOP.ATT.VARIE				-
604022	SOP.ATT.ECC.FONDI				-
		-	-	-	-
TOTALE		59.399	2.686		62.085

				-	126
				-	37
					1
				-	800
				-	1
				-	1
				-	65
				-	
					170
					150
					177
				-	1.528
				-	-
			339	339	339
			27	27	27
			315	315	315
			681	681	681
3.407	(13.312)	71.733	1.912	63.740	(1.655)

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
3D NEW TECHNOLOGIES S.R.L.	11434740012	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
7 PIXEL SRL	03386810968	30	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
A.S.C.CONSORZIO DESIO-BRIANZA	91005610158	59	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ABF - AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	03240540165	8	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		4	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
		12	Totale complessivo
ACCADEMIA-BELLEZZA, BENESSERE E ARTE	09095910965	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ADAPT - ASSOC. PER GLI STUDI INTERN	94091070360	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
ADI ASSOCIAZIONE DATORI DI LAVORO ITALIA	93124590758	28	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
AFOL METROPOLITANA	08928300964	25	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
AG.FORMAZIONE,ORIENTAMENTO,LAVORO PROVIN	06413980969	327	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ALFA FORMA SRL	05455271212	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
ALL.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICO	00933430670	10	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
APOLF-AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAM	02324860184	41	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
APS SANNIOIRPINIA LAB	92067030640	6	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
		5	170N - INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud
		11	Totale complessivo
ARAN WORLD SRL U	01444880676	16	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
AS.FO.R ASSOCIAZIONE FORMAZIONE RAV	95051820108	16	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE	91022100126	193	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA	92022330168	31	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ASSOCIAZIONE CNOS FAP S.R.L	80142490152	115	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
ASSOCIAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO SISTEMA	03501560167	5	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		24	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
		29	Totale complessivo
ASSOCIAZIONE LA LINEA DELLA PALMA	97212810820	13	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
ASSOCIAZIONE MALISIAN GROUP	97120180837	27	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
ASSOCIAZIONE PADRE MONTI	01795300126	5	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		26	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
		31	Totale complessivo
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	90020710753	23	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
ASSOCIAZIONE SCUOLE PROFESSIONALI G	03273840151	16	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		3	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
		19	Totale complessivo
ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CA	07585390011	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
ASTERISCO ASSOC. SVILUPPO SOCIOECONOMICO	05096240824	17	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
ATENA INFORMATICA SAS	06785700011	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
AVI.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRIC	01247140401	13	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
BEAUTYPROF SPA	01622260808	14	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
C.I.O.F.S.-F.P. PUGLIA	80019910738	91	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
CENTRO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROF	03109710123	30	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE E RICE	02009180189	16	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
CENTRO FORMAZIONE E PROFESS. ALDO M	83011820137	51	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	00516110921	12	170N - INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE LOMB	03807500156	282	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOP.	02026370185	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
CHEF EXPRESS S.P.A.	00876120213	15	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
CHIMIVER PANSERI SPA	02745410163	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE	02540750136	40	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
CIOFS/FP CALABRIA	80006010807	46	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
CIOFS-FP LAZIO	02879330583	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
CNOS FAP REGIONE PUGLIA	93000590757	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
COESA PINEROLO S.C.S.A.R.L.	08334520015	11	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
COMETA FORMAZIONE SCS	02714640139	53	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
		18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
		71	Totale complessivo
CON VOI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCI	02504720182	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
CONSORZIO CONSOLIDA SOCIETA' COOP	02098670132	17	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE INNOVAZ	07117750013	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
		3	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
		25	Totale complessivo
CONSORZIO SCUOLE LAVORO CALABRIA SO	02336940792	13	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
COOPERATIVA SOCIALE CEIS FORMAZIONE-ONLUS	03008410361	14	140NFP2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
COTRAPA 2000 SOCIETA' AGRICOLA COOP	01215640788	11	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
DISCOVERDE SRL	02679290755	12	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
E.C.I.PA. UMBRIA S.C.A.R.L.	01906180540	11	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
E.L.Fo.L.	03064810967	17	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ECIPA CALABRIA	97004380792	13	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
EDILVI S.P.A.	01699250260	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
EDUCO EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA S	03271000980	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
ELICA S.P.A.	00096570429	13	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
ENAIP TRENINO	00869370221	33	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
ENGIM LOMBARDIA	03485690162	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ENGIM VENETO	95074720244	45	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale

importi in migliaia di euro

TABELLA F

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
ENTE SCUOLA PROF. DI ACCONCIATORI MISTI	09937420157	193	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
ERREQUADRO SRL	05572330826	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
FERMANO.COM SRL	02077310445	4	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		12	170N - INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud
		16	Totale complessivo
FILOS SOCIETA' COOPERATIVA	10353190019	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
FO.R.UM FORMAZIONE RISORSE UMANE	91041600742	13	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
Fondazione A.I.B. centro formazione	98167050172	41	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	12	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA - C.F.P.	98073950176	11	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		81	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
		92	Totale complessivo
FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	80203850153	296	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	80037690155	17	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		3	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
		19	Totale complessivo
GESFOR S.R.L.	07297670635	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
		3	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
		25	Totale complessivo
I I S 'CURCIO'	81002810885	11	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
I I S 'DUCA DEGLI ABRUZZI'	80003870922	1	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
I I S 'DUCA DEGLI ABRUZZI'	80014540282	16	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
I I S 'EUROPA'	93047350637	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
I I S 'NERETO'	91000080670	1	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		9	161N - FIXO - YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro - Linea 6
		10	Totale complessivo

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
I P ARTIGIANATO 'MARCONI'	80101460634	16	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
ICA SRL	00593780869	14	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
ICT CONSULTING SPA	12472460158	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
IDCAM SRL	03565891219	12	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
IDEALIBRO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03333280836	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
IKAROS IMPRESA SOCIALE	95212160162	211	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO - Intervento Dispersione Lombardia
INSEM SPA	06050240487	24	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
ISTITUTI RIUNITI SALOTTO E FIORITO	01905480016	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
ISTITUTI SANTA PAOLA	80016350201	50	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO - Intervento Dispersione Lombardia
LACHIOCCIA.ORG SOC. COOP.	03347920831	10	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
LOGOS SOC. COOP.	00857330880	21	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
MC TEAM DI MARIO COTTONE & C. S.A.S	06912230015	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
META- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL	00987360625	22	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
METALSUD LO GATTO DI ARENA DOMENICO	00972740799	14	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
MV LINE SPA	04806600724	12	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
PCA SPA	09041250151	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
POLITECNICO DI MILANO	80057930150	35	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO S&U
POLITECNICO DI TORINO	00518460019	65	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO S&U
POLLO DEL CAMPO S.C.A.	00922170402	13	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY SPA	03230150967	48	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
PRIMA ELECTRO SPA	02299060018	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
PROMOS A.R.L.	02057720027	14	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO - Intervento Dispersione Lombardia
RESVALUE SRL	13012241009	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
SCALIGERA FORMAZIONE SCARL	04047560232	22	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
SCUOLA ARTI E MESTIERI F.BERTAZZONI SUZZ	02036310205	36	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO - Intervento Dispersione Lombardia

importi in migliaia di euro

TABELLA F

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE	02331860987	55	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
SCUOLA INTERNAZIONALE DI ESTETICA LOCATELLI	00997480165	32	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN-PRESA	06188900960	86	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
STARTING WORK - IMPRESA SOCIALE S.R.L	03262210135	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
		8	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
		26	Totale complessivo
STUDIO SMA S.R.L.	04150350272	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
T.E.S.E.F.	80005870557	11	170N - INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud
TINVENTION SRL	09230520968	18	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
TOD'S S.P.A.	01113570442	15	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
TRAPPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIAL	02978900831	10	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
TWIN SET - SIMONA BARBIERI SPA	07889180969	12	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
ULISSE BIOMED SRL	02814430308	16	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO Linea 4 - Incentivi alle Imprese
UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	03425120650	23	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del Sistema Duale
UNIVERSITA' CA' FOSCARI	80007720271	25	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		1	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U
		27	Totale complessivo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASIL	96003410766	8	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		3	161N - FIXO - YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro - Linea 6
		11	Totale complessivo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALD	80002170720	11	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	00754150100	15	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		1	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U
		16	Totale complessivo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI F	00876220633	11	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L	00297640633	13	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	80006480281	15	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	12	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	80088230018	38	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U
UNIVERSITA' DEI SAPORI S.C.A.R.L.	02200780548	26	168N - S.P.A. - Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
UNIVERSITA' DELLA CALABRIA	80003950781	5	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO - Garanzia Giovani Misure 1B e 1C
		5	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U
		4	161N - FIXO - YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro - Linea 6
		15	Totale complessivo
TOTALE TABELLA		4.300	

Contributi incassati da Anpal Servizi per la gestione in conto terzi nell'anno 2018 (criterio di cassa)		
Soggetto erogante	Importo incassato	Descrizione (progetto)
ANPAL	6.694.211,77	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	2.062.375,95	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	10.584.000,00	178N - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
	19.340.587,72	

Contributi assegnati Anpal Servizi nell'anno 2018 (criterio di cassa)		
Soggetto erogante	Importo per competenza	Descrizione (progetto)
ANPAL	2.054.534,89	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO S&U
ANPAL	0,06	134N - Azione di Sistema Welfare to Work per le Politiche di Reimpiego 2012 - 2014
ANPAL	365,08	135N - Supporto alla Transnazionalità
ANPAL	39.768,61	157N - EQUIPE 2020
ANPAL	417.477,37	158N - Azione di sistema Welfare to Work per le Politiche di reimpiego 2014-2020
ANPAL	38.591,90	161N - FIXO-YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro - Linea 6
ANPAL	115.195,41	163N - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle Politiche del lavoro
ANPAL	130.297,23	163NEJ - Your first EURES job
ANPAL	2.548.450,92	164N - COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
ANPAL	11.892,58	165N - PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori
ANPAL	37.285,66	166N - S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive
ANPAL	217.614,07	167N - STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani
ANPAL	265.837,71	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
ANPAL	4.850,20	169N - Assistenza Tecnica per la valorizzazione statistica del sistema informativo del lavoro
ANPAL	46.181.846,84	172N - Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020
ANPAL	1.500,56	R0811816 - Assistenza Tecnica al piano Garanzia Giovani – Regione Marche
ANPAL	135.237,36	R0952118 - Regione Campania Comunicazione Garanzia Giovani
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	14.177,20	140NFPM - Programmazione e gestione delle politiche migratorie
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	352.710,62	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	138,00	143N - Po.ss.ia.mo! Pari Opportunità, Salute e Sicurezza, Interventi e Azioni Mirate e Orientate
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	275.000,90	170N - INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	397,00	171N - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	339.241,50	178N - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	245,02	80N - PARI 2007 Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	9.424.359,53	Costi di finanziamento e struttura ex L. 228 /2012 (Competenza 2018)
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	- 1.000.000,00	Costi di finanziamento e struttura ex L. 228 /2012 (Competenza 2017)
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	711.109,98	E14 - La mobilità internazionale del lavoro
CISP-COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI	621,89	E26 - Eurosocial II Sistemi Informativi e Osservatorio per il Lavoro
FONDIMPRESA	2.318,00	175N - Piano Formativo 2017
FONDIMPRESA	19.643,22	176N - Piano Formativo 2018
FONDIMPRESA	32.109,55	179N - Piano Formativo 2018
	62.372.818,86	

Contributi assegnati Anpal Servizi nell'anno 2018 (criterio di cassa)		
Soggetto erogante	Importo per competenza	Descrizione (progetto)
ANPAL	736.601,49	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlxO S&U
ANPAL	897.723,94	157N - E.Qu.I.P.E. 2020
ANPAL	5.459.999,19	158N - Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2015/2016
ANPAL	2.106.393,24	163N - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO
ANPAL	1.701.362,21	164N - COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
ANPAL	93.780,04	165N - PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori
ANPAL	1.291.985,50	168N - S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
ANPAL	29.553.069,73	172N - PIANO OPERATIVO Anpal Servizi 2017-2020
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	287.624,05	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	402.769,60	156N - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM 2014
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	713.114,75	177N - PR.Au.D. - Protezione, Autonomia, Dignità dal lavoro - Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	1.908.000,00	178N - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	1.224.324,48	85N - AR.CO. - Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	320.104,14	86N - ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	8.260.236,04	Costi di finanziamento e struttura ex L. 228 del 24/12/2012
CISP-COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI	206.004,37	E26 - Eurosocial II "Sistemi Informativi e Osservatorio per il Lavoro"
FONDIMPRESA	26.732,64	175N - Piano Formativo 2017
	55.189.825,41	

Anpal Servizi S.p.A.
PROGETTO
DI BILANCIO 2018

Roma, Maggio 2019

SOMMARIO

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE.....	4
L'ECONOMIA ITALIANA.....	6
IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA.....	6
L'ATTIVITA' DI ANPAL SERVIZI	8
DIVISIONE "SERVIZI PER IL LAVORO"	17
DIVISIONE "TRANSIZIONI"	19
DIREZIONE "KNOWLEDGE"	22
EVOLUZIONE DEGLI ASSET AZIENDALI.....	24
EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA.....	28
SISTEMA DEI CONTROLLI	32
ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	34
BUDGET ECONOMICO 2018.....	36
GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	39
EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46

ANPAL SERVIZI S.P.A.

Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Capitale Sociale euro 74.786.057,00

C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009

Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

SULLA GESTIONE AL 31.12.2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2018 evidenzia un utile di € 96 mila.

Nel confronto tra gli esercizi 2018 e 2017 emerge l'incremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dall'incremento del valore della produzione, accompagnato da un parallelo e proporzionale incremento nei costi; il valore delle attività realizzate dall'azienda non è interamente riflesso nel conto economico in quanto esso non include la parte relativa ai progetti che vedono l'assegnazione ad Anpal Servizi di somme, destinate a terzi, da gestire per conto dell'Anpal e/o del Ministero del Lavoro, pari ad € 11 milioni per il 2018 (€ 10 milioni per il 2017).

La differenza tra il valore ed il costo della produzione deriva dal concorso:

- ✓ dell'impatto positivo della rilevazione tra i proventi di periodo di elementi corrispondenti a costi di esercizi precedenti, in particolare:
 - la valorizzazione delle imposte del 2017 nel valore dei progetti;
 - la valorizzazione dei premi di produzione ai dipendenti di competenza del 2017, liquidati nel 2018;
 - la copertura con il contributo agli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura che hanno trovato nel 2018 elementi di certezza ma che, in ottemperanza ai

corretti principi contabili, erano stato oggetto di accantonamento in esercizi precedenti;

- ✓ dell'impatto negativo determinato dagli accantonamenti e dalle svalutazioni effettuati in ottemperanza del principio della prudenza, in particolare:
 - accantonamento a fronte del contenzioso del lavoro stimato in quanto probabile e quantificabile;
 - accantonamento al fondo svalutazione crediti per tener conto delle effettive possibilità di realizzo;
 - accantonamento al fondo rischi.

La gestione finanziaria è ininfluente per la determinazione del risultato di periodo per effetto del sostanziale azzeramento degli interessi riconosciuti sui depositi di conto corrente.

Non vi sono poste rilevate a rettifica delle attività finanziarie.

Il carico fiscale ammonta a € 1.563 mila, comprensivo dell'effetto netto delle imposte anticipate per € 182 mila.

Signori Azionisti,

passiamo quindi a relazionarVi sulla gestione della Vostra Società, nei suoi vari aspetti.

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

Nel quarto trimestre del 2018 l'economia globale ha decelerato e il commercio mondiale ha registrato una contrazione; i segnali di indebolimento si sono estesi ai primi mesi dell'anno in corso. Sulle prospettive gravano diversi rischi: la possibile intensificazione delle spinte protezionistiche a livello mondiale; un rallentamento congiunturale superiore alle attese in Cina; le modalità e i tempi con cui avrà luogo l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Le principali banche centrali hanno segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento decisamente espansivo per sostenere l'economia.

¹ Nota Bollettino Economico Banca d'Italia, 18 Aprile 2019.

Nel quarto trimestre dello scorso anno l'attività economica negli Stati Uniti è cresciuta a un ritmo inferiore rispetto all'estate. Ha rallentato bruscamente nel Regno Unito, in un contesto di incertezza crescente su tempi e modalità della Brexit. In Giappone, dopo la forte caduta del terzo trimestre, il PIL è tornato a crescere. Le più recenti informazioni sulle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) indicano che la dinamica dell'attività nei principali paesi avanzati sarebbe rimasta debole anche nel primo trimestre 2019. In Cina il prodotto ha continuato a rallentare, nonostante le autorità fiscali e monetarie abbiano intensificato l'azione di sostegno alla domanda interna; il Governo ha annunciato in marzo un obiettivo di crescita per il 2019 compreso tra il 6,0 e il 6,5 per cento, inferiore di mezzo punto percentuale rispetto a quello dello scorso anno. Il quadro congiunturale resta fragile anche in Russia e in Brasile.

Nel quarto trimestre del 2018 il commercio mondiale ha subito una contrazione (-1,0 per cento in ragione d'anno secondo nostre stime); vi ha contribuito il calo degli scambi nell'Asia emergente, soprattutto verso la Cina, solo parzialmente compensato dalla moderata crescita delle importazioni delle economie avanzate. Sull'andamento del commercio ha pesato anche il deterioramento del clima di fiducia delle imprese e della domanda per investimenti, indotto dalle restrizioni commerciali adottate nel corso del 2018. L'inflazione al consumo è diminuita in tutte le principali economie avanzate, per lo più in connessione con l'andamento della componente energetica; negli Stati Uniti è risalita all'1,9 per cento in marzo. Secondo le previsioni diffuse in aprile dal Fondo monetario internazionale (FMI) nell'anno in corso il PIL mondiale rallenterebbe al 3,3 per cento. La revisione al ribasso della crescita rispetto alle previsioni di gennaio, pari a due decimi di punto, rispecchia una generale debolezza del settore industriale e in particolare il deterioramento delle prospettive nell'area dell'euro. Secondo le stime l'incremento degli scambi commerciali internazionali si attesterebbe al 4,1 per cento nel complesso del 2018, in calo dal 5,7 dell'anno precedente, e si ridurrebbe ulteriormente quest'anno, al 2,9 per cento, risentendo del rallentamento della crescita mondiale.

Sulle prospettive dell'economia mondiale permangono rischi rilevanti, connessi con diversi fattori: la possibile intensificazione delle spinte protezionistiche, nonostante i recenti segnali di distensione commerciale tra Stati Uniti e Cina; una decelerazione superiore alle attese in Cina; gli effetti e i tempi della Brexit.

Le prospettive di crescita nell'area dell'euro sono state riviste al ribasso, risentendo del peggioramento del commercio mondiale e della fiducia delle imprese: la debolezza ciclica si è riflessa anche in una riduzione delle aspettative di inflazione. Il Consiglio direttivo della Banca

centrale europea (BCE) ha esteso sino alla fine del 2019 l'orizzonte minimo entro cui prevede di mantenere invariati i tassi di riferimento e ha annunciato una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine.

Nel quarto trimestre del 2018 il PIL è cresciuto dello 0,2 per cento sul periodo precedente. Al sostegno delle principali componenti della domanda si è contrapposto il contributo negativo delle scorte, che hanno sottratto 0,4 punti percentuali alla dinamica del prodotto. Fra i maggiori paesi, l'attività economica è aumentata in Spagna e, in misura inferiore, in Francia; ha invece ristagnato in Germania ed è appena diminuita in Italia. In base agli indicatori congiunturali più recenti la crescita dell'attività economica si sarebbe mantenuta modesta anche nel primo trimestre del 2019.

L'ECONOMIA ITALIANA²

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio del 2019. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri, particolarmente accentuata nel comparto industriale, rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Nel complesso del 2018 il PIL è cresciuto dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto al 2017. La leggera flessione nel trimestre finale dell'anno (-0,1 per cento) è ascrivibile alla variazione delle scorte, che ha sottratto quasi mezzo punto percentuale alla dinamica del prodotto. L'attività ha tratto sostegno dall'andamento favorevole dell'interscambio con l'estero, pur in presenza di una contrazione del commercio mondiale. È stata appena positiva la crescita degli investimenti fissi lordi e dei consumi delle famiglie.

IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA³

A febbraio 2019 la stima degli occupati è in lieve calo rispetto a gennaio (-0,1%, pari a -14 mila unità); anche il tasso di occupazione scende al 58,6% (-0,1 punti percentuali). L'andamento degli occupati è determinato dalla diminuzione dei dipendenti (-44mila), sia permanenti (-33 mila) sia a termine (-11 mila), mentre nell'ultimo mese risultano in aumento gli indipendenti (+30 mila). Il calo dell'occupazione è concentrato nella classe di età centrale dei 35-49enni (-74 mila), mentre si conferma il segno positivo per gli ultracinquantenni (+51 mila). A febbraio le persone in cerca di

² Ibid. nota precedente.

³ Istat Nota mensile occupazione, marzo 2019.

occupazione aumentano dell'1,2% (+34 mila). La crescita riguarda entrambi i generi e si concentra tra le persone oltre i 35 anni. Il tasso di disoccupazione passa dal 10,5% al 10,7% con una crescita di 0,1 punti percentuali. La stima degli inattivi tra i 15 e i 64 anni a febbraio è in calo (-0,1%, pari a -14 mila unità). La diminuzione coinvolge solo le donne (-20 mila) e si concentra tra i 25-34enni (-16 mila) e gli ultracinquantenni (-29 mila). Il tasso di inattività resta stabile al 34,3% per il quarto mese consecutivo. Nel periodo da dicembre 2018 a febbraio 2019 l'occupazione, sia nel complesso sia per genere, registra una sostanziale stabilità rispetto ai tre mesi precedenti. Nello stesso periodo diminuiscono i dipendenti a termine, mentre si registra un segnale positivo per i dipendenti permanenti. Nel trimestre alla stabilità degli occupati si associa un calo delle persone in cerca di occupazione (-0,5% pari a -14 mila) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,2%, -21 mila). Su base annua l'occupazione cresce dello 0,5%, pari a +113 mila unità. L'espansione riguarda entrambe le componenti di genere, interessando i 25-34enni (+21 mila) e soprattutto gli ultracinquantenni (+316 mila). Al netto della componente demografica la variazione è positiva per tutte le classi di età tranne i 35-49enni per i quali è nulla. Crescono soprattutto i dipendenti a termine (+107 mila) e si registrano segnali positivi anche per gli indipendenti (+71 mila) mentre diminuiscono i dipendenti permanenti (-65 mila). Nei dodici mesi, la crescita degli occupati si accompagna al calo dei disoccupati (-1,4%, pari a -39 mila unità) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-1,3%, -169 mila).

A febbraio si osservano andamenti diversi per genere, tranne per il tasso di disoccupazione che aumenta di 0,1 punti percentuali per entrambe le componenti; per gli uomini si registra un calo del tasso di occupazione (-0,2 punti) a fronte di una stabilità del tasso di inattività; per le donne si ha stabilità del tasso di occupazione e una diminuzione del tasso di inattività (-0,1 punti). Su base annua il tasso di occupazione aumenta sia per gli uomini (+0,5 punti percentuali) sia per le donne (+0,3 punti). Il tasso di disoccupazione cala per gli uomini (-0,3 punti) e rimane stabile per le donne. Il tasso di inattività diminuisce di 0,3 punti per entrambe le componenti.

Il lieve calo degli occupati nell'ultimo mese deriva dalla diminuzione dei dipendenti (-44mila), sia permanenti (-0,2%, pari a -33 mila) sia a termine (-0,4%, pari a -11 mila) mentre risultano in aumento gli indipendenti (+0,6%, pari a +30 mila). Nei dodici mesi la crescita occupazionale si concentra tra i lavoratori a termine (+3,6%, pari a +107 mila unità) e gli indipendenti (+1,3%, +71 mila), mentre calano i dipendenti permanenti (-0,4%, -65 mila).

A febbraio si stimano andamenti diversificati per età: il tasso di occupazione è in crescita tra i 25-34enni e gli ultracinquantenni mentre cala nelle altre classi d'età. Il tasso di disoccupazione cala tra i giovani sotto ai 34 anni, in particolare tra i 15-24enni si attesta al 32,8%, in lieve diminuzione

rispetto a gennaio (-0,1 punti percentuali) mentre è in aumento tra i maggiori di 35 anni. Il tasso di inattività sale tra i più giovani e tra i 35-49enni mentre risulta in diminuzione tra i 25-34enni e gli ultracinquantenni. Anche su base annua gli andamenti per età sono differenziati: il tasso di occupazione cala lievemente tra i 15-24enni, è stabile tra i 35-49enni e cresce nelle altre classi d'età; il tasso di disoccupazione cala tra gli under 34, cresce tra i 35-49enni ed è stabile tra gli ultracinquantenni. Il tasso di inattività aumenta tra i 15-24enni mentre diminuisce per le persone di 25 anni o più.

L'ATTIVITA' DI ANPAL SERVIZI

Con il decreto di nomina del presidente della Repubblica, si è concluso in data 4 febbraio 2019 a seguito della trasmissione del nulla osta da parte della Corte dei Conti (Ufficio Controllo Atti P.C.M., 25 febbraio 2019), l'iter di nomina del nuovo Presidente dell'Anpal, l'incarico è stato assegnato al Professore Domenico Parisi, nominato dal Governo in Anpal per la sua esperienza maturata, nel contesto delle Politiche del Lavoro e piattaforme tecnologiche per l'incrocio Domanda Offerta, come direttore del Centro nazionale di ricerca strategica di pianificazione e analisi (nSPARC) presso lo stato del Mississippi in USA.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività finanziate dal "Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE – Periodo 2014/2020 denominato "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione". Il citato Piano Operativo è stato sviluppato in maniera coerente con il Piano integrato Anpal-Anpal Servizi. Per la realizzazione del Piano operativo di ANPAL Servizi, ANPAL ha ammesso a contributo un importo complessivo pari a Euro 173.783.740,34.

Il Piano integrato ANPAL - ANPAL Servizi prevede 18 linee di attività. Le attività previste dal Piano intendono sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:

- ✓ garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- ✓ agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola - lavoro e lavoro - lavoro;
- ✓ riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro e aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini e imprese.

ANPAL Servizi, in linea con le competenze istituzionali e con gli indirizzi strategici approvati da ANPAL, ha individuato 3 programmi d'azione (che corrispondono alle 3 sezioni del Piano Integrato ANPAL - ANPAL Servizi):

1. *Programma d'azione SERVIZI PER IL LAVORO.* L'obiettivo è quello di supportare ANPAL nella *Infrastrutturazione della rete dei servizi per il lavoro*. Si tratta di un ampio spettro di attività che, oltre allo sviluppo dell'assegno di ricollocazione, l'adozione degli standard nazionali (incluso l'accesso ai servizi delle categorie svantaggiate) e la formazione degli operatori, include gli interventi di sostegno alle misure di placement per i lavoratori colpiti da crisi aziendali e da calamità naturali.
2. *Programma d'azione TRANSIZIONI.* Il programma copre uno spettro di interventi che va dall'orientamento dei giovani negli ultimi anni della scuola secondaria (alternanza e orientamento professionale) alla formazione continua e include tutte le diverse misure di formazione lavoro, dal tirocinio all'apprendistato. Il programma si propone anche di realizzare un sistema nazionale dell'alternanza scuola – lavoro.
3. *Programma funzionale GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (Knowledge).* Il programma è finalizzato a valorizzare l'intero patrimonio di conoscenze, informazioni ed esperienze maturate da ANPAL Servizi al fine di realizzare prodotti di ricerca, strumenti di monitoraggio nonché servizi per lo sviluppo delle politiche del lavoro. In particolare, il programma si propone di supportare l'attività di ANPAL per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro del PON SPAO e delle politiche del lavoro.

Nel 2018 le attività di ANPAL Servizi legate ai programmi e ai progetti dell'area immigrazione si sono inserite nello scenario di forte attenzione alle problematiche legate al fenomeno migratorio e al ruolo centrale ricoperto dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro, attività realizzate in continuità con il percorso intrapreso dallo stesso Ministero nell'ambito della programmazione 2014-2020 per lo sviluppo di politiche migratorie, del lavoro e di integrazione. Tale percorso, gestito con il supporto di ANPAL Servizi, ha visto in questi ultimi anni la definizione e l'implementazione di diversi interventi, di carattere sperimentale, finanziati attraverso l'utilizzo sinergico di fondi europei, nazionali e regionali (Fondo Sociale Europeo; Fondo Politiche Migratorie; Fondo di Rotazione) e destinati a fasce particolarmente vulnerabili, quali titolari e richiedenti protezione internazionale e immigrati con regolare permesso di soggiorno e minori stranieri non accompagnati.

Ambiti d'intervento e valore della produzione

L'esercizio 2018 registra un valore della produzione progettuale che passa da circa 60 milioni di euro del 2017 a circa 64 milioni di euro.

La tabella che segue mostra la distribuzione dei progetti per divisione/direzione e il relativo valore della produzione 2018. I valori illustrati rappresentano i ricavi che nell'elaborazione del valore della produzione sono considerati recupero di costi di attività progettuali svolte e del contributo istituzionale per i costi di funzionamento e gestione per un valore complessivo pari a circa 64 milioni di euro.

Il contributo al valore della produzione 2018 di ogni singolo progetto è riportato nella tabella E della Nota Integrativa.

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI DI ANPAL SERVIZI PARTECIPANTI AL VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 PER DIVISIONE/DIREZIONE E VALORE DELLA PRODUZIONE 2018

DIVISIONE/DIREZIONE	N. PROGETTI ATTIVI PARTECIPANTI AL VDP 2018	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018	PERCENTUALE
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	1	21.841.156,99	34%
DIVISIONE TRANSIZIONI	10	24.709.366,24	39%
DIREZIONE KNOWLEDGE	5	8.080.791,99	13%
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		9.222.075,65	14%
ALTRO		-113.421,89	0%
TOTALE	16	63.739.968,98	100%

Il Contributo Istituzionale assegnato ad Anpal Servizi per il 2018 dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 è finalizzato alla copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura non direttamente imputabili ai progetti in corso e ai programmi d'azione.

Con l'istituzione dell'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – (disposta dal D.Lgs. n. 150 del 2015) e il trasferimento a questa della intera partecipazione azionaria di Italia Lavoro disposto dalla medesima norma, la Società, in quanto Amministrazione inserita nell'elenco Istat, si deve

considerare sottoposta al medesimo regime di contenimento dei costi, senza alcuna alterazione del quadro delle misure.

Il Legislatore ha ritenuto Anpal Servizi destinataria di numerose misure di contenimento che si sono stratificate nel corso degli ultimi anni, sia in quanto società o amministrazione inserita nell'elenco Istat ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 della L. 196 del 2009, sia in quanto società partecipata da Amministrazione dello Stato indistintamente.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali misure di contenimento, con indicazione del limite di spesa e gli importi sostenuti nell'esercizio 2018.

Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese

TIPOLOGIA DI SPESA	DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	IMPORTO PARAMETRO		% DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	LIMITI DI SPESA		consuntivo 2018	NOTE
			(in euro)	(in euro)			(in euro)	(in euro)		
Spese per organi collegiali ed altri organismi	Spese per organismi collegiali (art. 61, c. 1, d.l. 112/2008)	spesa 2007	€ 1.122.161,00	€ 336.648,30	30%	€ 336.648,30	€ 785.512,70	162.135,84	Il valore indicato include tutti i costi riferibili agli organi societari compreso l'Organo di Vigilanza	
	Nelle società inserite nel conto economico consolidato, il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo è ridotto del 10% (art. 6 co 6 D.L. 78/2010)	a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore della legge	€ 366.000,00	€ 36.600,00	10%	€ 36.600,00	€ 329.400,00	€ 54.000,00	Il valore indicato si riferisce ai soli compensi relativi al Collegio Sindacale	
Spese per organi collegiali ed altri organismi	Decreto MEF 24 dicembre 2013 n. 166 art. 4	riferimento al trattamento economico del primo Presidente della Corte di cassazione (pari a € 311.658,53 per l'anno 2013) sulla base di una percentuale pari al 50%	€ 241.000,00					€ 54.000,00	Il valore indicato si riferisce solo ai compensi degli amministratori con deleghe	
	DECRETO LEGGE 66/2014 ART. 13	"A decorrere dal 1° maggio il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione è fissato in euro 240.000 annui al loro dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali								
Spese per collaborazioni e consulenze	Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7, d.l. 78/2010)	spesa 2009	€ 298.896,15	€ 235.116,92	80%	€ 235.116,92	€ 59.779,23	€ 41.813,05		
Altre Tipologie di spesa	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8, d.l. 78/2010)	spesa 2009	€ 69.930,64	€ 55.944,51	80%	€ 55.944,51	€ 13.986,13	€ 1.670,09		
Contenimento spese per consumi intermedi	Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, d.l. 78/2010)		€ -							
	Riduzione della spesa per consumi intermedi (D.L. 95/2012 art. 8 co 3) Riduzione della spesa per consumi intermedi (D.L. 66/2014 art.50 co 3 e 4)	Spesa 2010	€ 4.931.759,70	€ 493.175,97	10%	€ 493.175,97	€ 9.360.236,05	€ 9.222.075,65	Le misure in oggetto sono state realizzate tramite la riduzione dell'utilizzo del contributo istituzionale per gli oneri di funzionamento e di struttura	
				5%		€ 372.395,89				

Di seguito la descrizione dei differenti Ambiti operativi d'intervento, con la specifica dei programmi/progetti in esse ricomprese, secondo:

- La denominazione della divisione/direzione cui afferiscono i progetti.
- La denominazione dei progetti e delle principali linee di attività
- Il raccordo dei progetti con le Missioni e i Programmi di Spesa previsti dal D.lgs 31 maggio 2011 n.91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili.

PROGETTI ATTIVI ANNUALITÀ 2018 PER AREA DI INTERVENTO E RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI SPESA

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	<p>LINEA 1 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E INTRODUZIONE DI NUOVE METODOLOGIE</p> <p>LINEA 2 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE - AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO PER TARGET SVANTAGGIATI</p> <p>LINEA 3 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE GOVERNANCE E ATTUAZIONE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO A LIVELLO NAZIONALE, IVI INCLUSA LA SPERIMENTAZIONE E L'AVVIO DELL'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE E L'ADOZIONE DI INDIRIZZI COMUNI</p> <p>LINEA 4 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE INTERVENTI SU CRISI COMPLESSE E GRANDI CRISI</p> <p>LINEA 5 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE EROGAZIONE DEI SERVIZI PER L'INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO</p>	Missione 026 - Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
	DIVISIONE TRANSIZIONI	<p>AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE A-AZIONI DI SISTEMA</p> <p>AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE B-AZIONI DIRETTE VERSO GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO</p> <p>AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE C-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELLA IEFP</p>	Missione 026 - Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione
		<p>PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO</p> <p>FIXO</p> <p>SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)</p> <p>YOUR FIRST EURES JOB</p>		

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO		Missione	Programma	Descrizione
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	LINEA 6-TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO LINEA 7-GESTIONE TERRITORIALE DEI TUTOR E DEGLI OPERATORI DELLA TRANSIZIONE LINEA 8 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E RACCORDO DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA CON LE REGIONI			
DIREZIONE FUNZIONALE KNOWLEDGE	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ⁴ STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI REGIONE CAMPANIA – COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI	LINEA 9 SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	Missione 026 – Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
		LINEA 11 BENCHMARKING E RELAZIONI INTERNAZIONALI			
		LINEA 12 FORMAZIONE PER IL SISTEMA DELLE POLITICHE ATTIVE (CORPORATE SCHOOL)			
		LINEA 13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI			
		LINEA 16 SUPPORTO STATISTICO-METODOLOGICO			
		LINEA 18 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE			
		LINEA 19 ANALISI COMPARATIVE A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE IN MATERIA DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO			
		COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ⁴			
		STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI			
		REGIONE CAMPANIA – COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI			
					Favorire la divulgazione e la promozione dei principali dispositivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro

⁴ Il 19 ottobre 2018 viene approvata la proposta di rimodulazione e la proroga delle attività al 31 dicembre 2020 del progetto "COMPA-SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO".

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE TRANSIZIONI	INSIDE			Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori.
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE			Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori.
	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri.
	PRAUD – PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA'			Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti
	PUOI – PROTEZIONE UNITA' A OBIETTIVO INTEGRAZIONE			
	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE			

DIVISIONE “SERVIZI PER IL LAVORO”

La finalità della Divisione

La divisione supporta la programmazione e la realizzazione d'interventi nazionali, volti prioritariamente ad arginare la perdita di posti di lavoro e ad aiutare le persone a rientrare nel mercato del lavoro, favorendo l'integrazione tra politiche attive e passive del lavoro.

Anpal coordina la definizione e la diffusione delle metodologie e degli strumenti a supporto del funzionamento dei servizi per il lavoro e della garanzia dell'esigibilità dei LEP su tutto il territorio nazionale, così come definiti nell'ambito del decreto ministeriale ex articolo 2 del D.Lgs. 150/2015. Inoltre coordina e promuove il piano di Rafforzamento delle competenze degli operatori del sistema dei CPI.

Anpal Servizi, in raccordo con Anpal, provvede a contribuire al raggiungimento di tale risultato atteso attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- a) Sviluppo/aggiornamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei CPI per l'erogazione dei servizi previsti dal D.lgs. 150/2015 e da eventuali sviluppi normativi. A supporto dell'azione dei servizi per il lavoro e ai fini della loro qualificazione vengono predisposti o aggiornati, laddove già precedentemente elaborati, manuali metodologici e strumenti per la gestione dei servizi rivolti all'offerta e alla domanda.
- b) Presidio della progettazione e realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei CPI, in collaborazione con la Direzione Corporate School per la formazione. Questi percorsi di sviluppo corrispondono al “10” del modello 70/20/10, rispettivamente affiancamento on the job, formazione a distanza e formazione in presenza, che sarà adottato come modello per lo sviluppo delle competenze degli operatori.
- c) Trasferimento alle unità accreditate dei servizi per il lavoro di metodologie e strumenti, ai fini di un loro maggiore coinvolgimento nell'erogazione dei servizi. Sulla base di un apposito piano di trasferimento, definito in raccordo con gli organismi di rappresentanza degli operatori accreditati, saranno realizzate attività di trasferimento di metodologie, strumenti e modalità operative agli operatori privati accreditati, attraverso attività seminariale, anche a distanza.

Le attività distintive della divisione rispetto al profilo aziendale

Allo scopo di massimizzare l'efficacia degli interventi, la divisione supporta lo sviluppo e il consolidamento della governance - nazionale e locale - delle politiche del lavoro, favorendo la sinergia e l'integrazione fra politiche (del lavoro, della formazione e dello sviluppo economico) e risorse (comunitarie, nazionali e locali) nell'attivazione e realizzazione di interventi di welfare to work, a partire dall'attuazione dei provvedimenti anticrisi e di rilancio del mercato del lavoro adottati a livello nazionale e locale.

La divisione concorre al potenziamento e alla qualificazione del sistema dei servizi per il lavoro, promuovendo e sostenendo il concorso attivo, nell'ambito di una rete capillare, di tutti gli operatori pubblici e privati abilitati all'erogazione di servizi di politica attiva, allo scopo di garantire l'accesso tempestivo a servizi efficaci di ricollocazione e adeguamento delle competenze a tutti i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o sono in procinto di perderlo. Nello specifico, la divisione fornisce ai servizi per il lavoro assistenza tecnica finalizzata all'erogazione dei servizi di politica attiva e alla qualificazione degli stessi, trasferendo metodologie e strumenti per l'attuazione di percorsi modulati sulle caratteristiche specifiche del lavoratore e sulla tipologia di crisi dell'azienda di provenienza.

Inoltre, la divisione contribuisce alla qualificazione di servizi di re-inserimento lavorativo rivolti ai giovani disoccupati e inoccupati per gestire quanto previsto dalla normativa vigente e quanto proposto dalla Commissione Europea che raccomanda ai Paesi membri l'adozione di un efficace sistema di Youth Guarantee.

Principali progetti che afferiscono alla divisione

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dai singoli Programmi di Spesa nell'annualità 2018 si rimanda al "Rapporto sui Risultati 2018".

DIVISIONE "TRANSIZIONI"

La finalità della Divisione

La Divisione contribuisce a favorire la transizione scuola-lavoro dei giovani mediante la qualificazione dei servizi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo - in particolare quelli presenti nelle Università e negli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado - al fine di potenziarne e ampliarne l'offerta di servizi, sostenendo e rafforzando altresì la cooperazione con gli altri soggetti pubblici e privati (consulenti del lavoro, servizi pubblici per l'impiego, agenzie per il lavoro, ecc.) che operano nel mercato del lavoro.

Le attività distintive della Divisione rispetto al profilo aziendale

La Divisione supporta la governance fra i diversi attori nazionali e locali funzionale alla valorizzazione degli strumenti di programmazione economica, collegando gli investimenti in innovazione e competitività delle imprese, con gli interventi finalizzati alla crescita occupazionale.

Le azioni intraprese dalla divisione si propongono di rafforzare il ruolo degli Istituti scolastici, delle Università e degli Enti di formazione professionale/CFP nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro (anche con la formula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello) e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese. In particolare, saranno modellizzate due proposte innovative relative alla introduzione, in collaborazione con il MIUR, nelle scuole della figura del tutor per l'alternanza scuola lavoro.

Tali modelli saranno implementati sul territorio italiano nell'ambito delle attività della Linea di intervento 7. Per quanto riguarda, invece, gli interventi relativi alle Università, agli ITS e al supporto alla sperimentazione del sistema duale nella scuola, l'intervento si occuperà sia della modellizzazione che dell'implementazione sul territorio.

Nell'ambito delle attività di modellizzazione, sarà data particolare attenzione alle attività di tutoraggio. ANPAL promuoverà le sinergie e la cooperazione con altri attori coinvolti in progetti nazionali (anche istituzionali) e internazionali finalizzate a colmare i fabbisogni di formazione e qualificazione dei tutor aziendali e scolastici/formativi. Tale azione sarà realizzata in maniera integrata su tutte le filiere formative coinvolte nelle azioni progettuali.

In termini operativi, questi sono i risultati da perseguire.

1. Supportare le scuole nella qualificazione di servizi e nella promozione di misure rivolte ai giovani, in collaborazione con il sistema della domanda
2. Supportare Università e ITS nella qualificazione di servizi e misure rivolti ai giovani - in collaborazione con il sistema della domanda – assistendoli nelle fasi di transizione università – lavoro.
3. Promuovere la definizione e l'attuazione di modelli per lo sviluppo del sistema duale nell'ambito della formazione professionale, consolidando la capacità di offrire servizi al lavoro da parte degli Enti/CFP e Istituti professionali che erogano percorsi della formazione professionale e diffondendo strumenti operativi per la realizzazione di periodi di applicazione pratica in impresa.

Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione della riforma sull'apprendistato, in particolare quello per la qualifica e per il diploma professionale e quello di alta formazione e ricerca, attraverso il supporto alle Regioni nella diffusione di tale contratto di formazione - lavoro quale modalità prevalente per il primo ingresso dei giovani laureati e diplomati nel mondo del lavoro.

Il target immigrati

La divisione ha incluso anche il target relativo agli immigrati per garantire un'assistenza mirata all'inclusione sociale attraverso la transizione al lavoro.

Le attività e le tematiche specifiche nel loro complesso riguardano il sostegno allo sviluppo della *governance* nazionale ed il supporto nella cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni centrali dello Stato (Lavoro, Interno, Esteri) nell'evoluzione del sistema di programmazione e gestione dei flussi migratori regolari e nello sviluppo degli accordi di cooperazione con le Autorità dei Paesi di origine per l'organizzazione e la gestione di flussi qualificati e programmati.

La divisione supporta lo sviluppo della strumentazione nazionale finalizzata alla valutazione dei fabbisogni di professionalità e l'integrazione delle fonti informative utili a garantire un monitoraggio permanente dei flussi. L'area inoltre sostiene, a livello territoriale, le Regioni e le Province, nel facilitare il raccordo tra le reti istituzionali che intervengono sul tema immigrazione, nella programmazione d'interventi di politica del lavoro rivolte agli immigrati, nello sviluppo di percorsi di qualificazione e integrazione destinati al target.

Gli interventi previsti sul target immigrati si sviluppano in programmi finalizzati a qualificare il sistema dei Servizi di incontro Domanda/Offerta di lavoro nella gestione dei flussi di lavoratori immigrati, sia provenienti dai paesi di origine, sia già presenti e da ricollocare nel mercato del lavoro italiano.

Inoltre, favoriscono le sinergie tra politiche del lavoro e politiche dell'immigrazione anche attraverso lo sviluppo di una strumentazione nazionale integrata volta a pianificare, gestire e monitorare i flussi migratori sia in Italia sia all'estero. Supporta la realizzazione di programmi di integrazione socio-lavorativa di immigrati e diffonde metodologie e strumenti di gestione dei servizi e delle politiche sviluppati in Italia.

Principali progetti che afferiscono alla divisione

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dai singoli Programmi di Spesa nell'annualità 2018 si rimanda al "Rapporto sui Risultati 2018".

DIREZIONE “KNOWLEDGE”

La finalità della Direzione

La Direzione si propone di supportare ANPAL nella promozione e nella implementazione delle politiche del lavoro attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo e di conoscenza nell’ambito delle Politiche Attive del Lavoro. Le azioni messe in campo riguardano lo sviluppo dei sistemi informativi, la ricerca e comunicazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori della Rete dei servizi e delle politiche del lavoro. Le attività svolte dalla Direzione attingono dall’esperienza e dalle sperimentazioni condotte negli ultimi anni dalla società e puntano a valorizzare il patrimonio di conoscenza acquisito per la realizzazione degli interventi previsti dal Decreto legislativo 150/2015.

Le attività distintive della Direzione rispetto al profilo aziendale

La Direzione Knowledge si prefigge la promozione e il supporto scientifico all’implementazione delle politiche del lavoro, attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo e di conoscenze cui dispone Anpal Servizi. L’obiettivo generale è quello di ridurre le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro e aumentare i livelli di conoscenza delle policy da parte di cittadini e imprese.

Tale obiettivo, ovviamente, si concretizza attraverso azioni incisive di catalogazione e diffusione agli operatori della *rete dei servizi e delle politiche attive del lavoro* che rappresentano i principali interlocutori dei target verso i quali sono rivolte le misure di attivazione.

Per far fronte a tutto ciò la direzione focalizzerà le proprie azioni verso:

- Lo sviluppo del sistema informativo unitario, nelle sue componenti funzionali gestionali e di business intelligence secondo quanto previsto dal dlgs150/2015;
- Attività di comunicazione attraverso i media, l’organizzazione di eventi e la divulgazione a mezzo stampa;
- Rafforzamento delle competenze degli operatori della Rete dei servizi e delle politiche del lavoro;

- Monitoraggio delle politiche, ovvero dell' insieme degli interventi previsti dal decreto legislativo 150/2015 e dei programmi e le azioni finanziate a valere sul FSE e di Garanzia Giovani;
- Valorizzazione del patrimonio informativo e statistico per attività di ricerca e divulgazione.
- Sviluppo delle relazioni internazionali attraverso la promozione di confronti con esperienze e approcci presenti in altri Paesi dell'Unione Europea e dell'OCSE e attraverso la realizzazione di studi e rapporti di benchmarking finalizzati al trasferimento di metodologie di intervento innovative.

EVOLUZIONE DEGLI ASSET AZIENDALI

LE PIATTAFORME DI SERVIZIO PER LE POLITICHE ATTIVE - PLUS E PGI

La *Piattaforma di servizi delle politiche attive - PLUS* è una piattaforma tecnologica, accessibile da internet, che consente di fornire supporto alla rete dei servizi pubblici e privati per la progettazione delle politiche attive del lavoro, per l'erogazione dei servizi ai lavoratori e alle imprese e per il monitoraggio e la valutazione delle azioni. La PLUS costituisce una delle fonti informative del monitoraggio di Anpal Servizi. La piattaforma è in grado di gestire le azioni e strumenti relativi alle politiche di *welfare to work*, le azioni necessarie alla gestione dei contratti a contenuto formativo quali i tirocini, gli interventi verso la domanda di lavoro e a supporto dell'integrazione tra operatori pubblici e privati del lavoro. Lo strumento è costruito in maniera flessibile e consente un'ampia personalizzazione, potendo essere configurato in base ai servizi che si intendono erogare e al modello organizzativo, garantendo differenti livelli di accessibilità ai dati e alle funzionalità, in base al ruolo e alle competenze degli attori nelle varie fasi del processo di erogazione dei servizi. La piattaforma supporta la Società nella erogazione dei contributi e nella rendicontazione dei progetti aziendali, attraverso un sistema di interfacciamento col sistema interno Zucchetti di gestione delle paghe e dei contributi per il trasferimento di dati necessari al pagamento delle borse di studio dei tirocinanti. Inoltre sono state utilizzate le funzionalità di gestione della componente economico-finanziaria dei percorsi di politica attiva e funzionalità per l'esportazione dei dati amministrativi necessari alle attività di certificazione della spesa in grado di alimentare in modalità batch il sistema informativo (Sigma) dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

Tale piattaforma viene aggiornata costantemente rispetto agli standard definiti a livello nazionale e quindi si configura come un valido supporto in via sussidiaria a disposizione degli attori che non hanno ancora sviluppato sistemi informativi adeguati rispetto agli standard.

Nel corso dell'anno 2018 sono state gestite (in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione) le seguenti soluzioni applicative utilizzate dai diversi progetti di politica attiva di ANPAL Servizi, basate sulla piattaforma PLUS:

- gestione delle misure di Garanzia Giovani - FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 5 e 6, DUALE, PERCORSI, P.U.O.I. (Protezione Unita a Obiettivo

Integrazione), S.P.A. – Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe), Botteghe Abruzzo, Rete Attori, Alternanza Scuola-Lavoro, NSEC – Sistema di sicurezza di ANPAL Servizi

La *piattaforma PGI (Piattaforma per la Gestione di Incentivi)* nasce nel 2010 per il progetto A.R.C.O. e consente di gestire la presentazione di domande di contributo per assunzione, per la presentazione di progetti (ex innovazione di processo o di prodotto) per la creazione d'impresa secondo una logica di "bando a sportello".

Fornisce tutta la strumentazione necessaria alla registrazione delle imprese online, alla richiesta del contributo ed alla gestione delle attività di back office per il controllo e la validazione delle domande, la predisposizione delle graduatorie, l'invio automatico a SAP per la scrittura contabile e la gestione del pagamento.

Tra gli obiettivi del sistema PGI si è posta particolare attenzione alla dematerializzazione dei documenti in ottica di efficienza e semplificazione amministrativa.

Nel corso dell'anno 2018 sono state realizzate attività di manutenzione e gestione delle istanze basate sulla piattaforma per le applicazioni predisposte per i progetti S.P.A. – Sperimentazioni di Politiche Attive per la gestione dei pagamenti alle imprese, FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 5 e 6, FixO Linea 7T – Tutoraggio, FIXO DUALE,-Botteghe Abruzzo (per la gestione dei pagamenti verso le aziende), Rete Attori, Percorsi.

È stato mantenuto un sistema di monitoraggio sulle attività di Garanzia Giovani (progetto FIXO) con i principali indicatori per la rilevazione delle attività e delle anomalie.

Sono stati realizzati e mantenuti anche i seguenti sistemi di monitoraggio:

- RETE ATTORI
- AdR NASpl - riporta i dati di sintesi e di dettaglio delle richieste dell'Assegno di Ricollocazione;
- SCOUTING DOMANDA - a supporto della ricerca, da parte degli operatori del mercato del lavoro, di aziende con propensione ad assumere rispetto a determinate figure professionali e settori economici di pertinenza.

GESTIONE RETE ATTORI

Il sistema di monitoraggio "Rete Attori" è stato progettato e realizzato per la tracciabilità delle attività di contatto e rilevazione dei fabbisogni svolte dagli operatori sul territorio nazionale al

fine di rispondere a diversi ordini di esigenze quali: fornire riepiloghi nazionali, regionali e per operatore, a livello di singolo progetto e di totale area; permettere di effettuare analisi quantitative e qualitative delle attività realizzate dai referenti e dagli operatori con la rete attori del mercato del lavoro; controllare correttezza e completezza dei dati inseriti e del loro allineamento con le regole dei processi di lavoro e dell'interfaccia informatico; fornire in modo sintetico, di facile lettura, sistematico e continuativo, per ciascuna sezione e scheda di lavoro, una serie di indicatori funzionali ai bisogni e una comunicazione "di ritorno".

SCOUTING DELLA DOMANDA

Anpal Servizi ha elaborato un algoritmo in grado di definire, a partire dalle informazioni presenti nelle comunicazioni obbligatorie di avvio attività da parte delle aziende, la propensione, da parte di un'azienda, di assumere lavoratori in un determinato settore, per ricoprire una determinata mansione, in un determinato territorio.

E' emersa dagli operatori intermediari, in primis dei Centri per l'Impiego, la necessità di disporre di uno strumento che consentisse di avere le informazioni e che, in fase di orientamento, fornisse l'immediata visualizzazione della mansione richiesta e dell'ambito territoriale.

Sono stati definiti gli indicatori di sintesi da rendere disponibili ai CPI ed è stato reso disponibile uno strumento di ricerca agevole attraverso il quale ricercare per territorio, settore, qualifica, rating delle aziende (geo-localizzato).

CONVERGENZA CON IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO (D.LGS 150/2015)

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). Le attività hanno riguardato:

- La scrivania del Sistema Informativo Unitario (SIU)
- Il repertorio degli incentivi nazionali
- Assegno di ricollocazione NASPI
- Assegno di ricollocazione CIGS
- Assegno di ricollocazione - pagamenti
- Il sistema di autenticazione e profilazione
- Profilazione qualitativa

In particolare, è stato presentato un piano unico per lo sviluppo dei sistemi informativi con l'obiettivo di far convergere i sistemi di ANPAL Servizi nell'ambito del Sistema Informativo Unitario di ANPAL. Congiuntamente con ANPAL è stato inoltre predisposto e inviato ad AGID il Piano Triennale dell'Informatica.

MONITORAGGIO LSU - MONITOR LSU

L'applicazione web raccoglie le informazioni dai Comuni che hanno in carico i Lavoratori Socialmente Utili sul territorio nazionale ed elaborano i dati che vengono successivamente trasmessi a INPS per il pagamento delle mensilità spettanti ai lavoratori. L'applicazione, inoltre, monitora i dati relativi agli L.S.U. e i flussi mensili a INPS per l'autorizzazione al pagamento.

IL SISTEMA INTEGRATO DI BANCHE DATI

Il *sistema integrato di banche dati* (Banca Dati Documentale e Normativa; Banca Dati sul Benchmarking; Banca Dati delle Buone Prassi; La Mediateca sul Lavoro e le Banche Dati Statistiche), basato sul patrimonio informativo raccolto negli anni, costituisce un importante patrimonio qualificato di informazioni, aggiornato e fruibile all'interno e all'esterno dell'azienda, a disposizione di tutti coloro che operano in questo settore.

EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA

ADEGUAMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Nel corso del 2018 in Anpal Servizi è stata istituita la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) in risposta all'esigenza di adeguamento a quanto previsto dall'art.37 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Il Responsabile della protezione dei dati personali ha il compito di gestire il processo di adeguamento della società alle disposizioni previste dal Regolamento generale sulla protezione dei dati e successivi provvedimenti di aggiornamento e attuazione.

Nello stesso anno è stato nominato il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) al fine di rispondere alle esigenze aziendali di coordinamento delle azioni finalizzate alla piena transizione verso la modalità operativa digitale, in linea con quanto stabilito dall'art. 17 del decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e della Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n.3 del 1/10/2018.

Nel rispetto delle linee strategiche e operative della società, il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) agisce d'intesa con le competenti funzioni aziendali e, in particolare, con la Direzione Sistema informativo lavoro e l'unità organizzativa Sistemi informativi.

SVILUPPI SUL SISTEMA INFORMATIVO SAP

Rendicontazione SIGMA

Al fine di rendere compatibili le procedure di comunicazione con il nuovo sistema di rendicontazione ministeriale SIGMA, aggiornato di recente, sono state realizzate una serie di modifiche per adeguare i tracciati record all'attuale impianto; le modifiche hanno riguardato in particolare:

- la tipologia "Altri Costi"
- la tipologia "Premi"
- la produzione dell'autocertificazione dei professionisti

Cruscotto dipendenti

È stata realizzata un'implementazione del cruscotto utilizzato per l'estrazione dei dati relativi all'allocazione e anzianità di servizio dei dipendenti; i dati aggiuntivi visualizzati sono:

- posizione
- unità organizzativa
- responsabile di direzione
- data prima assunzione
- autorizzatori
- titolo di studio.

Rilasci RdA da parte del Controller

È stata implementata una nuova funzionalità per consentire alla funzione Controllo di Gestione il rilascio delle richieste d'acquisto per WBS anziché per progetto.

Adeguamento AVCP

Adeguamento della reportistica per la produzione del file XML, secondo gli standard 2018; il file prodotto viene inviato all'ANAC per la validazione.

Approvazione calcolo trasferta

Adeguamento del work flow autorizzativo per l'approvazione delle spese di trasferta, in modo che le stesse vengano approvate solo dall'ufficio viaggi e non richiedano l'ulteriore approvazione da parte del Responsabile gerarchico.

Report tempestività entrata merci

È stata implementata una nuova funzionalità che avvisa i Responsabili della mancata comunicazione dell'entrata merci. Il programma, per ogni posizione di ordine scaduta, verifica

la presenza della relativa entrata merci e, nel caso esista un residuo sulla posizione, invia al Responsabile del gruppo acquisti una segnalazione cumulativa per email.

Cruscotto di controllo

Al fine di rendere più agevoli le attività di controllo, è stato realizzato un cruscotto destinato ai Responsabili, per mettere a loro disposizione uno strumento unificato per la verifica delle principali attività di competenza; in particolare il cruscotto consente la visualizzazione di tutti i dati relativi a:

- richieste di trasferta e relativi giustificativi
- progetti e budget
- richieste d'acquisto
- stato ordini di acquisto

È possibile visualizzare solo le informazioni consentite dal ruolo assegnato all'utente.

Verifica status work flow autorizzativo delle trasferte

È stata implementata una nuova funzionalità che permette all'utente di verificare il percorso autorizzativo di una richiesta di trasferta o di un rimborso spese. Vengono evidenziati tutti i passaggi che il work flow autorizzativo esegue, in modo da dare evidenza, in tempo reale, dello stato in cui l'iter autorizzativo si trova.

Curriculum vitae on line

È stata implementata un'applicazione per la gestione del curriculum vitae del dipendente, per l'accesso attraverso la intranet aziendale. Tramite un'interfaccia utente web-based, è possibile eseguire la visualizzazione, inserimento, modifica, cancellazione e stampa del CV da parte di tutti i dipendenti. I dati vengono memorizzati direttamente all'interno delle rispettive tabelle SAP.

Report orari lavorativi

È stata implementata una nuova funzionalità per l'estrazione di tutti gli orari normali e differenziati dei dipendenti. Il livello di dettaglio permette di esaminare giornalmente il range dell'orario di entrata e di uscita, con la relativa flessibilità e la durata della pausa pranzo spettante.

SISTEMA DEI CONTROLLI

Anpal Servizi, ha pianificato e implementato un sistema di controllo interno, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare la compliance alle normative, direttive e regolamenti applicabili alla società, l'attendibilità dei report finanziari, la salvaguardia del patrimonio aziendale e l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e di supporto.

A tal proposito ANPAL Servizi ha adottato:

- ✓ il Codice Etico integrato con il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato in attuazione della legge anti-corrruzione (Legge n. 190/2012) e applicato alla Società per specifica disposizione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (orientamento n. 96/2014) che indica i doveri di comportamento e i principi di integrità a cui devono ispirarsi i dipendenti e i collaboratori della Società;
- ✓ il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001 «Responsabilità amministrativa degli enti», con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati riconducibili al citato Decreto (cd. reati presupposto) da parte di esponenti della Società, apicali o sottoposti all'altrui direzione. ANPAL Servizi ha portato a termine nel 2018 un progetto di adeguamento e aggiornamento del Modello 231;
- ✓ un impianto procedurale, diffuso a tutto il personale di ANPAL Servizi Spa, nel quale sono definite le attività, i ruoli e le responsabilità all'interno dei processi aziendali produttivi e di supporto. Da segnalare che nel 2018 è stata completata la revisione complessiva del corpo procedurale di ANPAL Servizi incardinata nel processo di adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 promosso dall'Organismo di Vigilanza della Società;
- ✓ un Piano per la Prevenzione della Corruzione che illustra le misure previste dalla Legge 190/2012 atte alla prevenzione di fenomeni corruttivi e malfunzionamenti aziendali e i principi di trasparenza previsti dalle normative vigenti in materia.

Anpal Servizi, oltre alle funzioni/organi di controllo tipici delle società di capitali e delle società pubbliche quali il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti, Delegato al controllo sulla gestione finanziaria, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001, il Responsabile per la

Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ex Lege 190/2012, il Responsabile per la Protezione dei Dati ex Reg. UE 679/2016 e il Responsabile della Transizione Digitale ex Codice dell'Amministrazione Digitale.

Con riferimento al trattamento e la diffusione delle informazioni di natura economica e finanziaria la Società ha nominato nel 2007, per volontà dell'azionista dell'epoca, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che verifica e attesta:

- ✓ l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo – contabili;
- ✓ l'adeguatezza dei presidi di controllo, contenuti nelle procedure adottate, a garantire, con ragionevole certezza, l'attendibilità dei report finanziari;
- ✓ la corrispondenza dei documenti di bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per quanto attiene alla figura del Magistrato della Corte dei Conti, Delegato al controllo sulla gestione finanziaria, il Consiglio di presidenza, nell'adunanza del 16 – 17 gennaio 2018 ha deliberato di assegnare al consigliere Mauro Oliviero le funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Nell'esercizio 2018 è stato confermato:

- ✓ il mandato triennale al Collegio Sindacale uscente, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020;
- ✓ l'incarico triennale, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020, al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in carica dal 2007;
- ✓ l'incarico triennale di revisione legale dei conti, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020, conferito alla BDO Italia, società iscritta in apposito registro e nell'albo speciale tenuto dalla Consob a norma dell'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998;
- ✓ l'incarico triennale (15/03/2018) all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001. Anche in questo caso sono stati confermati i componenti del precedente mandato.

Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza di ANPAL Servizi, è in carica fino al 31.12.2019.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Piano delle dismissioni delle partecipazioni societarie detenute da Anpal Servizi, approvato dal Ministero del Lavoro il 23 ottobre 2008, vedeva la partecipazione di Anpal Servizi in 27 società che rappresentavano, a quella data, il portafoglio residuo di partecipazioni societarie a fronte dell'impegno profuso, nel corso di un decennio di attività, nelle iniziative di sviluppo locale e di creazione di occupazione.

Il portafoglio delle partecipazioni di Anpal Servizi non ha subito mutamenti nel corso dell'esercizio 2018.

Al 31 dicembre 2018 sono presenti in portafoglio due partecipazioni:

<i>Denominazione</i>	<i>sede</i>	<i>natura del rapporto</i>
Insar S.p.A.	Cagliari	Società collegata
Patto Territoriale Dell'Agro S.p.A. in liquidazione	Nocera Inferiore (Salerno)	Società collegata

Insar S.p.A

DATA DI COSTITUZIONE: 15.12.1981

AZIONISTI: Anpal Servizi. 44,61%, REGIONE SARDEGNA 55,39%,

ATTIVITÀ: promozione, progettazione, realizzazione e gestione diretta e indiretta, di qualsivoglia attività o intervento finalizzato allo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità sul territorio regionale.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 26 marzo 2019 e l'Assemblea degli azionisti è stata convocata per i giorni 27 aprile e 9 maggio 2019.

Il progetto di bilancio espone un risultato positivo pari a € 24.330.

Si rimanda al paragrafo C della nota integrativa per informazioni più approfondite.

Patto Territoriale dell'Agro S.p.A.

DATA DI COSTITUZIONE: 28. 07.1998

AZIONISTI: Anpal Servizi 2,09%, ALTRI AZIONISTI 97,62%

ATTIVITÀ: produzione di progetti di sviluppo territoriale sostenibile dal punto di vista sociale, economico, culturale e ambientale, da sottoporre ai decisori politico-istituzionali.

La società è in liquidazione ex art. 2437 c.c.

ANPAL Servizi s.p.a. ha esercitato il recesso in ragione del voto contrario espresso avverso la delibera di proroga del termine della società adottata dall'assemblea straordinaria dei soci il 27/4/2016.

I valori patrimoniali delle 2 società in portafoglio sono illustrati nella Nota Integrativa.

BUDGET ECONOMICO 2018

Al fine di armonizzare i vari sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in data 27 marzo 2013 le modalità e i criteri di predisposizione del budget economico, ai quali le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono attenersi.

La norma prevede, all'art.1 comma 1, che ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, sia rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale
- b) il budget economico annuale,

mentre il comma 2 del precitato articolo prevede che il budget economico pluriennale copra un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, sia formulato in termini di competenza economica e presenti un'articolazione delle poste coincidenti con quella del budget economico annuale. Annualmente sarà aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale. Tra i destinatari della normativa sono da ricomprendere anche le società inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per l'anno 2019 il budget era stato predisposto dagli uffici competenti secondo le indicazioni e nei termini previsti dal suddetto decreto. Il 28 gennaio 2019 è stato emanato il decreto legge n. 4, contenente misure per l'attuazione del reddito di cittadinanza. In tale decreto era previsto una stanziamento di un importo di 500 milioni di Euro a favore di Anpal Servizi, al fine di selezionare, formare ed equipaggiare figure professionali necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di Cittadinanza. Nella successiva conversione in legge n. 26 del 28 marzo 2019, l'importo stanziato è stato ridotto a 270 milioni di Euro, prevedendo attività aggiuntive per il coordinamento e la gestione amministrativa.

Il budget 2019, tuttora in fase di predisposizione, comprenderà l'impatto di tale previsione normativa e sarà presentato quanto prima agli organi amministrativi e di controllo.

Di seguito una tabella che illustra il Valore della Produzione previsto per il 2019 suddiviso per Divisioni e Direzioni.

Divisione/Direzione		Progetti			2019	2020	2021
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	PO 2017-2020 - SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	22.368.617	19.023.037				
	IPOTESI PROGETTUALI - SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	-	6.208.293				26.893.252
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO		22.368.617	25.231.330				26.893.252
Totale							
DIVISIONE TRANSIZIONI	PO 2017-2020 - SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	22.050.299	15.202.647				
	IPOTESI PROGETTUALI - SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	-	10.772.772				27.423.342
	PR.AU.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	1.403.656	372.705				
	PUDI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	2.638.754	2.713.642				
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM	12.283	-				-
	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.186.377	135.740				
	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	800.083	-				
	FPM15-PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE INSIDE	81.217	370.250				
	IPOTESI PROGETTUALI - ALTRO	1.619	-				-
		-	1.508.127				5.299.596
DIVISIONE TRANSIZIONI Totale		29.174.286	31.075.885				32.722.938
KNOWLEDGE	PO 2017-2020 - SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E COMPA	7.222.043	7.337.686				
	COMP A	4.979.431	5.003.761				
	IPOTESI PROGETTUALI - SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI FONDOIMPRESA-PIANO FORMATIVO 2019	-	-				12.875.776
	ALTRO	101.260	-				
		409	-				-
KNOWLEDGE Totale		12.303.143	12.341.447				12.875.776
	RDC-REDDITO DI CITTADINANZA	90.000.000	130.000.000				50.000.000
RDC-REDDITO DI CITTADINANZA Totale		90.000.000	130.000.000				50.000.000
TOTALE PROGETTI		153.846.045	198.648.662				122.491.967
	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA	9.260.236	9.260.236				9.260.236
	CONTRIBUTO ALLE ASSUNZIONI	1.000.000	1.000.000				1.000.000
	ALTRI RICAVI E PROVENTI						
	ALTRO						
TOTALE		10.260.236	10.260.236				10.260.236
Totale complessivo		164.106.281	208.908.898				132.752.203

* IPOTESI PROGETTUALI DEFINITE SULLA BASE DELLA CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' AZIENDALI

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 31.12.18 evidenzia un utile di € 96 mila dopo la rilevazione delle imposte per € 1.563 mila. In particolare si evidenzia che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a € 63.740 mila, registra un incremento del 6% ed è essenzialmente caratterizzato da:

Ricavi da terzi		3.407
decremento netto dei progetti in corso		(13.312)
Contributi in conto esercizio		71.733
164N18	SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA	2.479
172N18.SPL.IX	COORDINAMENTO SPL	2.685
172N18.L01	AZIONI DI RAFFORZAMENTO SPL_NUOVE METOD	1.008
172N18.L05	GESTIONE TERRITORIALE OPERATORI CPI	15.412
172N18.TSL.IX	COORDINAMENTO TSL	2.827
172N18.L06	TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	4.119
172N18.L07	GESTIONE TERRITORIALE TUTOR E OPER TSL	12.237
172N18.L09	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	1.848
168N17.L1	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)	3.965
E14	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	6.619
170N	INSIDE	1.334
167N17	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	1.129
E20	ALTRO	1.328
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA 2018	9.222
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA 2017	(1.000)
ALTRI	Altri individualmente < € 1.000 mila	6.522
Proventi vari		1.912
	sopravvenienze attive gestionali	1.048
	sopravvenienze attive - contenzioso del lavoro	339
	sopravvenienze attive - eccedenza altri fondi	315
	altri	210
		63.740

I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi € 62.084 mila registrano un incremento del 6% e sono così classificabili (importi in migliaia di euro):

costi per servizi		22.918
<i>compensi e spese professionisti</i>	253	
<i>compensi e spese Co.Pro</i>	18.504	
<i>compensi e spese lavoratori occasionali</i>	6	
<i>costi per manutenzioni</i>	25	
<i>prestazioni varie società</i>	1.581	
<i>prestazioni formative</i>	215	
<i>prestazioni informatiche</i>	783	
<i>organizzazione eventi</i>	217	
<i>Altro</i>	366	
<i>buoni pasto dipendenti</i>	573	
<i>assicurazioni</i>	195	
<i>altri costi per servizi</i>	1.243	
<i>pulizia, guardiania, reception</i>	559	
<i>Telefoniche</i>	233	
<i>Energia</i>	197	
<i>vitto e alloggio relatori ecc non retribuiti</i>	52	
<i>Altro</i>	202	
<i>spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente</i>	529	
<i>spese bancarie</i>	9	
locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi		2.846
costo del personale		33.360
ammortamenti e svalutazioni		1.071
<i>Ammortamenti</i>	271	
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	800	
accantonamenti per rischi e perdite future		-
oneri diversi di gestione		1.889
<i>IVA pro-rata e pro rata promiscua</i>	1.162	
<i>sopravv passive per rettifiche ricavi</i>	55	
<i>tassa rifiuti</i>	197	
<i>cancelleria</i>	121	
<i>Altri</i>	354	
		62.084

SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI: GLI INDICI

Di seguito si riportano i valori dello stato patrimoniale e del conto economico, riclassificati al fine di calcolare gli indici riportati di seguito, distinti in funzione della tipologia.

IMPIEGHI			
<i>Importi in €/000</i>	2018	2017	Differenza
ATTIVO FISSO	7.689	7.715	(26)
Immobilizzazioni immateriali (I Imm)	117	195	(78)
Immobilizzazioni materiali (I mat)	414	308	106
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	7.158	7.212	(54)
ATTIVO CIRCOLANTE	225.465	213.175	12.290
Rimanenze (M)	52.890	66.202	(13.312)
Liquidità differita (Ld)	151.997	132.465	19.532
Liquidità Immediata (Li)	20.578	14.508	6.070
CAPITALE INVESTITO (CI)	233.154	220.890	12.264

FONTI			
<i>Importi in €/000</i>	2018	2017	Differenza
MEZZI PROPRI (MP)	86.970	86.874	96
Capitale sociale (CS)	74.786	74.786	0
Riserva R	12.088	12.593	(505)
Risultato di periodo	96	(505)	601
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	2.120	2.207	(87)
Fondo TFR	2.120	2.207	(87)
PASSIVITA' CORRENTI (P corr)	144.064	131.809	12.255
Debiti	140.592	127.999	12.593
Fondi per oneri e rischi	3.472	3.810	(338)

CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	233.154	220.890	12.264

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Importi in €/000	2018	2017	Differenza
Ricavi delle vendite	3.407		3.407
Variazioni dei progetti in corso	(13.312)	(14.349)	1.037
Contributi per progetti realizzati	71.733	72.492	(759)
altri proventi	1.045	559	486
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	62.873	58.703	4.170
Costi esterni operativi	26.832	25.031	1.801
VALORE AGGIUNTO	36.041	33.672	2.369
Costi del personale	33.190	31.311	1.879
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.851	2.361	490
Ammortamenti	271	363	(92)
	2.580	1.997	583
Accantonamenti e svalutazioni	1.298	1.264	33
RISULTATO OPERATIVO	1.282	733	549
Altri proventi accessori	867	1.239	(372)
Altri costi accessori	494	436	59
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	373	803	(430)
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	1.655	1.536	119
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	4	29	(25)
	1.659	1.565	94
Risultato gestione partecipate	0	(593)	593
RISULTATO LORDO	1.659	972	687
Imposte sul reddito	1.563	1.477	86
RISULTATO NETTO	96	(505)	601

Indici di composizione delle fonti e degli impieghi		2018	2017
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			
indice di rigidità	AF/CI	3%	3%
indice di elasticità	AC/CI	97%	97%
indice di liquidità totale	(Ld+Li)/CI	74%	67%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>			
indice di autonomia finanziaria	MP/CF	37%	39%
indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	63%	61%
indice di indebitamento a M/L termine	Pcons/CF	1%	1%
indice di indebitamento a B termine	Pcorr/CF	62%	60%
Indici di solidità			
<i>Finanziamento delle immobilizzazioni</i>			
margine primario di struttura	MP-AF	79.281	79.159
margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	81.401	81.366
<i>Autonomia finanziaria</i>			
quoziente di indebitamento complessivo	(Pcorr + Pcons)/MP	168%	154%
Indici di liquidità			
<i>Indici primari di liquidità</i>			
quoziente di disponibilità	AC/Pcorr	1,57	1,62
margine di disponibilità (AC netto)	AC – Pcorr	81.401	81.366
quoziente di tesoreria	(Li + Ld)/Pcorr	1,2	1,1
margine di tesoreria	Li + Ld – Pcorr	28.511	15.164
Indici di redditività			

ROE (Return on equity)	RN/MP	0,1%	-0,6%
ROE lordo	RL/MP	1,9%	1,1%
ROI (Return on investment)	RO/CI	0,5%	0,3%
ROP (Return on production)(ROS)	RO/VP	2,0%	1,2%

I prospetti di bilancio riclassificato e gli indici calcolati mostrano in sintesi:

- Indici di composizione degli impieghi: migliora la liquidità totale per effetto dell'aumento dei crediti (verso controllante e per contributi erogati per conto terzi) e dei saldi bancari di fine periodo.
- Indici di composizione delle fonti: aumenta l'indice di indebitamento principalmente per effetto dell'aumento degli acconti sui progetti
- Indici di solidità: come già evidenziato al punto precedente, aumenta il quoziente di indebitamento complessivo
- Indici di liquidità: il miglioramento deriva dall'aumento delle disponibilità liquide, che si somma a un incremento nei saldi a credito superiore a quello che si realizza in quelli a debito
- Indici di redditività: presentano sempre livelli bassi per effetto della natura stessa dell'azienda, che lavora per lo più su progetti finanziati con contributi fino alla concorrenza dei costi sostenuti ed è, di fatto, orientata a conseguire risultati di carattere sociale più che economico.

DETTAGLIO DEI SALDI CON SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

	COLLEGATE						
	CREDITI		DEBITI		COSTI		PROVENTI
	Clients	Altri crediti	Fornitori	Altri debiti	Personale in comando	Altre prestazioni	
INSAR	-	6	572	658	-	-	-

IMPRESA CONTROLLANTE

I rapporti con la controllante ANPAL sono espressi dai saldi di seguito riepilogati:

	Fatture/note di debito emesse	Fatture note di debito da emettere	Note credito da emettere	Varie	Saldo
Crediti	38.146	70.248	39.818	1.677	70.253

	Anticipi Propri	Anticipi partite fin.	Totale anticipi
Debiti (Anticipi)	37.406	44.706	82.112

	Contributi in conto esercizio	Sopravv. attive	Variazione progetti	Sopravv. passive (Rettifica proventi)
Conto economico	53.855	1.010	(2670)	(30)

	Totale
Progetti in corso	52.165

IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

Nulla da rilevare.

POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie né azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per € 301 mila (di cui 28 per immobilizzazioni immateriali e 273 per immobilizzazioni materiali).

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

RISCHIO PREZZO, CREDITO, LIQUIDITA' E VARIAZIONE FLUSSI FINANZIARI

Data la peculiarità dell'attività della società l'azienda non risulta allo stato esposta al rischio prezzo, né sussistono particolari rischi di credito ad eccezione di quelli descritti nella nota integrativa alla quale si rinvia; il rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari è strettamente dipendente dai flussi in ingresso da parte dei finanziatori, in particolare dell'ANPAL.

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2019 di notevole impatto sono le novità introdotte dalla Legge n. 26/19, di conversione del DL 29 gennaio 2019, n. 4, che al Capo I "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza" introduce e disciplina il REDDITO DI CITTADINANZA (RdC) e affida ad ANPAL Servizi s.p.a. un ruolo primario di supporto all'attuazione dello stesso.

L'art. 12, comma 3 del D.L. n. 4/2019 prevede che *"...Nel limite di 90 milioni di euro per l'anno 2019, di 130 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse del Piano di cui al quarto periodo, è autorizzata la spesa a favore dell'ANPAL Servizi Spa, che adegua i propri regolamenti a quanto disposto dal presente comma, per consentire la selezione, mediante procedura selettiva pubblica, delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del Rdc, la stipulazione di contratti, nelle forme del conferimento di incarichi di collaborazione, con i soggetti selezionati, la formazione e l'equipaggiamento dei medesimi, nonché la gestione amministrativa e il coordinamento delle loro attività, al fine di svolgere le azioni di assistenza tecnica alle regioni e alle province autonome previste dal presente comma. ..."*

Le risorse assegnate alla Società devono essere utilizzate nei termini e con le modalità previste dall'Intesa conclusa con le Regioni il 16 aprile 2019. A valle dell'Intesa la Anpal Servizi Spa ha avviato il percorso di reclutamento delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di Cittadinanza denominate "navigator".

La Società ha avviato la selezione del fornitore dei locali di svolgimento e del fornitore dei test e della gestione delle prove selettive ed ha pubblicato l'Avviso per il reclutamento dei "navigator" e il relativo Regolamento di selezione.

Il giorno 8 maggio 2019, termine di scadenza per la presentazione delle candidature, risultano acquisite circa 79 mila domande di partecipazione.

Ulteriore elemento da segnalare riguarda la società Insar s.p.a., società in controllo analogo congiunto con la Regione Sardegna, di cui Anpal Servizi detiene il 44,61% del capitale sociale.

L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31.12.2018, convocata il giorno 9 maggio 2019, poneva all'ordine del giorno l'approvazione del Documento annuale di indirizzo politico amministrativo per l'anno 2019 previsto dall'articolo 13 dello statuto sociale della In. Sar. s.p.a., predisposto di concerto dai soci, la cui approvazione deve avvenire all'unanimità.

Nel corso dell'Assemblea il rappresentante della R.A.S. ha richiesto al Consiglio di Amministrazione la convocazione dell'Assemblea straordinaria con all'ordine del giorno lo scioglimento anticipato della società, la sua messa in liquidazione, la nomina del liquidatore e la determinazione del relativo compenso. Ha richiesto, altresì, l'aggiornamento dell'Assemblea ordinaria in una data successiva a quella straordinaria. Pertanto, l'Assemblea ordinaria è stata aggiornata al 27 maggio 2019, mentre il Consiglio di amministrazione della società ha convocato l'Assemblea straordinaria per il giorno 20 maggio 2019. Sempre su richiesta della R.A.S. l'Assemblea straordinaria è stata successivamente riconvocata per il giorno 4 giugno 2019. Va segnalato che, nel frattempo, ha rassegnato le dimissioni l'Amministratore Delegato della società.

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2018 è stato assoggettato a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A. in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2018 della Vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

L'Amministratore Unico

Domenico Parisi





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI
DI CASSA EX D.M. 27 MARZO 2013

BILANCIO 2018

- *Prospetti
Entrate/Spese*
- *Nota Illustrativa*

[Pagina lasciata intenzionalmente vuota per la stampa]

1. Riferimenti Normativi

Nell'ambito del processo di armonizzazione contabile delle Amministrazioni Pubbliche introdotto con la legge n. 196 del 31/12/2009, il D.M. del 27 Marzo 2013 (attuativo del D.Lgs. n. 91/2011) ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2014, per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria e inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, tra cui Anpal Servizi S.p.A. (art. 1 comma 2 Legge 196/2009), l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa, da allegare al bilancio d'esercizio.

Successivamente la circolare esplicativa MEF n. 35 del 22 agosto 2013 ha fornito le indicazioni sui criteri e sulle modalità di predisposizione del documento.

2. Struttura del Conto Consuntivo in termini di cassa e le regole tassonomiche

Il Conto Consuntivo in termini di cassa è strutturato sulla base di tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese, e rispecchia lo schema del piano finanziario del piano dei conti integrato adottato dalle Amministrazioni Pubbliche in contabilità finanziaria.

Relativamente alle voci di spesa, il conto consuntivo in termini di cassa prevede la ripartizione per missioni, programmi e classificazione COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del D.P.C.M. del 12 dicembre 2012.

Il D.M. 27 Marzo 2013 stabilisce inoltre, all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del decreto stesso.

Le regole tassonomiche costituiscono una nota metodologica e forniscono indicazioni di carattere generale per il trattamento e la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio, e per una efficace attività di raccordo tra le voci della contabilità economico-patrimoniale (schemi di bilancio ex art. 2024 e 2025 c.c.) e le voci del Conto Consuntivo in termini di cassa.

Rispetto a tali regole, la circolare n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 Marzo 2015 riporta *"...le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile della specifica amministrazione"* e successivamente *"...in considerazione della molteplicità delle operazioni potenzialmente effettuabili dalle amministrazioni pubbliche e delle peculiarità dei diversi settori in cui queste svolgono la propria attività istituzionale, la tassonomia proposta non può che fornire indicazioni di carattere generale sul trattamento delle operazioni riscontrabili con maggiore frequenza. Le regole presentate sono state, pertanto, strutturate in maniera tale da fornire al compilatore gli elementi per individuare l'approccio metodologico complessivo della tassonomia, così da poterlo applicare, per estensione analogica, al trattamento delle operazioni non esplicitamente analizzate"*.

Pertanto, laddove non è stato possibile effettuare il raccordo tra il piano dei conti civilistico e il conto consuntivo in termini di cassa, si è proceduto ad adottare stime ragionevoli e/o specifici criteri di ripartizione.

Le regole tassonomiche, inoltre, precisano che il Conto Consuntivo in termini di cassa deve essere redatto *"in coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario"*.

3. Fonti e Natura delle informazioni e dei dati utilizzati

Le fonti utilizzate per alimentare il Conto Consuntivo in termini di cassa per l'anno 2018 sono state le seguenti:

- **Bilancio di Verifica:** sono stati presi in considerazione i saldi riportati nel bilancio di verifica al 31/12/2018 e al 31/12/2017;

- **Prospetti di Cash Flow mensili:** in cui sono classificate in dettaglio le voci di entrata e di uscita finanziaria dell'anno;
- **Schede contabili:** come supporto nei casi in cui le voci di dettaglio del consuntivo non fossero direttamente desumibili dai precedenti documenti;
- **Contabilità analitica:** per operare una corretta attribuzione delle uscite finanziarie tra i Programmi individuati per la ripartizione della spesa si è dovuto far ricorso ai dati di contabilità analitica, non essendo la destinazione della spesa desumibile dalla contabilità generale;
- **Rendiconto finanziario:** in linea con quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 9 del D.M. 27 Marzo 2013, il rendiconto finanziario è stato utilizzato come strumento di confronto al fine di verificare la coerenza delle risultanze finanziarie del conto consuntivo in termini di cassa.

4. Modalità di ripartizione della spesa per Missioni/Programmi e gruppi COFOG

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della norma, è stato necessario individuare le Missioni ed i Programmi nei quali suddividere le spese, prendendo come riferimento la classificazione delle missioni e programmi adottata per il Bilancio dello Stato.

Sulla base dell'analisi effettuata, sono state identificate le seguenti Missioni/Programmi, che sono quelli maggiormente rispondenti alle attività istituzionali di Anpal Servizi S.p.A.:

- **Missione 026 "Politiche per il lavoro" - Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione":** a questo programma sono state associate le spese inerenti le attività di tutti i progetti e gli interventi attuati da Anpal Servizi S.p.A., ad esclusione di quelli riconducibili all'area Immigrazione.
- **Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate":** include le spese per le attività dei progetti/interventi afferenti all'area Immigrazione; in particolare, si fa riferimento ai codici progetto 86N "Assistenza tecnica al Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati", 140NFPM "Programmazione e gestione delle politiche migratorie", 140NFPM2 "Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti", 156N "Supporto alla Governance politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale", 177N "PR.Au.D. - Protezione, Autonomia, Dignità dal lavoro - Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale", 178N "PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione", E14 "La mobilità Internazionale del Lavoro".
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" -**
 - **Programma 002 "Indirizzo politico":** spese inerenti all'attività di programmazione e coordinamento;
 - **Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza":** spese per attività strumentali a supporto dell'Azienda per garantirne il funzionamento generale, ad esempio gestione del personale, spese per beni e servizi, attività di informazione e comunicazione e altre attività di carattere generale.

Ai fini invece dell'individuazione della classificazione COFOG di II livello si è utilizzata la "Tabella di corrispondenza tra i programmi di spesa e i gruppi COFOG, individuata ai sensi dell'art. 21 comma 11, lettera d) della legge 31 dicembre 2009 n. 196" di cui all'allegato 2 della Circolare MEF n. 23 del 13 Maggio 2013 (interpretativa del D.P.C.M. del 12 dicembre 2012).

Tale tabella rappresenta una tavola riassuntiva della corrispondenza tra le missioni e i programmi dello Stato vigenti ed i gruppi COFOG di II livello e quindi anche potenzialmente associabili alle Missioni previamente individuate da Anpal Servizi S.p.A.

Si è ritenuta pertanto maggiormente opportuna la seguente associazione:

- per la **Missione 026** e la **Missione 032** è stato individuato il **gruppo COFOG 04.1** “Affari Economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro”;
- per la **Missione 027** è stato individuato il **gruppo COFOG 10.7** “Protezione sociale – Esclusione sociale n.a.c.”.

L’attribuzione delle spese ai programmi individuati è stata effettuata avvalendosi del supporto della contabilità analitica: alcune voci del consuntivo di cassa sono state imputate direttamente ai singoli programmi, mentre per quelle per le quali non è stata possibile una attribuzione diretta si è proceduto ad una imputazione dei valori utilizzando criteri di ripartizione diversi a seconda della disponibilità e della possibilità di fruizione del dato di riferimento.

In particolare, la casistica è rappresentabile in base a quanto segue:

- **Imputazione puntuale** – Le voci di spesa che hanno fruito di una imputazione diretta nelle diverse missioni/programmi sono: Imposte e tasse a carico dell'ente (tranne IRAP), Acquisto di beni non sanitari, Acquisto di servizi non sanitari (per la quota parte dei fornitori terzi), Altri interessi passivi, Rimborsi per spese di personale, Premi di assicurazione, Spese dovute a sanzioni, Altre spese correnti n.a.c., Beni materiali, Beni immateriali, Depositi di/preso terzi.
- **Imputazione percentuale** – Per le voci di spesa diverse da quelle di cui al punto precedente, si è proceduto ad imputare i valori in ragione del peso percentuale sul totale dei relativi costi della produzione; tale criterio ha tenuto conto dei dati presenti in contabilità analitica, dalla quale è stato possibile effettuare una stima ragionevole ai fini della ripartizione. Di seguito viene riportata, per ciascuna voce di spesa, la tipologia di costo presa a riferimento e le relative percentuali di ripartizione. I costi presi in considerazione sono relativi all’anno 2018.

4.1. Percentuali di ripartizione - Dettaglio per voce di bilancio

Retribuzioni Lorde

La voce è composta dall’aggregazione delle seguenti componenti:

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
STIPENDI (incluso WELFARE)	COMPETENZE DIRIGENTI, COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI	86,60%	5,24%	0,01%	8,16%
INPS (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INDEDUCIBILI, CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI PREMIO DI RISULT. IMP	86,29%	5,31%	0,01%	8,39%
INPGI (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI GIORNALISTI	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PREVINDAI (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INDEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	58,88%	4,38%	0,00%	36,74%
FASI (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INDEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	58,88%	4,38%	0,00%	36,74%
PREVIDENZA INTEGRATIVA (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI PREMIO DI RISULT. IMP	90,03%	5,44%	0,01%	4,53%
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIPENDENTI/DIRIGENTI	ASS.NE INFORTUNI DIRIGENTI, ASS.NE INFORTUNI IMPIEGATI, ASS.NE INFORTUNI GIORNALISTI	83,92%	4,52%	0,01%	11,56%
ASSICURAZIONE VITA DIPENDENTI/DIRIGENTI	ASS.NE VITA GIORNALISTI, ASS.NE VITA IMPIEGATI, ASS.NE VITA DIRIGENTI	78,69%	4,19%	0,01%	17,12%
ASSICURAZIONE RSMO DIPENDENTI/DIRIGENTI	ASS.NE RSMO GIORNALISTI, ASS.NE RSMO IMPIEGATI, ASS.NE RSMO DIRIGENTI	85,57%	6,00%	0,01%	8,42%

Contributi sociali a carico dell'ente

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
INPS Dipendenti (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI SU PREMIO DI RISULTATO IMP	86,29%	5,31%	0,01%	8,39%
INPS Co.Pro. (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI CO.PRO.	98,03%	1,85%	0,00%	0,12%
INPGI (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI GIORNALISTI	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PREVIDENZA INTEGRATIVA (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI SU PREMIO DI RISULTATO IMP	90,03%	5,44%	0,01%	4,53%
PREVINDAI (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	58,88%	4,38%	0,00%	36,74%
FASI (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	58,88%	4,38%	0,00%	36,74%
INAIL Dipendenti	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI GIORNALISTI, CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI SU PREMIO DI RISULTATO IMP	86,31%	5,30%	0,01%	8,38%
INAIL Co.Pro. (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI ASSICURATIVI INAIL CO.PRO	98,78%	1,22%	0,00%	0,00%

Imposte, tasse a carico dell'ente

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
IRAP	COMPETENZE DIRIGENTI, COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO, GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI, GESTIONALE EMOLUMENTI CO.PRO.	91,76%	3,67%	0,00%	4,57%

Acquisto di servizi non sanitari

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
INPS Co.Pro. (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI CO.PRO.	98,03%	1,85%	0,00%	0,12%
INAIL Co.Pro. (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI ASSICURATIVI INAIL CO.PRO	98,78%	1,22%	0,00%	0,00%
ASSICURAZIONE INFORTUNI Co.Pro.	ASS.NI VARIE CO.PRO.	98,25%	1,75%	0,00%	0,00%
EMOLUMENTI Co.Pro.	EMOLUMENTI CO.PRO.	98,09%	1,75%	0,00%	0,16%
BUONI PASTO	BUONI PASTO	88,13%	5,52%	0,01%	6,34%

Versamenti di altre ritenute

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
RITENUTE SINDACALI DIPENDENTI	COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI	90,16%	5,37%	0,01%	4,47%
RITENUTE IRPEF Co.Pro.	EMOLUMENTI CO.PRO.	98,09%	1,75%	0,00%	0,16%
RITENUTE SINDACALI Co.Pro.	EMOLUMENTI CO.PRO.	98,09%	1,75%	0,00%	0,16%
RITENUTE SU CONTRIBUTI EROGATI	CONTRIBUTI EROGATI (PARTITE FINANZIARIE - NON ECONOMICHE)	97,72%	2,28%	0,00%	0,00%

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	COMPETENZE DIRIGENTI, COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI	86,60%	5,24%	0,01%	8,16%

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
RITENUTE IRPEF AUTONOMI	COMPENSI AUTONOMI	24,13%	0,00%	2,59%	73,28%

Altre uscite per partite di giro

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
PIGNORAMENTI DIPENDENTI	COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI	90,16%	5,37%	0,01%	4,47%
PIGNORAMENTI Co.Pro.	EMOLUMENTI CO.PRO.	98,09%	1,75%	0,00%	0,16%
CESSIONI DEL QUINTO DIPENDENTI	COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI	90,16%	5,37%	0,01%	4,47%
CESSIONI DEL QUINTO Co.Pro.	EMOLUMENTI CO.PRO.	98,09%	1,75%	0,00%	0,16%

5. Schemi di Conto Consuntivo in termini di cassa

5.1. Entrate

Livello	Descrizione codice economico	2018	2017	SCOSTAMENTO
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
II	Tributi			
III	Imposte, tasse e proventi assimilati			-
II	Contributi sociali e premi			
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori			-
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate			-
I	Trasferimenti correnti			
II	Trasferimenti correnti			
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	55.328.277,09	61.986.477,45	- 6.658.200,36
III	Trasferimenti correnti da Famiglie			-
III	Trasferimenti correnti da Imprese			-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	206.004,37	-	206.004,37
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			-
I	Entrate extratributarie			
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
III	Vendita di beni			-
III	Vendita di servizi			-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			-
II	Interessi attivi			
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine			-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine			-
III	Altri interessi attivi*	1.227,06	24.425,34	- 23.198,28
II	Altre entrate da redditi da capitale			
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento			-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi			-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi			-
III	Altre entrate da redditi da capitale			-
II	Rimborsi e altre entrate correnti			
III	Indennizzi di assicurazione	650,00	300,00	350,00
III	Rimborsi in entrata		6.612,65	- 6.612,65
III	Altre entrate correnti n.a.c.	135.768,41	79.646,50	56.121,91
I	Entrate in conto capitale			
II	Tributi in conto capitale			
III	Altre imposte in conto capitale			-
II	Contributi agli investimenti			
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie			-
III	Contributi agli investimenti da Imprese			-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private			-

Livello	Descrizione codice economico	2018	2017	SCOSTAMENTO
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			-
II	Trasferimenti in conto capitale			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche			-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie			-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese			-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private			-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche			-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie			-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese			-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private			-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche			-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie			-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese			-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private			-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche			-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie			-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese			-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private			-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
III	Alienazione di beni materiali			-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti			-
III	Alienazione di beni immateriali			-
II	Altre entrate in conto capitale			
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari			-
III	Altre entrate in conto capitale na.c.			-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie			

Livello	Descrizione codice economico	2018	2017	SCOSTAMENTO
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale			-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento			-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine			-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			-
II	Riscossione crediti di breve termine			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche			-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie			-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese			-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private			-

Livello	Descrizione codice economico	2018	2017	SCOSTAMENTO
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche			-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie			-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese			-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private			-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo			-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica			-
III	Prelievi da depositi bancari			-
I	Accensione prestiti			
II	Emissione di titoli obbligazionari			
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine			-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			-
II	Accensione prestiti a breve termine			
III	Finanziamenti a breve termine			-
III	Anticipazioni			-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine			
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine			-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali			-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione			-
II	Altre forme di indebitamento			
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario			-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione			-
III	Accensione prestiti - Derivati			-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			
I	Entrate per conto terzi e partite di giro			
II	Entrate per partite di giro			
III	Altre ritenute			-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente			-
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo			-
III	Altre entrate per partite di giro	43.992,01	28.087,33	15.904,68
II	Entrate per conto terzi			
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi			-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	19.340.587,72	9.375.817,80	9.964.769,92
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori			-
III	Depositi di/presso terzi	58.987,50	1.826,00	57.161,50
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi			-
III	Altre entrate per conto terzi	2.849,32	23.685,73	20.836,41
	TOTALE GENERALE ENTRATE	75.118.343,48	71.526.878,80	3.591.464,68

* Importi riclassificati rispetto all'anno 2017; dettagli nel paragrafo 5.3.

5.2. Spese

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2018	TOTALE 2017	SCOSTA MENTO
I	Spese correnti							
II	Redditi da lavoro dipendente							
III	Retribuzioni lorde*	16.592.391,93	1.008.585,20	975,07	1.612.503,36	19.214.455,57	18.203.649,93	1.010.805,64
III	Contributi sociali a carico dell'ente*	9.713.162,62	463.610,39	377,06	716.419,00	10.893.569,07	10.298.178,97	595.390,10
II	Imposte e tasse a carico dell'ente							
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	1.062.680,94	45.399,73		281.687,66	1.389.768,33	1.900.546,05	-510.777,72
II	Acquisto di beni e servizi							
III	Acquisto di beni non sanitari			161,00	34.567,97	34.728,97	21.430,87	13.298,10
III	Acquisto di beni sanitari							-
III	Acquisto di servizi non sanitari *	15.526.470,59	649.757,23	8.549,65	3.041.856,21	19.226.633,69	19.681.474,15	-454.840,46
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali						-	-
II	Trasferimenti correnti							
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche						-	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie						-	-
III	Trasferimenti correnti a Imprese						-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo						-	-
II	Interessi passivi							
III	Interessi passivi su titolo obbligazionari a breve termine						-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a m-lungo termine						-	-
III	Interessi su finan.ti a breve termine						-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a m-lungo termine						-	-
III	Altri interessi passivi				207,40	207,40	2.945,87	-2.738,47
II	Altre spese per redditi da capitale							
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita						-	-
III	Diritti reali di god.to e servitù onerose						-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.						-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate							
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	464.173,41	8.428,39	61,50	5.631,34	478.294,64	575.688,42	-97.393,78
III	Rimborsi di imposte in uscita						-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea						-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso						390.065,67	-390.065,67
II	Altre spese correnti							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti						-	-
III	Versamenti IVA a debito						-	-
III	Premi di assicurazione*			45.150,00	101.861,71	147.011,71	170.375,80	-23.364,09
III	Spese dovute a sanzioni				1.245,58	1.245,58	354,08	891,50
III	Altre spese correnti n.a.c.*	83.383,71	5.044,41	4,86	46.728,99	135.161,96	77.003,78	58.158,18
I	Spese in conto capitale							
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							
III	Tributi su lasciti e donazioni						-	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente						-	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
III	Beni materiali			869,35	232.478,30	233.347,65	94.093,84	139.253,81
III	Terreni e beni materiali non prodotti						-	-

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2018	TOTALE 2017	SCOSTA MENTO
III	Beni immateriali	13.961,18			7.661,90	21.623,08	33.794,68	-12.171,60
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-	-
II	Contributi agli investimenti							
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie						-	-
III	Contributi agli investimenti a Imprese						-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo						-	-
II	Trasferimenti in conto capitale							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo						-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie						-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese						-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo						-	-
II	Altre spese in conto capitale							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale						-	-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.						-	-
III	Spese per incremento attività finanziarie						-	-
II	Acquisizione di attività finanziarie							
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale						-	-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento						-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine						-	-

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2018	TOTALE 2017	SCOSTA MENTO
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						-	-
II	Concessione crediti di breve termine							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo						-	-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private						-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo						-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie						-	-

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2018	TOTALE 2017	SCOSTA MENTO
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese						-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo						-	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie						-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese						-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private						-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo						-	-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)						-	-
III	Versamenti a depositi bancari						-	-
I	Rimborso Prestiti							
II	Rimborso di titoli obbligazionari							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine						-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine							
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine						-	-
III	Chiusura anticipazioni						-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine							
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine						-	-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali						-	-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione						-	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento							
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario						-	-
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione						-	-
III	Rimborso Prestiti-Derivati						-	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
I	Uscite per conto terzi e partite di giro							
II	Uscite per partite di giro							
III	Versamenti di altre ritenute*	2.582.773,11	48.616,53	3,11	6.476,63	2.637.869,38	2.390.826,32	247.043,06
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	4.770.036,37	288.569,76	277,82	449.197,47	5.508.081,42	5.297.421,81	210.659,61
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	12.286,33		1.318,22	37.312,13	50.916,68	114.125,41	-63.208,73
III	Altre uscite per partite di giro*	99.464,81	5.657,42	5,77	4.619,76	109.747,76	121.788,16	-12.040,40

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2018	TOTALE 2017	SCOSTA MENTO
II	Uscite per conto terzi							
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi						-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche						-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori						-	-
III	Deposito di/presso terzi						11.758,00	-11.758,00
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi						-	-
III	Altre uscite per conto terzi	6.865.984,90	2.100.552,50			8.966.537,40	8.975.081,82	-8.544,42
	TOTALE GENERALE USCITE	57.786.769,89	4.624.221,57	56.603,41	6.581.605,42	69.049.200,29	68.360.603,63	688.596,66

* Importi riclassificati rispetto all'anno 2017; dettagli nel paragrafo 5.3.

5.3. Riclassifica voci di Bilancio per l'anno 2017

Si è ritenuto opportuno, per l'anno 2018, sulla base della documentazione esplicita a disposizione, apportare delle riclassifiche relativamente alla composizione di alcune voci di entrata e di spesa. Per ovvie ragioni di confrontabilità, la stessa riclassifica è stata operata anche per i valori relativi all'anno 2017.

Di seguito si riportano i criteri di riclassifica ed i valori aggiornati per l'anno 2017.

<i>Elemento Riclassificato</i>	Importo	Voce di Bilancio 2017	Voce di Bilancio 2017 Riclassificata
<i>Interessi attivi bancari</i>	3.478,39	Altri interessi attivi	Altre spese correnti n.a.c. (a rettifica delle Spese Bancarie)
<i>INPS CO.PRO. (quota lavoratore)</i>	1.382.292,15	Retribuzioni Lorde	Acquisto di servizi non sanitari
<i>INAIL CO.PRO. (quota lavoratore)</i>	42.890,98	Retribuzioni Lorde	Acquisto di servizi non sanitari
<i>INPS CO.PRO. (quota azienda)</i>	2.766.439,10	Acquisto di servizi non sanitari	Contributi sociali a carico dell'Ente
<i>INAIL CO.PRO. (quota azienda)</i>	85.613,42	Acquisto di servizi non sanitari	Contributi sociali a carico dell'Ente
<i>INPS Occasionali</i>	34.447,82	Acquisto di servizi non sanitari	Contributi sociali a carico dell'Ente
<i>Assicurazione Infortuni Dipendenti/Dirigenti</i>	194.635,00	Premi di assicurazione	Retribuzioni Lorde
<i>Assicurazione RSMO Dipendenti</i>	576.813,92	Premi di assicurazione	Retribuzioni Lorde
<i>Assicurazione RSMO Dirigenti</i>	83.602,22	Premi di assicurazione	Retribuzioni Lorde
<i>Assicurazione Vita Dipendenti</i>	87.410,10	Premi di assicurazione	Retribuzioni Lorde
<i>Assicurazione Vita Dirigenti</i>	75.692,52	Premi di assicurazione	Retribuzioni Lorde
<i>Assicurazione Infortuni CO.PRO.</i>	27.000,00	Premi di assicurazione	Acquisto di servizi non sanitari
<i>Ritenute Sindacali Dipendenti</i>	52.288,37	Altre uscite per partite di giro	Versamenti di altre ritenute
<i>Ritenute Sindacali CO.PRO.</i>	18.169,85	Altre uscite per partite di giro	Versamenti di altre ritenute

<i>Voce di Bilancio</i>	Saldo 2017	Saldo 2017 Riclassificato	Variazione
Altri interessi attivi	27.903,73	24.425,34	3.478,39
Altre spese correnti n.a.c.	- 77.003,78	- 73.525,39	- 3.478,39
Retribuzioni Lorde	- 18.610.679,30	- 18.203.649,93	- 407.029,37
Acquisto di servizi non sanitari	- 21.115.791,36	- 19.681.474,15	- 1.434.317,21
Premi di assicurazione	- 1.215.529,56	- 170.375,80	- 1.045.153,76
Contributi sociali a carico dell'Ente	- 7.411.678,63	- 10.298.178,97	2.886.500,34
Altre uscite per partite di giro	- 192.246,38	- 121.788,16	- 70.458,22
Versamenti di altre ritenute	- 2.320.368,10	- 2.390.826,32	70.458,22
Totale Variazioni			-

5.4. Quadratura saldi con Bilancio di Verifica

<i>Dati dal Bilancio Civilistico</i>	
Disponibilità liquide al 31.12.2018	20.577.131,63
Disponibilità liquide al 31.12.2017	14.507.988,44
Sbilancio di Cassa 2018	6.069.143,19

<i>Dati dal Conto Consuntivo di Cassa</i>	
Totale Entrate 2018	75.118.343,48
Totale Uscite 2018	69.049.200,29
Sbilancio di Cassa 2018	6.069.143,19

6. Nota Illustrativa delle voci di entrata e di spesa

6.1. Entrate

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (€ 55.328.277,09)

Questa voce comprende le entrate concernenti le attività proprie di ANPAL SERVIZI trasferite da Amministrazioni Pubbliche. In particolare:

Amministrazioni Eroganti	2018	2017	SCOSTAMENTO
ANPAL (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI)	41.840.915,34	49.764.309,62	- 7.923.394,28
Ministero del Lavoro (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI)	4.855.937,02	1.862.515,66	2.993.421,36
Ministero del Lavoro (Costi di finanziamento e struttura ex L. 228 del 24/12/2012)	8.260.236,04	10.260.236,04	- 2.000.000,00
Altre amministrazioni pubbliche	371.188,69	99.416,13	271.772,56
	55.328.277,09	61.986.477,45	-6.658.200,36

Seguono le tabelle di dettaglio.

Trasferimenti da Anpal

WBE	Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
103N	Azione di sistema per le politiche di reimpiego	-	1.692.195,37	- 1.692.195,37
105N	Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell'ambito della promozione dei servizi della persona e tra i beneficiari di sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio "sommerso".	-	153.506,49	- 153.506,49
106N	Supporti tecnico-informativi al PON	-	480.127,55	- 480.127,55
107N	Innovazione e crescita a supporto dell'efficienza dei servizi per il Lavoro: servizi e prodotti per la formazione degli attori del mercato del lavoro	-	71.338,02	- 71.338,02
108N	Pianificazione Operativa Territoriale	-	2.919,54	- 2.919,54
109N	Standard Nazionali e supporto alla governance nazionale	-	45.738,36	- 45.738,36
110N	Supporto alla transnazionalità	-	73.638,23	- 73.638,23
113N	Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL	-	69.591,26	- 69.591,26
114N	Supporto alla implementazione degli standard regionali e qualificazione dei sistemi regionali per il lavoro	-	117.788,50	- 117.788,50
116N	Supporti documentali ed informativi per la governance e la qualificazione dei sistemi	-	27.152,41	- 27.152,41
125N	APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE	-	20.681,37	- 20.681,37
127N	La.Fem.Me - Lavoro Femminile nel Mezzogiorno	-	86.449,54	- 86.449,54
128N	Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - F1xO S&U	736.601,49	4.806.437,53	- 4.069.836,04
129N	Servizi per l'Inclusione Socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso degli SPL	-	158.470,01	- 158.470,01
131N	MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE	-	191.155,68	- 191.155,68
132N	GOVERNANCE REGIONALE E SVILUPPO SPL	-	1.022.079,30	- 1.022.079,30
133N	Supporti Tecnico Informativi al PON	-	1.565.128,10	- 1.565.128,10

WBE	Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
134N	Azione di Sistema Welfare to Work per le Politiche di Reimpiego 2012 - 2014	-	3.427.052,02	- 3.427.052,02
135N	SUPPORTO ALLA TRANSDAZIONALITA'	-	261.615,32	- 261.615,32
136N	PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE	-	292.908,35	- 292.908,35
137N	INCREASE-SERVIZI E PRODOTTI FORMATIVI PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO	-	258.506,61	- 258.506,61
142N	ENTI BILATERALI	-	55.618,65	- 55.618,65
150N	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI	-	3.203.579,68	- 3.203.579,68
151N	PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI	-	543.834,38	- 543.834,38
157N	E.Qu.I.P.E. 2020	897.723,94	378.619,79	519.104,15
158N	Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2015/2016	5.459.999,19	11.911.698,46	- 6.451.699,27
163N	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	2.106.393,24	3.208.068,22	- 1.101.674,98
164N	COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	1.701.362,21	2.542.199,73	- 840.837,52
165N	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori	93.780,04	499.825,07	- 406.045,03
166N	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive	-	1.131.271,35	- 1.131.271,35
167N	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani	-	523.490,68	- 523.490,68
168N	S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	1.291.985,50	4.707.051,13	- 3.415.065,63
172N	PIANO OPERATIVO 2017-2020	29.553.069,73	-	29.553.069,73
55N	Formazione & Innovazione per l'Occupazione	-	6.307.280,92	- 6.307.280,92
94N	Azioni di sistema per i servizi diffusi e sostenibili del welfare to work	-	37.810,53	- 37.810,53
COMPENSAZIONI OPERATE SU PROGETTI VARI		-	- 110.518,53	110.518,53
TOTALE		41.840.915,34	49.764.309,62	- 7.923.394,28

Trasferimenti dal Ministero del Lavoro

WBE	Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
115N	Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati	-	51.937,06	- 51.937,06
140NFPM2	Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	287.624,05	1.608.078,60	- 1.320.454,55
156N	Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale - FPM 2014	402.769,60	202.500,00	200.269,60
177N	PR.Au.D. - Protezione, Autonomia, Dignità dal lavoro - Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale	713.114,75		713.114,75
178N	PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1.908.000,00		1.908.000,00
85N	AR.CO. - Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione	1.224.324,48	-	1.224.324,48
86N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI	320.104,14		320.104,14
TOTALE		4.855.937,02	1.862.515,66	2.993.421,36

Costi di finanziamento e struttura ex L. 228 /2012	2018	2017	SCOSTAMENTO
Saldo anno precedente	3.630.118,02	5.630.118,02	- 2.000.000,00
Acconto anno corrente	4.630.118,02	4.630.118,02	-
TOTALE	8.260.236,04	10.260.236,04	- 2.000.000,00

Trasferimenti da Altre Amministrazioni Pubbliche

Ente erogatore	Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
PROVINCIA DI NAPOLI	B19550 - La riqualificazione ambientale ed il recupero delle attività produttive del Lago Patria e il censimento delle aree industriali dismesse di Acerra (Na), Pomigliano D'arco (Na) e zone est di Napoli e lo studio del loro recupero	371.188,69	-	371.188,69
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	149N - Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati	-	99.416,13	- 99.416,13
		371.188,69	99.416,13	271.772,56

Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private (€ 206.004,37)

Ente erogatore	Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
CISP-COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI	E26 - Eurosocial II "Sistemi Informativi e Osservatorio per il Lavoro"	206.004,37	-	206.004,37
		206.004,37	-	206.004,37

Altri interessi attivi (€ 1.227,06)

Ente/Causale	2018	2017	SCOSTAMENTO
INTERESSI SU ISTANZE RIMBORSATE IRES per IRAP (anni dal 2004 al 2007)	-	24.425,34	- 24.425,34
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI (Atto di pignoramento/Sentenza B19550)	640,21	-	
FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. (Interessi su Dep. Cauzionale)	586,85	-	586,85
	1.227,06	24.425,34	23.198,28

Gli interessi attivi maturati su C/C bancari, per le modalità con cui sono stati rilevati in contabilità generale, sono stati portati a rettifica delle uscite, nella voce di spesa "Altre spese correnti n.a.c." (voce di dettaglio "Spese bancarie"). Anche per l'anno di confronto 2017, quindi, è stata pertanto operata una riclassificazione in tal senso.

Indennizzi di assicurazione (€ 650,00)

Ente/Causale	2018	2017	SCOSTAMENTO
Furto/Danni Devices Elettronici Aziendali	650,00	300,00	350,00
	650,00	300,00	350,00

Altre entrate correnti n.a.c. (€ 135.768,41)

Ente/Causale	2018	2017	SCOSTAMENTO
COMUNE DI BARI (Sentenza Bari Multiservizi)	10.146,40	-	10.146,40
FONDIMPRESA (Piano Formativo Aziendale)	26.732,64	-	26.732,64
TRASFERIMENTI RELATIVI A CONTENZIOSO DEL LAVORO	23.042,23	14.903,32	8.138,91
REGIONE SICILIANA (Sentenza Biosphera)	43.631,70	-	43.631,70
GHELAS MULTISERVIZI (Accordo transattivo)	30.000,00	60.000,00	- 30.000,00
RISCATTO PC DIPENDENTI	469,70	-	469,70
MAST SPA	-	3.075,95	- 3.075,95
INDENNITÀ DI MANCATO PREAVVISO (Interruzione rapporto di lavoro)	-	1.022,56	- 1.022,56
ALTRE SOMME NON DOVUTE	1.745,74	644,67	1.101,07
	135.768,41	79.646,50	56.121,91

Altre entrate per partite di giro (€ 43.992,01)

Ente/Causale	2018	2017	SCOSTAMENTO
Rimborsi INAIL	43.992,01	28.087,33	15.904,68
	43.992,01	28.087,33	15.904,68

Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche (€ 19.340.587,72)

La voce è composta dai contributi che ANPAL SERVIZI gestisce per conto terzi:

Ente erogatore	Progetto/Causale	2018	2017	SCOSTAMENTO
ANPAL	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO S&U	6.694.211,77	1.505.788,23	5.188.423,54
	125N - AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale	-	4.299.924,78	- 4.299.924,78
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	2.062.375,95	1.391.921,40	670.454,55
	170N – INSIDE Inserimento Integrazione Nord Sud Inclusione	-	2.000.000,00	- 2.000.000,00
	178N - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	10.584.000,00	-	10.584.000,00
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	149N - Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati	-	178.183,39	- 178.183,39
		19.340.587,72	9.375.817,80	9.964.769,92

Depositi di/presso terzi (€ 58.987,50)

Ente/Causale	2018	2017	SCOSTAMENTO
DEPOSITI CAUZIONALI AFFITTI *	58.987,50	-	58.987,50
DEPOSITI CAUZIONALI GARE	-	1.826,00	- 1.826,00
	58.987,50	1.826,00	57.161,50

* restituzione quota parte di deposito per riduzione canone di locazione affitto passivo.

Altre entrate per conto terzi (€ 2.849,32)

Questa voce contiene la restituzione di contributi gestiti per conto terzi da parte di aziende ed Enti non aventi più diritto.

Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
103N - MTW	-	3.024,04	- 3.024,04
125N - AMVA	-	14.816,00	- 14.816,00
128N - FixO	2.849,32		2.849,32
168N - SPA BOTTEGHE	-	1.000,00	- 1.000,00
170N - INSIDE	-	496,50	- 496,50
85N - AR.CO.	-	3.114,00	- 3.114,00
37N - PROGETTO ARTIGIANI	-	1.235,19	- 1.235,19
	2.849,32	23.685,73	- 20.836,41

6.2. Spese

Retribuzioni lorde (€ 19.214.455,57)

Rispetto all'anno 2017, sono state incluse nella voce "Retribuzioni lorde" anche le spese relative al welfare aziendale (assente nel 2017) e le assicurazioni stipulate in favore del personale dipendente, che nel 2017 erano allocate nella voce di spesa "Premi di assicurazione". Nella voce di dettaglio "Stipendi" non sono incluse le spese relative al contenzioso del lavoro, valorizzate invece nella voce "Altre spese correnti n.a.c.".

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
STIPENDI	13.775.403,85	833.361,56	802,31	1.297.238,94	15.906.806,67
WELFARE	164.644,78	9.960,42	9,59	15.504,71	190.119,50
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL LAVORATORE	2.061.809,49	127.005,98	117,70	228.814,30	2.417.747,47
ASSICURAZIONI PER I DIPENDENTI	590.533,81	38.257,24	45,47	70.945,41	699.781,93
	16.592.391,93	1.008.585,20	975,07	1.612.503,36	19.214.455,57

Raffronto delle voci di dettaglio del 2018 con il 2017:

Retribuzioni Lorde	2018	2017	SCOSTAMENTO
STIPENDI	15.906.806,67	14.858.315,14	1.048.491,53
WELFARE	190.119,50	-	190.119,50
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL LAVORATORE	2.417.747,47	2.327.181,02	90.566,45
ASSICURAZIONI PER I DIPENDENTI*	699.781,93	1.018.153,76	- 318.371,83
	19.214.455,57	18.203.649,93	1.010.805,65

* Lo scostamento in diminuzione rispetto al 2017 è dovuto al fatto che, per il cambio del fornitore, nel 2017 sono stati pagati premi per 18 mesi anziché 12 (nuovo contratto dal 01/07/2017 al 30/06/2018 con pagamento anticipato).

Segue il dettaglio della composizione per il 2018, per missione/programma, dei contributi sociali a carico del lavoratore:

Contributi sociali a carico del lavoratore	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
INPS DIPENDENTI	1.861.939,40	114.605,29	109,80	181.122,38	2.157.776,87
PREVINDAI	52.915,63	3.937,18		33.020,48	89.873,29
CASAGIT	1.934,10				1.934,10
INPGI DIPENDENTI	8.051,70				8.051,70
FASI	13.565,50	1.009,33		8.465,16	23.039,99
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	123.403,16	7.454,18	7,90	6.206,28	137.071,52
	2.061.809,49	127.005,98	117,70	228.814,30	2.417.747,47

Tabella di raffronto con l'anno 2017 per le voci di dettaglio dei contributi sociali a carico del dipendente:

Contributi sociali a carico del lavoratore	2018	2017	SCOSTAMENTO
INPS DIPENDENTI	2.157.776,87	2.058.661,78	99.115,09
PREVINDAI	89.873,29	101.914,17	- 12.040,88
CASAGIT	1.934,10	1.859,97	74,13
INPGI DIPENDENTI	8.051,70	9.207,80	- 1.156,10
FASI	23.039,99	26.640,01	- 3.600,02
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	137.071,52	128.897,29	8.174,23
	2.417.747,47	2.327.181,02	90.566,45

Segue il dettaglio della composizione per il 2018, per missione/programma, delle assicurazioni stipulate a favore dei dipendenti:

Assicurazioni per il personale dipendente	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIP.TI/DIR.TI	158.526,66	8.533,89	11,90	21.828,84	188.901,29
ASSICURAZIONE RSMO DIPENDENTI	361.421,26	24.081,23	30,28	21.499,72	407.032,49
ASSICURAZIONE RSMO DIRIGENTI	27.495,98	3.347,64		18.280,89	49.124,51
ASSICURAZIONE VITA DIPENDENTI	31.008,90	1.921,64	3,29	1.915,41	34.849,24
ASSICURAZIONE VITA DIRIGENTI	12.081,01	372,84		7.420,55	19.874,40
	590.533,81	38.257,24	45,47	70.945,41	699.781,93

Tabella di raffronto con l'anno 2017 per le voci di dettaglio dei contributi sociali a carico del dipendente:

Assicurazioni per il personale dipendente*	2018	2017	SCOSTAMENTO
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIP.TI/DIR.TI	188.901,29	194.635,00	- 5.733,71
ASSICURAZIONE RSMO DIPENDENTI	407.032,49	576.813,92	- 169.781,43
ASSICURAZIONE RSMO DIRIGENTI	49.124,51	83.602,22	- 34.477,71
ASSICURAZIONE VITA DIPENDENTI	34.849,24	87.410,10	- 52.560,86
ASSICURAZIONE VITA DIRIGENTI	19.874,40	75.692,52	- 55.818,12
	699.781,93	1.018.153,76	- 318.371,83

* Lo scostamento in diminuzione rispetto al 2017 è dovuto al fatto che, per il cambio del fornitore, nel 2017 sono stati pagati premi per 18 mesi anziché 12 (nuovo contratto dal 01/07/2017 al 30/06/2018 con pagamento anticipato).

Contributi sociali a carico dell'ente (€ 10.893.569,07)

Contiene le uscite relative ai contributi INPS/INAIL/INPGI/PREVINDAI/FASI relativi al personale dipendente (impiegati/giornalisti/dirigenti). La quota imputata a tale voce è esclusivamente quella a carico dell'azienda. Queste risultano così suddivise per natura e tra le varie missioni:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
INPS Dipendenti	5.600.658,78	344.729,28	330,25	544.810,80	6.490.529,11
INPGI Dipendenti	22.459,30	-	-	-	22.459,30
INAIL Dipendenti	76.235,78	4.683,08	4,49	7.401,15	88.324,50
INPS Co.Pro.	3.115.946,79	58.794,01	-	3.785,38	3.178.526,18
INAIL Co.Pro.	35.133,69	435,07	-	-	35.568,76
FASI	48.841,69	3.634,06	-	30.478,26	82.954,01
PREVINDAI	155.144,55	11.543,48	-	96.813,51	263.501,54
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	658.742,04	39.791,41	42,32	33.129,90	731.705,67
	9.713.162,62	463.610,39	377,06	716.419,00	10.893.569,07

Tabella di raffronto con l'anno 2017 per le voci di dettaglio dei contributi sociali a carico dell'Ente:

Contributi sociali a carico dell'Ente	2018	2017	SCOSTAMENTO
INPS Dipendenti	6.490.529,11	6.256.385,20	234.143,91
INPGI Dipendenti	22.459,30	25.926,20	- 3.466,90
INAIL Dipendenti	88.324,50	89.227,70	- 903,20
INPS Co.Pro.*	3.178.526,18	2.766.439,10	412.087,08
INAIL Co.Pro.*	35.568,76	85.613,42	- 50.044,66
INPS Occasionali*	-	34.447,82	- 34.447,82
FASI	82.954,01	90.157,99	- 7.203,98
PREVINDAI	263.501,54	299.640,37	- 36.138,83
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	731.705,67	650.341,17	81.364,50
	10.893.569,07	10.298.178,97	595.390,10

*Voci riclassificate: nel 2017 si trovavano nella voce di spesa "Acquisto di servizi non sanitari".

Imposte, tasse a carico dell'ente (€ 1.389.768,33)

Questa la suddivisione in base alla natura delle uscite e le varie missioni:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
PAG. AUTORITÀ ANTICORRUZIONE				810,00	810,00
TASSA PROPRIETÀ AUTOMEZZI				118,80	118,80
PAG. CONTRIBUTO UNIFICATO				149,33	149,33
PAG.DIR. SEGR. MOD. MUD				105,00	105,00
DIRITTO ANNUALE CCIAA				3.855,00	3.855,00
IMPOSTA SOST. RIVALUTAZ. TFR				25.579,78	25.579,78
IMPOSTA DI BOLLO				13.304,79	13.304,79
IMPOSTA DI REGISTRO				41.988,59	41.988,59
IRAP	998.987,73	39.955,16		49.753,43	1.088.696,32
CANONE RAI				407,35	407,35
CONTRIBUTO SISTRI				2.616,00	2.616,00
TASI				2.062,00	2.062,00
TASSA RIFIUTI	63.693,21	5.444,57		140.421,13	209.558,91
TASSA VIDIMAZIONE LIBRI				516,46	516,46
	1.062.680,94	45.399,73	-	281.687,66	1.389.768,33

Tabella di raffronto con l'anno 2017 per le voci di dettaglio delle imposte e tasse a carico dell'Ente:

Imposte, tasse a carico dell'Ente	2018	2017	SCOSTAMENTO	
PAG. AUTORITÀ ANTICORRUZIONE	810,00	2.570,00	-	1.760,00
TASSA PROPRIETÀ AUTOMEZZI	118,80	120,67	-	1,87
PAG. CONTRIBUTO UNIFICATO	149,33	1.269,65	-	1.120,32
PAG.DIR. SEGR. MOD. MUD	105,00	135,00	-	30,00
DIRITTO ANNUALE CCIAA	3.855,00	3.790,00		65,00
IMPOSTA SOST. RIVALUTAZ. TFR	25.579,78	-		25.579,78
IMPOSTA DI BOLLO	13.304,79	21.416,75	-	8.111,96
IMPOSTA DI REGISTRO	41.988,59	4.467,59		37.521,00
IRAP	1.088.696,32	1.668.549,00	-	579.852,68
CANONE RAI	407,35	407,35		-
CONTRIBUTO SISTRI	2.616,00	2.616,00		-
TASI	2.062,00	2.062,00		-
TASSA RIFIUTI	209.558,91	192.251,88		17.307,03
TASSA VIDIMAZIONE LIBRI	516,46	890,16	-	373,70
	1.389.768,33	1.900.546,05	-	510.777,72

Acquisto di beni non sanitari (€ 34.728,97)

In questa voce non sono ricomprese le spese per immobilizzazioni materiali e immateriali, che si troveranno nelle voci "Beni materiali".

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
BENI NON SANITARI			161,00	34.567,97	34.728,97
	-	-	161,00	34.567,97	34.728,97

Prospetto di raffronto con l'anno precedente:

Acquisto di beni non sanitari	2018	2017	SCOSTAMENTO
BENI NON SANITARI	34.728,97	21.430,87	13.298,10
	34.728,97	21.430,87	13.298,10

Acquisto di servizi non sanitari (€ 19.226.633,69)

La voce si compone delle seguenti categorie:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
AFFITTI/CONDOMINI	1.638.576,01	140.067,48		848.362,71	2.627.006,20
BUONI PASTO	427.801,45	26.799,69	38,09	30.793,80	485.433,03
EMOLUMENTI CO.PRO.	10.261.639,38	182.772,07		16.786,39	10.461.197,84
CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico lavoratore)	1.575.625,46	29.617,34		1.893,01	1.607.135,81
ASSICURAZIONE INFORTUNI CO.PRO.	43.676,59	778,12			44.454,71
RIMBORSI SPESE.CO.PRO.	250.490,44	1.229,99	100,53	1.943,91	253.764,87
ALTRI SERVIZI NON SANITARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	1.328.661,26	268.492,54	8.411,03	2.142.076,40	3.747.641,23
	15.526.470,59	649.757,23	8.549,65	3.041.856,21	19.226.633,69

La voce "Contributi Sociali CO.PRO. (quota a carico del lavoratore)" è così composta:

CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico lavoratore)	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
INAIL Co.Pro.	17.382,74	215,26			17.598,00
INPS Co.Pro.	1.558.242,72	29.402,08		1.893,01	1.589.537,81
	1.575.625,46	29.617,34	-	1.893,01	1.607.135,81

La voce "Atri Servizi non sanitari diversi dai precedenti" è così composta:

Atri Servizi non sanitari diversi dai precedenti	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
COMPENSI PER LAVORO AUTONOMO	36.395,84		3.904,90	211.926,45	252.227,19
COMPENSI PER LAVORO OCCASIONALE				4.197,44	4.197,44
PAGAMENTI A FORNITORI DI SERVIZI	1.292.265,42	268.492,54	4.506,13	1.895.514,15	3.460.778,24
SPESE COLLEGIO SINDACALE				30.438,36	30.438,36
	1.328.661,26	268.492,54	8.411,03	2.142.076,40	3.747.641,23

Si è reso necessario aggregare tali elementi di spesa per motivi di comparabilità con l'anno 2017, rispetto al quale mancava la disponibilità dei dati di dettaglio.

Di seguito il prospetto di raffronto con l'anno 2017:

Acquisto di servizi non sanitari	2018	2017	SCOSTAMENTO
AFFITTI/CONDOMINI	2.627.006,20	3.106.135,13	- 479.128,93
BUONI PASTO	485.433,03	590.799,37	- 105.366,34
EMOLUMENTI CO.PRO.	10.461.197,84	9.664.865,48	796.332,36
CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico lavoratore)*	1.607.135,81	1.425.183,13	181.952,68
ASSICURAZIONE INFORTUNI CO.PRO.*	44.454,71	27.000,00	17.454,71
RIMBORSI SPESE.CO.PRO.	253.764,87	550.038,35	- 296.273,48
ALTRI SERVIZI NON SANITARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	3.747.641,23	4.317.452,69	- 569.811,46
	19.226.633,69	19.681.474,15	- 454.840,46

*Voci riclassificate: nel 2017 la voce di spesa "Contributi sociali Co.Pro. a carico lavoratore" era allocata nell'aggregato "Retribuzioni Lorde", mentre la voce "Assicurazione infortuni Co.Pro." si trovava nei "Premi di assicurazione".

Rimborsi per spese di personale (€ 478.294,64)

In questa voce sono presenti i rimborsi spese per il personale dipendente:

Dettaglio per missione	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
Rimborsi spese per il personale dipendente	464.173,41	8.428,39	61,50	5.631,34	478.294,64
	464.173,41	8.428,39	61,50	5.631,34	478.294,64

Segue il prospetto di raffronto con l'anno 2017:

	2018	2017	SCOSTAMENTO	
Rimborsi spese per il personale dipendente	478.294,64	575.688,42	-	97.393,78
	478.294,64	575.688,42	-	97.393,78

Premi di assicurazione (€ 147.011,71)

Per l'anno 2018 tutte le assicurazioni afferenti al personale dipendente sono state riclassificate nella voce di spesa "Retribuzioni Lorde", mentre quelle relative al personale Co.Pro. sono state riclassificate in "Acquisto di servizi non sanitari".

La riclassifica per opportunità di confronto è stata operata anche per l'anno 2017.

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
POLIZZA ELETTRONICA				4.345,00	4.345,00
POLIZZA INCENDIO				12.500,00	12.500,00
POLIZZA INFORTUNI AMMINISTRATORI			1.150,00		1.150,00
KASKO				43.141,58	43.141,58
POLIZZA RCT/RCO			44.000,00	12.775,13	56.775,13
POLIZZA TUTELA LEGALE				29.100,00	29.100,00
	-	-	45.150,00	101.861,71	147.011,71

Prospetto di raffronto con l'anno 2017:

Premi di assicurazione	2018	2017	SCOSTAMENTO
POLIZZA INCENDIO + ELETTRONICA	16.845,00	29.620,11	- 12.775,11
POLIZZA INFORTUNI AMMINISTRATORI	1.150,00	1.150,00	-
KASKO	43.141,58	44.962,19	- 1.820,61
POLIZZA RCT/RCO	56.775,13	65.543,50	- 8.768,37
POLIZZA TUTELA LEGALE	29.100,00	29.100,00	-
	147.011,71	170.375,80	- 23.364,09

Spese dovute a sanzioni (€ 1.245,58)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
Sanzioni per omessi versamenti di imposte				1.245,58	1.245,58
	-	-	-	1.245,58	1.245,58

Prospetto di raffronto con l'anno 2017:

	2018	2017	SCOSTAMENTO
Spese dovute a sanzioni	1.245,58	354,08	891,50
	1.245,58	354,08	891,50

Altre spese correnti n.a.c. (€ 135.161,96)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
CAUSE DI LAVORO	83.383,71	5.044,41	4,86	7.852,30	96.285,27
SPESE BANCARIE				7.654,95	7.654,95
INIZIATIVE VESUVIANE (Sentenza)				2.913,96	2.913,96
PARCO SOLARE (Fallimento)				28.000,00	28.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI < 1.000,00				307,78	307,78
	83.383,71	5.044,41	4,86	46.728,99	135.161,96

Prospetto comparativo:

Altre spese correnti n.a.c.	2018	2017	SCOSTAMENTO
CAUSE DI LAVORO	96.285,27	68.031,99	28.253,28
SPESE BANCARIE	7.654,95	8.071,79	- 16,84
INIZIATIVE VESUVIANE (Sentenza)	2.913,96		2.913,96
PARCO SOLARE (Fallimento)	28.000,00		28.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI < 1.000,00	307,78	900,00	- 592,22
	135.161,96	77.003,78	58.158,18

Beni materiali (€ 233.347,65)

Qui troviamo le uscite ripartite per missioni relative all'acquisizione di beni accessi ad immobilizzazioni materiali:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
IMPIANTI SPECIFICI, ARREDAMENTI E ATTREZZATURE VARIE, MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO			869,35	232.478,30	233.347,65
	-	-	869,35	232.478,30	233.347,65

Rispetto al 2017:

Beni Materiali	2018	2017	SCOSTAMENTO
IMPIANTI SPECIFICI, ARREDAMENTI E ATTREZZATURE VARIE, MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	233.347,65	94.093,84	139.253,81
	233.347,65	94.093,84	139.253,81

Beni immateriali (€ 21.623,08)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
LICENZE SOFTWARE			13.961,18	7.661,90	21.623,08
	-	-	13.961,18	7.661,90	21.623,08

Confronto con il 2017:

Beni Immateriali	2018	2017	SCOSTAMENTO
LICENZE SOFTWARE	21.623,08	33.794,68	- 12.171,60
	21.623,08	33.794,68	- 12.171,60

Versamenti di altre ritenute (€ 2.637.869,38)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
RITENUTE SINDACALI DIPENDENTI	50.185,35	2.989,83	3,11	2.486,14	55.664,43
RITENUTE SINDACALI CO.PRO.	18.566,13	330,70		30,37	18.927,20
RITENUTE IRPEF CO.PRO.	2.420.843,68	43.118,14		3.960,12	2.467.921,94
RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI	93.177,95	2.177,86			95.355,81
	2.582.773,11	48.616,53	3,11	6.476,63	2.637.869,38

Versamenti di altre ritenute	2018	2017	SCOSTAMENTO
RITENUTE SINDACALI DIPENDENTI*	55.664,43	52.288,37	3.376,06
RITENUTE SINDACALI CO.PRO.*	18.927,20	18.169,85	757,35
RITENUTE IRPEF CO.PRO.	2.467.921,94	2.263.820,03	204.101,91
RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI	95.355,81	73.552,98	21.802,83
RIT. IRPEF TIROCINANTI	-	- 17.004,91	17.004,91
	2.637.869,38	2.390.826,32	247.043,06

* Voci riclassificate: le ritenute sindacali nel 2017 erano allocate nella voce "Altre uscite per partite di giro".

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente (€ 5.508.081,42)

Voce interamente alimentata dalle uscite relative alle ritenute IRPEF del personale dipendente.

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	4.770.036,37	288.569,76	277,82	449.197,47	5.508.081,42
	4.770.036,37	288.569,76	277,82	449.197,47	5.508.081,42

Prospetto di raffronto:

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2018	2017	SCOSTAMENTO
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	5.508.081,42	5.297.421,81	210.659,61
	5.508.081,42	5.297.421,81	210.659,61

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo (€ 50.916,68)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
RITENUTE IRPEF COMPENSI LAV. AUTONOMI	12.286,33		1.318,22	37.312,13	50.916,68
	12.286,33	-	1.318,22	37.312,13	50.916,68

Prospetto di raffronto:

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	2018	2017	SCOSTAMENTO	
RITENUTE IRPEF COMPENSI LAV. AUTONOMI	50.916,68	114.125,41	-	63.208,73
	50.916,68	114.125,41	-	63.208,73

Altre uscite per partite di giro (€ 109.747,76)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI DIPENDENTI	93.041,68	5.543,02	5,77	4.609,24	103.199,71
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI CO.PRO.	6.423,13	114,40		10,52	6.548,05
	99.464,81	5.657,42	5,77	4.619,76	109.747,76

Prospetto di raffronto con l'anno 2017:

Altre uscite per partite di giro	2018	2017	SCOSTAMENTO
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI DIPENDENTI	103.199,71	102.696,39	503,32
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI CO.PRO.	6.548,05	3.483,77	3.064,28
INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ	-	15.608,00	- 15.608,00
	109.747,76	121.788,16	- 12.040,40

Altri interessi passivi (€ 207,40)

Consistono in interessi per ritardato/omesso pagamento di imposte.

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
Altri interessi passivi				207,40	207,40
	-	-	-	207,40	207,40

	2018	2017	SCOSTAMENTO
Altri interessi passivi	207,40	2.945,87	- 2.738,47
	207,40	2.945,87	- 2.738,47

Altre uscite per conto terzi (€ 8.966.537,40)

In questa voce sono compresi tutti i contributi ed i tirocini erogati nel periodo di riferimento, a valere su fondi gestiti per conto terzi. Gli storni dovuti a motivi tecnici (coordinate bancarie errate) sono stati portati a rettifica di questa voce, mentre le RESTITUZIONI da parte dei soggetti non aventi diritto sono state inserite nella categoria di entrate "Altre entrate per conto terzi". Tutti gli importi esposti sono al netto delle eventuali ritenute fiscali operate.

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
CONTRIBUTI	6.865.984,90	161.552,50			7.027.537,40
TIROCINI		1.939.000,00			1.939.000,00
	6.865.984,90	2.100.552,50	-	-	8.966.537,40

Prospetto di raffronto con l'anno precedente:

Altre uscite per conto terzi	2018	2017	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTI	7.027.537,40	3.445.763,21	3.581.774,19
TIROCINI	1.939.000,00	5.529.318,61	- 3.590.318,61
	8.966.537,40	8.975.081,82	- 8.544,42

Seguono gli schemi di dettaglio per singola voce:

CONTRIBUTI					
Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
103N.OVER50 "Ricollocazione Dirigenti Over 50 - Azione di sistema per le politiche di re-impiego di lavoratori svantaggiati Welfare to work"	3.988,80				3.988,80
128N "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FlxO S&U"	4.914.226,28				4.914.226,28
140NFPM2 "Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti"		93.442,50			93.442,50
161N "FIXO-YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro - Linea 6"	65.000,00				65.000,00
168N "S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)"	1.882.769,82				1.882.769,82
170N "INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud"		68.110,00			68.110,00
	6.865.984,90	161.552,50	-	-	7.027.537,40

Prospetto di raffronto con l'anno 2017:

Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
103N.OVER50 "Ricollocazione Dirigenti Over 50 - Azione di sistema per le politiche di re-impiego di lavoratori svantaggiati Welfare to work"	3.988,80	556.810,96	- 552.822,16
128N "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FlxO S&U"	4.914.226,28	949.102,42	3.965.123,86
140NFPM2 "Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti"	93.442,50	-	93.442,50
161N "FIXO-YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro - Linea 6"	65.000,00	-	65.000,00
168N "S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)"	1.882.769,82	441.504,14	1.441.265,68
170N "INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud"	68.110,00	811.979,50	- 743.869,50
140NFPM "Programmazione e gestione delle politiche migratorie"		600.230,93	- 600.230,93
E14 "La mobilità internazionale del lavoro"		50.986,14	- 50.986,14
R08309 "YGL-Establishing a partnership to set up a Youth Guarantee scheme in the Lazio region"		35.149,12	- 35.149,12
	7.027.537,40	3.445.763,21	3.581.774,19

TIROCINI

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
140NFPM2 "Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti"		1.919.995,10			1.919.995,10
170N "INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud"		19.004,90			19.004,90
	-	1.939.000,00	-	-	1.939.000,00

Prospetto di raffronto:

Progetto	2018	2017	SCOSTAMENTO
140NFPM2 "Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti"	1.919.995,10	-	1.919.995,10
170N "INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud"	19.004,90	188.154,00	- 169.149,10
140NFPM "Programmazione e gestione delle politiche migratorie"	-	2.103.865,49	- 2.103.865,49
168N "S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)"		3.237.299,12	- 3.237.299,12
	1.939.000,00	5.529.318,61	- 3.590.318,61

7. Verifica di coerenza con il Rendiconto Finanziario

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del D.M. 27 Marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto Consuntivo in termini di cassa ed il Rendiconto Finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10, evidenziando la quadratura tra i due saldi pari a € 6.069.143,19.

Rapporto sui Risultati 2018

*Direzione Monitoraggio&Valutazione
Maggio 2019*

INDICE

EVOLUZIONE SOCIETARIA	3
LA MISSION DELLA SOCIETÀ	4
IL QUADRO NORMATIVO	5
LE ATTIVITÀ DI ANPAL SERVIZI.....	8
OBIETTIVI STRATEGICI ED INDICATORI PRINCIPALI.....	14
SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA	20
PROGRAMMA FIXO - FORMAZIONE INNOVAZIONE X OCCUPAZIONE	22
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	27
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO.....	43
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	59
COMPA-SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.....	66
(LINEA 10 SEZ. 3 PO 2017/2020).....	66
S.P.A. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)	75
PROGRAMMA YOUR FIRST EURES JOB.....	76
STYG - SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	77
REGIONE CAMPANIA - COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI.....	79
INSIDE - INSERIMENTO INTEGRAZIONE NORD SUD INCLUSIONE	81
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM.....	82
LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	84
PR.AU.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA' DAL LAVORO - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	85
P.U.O.I. - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE.....	86
FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI.....	87

Evoluzione societaria

ANPAL, con nota del 26 febbraio 2019, ha recepito la nomina da parte del Governo del Prof.re Domenico Parisi come Presidente di ANPAL - Agenzia Nazionale per le politiche Attive per il Lavoro. Contestualmente il Prof.re Parisi ha assunto l'incarico di Amministratore unico di Anpal Servizi Spa, Agenzia che avrà un ruolo di assistenza tecnica nella gestione ed attuazione della misura "Reddito Di Cittadinanza".

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", detta disposizioni in materia di assetti societari di ANPAL e di ANPAL Servizi, assieme all'adeguamento dei rispettivi statuti. Nell'ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza, un importo fino a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 è destinato ai Centri per l'impiego al fine del loro potenziamento. Un importo fino a 10 milioni di euro per l'anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento di ANPAL Servizi S.p.A.

Le somme non spese in attuazione dell'articolo 10 del DL n. 91/17, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 123/17, restano acquisite al bilancio dell'ANPAL e sono destinate ad interventi di politica attiva del lavoro. I risparmi di spesa relativi alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 6, del DL n. 76/13, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 99/13, affluiscono al Fondo per le politiche attive del lavoro, di cui all'articolo 1, comma 215, della Legge n. 147/13". Le risorse non utilizzate dall'ANPAL destinate a programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori espulsi dai processi produttivi coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale, nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, restano acquisite al bilancio dell'ANPAL per ulteriori misure di politica attiva.

All'articolo 4, comma 12, del D.Lgs. n. 150/15, sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: 'Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono nominati il Presidente e il Direttore Generale dell'ANPAL, con contestuale decadenza del Presidente e del Direttore Generale in carica. Il Presidente decade altresì dalla carica di Amministratore Unico di ANPAL Servizi S.p.A. La competenza del Direttore Generale di formulare proposte in materia di ristrutturazione operativa dell'ANPAL è attribuita al Presidente'. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, gli statuti dell'ANPAL e di ANPAL Servizi S.p.A. sono adeguati alle disposizioni della nuova legge di bilancio.

La mission della Società

La Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi dell'ANPAL che ne guidano l'azione.

In particolare la Società opera in via prevalente con l'ANPAL in qualsiasi settore economico per:

- il supporto all'ANPAL e alle Regioni nelle materie attinenti l'oggetto sociale;
- la progettazione e l'attuazione di progetti finalizzati a stabili occasioni di impiego, con particolare riferimento alla gestione delle crisi aziendali, ai servizi alla persona, alle attività non profit;
- la promozione di iniziative di autoimpiego in forma singola o associata;
- l'assistenza tecnica e la gestione di servizi nel campo del lavoro;
- il supporto nella realizzazione e nella gestione del sistema informativo previsto dall'art. 13 del D. Lgs.150/2015;
- il supporto alla gestione dell'albo nazionale di cui all'articolo 4, D. Lgs 276/2003;
- il supporto nella definizione di metodologie di incentivazione alla mobilità territoriale;
- l'assistenza tecnica all'ANPAL nella vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua, nonché dei fondi bilaterali;
- il supporto nella gestione del repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione;
- il supporto nella definizione degli standard di servizio e nella determinazione delle modalità operative e dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione e di altre forme di coinvolgimento degli operatori privati accreditati del mercato del lavoro;
- il supporto alla definizione delle metodologie di profilazione degli utenti allo scopo di determinare il profilo professionale di occupabilità;
- ogni intervento riferibile alle politiche attive per il lavoro.

A tal fine la società:

- predispone e realizza programmi di intervento, anche mediante accesso ai fondi dell'Unione Europea e risorse a livello statale e regionale;
- stipula convenzioni con l'Unione Europea, gli Enti e gli Organismi Internazionali, gli Stati Esteri, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, gli Enti Locali e con ogni altro soggetto pubblico e privato;
- stipula convenzioni con enti e istituti di credito;
- promuove e realizza interventi di politica attiva del lavoro, ivi compresi quelli di carattere innovativo e sperimentale, anche in collaborazione con altri enti e soggetti pubblici o privati.

Il Quadro normativo

La citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1997 che ha istituito Italia Lavoro S.p.A., ha operato il trasferimento ad apposita società, di compiti in materia di politiche attive del lavoro già svolti dalla GEPI S.p.A. (successivamente Itainvest S.p.A.). A tale obbligo Itainvest S.p.A. (oggi confluita in Sviluppo Italia) ha adempiuto avviando, in data 31 luglio 1997, una procedura attraverso la quale con due separati atti di conferimento – il primo con effetto 1 novembre 1997, il secondo, integrativo, con effetto 1 luglio 1998 – ha attribuito ad una propria società preesistente l'attività delle politiche attive del lavoro.

Il d. Lgs. 468/97 ed il d.m. 24 febbraio 1998 hanno configurato Italia Lavoro quale Agenzia di Promozione di Lavoro e di Impresa nell'ambito della gestione dei lavori socialmente utili.

Il Decreto Interministeriale tesoro-lavoro del 21 maggio 1998 ha quindi individuato Italia Lavoro quale organo tecnico per fornire supporto agli enti locali al fine di attuare interventi di politiche attive per il lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5, del d. Lgs. 468/97. In particolare, il Decreto Interministeriale stabilisce che Italia Lavoro è la società della quale si avvale il Ministero del lavoro per fornire una assistenza tecnica sistematica alle Regioni, alle Province ed agli Enti promotori di lavori socialmente utili (LSU).

Contestualmente alla costituzione della società Sviluppo Italia, in cui è confluita la Itainvest S.p.A., con il d. Lgs. 1/99 la partecipazione azionaria di Itainvest in Italia Lavoro è stata conferita al Ministero dell'economia e delle finanze, "che esercita i diritti dell'azionista su Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri d'intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali".

La Direttiva del Ministro del lavoro del 20 luglio 2000 specifica in modo più preciso il campo di azione di Italia Lavoro S.p.A., disponendo che le azioni della stessa riguardino la disoccupazione di lunga durata con particolare riferimento all'esperienza dei lavoratori socialmente utili; le fasce deboli del mercato del lavoro; i territori ad elevata disoccupazione; processi di riorganizzazione della gestione del mercato del lavoro. Italia Lavoro S.p.A. viene espressamente individuata dal Ministro del lavoro come il soggetto incaricato dell'assistenza tecnica nell'implementazione delle nuove politiche del lavoro.

Con la Legge Finanziaria per il 2002 (l. 28 dicembre 2001, n. 448) viene chiaramente definito il ruolo di Italia Lavoro e le modalità di interazione con il Ministero del lavoro. L'art. 30, "Attività di supporto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali", stabilisce, infatti, che "il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si avvale di Italia Lavoro per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego". Viene quindi previsto che il Ministero del lavoro assegni direttamente ad Italia Lavoro funzioni servizi e risorse relativi a tali compiti.

L'art. 7-terdecies del d.l. 7/2005, convertito con la l. n. 43/2005, ha definitivamente sancito il ruolo di Italia Lavoro quale ente strumentale del Ministero del lavoro che opera negli ambiti delle "politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori, politiche sociali e previdenziali".

Nel corso del 2015 con le deleghe previste dalla Legge n. 183/14 sono stati adottati otto decreti legislativi tra i quali, in particolare, il D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive". Tale Decreto Legislativo è finalizzato a garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative. Nello specifico, istituisce la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro coordinata dalla nuova Agenzia Nazionale per le Politiche Attive – ANPAL. La rete nazionale è formata da: Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro; INPS; INAIL; Italia Lavoro; ISFOL; Agenzie per il lavoro e altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione; Sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Università ed altri istituti di scuola secondaria di secondo grado; Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali.

Al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali spetta il potere di indirizzo e vigilanza sull'ANPAL; le competenze in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP); le competenze in materia di monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro.

L'ANPAL è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2016¹ e detiene il coordinamento della gestione dell'ASpI, dei Servizi pubblici per l'impiego, del collocamento dei disabili, nonché delle politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati. Istituisce l'Albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive del lavoro, il Sistema informativo unico delle politiche del lavoro e il fascicolo elettronico del lavoratore. Definisce le metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne il profilo personale di occupabilità e la relativa distanza dal mercato del lavoro, in linea con i migliori standard internazionali. Svolge attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e i Servizi per il lavoro nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata pubblicata nella GU n. 302 del 31 dicembre 2018 - Supplemento Ordinario n. 62. Definisce i contenuti della manovra annuale di finanza pubblica, al fine di conseguire gli obiettivi programmati nella Nota di aggiornamento del DEF 2018.

Per quanto concerne gli interventi in favore del mercato del lavoro e della crescita economica, la manovra prevede, tra l'altro, disposizioni a tutto campo che vanno dal credito di imposta formazione

¹ L'art.1, co. 595, della Legge di stabilità 2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2017, ha stabilito che Italia Lavoro Spa assumesse la denominazione di "Anpal Servizi Spa".

4.0, alla riqualificazione delle aree industriali dismesse, alla promozione del “Made in Italy”, alla proroga incentivo occupazione Mezzogiorno, allo sviluppo di impresa, fino all’accelerazione degli investimenti regionali. Altri interventi riguardano gli ammortizzatori sociali, con riferimento ai trattamenti di mobilità in deroga. Vengono poi dettate disposizioni in materia di assetti societari di ANPAL e di ANPAL Servizi, assieme all’adeguamento dei rispettivi statuti. Infine, la manovra introduce norme transitorie in materia di reddito di inclusione.

La Legge n. 26/19, di conversione del DL 29 gennaio 2019, n. 4, ripubblicata sulla GU Serie Generale n. 84 del 9 aprile 2019, Supplemento Ordinario n. 16, consta di 29 articoli, divisi in tre Capi: Capo I “Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza” (articoli 1-13); Capo II “Trattamento di pensione anticipata ‘Quota 100’ e altre disposizioni pensionistiche” (articoli 14-26) e Capo III “Disposizioni finali” (articoli 27-29). Si rimanda al testo di legge, in particolare al Capo I, inerente il REDDITO DI CITTADINANZA (RdC).

Le attività di ANPAL Servizi

Premessa

Con il decreto di nomina del presidente della Repubblica, si è concluso in data 4 febbraio 2019 a seguito della trasmissione del nulla osta da parte della Corte dei Conti (Ufficio Controllo Atti P.C.M., 25 febbraio 2019), l'iter di nomina del nuovo Presidente dell'Anpal, l'incarico è stato assegnato al Professore Domenico Parisi, nominato dal Governo in Anpal per la sua esperienza maturata, nel contesto delle Politiche del Lavoro e piattaforme tecnologiche per l'incrocio Domanda Offerta, come direttore del Centro nazionale di ricerca strategica di pianificazione e analisi (nSPARC) presso lo stato del Mississippi in USA.

Le Linee strategiche e di sviluppo 2017-2020 di ANPAL Servizi

Ad ottobre 2017 è stato trasmesso il Decreto di approvazione del "**Piano integrato Anpal-Anpal Servizi**" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 e l'impegno di un importo di 199.506.051 euro di cui 25.722.311 per le attività realizzate da ANPAL e Euro 173.783.740 per le attività realizzate da ANPAL Servizi.

Il Piano integrato ANPAL - ANPAL Servizi prevede 19 linee di attività. Le attività previste dal Piano intendono sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:

- ✓ garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- ✓ agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola - lavoro e lavoro - lavoro;
- ✓ riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.

ANPAL Servizi, in linea con le competenze istituzionali e con gli indirizzi strategici approvati da ANPAL, ha individuato 3 programmi d'azione (che corrispondono alle 3 sezioni del Piano Integrato ANPAL - ANPAL Servizi):

1. *Programma d'azione SERVIZI PER IL LAVORO*. L'obiettivo è quello di supportare ANPAL nella *Infrastrutturazione della rete dei servizi per il lavoro*. Si tratta di un ampio spettro di attività che, oltre allo sviluppo dell'assegno di ricollocazione, l'adozione degli standard nazionali (incluso l'accesso ai

servizi delle categorie svantaggiate) e la formazione degli operatori, include gli interventi di sostegno alle misure di placement per i lavoratori colpiti da crisi aziendali e da calamità naturali.

2. *Programma d'azione TRANSIZIONI.* Il programma copre uno spettro di interventi che va dall'orientamento dei giovani negli ultimi anni della scuola secondaria (alternanza ed orientamento professionale) alla formazione continua ed include tutte le diverse misure di formazione lavoro, dal tirocinio all'apprendistato. Il programma si propone anche di realizzare un sistema nazionale dell'alternanza scuola - lavoro.

3. *Programma funzionale GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (Knowledge).* Il programma è finalizzato a valorizzare l'intero patrimonio di conoscenze, informazioni ed esperienze maturate da ANPAL Servizi al fine di realizzare prodotti di ricerca, strumenti di monitoraggio nonché servizi per lo sviluppo delle politiche del lavoro. In particolare il programma si propone di supportare l'attività di ANPAL per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro del PON SPAO e delle politiche del lavoro.

Le attività di ANPAL Servizi relative alle fasce vulnerabili

Nel 2018 le attività di ANPAL Servizi legate ai programmi e ai progetti dell'area immigrazione si inseriscono nello scenario di forte attenzione alle problematiche legate al fenomeno migratorio e al ruolo centrale ricoperto dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro; attività realizzate in continuità con il percorso intrapreso dallo stesso Ministero nell'ambito della programmazione 2014-2020 per lo sviluppo di politiche migratorie, del lavoro e di integrazione. Tale percorso, gestito con il supporto di ANPAL Servizi, ha visto in questi ultimi anni la definizione e l'implementazione di diversi interventi, di carattere sperimentale, finanziati attraverso l'utilizzo sinergico di fondi europei, nazionali e regionali (Fondo Sociale Europeo; Fondo Politiche Migratorie; Fondo di Rotazione) e destinati a fasce particolarmente vulnerabili, quali titolari e richiedenti protezione internazionale e immigrati con regolare permesso di soggiorno e minori stranieri non accompagnati.

Si tratta di persone con vulnerabilità, spesso molteplici e complesse, che necessitano di politiche e misure di inclusione che superino le logiche di sostegno e assistenza, in favore di una visione che restituisca dignità di vita e professionale, attraverso la promozione di percorsi rivolti all'autonomia e al riconoscimento del patrimonio sociale, linguistico e culturale di persone che hanno progettualità migratorie piuttosto indefinite, anche quando ancorate a reti familiari e comunitarie.

L'obiettivo generale delle iniziative gestite da ANPAL servizi e finanziate dalla Direzione Generale del Ministero del Lavoro è di favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, e il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale.

In particolare, riconoscendo il lavoro come pilastro strategico dell'inclusione sociale, i programmi di politica attiva del lavoro di ANPAL Servizi nell'area immigrazione prevedono anche l'erogazione di contributi con risorse finanziarie pubbliche per incentivare i tirocini presso le aziende/enti per e favorire l'occupazione dei target indicati sopra.

I programmi di ANPAL Servizi rispondono anche alla necessità individuata dal Ministero del Lavoro di un maggior rafforzamento della collaborazione tra gli attori istituzionali coinvolti. Per favorire l'integrazione socio-economica del migrante, si interviene attraverso l'azione di assistenza agli operatori coinvolti nel processo di sviluppo e miglioramento dell'offerta delle politiche attive per l'occupazione e attraverso una organica azione di sistematizzazione e diffusione della conoscenza, attingendo anche agli strumenti di promozione, gestione e monitoraggio già predisposti nelle precedenti esperienze gestite da ANPAL Servizi.

Le attività dal 1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2018

Nel corso del 2018 proseguono le attività finanziate dal "**Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020**"² inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE – Periodo 2014/2020 denominato "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione. Il citato Piano Operativo è stato sviluppato in maniera coerente con il Piano integrato Anpal-Anpal Servizi. Per la realizzazione del Piano operativo di ANPAL Servizi, ANPAL ha ammesso a contributo un importo complessivo **pari** a Euro 173.783.740,34.

Il Piano operativo è suddiviso in linee di attività e raggruppato in 3 sezioni: (1) Servizi per il lavoro, (2) Transizioni, (3) Gestione delle informazioni.

Di seguito la tabella riepilogativa che illustra le 3 Sezioni del Piano operativo (e del Piano integrato); le priorità d'investimento; la Descrizione delle linee di attività; le risorse finanziarie assegnate dai citati Decreti Direttoriali ad ANPAL e ad ANPAL Servizi per tutto il periodo 2017-2020.

Inoltre, sempre nel corso del 2018 ANPAL Servizi, ha proseguito le attività aziendali riferite ad un'altra serie di programmi a valere su altri fondi e in altri ambiti di intervento. A titolo esemplificativo i programmi riferiti all'area Immigrazione³.

² Approvato dal Decreto del Direttore Generale dell'ANPAL del 5 ottobre 2017.

³ Per i dettagli si rimanda alle schede di avanzamento programmi immigrazione.

Sezioni del piano operativo	Priorità d'investimento	Descrizione delle linee di attività	Risorse ANPAL 2017-2020	Risorse ANPAL Servizi 2017-2020
SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	8 vii	1 Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie	€ 366.158,91	€ 3.892.962,46
	8 vii	2 Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati	€ 243.521,99	€ 1.931.155,10
	8 vii - 11 i	3 Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, ivi inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'assegno di ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni*	€ 734.981,52	€ 2.737.301,78
	8 i	4 Interventi su crisi complesse e grandi crisi	€ 93.178,05	€ 2.851.246,76
	8 vii	5 Erogazione dei servizi per l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	€ 267.986,23	€ 53.982.689,28
SEZIONE 2 TRANSIZIO NI tra sistema di istruzione e formazione e lavoro	10 i - 10 iv	6 Transizione scuola-lavoro	€ 120.785,28	€ 16.265.098,27
	10 iv	7 Gestione territoriale dei tutor e degli operatori della transizione	€ 32.368,92	€ 44.413.777,67
	10 iv	8 Capacità istituzionale e raccordo della programmazione operativa con le Regioni	€ 1.945.832,84	€ 1.698.527,83
SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZI ONI	11 i	9 Sviluppo dei sistemi informativi**	€ 13.929.476,08	€ 9.628.023,04
	AT	10 Attività di comunicazione e realizzazione eventi	€ 374.576,15	€ 0,00***
	11 ii	11 Benchmarking e relazioni internazionali	€ 89.586,94	€ 2.000.099,39
	11 ii	12 Formazione per il sistema delle politiche attive (corporate school)**	€ 22.624,62	€ 4.693.824,98
	8.i - 8.ii - 8.vii	13 Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali	€ 1.468.088,04	€ 2.885.713,33
	10.iii - 10.iv - 11.i	14 Monitoraggio e valutazione della formazione professionale*	€ 2.251.570,69	
	11 ii	15 Monitoraggio e valutazione del FSE	€ 848.571,42	

Sezioni del piano operativo	Priorità d'investimento	Descrizione delle linee di attività	Risorse ANPAL 2017-2020	Risorse ANPAL Servizi 2017-2020
	8 vii - 11 ii	16 Supporto statistico-metodologico alle attività dell'ANPAL*	€ 584.496,18	€ 782.880,24
	8 vii - 11 ii	17 Sviluppo di metodologie a supporto della gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali e della formazione	€ 546.496,95	
	8 vii	18 Analisi di contesto economico occupazionale	€ 904.343,68	€ 1.011.202,27
	8 vii	19 Analisi comparative a livello nazionale e internazionale in materia di politiche attive del lavoro	€ 897.666,80	€ 134.608,41
		COORDINAMENTO		€ 24.874.629,52
		TOTALE	€ 25.722.311,28	€ 173.783.740,34

*In considerazione della riprogrammazione del PON SPAO formalizzata lo scorso dicembre 2017 e sulla base di un puntuale approfondimento dei piani operativi pervenuti successivamente alla approvazione del decreto su citato, si rende necessario un riallineamento delle priorità di investimento delle linee di intervento n. 3, 14 e 16 così come riportato nella tabella seguente.

L'attuazione delle linee progettuali dovrà, pertanto, tenere conto delle suddette priorità di investimento.

Linea	Descrizione linea attività	Asse	Nuova priorità di investimento segnalata
3	Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, ivi inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'assegno di ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni	Asse 1 - Occupazione	8.vii
14	Monitoraggio e valutazione della formazione professionale	Asse 2 - Istruzione e formazione Asse 4 - Capacità Istituzionale	10.iv - 11.i
16	Supporto statistico-metodologico	Asse 4 - Capacità Istituzionale	11.i

Fonte: Programmazione FSE 2014-2020 - Piano Strategico triennale delle attività ANPAL ed ANPAL Servizi 2017-2020. Comunicazione di rettifica priorità di investimento del 16/07/2018 n.9020 da Anpal

** In un'ottica migliorativa dell'efficienza nella gestione delle attività del Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020, si ritiene utile riclassificare (a partire dall'annualità 2018) le attività di natura tecnica che vengono svolte all'interno della sezione Gestione delle Informazioni.

Riferimento alla nota n. 1236/2018 del 21.02.2018, proposta da Anpal Servizi e accolta da Anpal con nota prot. n. 2249 del 21/02/2018, registrata in data 06/03/2018 prot.2773, proposta di riclassificare, a partire dall'annualità 2018, l'Obiettivo 12.4 - Aumentare il ricorso alle tecnologie digitali per la formazione degli operatori e dei formatori dalla linea 12 - Formazione per le politiche attive tenuto conto delle motivazioni addotte - alla linea 9 - Sviluppo dei sistemi informativi.

Sezioni del piano operativo	Priorità d'investimento	Descrizione delle linee di attività	Risorse ANPAL Servizi 2018-2020	Risorse ANPAL Servizi riclassificate 2018-2020	Delta Totale risorse a budget 2018-2020
SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	11 i	9 Sviluppo dei sistemi informativi	€ 9.454.968,59	€ 10.929.058,83	€ 1.474.090,24
	11 ii	12 Formazione per il sistema delle politiche attive (obiettivo 12.4 inserito in linea 9)	€ 4.174.432,61	€ 2.700.342,37	- € 1.474.090,24

Fonte: Nota Anpal Servizi 2249 del 21/02/2018 registrata e approvata da ANPAL 06/03/2018 n.2773

*** Le attività di comunicazione di ANPAL Servizi sono gestite con il progetto COMPA. Il 19 ottobre 2018 viene approvata la proposta di rimodulazione e la proroga delle attività al 31 dicembre 2020 del progetto "COMPA - Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro", unitamente al relativo Piano di Attività per il triennio 2018-2020, trasmessi da Anpal Servizi S.p.A con nota prot. n. 5668/2018 del 03/10/2018. Viene approvata la conseguente integrazione economica, pari ad € 4.404.035,07, a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione".

Obiettivi strategici ed indicatori principali

L'evoluzione delle attività aziendali è avvenuta conformemente agli indirizzi normativi nazionali e in linea con le priorità/indicazioni comunitarie che si innestano in una programmazione dei fondi comunitari effettuata con l'ausilio del FSE. Gli obiettivi strategici perseguiti mirano alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano: la difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro collegato all'elevato tasso di disoccupazione, il basso livello di partecipazione e occupazione femminile, la persistenza di mercati divari territoriali nella erogazione dei servizi, integrazione delle politiche attive e passive per il lavoro, il reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, ecc. Considerato che gli obiettivi che Anpal Servizi concorre a realizzare sono finanziati attraverso i Piani Operativi Nazionali e i fondi di rotazione, riportiamo di seguito uno schema che individua i principali obiettivi ed i relativi risultati attesi che l'azienda concorre a raggiungere attraverso i programmi di spesa.

Per ciascun indicatore è specificato:

- Definizione tecnica: espone informazioni sintetiche relative all'obiettivo da realizzare;
- Unità di misura: espressa in termini numerici o percentuali, specifica la modalità di rappresentazione del valore che dovrà assumere l'indicatore;
- Valore target: valore che deve assumere l'indicatore a raggiungimento completo dell'obiettivo di riferimento;
- Metodo di calcolo: specifica le modalità da utilizzare per la valorizzazione del risultato
- Fonte dei dati: può essere interna o esterna all'azienda e specifica la fonte di provenienza dei dati;
- Valore osservato nel periodo precedente: valore raggiunto dall'indicatore nel periodo precedente a quello cui il piano degli indicatori si riferisce;
- Valore a consuntivo: esprime il valore che l'indicatore ha raggiunto nel periodo cui il piano si riferisce.

MISSIONE 026 ⁴ – Politiche per il lavoro			INDICATORI PRINCIPALI DI RISULTATO ⁵					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2017)	Realizzato al 31/12/2018	Pianificazione 2019- 2021	Progetti coinvolti
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro.	8.1-2-3/ Coinvolgimento e rafforzamento dei servizi per l'impiego (nuove metodologie, target svantaggiati, assegno di ricollocazione)	Numero intero	552 ⁶	Σ CPI coinvolti e assistiti	DIR M&V	-	473 ⁷	79	PO ANPAL SERVIZI PER IL LAVORO
		8.2 Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate.	8.4/ Interventi su crisi complesse e grandi crisi	Numero intero	8	Σ Programmi di riqualificazione e ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale di specifiche regioni	DIR M&V	-	- ⁸	8	
		8.7 modellizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro.	8.5/ Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale	Numero intero	150.000	Σ imprese coinvolte	DIR M&V	-	101.615	48.385	
		8.13-16-18-19/ Analisi statistico economico occupazionale, analisi normativa (naz. e internaz.), monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.	8.13-16-18-19/ Analisi statistico economico occupazionale, analisi normativa (naz. e internaz.), monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Numero intero	152	Σ documenti e report di analisi economico occupazione dei target principali in tema di politiche attive del lavoro	DIR M&V	9	30	103	PO ANPAL KNOWLEDGE
	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	10.1 ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare 10.4 migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al	Percorsi di inserimento lavorativo (diplomati, laureandi, laureati, dottorandi)	Numero intero	1.100	Σ giovani diplomati/laureati/dottorandi inseriti	DIR M&V	864	981	-	FIXO
			Giovani coinvolti in attività di orientamento di II livello	Numero intero	8.080	Σ giovani coinvolti in attività di orientamento di II livello	DIR M&V	9.903	9.998	-	

⁴ Vedi nota precedente.

⁵ Questa tabella rappresenta gli indicatori ritenuti più pertinenti e coerenti con la classificazione per programmi e missione, per completezza dei risultati si rimanda alla scheda avanzamento relativa ad ogni programma.

⁶ La rete pubblica dei servizi per il lavoro è composta da 552 centri per l'impiego (Cpi), di cui 501 sedi principali, vale a dire amministrativamente o organizzativamente collegate al coordinamento centrale (sia esso Provincia/Ente area vasta/Città metropolitana oppure Regione/Agenzia regionale), e 51 sedi secondarie, <http://www.anpal.gov.it/In-Evidenza/Service-per-il-lavoro/I-centri-pubblici-per-l-impiego.aspx>, fonte: Anpal.

⁷ Dato certificato dalle UOR del programma SPL del numero dei Cpi effettivamente assistiti.

⁸ Nella linea d'intervento sono stati coinvolti 3.412 lavoratori facenti parte di aziende in crisi industriale, di essi 2.748 sono stati beneficiari di servizi di ricollocazione tramite azione di trasferimento da parte dei CPI, per i dettagli si rimanda alla scheda programma.

	mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale.	Percorsi di tirocinio avviati e conclusi nelle botteghe	Numero intero	1.700	Σ Percorsi di tirocinio conclusi nelle botteghe	DIR M&V	1.782	-	-	SPA SPERIMENTAZIONE POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)
		10.6/Transizione scuola lavoro	Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nelle implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e per la transizione	DIR M&V	-	-	1.250	PO ANPAL TRANSIZIONI SCUOLA LAVORO
			Numero intero	40	Σ servizi di orientamento e placement di Università/ITS	DIR M&V	-	34	6	
			Numero intero	6.240	Σ percorsi di orientamento individuale rivolti a giovani laureandi/laureati e a giovani in uscita dai percorsi di ITS	DIR M&V	-	1.000	5.240	
			Numero intero	2.500	Σ laureandi, laureati e giovani in uscita dai percorsi degli ITS	DIR M&V	-	500	2.000	
			Numero intero	640	Σ Enti di formazione professionale, Centri di formazione professionale e Istituti professionali che erogano percorsi leFP	DIR M&V	-	646	-	
			Numero intero	24.000	Σ Alunni e studenti delle IFTS in transizione e percorsi formativi attivati	DIR M&V	-	6.545	17.455	
			Numero intero	17.600	Σ alunni e studenti delle IFTS in percorsi di alternanza rafforzata ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 24/09/2015 e di contratti di apprendistato di primo livello attivati	DIR M&V	-	6.117	11.483	
		10.7/ Gestione territoriale dei tutor e degli operatori della transizione	Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti a giovani appartenenti ad un bacino potenziale stimato in 350.000 studenti	DIR M&V	-	1.100	150	
			Numero intero	7.000	Σ percorsi di transizione scuola lavoro con erogazione di una politica attiva (tirocinio, apprendistato, etc.)	DIR M&V	-	567	6.433	
			Numero intero	10.000	Σ imprese e altri attori del mercato del lavoro coinvolti all'attivazione di percorsi di alternanza o di transizione	DIR M&V	-	1.822	8.178	
		10.8/ Capacità istituzionale nelle azioni di indirizzo e qualificazione di politiche attive del lavoro	Numero intero	58	Σ documenti e rapporti di monitoraggio	DIR M&V	-	28	30	

Fonte: elaborazione a cura della Direzione Monitoraggio e Valutazione su dati presenti in Archivio Progetti Anpal Servizi Spa

MISSIONE 026 – Politiche per il lavoro			INDICATORI PRINCIPALI DI RISULTATO ⁹					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2017)	Realizzato al 31/12/2018	Pianificazione 2019- 2021	Progetti coinvolti
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	11. Rafforzare la Capacità Istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.1 investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme. 11.2 sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali.	11.9/ Sviluppo dei sistemi informativi e progettazione percorsi operatori servizi per l'impiego	Numero intero	97	Σ Architettura e progettazioni funzionale e realizzazione di sistemi di Business Intelligence	DIR M&V	8	26	63	PO ANPAL KNOWLEDGE
			11.11/ Benchmarking e relazioni internazionali	Numero intero	360	Σ Documenti/modelli di intervento sulle buone pratiche europee	DIR M&V	97	233	127	
			Documenti e report specifici sulle attività di gestione	Numero intero	23	Σ documenti e report	DIR M&V	23	1	-	
	Favorire la divulgazione e la promozione dei principali dispositivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili	Ideazione e progettazione di azioni e campagne informative (incluse le campagne pubblicitarie) relative a servizi, percorsi e misure di politica attiva verso target specifici, implementati degli ambiti di intervento previsti dal Piano Integrato	Numero intero	6	Σ Piani di comunicazione	DIR M&V	-	1	5	COMPA
			Creazione e conduzione e di una redazione congiunta ANPAL-Anpal Servizi che assicura l'integrazione tra i canali istituzionali di competenza e la coerenza dei contenuti verso i canali e gli strumenti individuati	Numero intero	3	Σ contenuti informativi	DIR M&V	-	1	2	
			Ideazione e progettazione di azioni e campagne informative (incluse le campagne pubblicitarie) relative a servizi, percorsi e misure di politica attiva verso target specifici	Numero intero	3	Σ eventi e contenuti informativi	DIR M&V	-	3	-	REGIONE CAMPANIA-COMUNICARE GARANZIA GIOVANI
				Numero intero	46	Σ centri per l'impiego regionali coinvolti dalle attività di comunicazione	DIR M&V	-	46	-	

Fonte: elaborazione a cura della Direzione Monitoraggio e Valutazione su dati presenti in Archivio Progetti Anpal Servizi Spa

⁹ V. nota 5.

MISSIONE 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti			INDICATORI PRINCIPALI DI RISULTATO ¹⁰					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2017)	Realizzato 31/12/2018	Pianificazione 2019- 2021	Progetti coinvolti
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	Percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale, rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR in cerca di occupazione	Numero intero	753	Σ UniLav dell'attivazione di rapporti di lavoro nei confronti dei soggetti target	DIR M&V	753	20	-	INSIDE
			Programmazione integrata interventi DG Immigrazione	Numero intero	14	Σ documentazione integrati a supporto politiche di integrazione	DIR M&V	21	35	-	SUPP.GOV.POLITICHE MIGRATORIE
			Percorsi di mobilità circolare, tirocini, formazione, ingressi qualificati	Numero intero	72 ¹¹	Σ documentazione attivazione percorsi di tirocinio e di formazione	DIR M&V	41	67	5	LA MOB.INTER.LE DEL LAVORO
			Miglioramento della capacità di enti locali e di strutture di accoglienza nell'utilizzo e aggiornamento del SIM e nella tracciabilità dei percorsi di inclusione sociale, educativa e lavorativa	Numero intero	6	Σ procedure di evidenza pubblica	DIR M&V	-	1	5	PRAUD
			Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro rivolti a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Numero intero	4.500	Σ Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro	DIR M&V	-	-	4.500	PUOI
			Orientamento erogato a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Numero intero	216.000	Σ ore di orientamento erogate da parte dell'ente proponente a cittadini di Paesi terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	DIR M&V	-	-	216.000	
			Formazione erogata a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Numero intero	139.500	Σ ore di formazione erogate da parte dell'ente proponente e dell'ente ospitante a cittadini di Paesi terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	DIR M&V	-	-	139.500	
			Percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati	Numero intero	2.048	Σ percorsi realizzati	DIR M&V	900	1.745	303	FPM – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE POLITICHE MIGRATORIE
Trasferimento e diffusione del Sistema Informativo Minori Straniero non accompagnati (SIM) ad operatori territoriali	Numero intero	150	Σ trasferimento e diffusione ad operatori territoriali	DIR M&V	180	-	-				

Fonte: elaborazione a cura della Direzione Monitoraggio e Valutazione su dati presenti in Archivio Progetti Anpal Servizi Spa

¹⁰ V. nota 5.

¹¹ L'obiettivo inizialmente fissato a quota target n.150 è stato ridotto a n.72, rimodulazione e proroga al 31/07/2019 approvato con nota prot.3399 emessa l'8/11/2018 da Ministero del Lavoro, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state poste in essere una serie di interventi che possono essere rappresentati in modo sintetico come aggregati omogenei di attività realizzate: essi sono coerenti con la struttura per missioni, programmi e programmi di spesa proposta secondo le linee del MEF.

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione			
Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.	FIXO - FORMAZIONE INNOVAZIONE X OCCUPAZIONE	01/09/2011	30/03/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	01/08/2017*	30/09/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	01/08/2017*	31/07/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	01/08/2017*	31/12/2020
	COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	01/04/2015	31/12/2020
	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)	01/04/2015	31/03/2018
	YOUR FIRST EURES JOB	01/04/2017	31/01/2019
	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	01/03/2015	30/04/2018
	REGIONE CAMPANIA- COMUNICARE GARANZIA GIOVANI	11/06/2018	31/12/2018

*con riconoscimento delle attività di selezione realizzate a partire dal 1° luglio 2017.

Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate			
Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.	INSIDE	01/06/2015	31/07/2018
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	06/02/2015	31/07/2018
	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	01/01/2006	31/07/2019
	PR.AU.D – PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA' DAL LAVORO	01/08/2018	31/03/2020
	PUOI – PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	04/07/2018	31/12/2020
	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	12/02/2016	31/12/2020

Di seguito si riportano le Schede di avanzamento relative ai singoli Programmi di Spesa di Anpal Servizi Spa attuati nel periodo 01/01/2018 – 31/12/2018.

SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA

SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA

Di seguito forniamo le tabelle relative ai programmi di spesa (interventi aziendali) con evidenziate le date di inizio e fine aggiornate.

Programmi di spesa (Interventi aziendali)
FIXO – FORMAZIONE INNOVAZIONE x OCCUPAZIONE
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI
COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)
YOUR FIRST EURES JOB
STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI
REGIONE CAMPANIA – COMUNICARE GARANZIA GIOVANI
INSIDE
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE
LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO
PRA.U.D. – PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA' DAL LAVORO
P.U.O.I. PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE
FPM – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE

PROGRAMMA FIXO – Formazione Innovazione x Occupazione

Data inizio	01/09/2011	Data fine	31/03/2020
-------------	-------------------	-----------	-------------------

Descrizione dell'iniziativa

Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa

Obiettivo strategico del Programma FixO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job, potenziando le attività volte a supportare **la qualificazione dei servizi di orientamento e placement** di scuole e università, anche attraverso le nuove opportunità rese disponibili dalla Garanzia Giovani e di avviare lo stesso processo anche nei confronti dei centri di formazione professionale per supportare, in particolar modo, lo sviluppo del sistema di formazione duale in Italia. In particolare il Programma intende:

- continuare e rafforzare l'azione di assistenza tecnica e supporto ai servizi di orientamento e *placement* scolastici e universitari con particolare riferimento al raggiungimento di elevati *standard* di qualità e all'utilizzo di dispositivi quali il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e il tirocinio;
- supportare l'avvio delle attività di Garanzia Giovani, fornendo assistenza tecnica alle Regioni, alle università e agli istituti scolastici al fine di promuovere le opportunità del programma comunitario, organizzare i servizi di *placement*, formare gli operatori impiegati, pianificare le attività rivolte a giovani e imprese e monitorare l'intervento;
- raggiungere giovani NEET diplomati, NEET laureati e NEET in obbligo formativo, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale, perché abbiano accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani, intervenendo nella gestione diretta delle relative attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando;
- supportare gli istituti scolastici nell'avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- supportare i centri di formazione professionale nella definizione ed attuazione di *standard* di qualità per il rafforzamento dei servizi di orientamento e *placement* e nell'erogazione di servizi di informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro rivolto ai giovani affinché possano essere inseriti in percorsi di formazione duale mediante l'utilizzo di strumenti di politica attiva quali il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata.

Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018

Il progetto è strutturato in 3 azioni principali (parte A, B e C):
Coordinamento generale:
 Nell'ambito del Coordinamento di Progetto opera il gruppo di Controllo di gestione e rendicontazione che, oltre alle normali attività di gestione e controllo delle risorse economiche e finanziarie, gestisce la verifica, validazione e rendicontazione della documentazione degli Enti partecipanti al Programma. Si riportano di seguito le principali pratiche gestite nel 2018 suddivise per tipologia di contributo:

Linea 3 - Contributi a Università per contratti di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca

Sono state gestite complessivamente 483 pratiche relative ad altrettanti apprendisti. Nello specifico, per 424 pratiche (pari ad euro 228.960) è stato concluso l'iter di verifica e valutazione, sono state ammesse a contributo e inviate in amministrazione per il pagamento, mentre 59 pratiche sono in fase di lavorazione e/o in attesa di integrazione documentale.

Linea 5B - Garanzia Giovani Misura 1B e 1C

Nella tabella seguente sono rappresentate le misure verificate, validate e rendicontate ad ANPAL, nel 2018, suddivise per Soggetto realizzatore e Misura.

Soggetto realizzatore	Misura	Verificate e validate		Rendicontate ad ANPAL	
		Numero	Importo	Numero	Importo
Misure effettuate da operatori di ANPAL Servizi	1B	3.384	189.312,00	4.751	272.034,00
	1C	3.947	674.642,00	4.370	745.074,00
Totale ANPAL Servizi		7.331	863.954,00	9.121	1.017.108,00
Misure effettuate da operatori degli Enti	1B	1.328	72.352,00	2.475	129.982,00
	1C	2.485	429.585,50	6.275	1.060.669,00
Totale Enti		3.813	501.937,50	8.750	1.190.651,00
Totale complessivo		11.144	1.365.891,50	17.871	2.207.759,00

Sono state inoltre verificate e validate 442 richieste di contributo per complessivi euro 836.855,50, pervenute dagli Enti, e sono state richieste integrazioni documentali ad oltre 200 Enti.

Linea 5B - Garanzia Giovani Intervento Dispersione Lombardia

Nel 2018 è stata gestita la documentazione di circa 1.700 giovani; sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni documentali a 66 Enti ricevendo/inviando circa 500 mail; sono stati validati e inviati in amministrazione per il pagamento 607 percorsi per complessivi euro 2.599.972,00. Sono stati rendicontati ad ANPAL 1.253 percorsi per complessivi euro 5.352.940,66.

Linea 6B - Garanzia Giovani Misura 3 e 5

Nella tabella seguente sono rappresentate le misure verificate, validate e rendicontate ad ANPAL, suddivise per Misura.

Misura	Verificate e validate		Rendicontate ad ANPAL	
	Numero	Importo	Numero	Importo
3 Accompagnamento al lavoro	39	74.700,00	587	1.090.100,00
5 Tirocini	25	9.900,00	68	27.150,00
Totali	64	84.600,00	655	1.117.250,00

Sono state inoltre verificate e validate 52 richieste di contributo per euro 86.050,00 pervenute dagli Enti (importo delle misure complessive euro 172.100,00), e sono state richieste integrazioni documentali ad oltre 30 Enti.

Linea 7 - Contributi ai Centri di Formazione Professionale

Nella tabella seguente sono rappresentate le misure inserite nella Piattaforma informatica, verificate e validate e rendicontate ad ANPAL, suddivise per Misura inserite in PLUS.

Misura	Inserite in PLUS		Verificate e validate		Rendicontate ad ANPAL	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Orientamento I livello	3.603	204.952,00	2.573	145.486,00		
Orientamento II livello	2.167	467.854,50	1.293	277.965,00		
Accompagnamento al lavoro						
Totali	5.770	672.806,50	3.866	423.451,00		

Sono state inoltre verificate e validate 71 richieste di contributo pervenute dagli Enti per complessivi euro 517.613,00, sono state richieste integrazioni documentali a circa 30 Enti.

Risultati e attività

PARTE A

Azione - GOVERNANCE TERRITORIALE

Obiettivo generale: raccordo strutturato e/o rafforzato fra 19 Regioni e 1 Provincia autonoma (Trento) e il sistema scolastico e universitario nell'ambito regionale dei servizi per il lavoro, al fine di supportare la realizzazione di interventi su giovani in transizione scuola/lavoro in coerenza con le specificità del *target* a livello territoriale e i fabbisogni professionali delle imprese.

Obiettivi specifici: 19 Regioni e 1 Provincia autonoma supportate nella definizione e attuazione di intese con il Ministero del Lavoro e ANPAL servizi per l'integrazione delle azioni in favore dei giovani, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai 15-29enni interessati alle misure attivate nell'ambito del PON YEI.

Le attività si sono concluse il 31 luglio 2017, al 31 dicembre 2018 non ci sono ulteriori aggiornamenti rispetto ai risultati conseguiti.

Linea di intervento 2 - QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT E PROMOZIONE DI MISURE E DISPOSITIVI DI POLITICA NEL SISTEMA SCOLASTICO

Obiettivo generale: Servizi di orientamento e *placement* di 1.000 istituti scolastici, qualificati e specializzati secondo gli *standard* nazionali e/o regionali per l'erogazione dei servizi per il lavoro, in grado di promuovere e realizzare misure e dispositivi di politica attiva rivolti ai diplomandi e ai diplomati, in raccordo con altri attori pubblico-privati del mercato del lavoro e di erogare i servizi previsti dalla Garanzia Giovani.

Obiettivi specifici: 50 Istituti Superiori di Secondo e/o ITS supportati nello sviluppo di percorsi in apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.

Le attività si sono concluse il 31 luglio 2017, al 31 dicembre 2018 non ci sono ulteriori aggiornamenti rispetto ai risultati conseguiti.

Linea di intervento 3 - QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT E DI MISURE E DISPOSITIVI DI POLITICA NEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Obiettivo generale: servizi di orientamento e *placement* di 75 Università, qualificati e specializzati secondo gli *standard* nazionali e/o regionali per l'erogazione dei servizi per il lavoro, in grado di promuovere e realizzare misure e dispositivi di politica attiva rivolti ai laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca, ovvero tramite 1.300 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e 10.000 tirocini di formazione e orientamento (extracurricolari), in raccordo con altri attori pubblico-privati del mercato del lavoro e di erogare i servizi previsti dalla Garanzia Giovani.

Obiettivi specifici: 75 Atenei supportati nella realizzazione di interventi volti alla stipula di contratti di 1.300 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca (azione apprendistato).

40 Atenei supportati nel consolidamento della qualità dei servizi di *placement* e nella partecipazione alla rete dei servizi per il lavoro (d.lgs. 150/2015).

Le attività si sono concluse il 31 luglio 2017, al 31 dicembre 2018 non ci sono ulteriori aggiornamenti rispetto ai risultati conseguiti, anche le attività di rendicontazione non hanno fatto rilevare variazioni rispetto ai contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca validati per l'erogazione dei contributi, il cui totale è pari a 1.418.

Linea di intervento 4 - PROMOZIONE DI PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI DIPLOMANDI E DIPLOMATI, LAUREANDI E LAUREATI, DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA

Obiettivo generale: promozione di interventi di supporto all'inserimento nel mercato del lavoro di 1.320 diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca mediante l'incentivazione di contratti di lavoro.

Obiettivi specifici: 1.100 giovani diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi, dottori supportati nell'inserimento lavorativo attraverso l'erogazione di contributi alle imprese che utilizzano il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Nel corso del 2018 il totale delle domande ammesse a finanziamento sono 981. In riferimento alla pubblicazione dell'avviso per la concessione di contributi per le imprese che assumono, con contratto a tempo determinato e indeterminato, dottori di ricerca nel corso del 2018, sono state ammesse a finanziamento n.141.

Linea di intervento 5A - ASSISTENZA TECNICA ALLE SCUOLE E UNIVERSITÀ ITALIANE E AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA LOMBARDIA PER LO SVILUPPO DI AZIONI SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA GARANZIA GIOVANI

Obiettivo generale: Scuole italiane ed Enti di formazione professionale accreditati nella Lombardia supportati nello sviluppo di azioni sulla dispersione scolastica, e scuole e università italiane supportate nella gestione delle attività della Garanzia Giovani.

Obiettivi specifici: Tutti i *placement* scolastici e universitari coinvolti nell'erogazione diretta dei servizi verso i giovani Neet supportati nella gestione operativa delle attività, con particolare riferimento alla risoluzione delle criticità di tipo operativo.

Le attività si sono concluse il 31 luglio 2017, al 31 dicembre 2018 non ci sono ulteriori aggiornamenti rispetto ai risultati conseguiti.

Linea di intervento 6A - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL SISTEMA DELLA

DOMANDA PER L'AVVIO E LA GESTIONE DELLE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (SCHEDE 3) E/O DI TIROCINIO (SCHEDE 5)

Obiettivo generale: Rese sistemiche le azioni sperimentate dalla Garanzia Giovani e riguardanti il supporto ai servizi competenti nella qualificazione dei servizi di accompagnamento al lavoro e di *matching* offerti

Obiettivi specifici: Gestione e trasferimento dei modelli operativi per la promozione dell'accompagnamento e dei tirocini

implementazione di una rete di attori del mercato del lavoro deputata all'attivazione di esiti da accompagnamento al lavoro e tirocini.

Le attività si sono concluse il 31 luglio 2017, al 31 dicembre 2018 non ci sono ulteriori aggiornamenti rispetto ai risultati conseguiti.

PARTE B

Linea di intervento 5B - GESTIONE DIRETTA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE SCHEDE POMEI 1B, 1C PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE GARANZIA GIOVANI E DELL'INTERVENTO SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN REGIONE LOMBARDIA

Obiettivo generale: attivati i servizi diretti riferiti al Piano Nazionale Garanzia Giovani coinvolgendo Neet diplomati, in obbligo formativo e laureati perché possano fruire della filiera dei servizi previsti (*accoglienza e informazione, accesso e profiling, orientamento specialistico*).

Obiettivi specifici: Fino a 8.080 Neet diplomati coinvolti in attività di orientamento di II livello.

Le attività di erogazione diretta delle misure della Garanzia Giovani all'interno del Progetto si sono concluse il 31 luglio 2017, tuttavia è stata data la possibilità agli enti di poter registrare, sul sistema informativo, tutte le misure erogate fino a quella data entro il 31 marzo 2018. Nel corso del 2018, hanno trovato prosecuzione le attività di rendicontazione delle ore di orientamento inserite nella piattaforma PLUS. Al termine la quantificazione è relativa a n. 7.917 giovani NEET diplomati coinvolti in attività di accesso e profiling (misura 1B della Garanzia Giovani), n. 9.998 giovani NEET diplomati coinvolti in attività di orientamento specialistico (misura 1C della Garanzia Giovani). Mentre n. 1.142 i giovani NEET in obbligo formativo coinvolti in attività di accesso e profiling e n. 1.793 quelli coinvolti in attività di orientamento specialistico, di cui n. 22 appartenenti all'elenco dei giovani che hanno svolto la misura 2B della Garanzia Giovani, nell'ambito del Progetto "Dispersione Lombardia". Nel caso dei giovani NEET laureati sono n. 1.681 quelli che hanno svolto la misura 1B e n. 2.597 quelli che hanno svolto la misura 1C.

Linea di intervento 6B - GESTIONE DIRETTA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE SCHEDE POMEI 3 e 5 PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE GARANZIA GIOVANI

Obiettivo generale: Promosso l'accompagnamento al lavoro o al tirocinio di 740 giovani Neet supportando gli uffici di *placement* scolastici e universitari nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Garanzia Giovani.

Obiettivi specifici: 637 giovani Neet avviati a contratti di lavoro in seguito all'attività di accompagnamento al lavoro 103 giovani Neet avviati in percorsi di tirocinio.

Le attività si sono concluse il 31 luglio 2017, è stata data la possibilità agli enti di poter registrare tutte le misure erogate fino alla data del 31 marzo 2018.

Nel corso del 2018 sono state condotte le attività di rendicontazione delle ore di orientamento inserite nella piattaforma PLUS. Complessivamente sono stati n. 596 giovani NEET che hanno ricevuto la misura di accompagnamento al lavoro e n. 79 quelli che sono stati avviati i percorsi di tirocini. In totale misure attivate sono state n. 675.

PARTE C

Linea di intervento 7 - ASSISTENZA TECNICA AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LO START UP DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT

Obiettivo generale: Centri di formazione professionale supportati nella costituzione e rafforzamento dei servizi di orientamento e *placement* e nell'avvio di percorsi di formazione professionale con l'utilizzo del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, l'alternanza scuola-lavoro, l'impresa formativa simulata.

Obiettivi specifici: 300 centri di formazione professionale supportati nella definizione e attuazione di *standard* di qualità per il rafforzamento dei servizi di orientamento e *placement* (azione *standard setting*).

Risultati: 300 centri di formazione professionale supportati affinché siano in grado di erogare

servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro rivolti ai giovani. Elaborazione di un report nazionale sull'andamento delle attività previste dalla sperimentazione. Le attività di assistenza tecnica sono concluse il 31 luglio 2017, mentre quelle gestite direttamente dai centri di formazione professionale sono proseguite fino al 31 dicembre 2017. Rispetto ai risultati conseguiti nel corso del 2018 non ci sono aggiornamenti.

Linea di intervento 7T - EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEI COSTI DI TUTORAGGIO

Obiettivo generale: gestione ed erogazione di 5.333 richieste di contributo, nell'ambito dei contratti di apprendistato di I livello. Gestione ed erogazione di 16.000 richieste di contributo, a rimborso del tutoraggio aziendale attuato nell'ambito di percorsi di alternanza scuola lavoro.

Obiettivi specifici: gestione avviso pubblico, erogazione dei contributi, controllo di gestione e rendicontazione.

L'avviso pubblico rivolto alle imprese per l'erogazione dei contributi per la copertura dei costi del tutoraggio aziendale sostenuti per l'alternanza formazione lavoro e per l'apprendistato la cui chiusura era prevista per il 31 dicembre 2018 è stato prorogato di una settimana, al termine della scadenza sono pervenute n. 2.817 domande (1.675 relative all'apprendistato di primo livello e n. 1.142 per l'alternanza scuola-lavoro).

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 1 SERVIZI PER IL LAVORO			
Data inizio	01/08/2017 (con riconoscimento delle attività di selezione realizzate a partire dal 1° luglio 2017)	Data fine	30/09/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione; • l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro; • il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione; • la promozione della mobilità dei lavoratori; • l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati. <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 5 linee di intervento operative,</p> <p>Linea di Coordinamento Generale</p> <p>Nell'ambito della governance complessiva del programma sono state concluse le attività di perfezionamento del convenzionamento con tutte le Regioni e con 19 di queste (eccezione fatta per Lombardia) si è giunti alla firma della convenzione.</p> <p>il Responsabile della Divisione ha svolto numerosi incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituzionali presso il MISE e interlocutori con le aziende coinvolte in sede ANPAL Servizi nell'ambito delle crisi aziendali che coinvolgono l'attività della Linea 4; - in attuazione delle convenzioni firmate con le Regioni il Responsabile della Divisione ha partecipato ad alcuni incontri istituzionali finalizzati all'avvio di Cabine di Regia nelle Regioni Liguria e Veneto, nel corso delle quali sono stati costituiti i tavoli tecnici previsti e sono state pianificati interventi coerenti con il Piano Operativo di Anpal Servizi; - di coordinamento con i Responsabili di Unità Macroarea, con i Responsabili di Unità territoriali e con gli esperti della Divisione. - con le diverse Unità organizzative territoriali finalizzate al corretto trasferimento delle metodologie e strumenti, e alla disamina dello stato di avanzamento del programma. <p>Nell'ambito della corretta implementazione del ciclo di vita del programma sono state predisposte le relazioni del primo, secondo, terzo e quarto trimestre 2018.</p> <p>È stato ulteriormente affinato, in coordinamento con i referenti territoriali, il sistema di raccolta dati di programma con l'obiettivo di monitorare a livello dei Cpl i dati numerico-quantitativi di realizzazione degli obiettivi della Linea 5.</p> <p>Sono stati inoltre predisposti: una procedura per la produzione documentale di periodo per report ANPAL Servizi e Monitoraggio interno ANPAL Servizi; formati per la produzione di documenti comprovanti il regolare svolgimento delle attività; legenda indicante i documenti da produrre all'ANPAL e i documenti per il monitoraggio interno su base annuale; format per la standardizzazione dei Report (REATR) che devono essere compilati mensilmente da personale in collaborazione.</p> <p>Nell'ambito della gestione amministrativa contabile e finanziaria del Piano triennale, e gestione contrattuale e amministrativa delle risorse umane è proseguito il supporto informativo amministrativo interno alla direzione Risorse Umane e all'unità organizzativa Approvvigionamenti (gestione relazioni mensili attività collaboratori, gestione trasferte, gestione richieste d'acquisto).</p> <p>Per quanto riguarda il presidio della verifica dei documenti a supporto della gestione della fase amministrativa dell'Assegno di ricollocazione, inclusa la verifica di AdR con esito occupazionale trasmesse dalla Divisione V di ANPAL, tramite la procedura concordata, sono state predisposte le note</p>		

da inviare ai soggetti erogatori corrispondenti alla situazione verificata (ammissione dei costi, richiesta di integrazioni ecc...). È stata avviata la gestione amministrativa dell'AdR NASPI, a seguito dell'entrata a regime dell'Assegno di Ricollocazione ai sensi della Deliberazione n.14/2018 del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL e relativo Avviso pubblico.

È stato ulteriormente affinato, in coordinamento con i referenti territoriali, il sistema di raccolta dati di programma con l'obiettivo di monitorare a livello dei Cpl i dati numerico-quantitativi di realizzazione degli obiettivi della Linea 5.

Sono stati inoltre condivisi con il territorio: una procedura per la produzione documentale di periodo per report ANPAL Servizi e Monitoraggio interno ANPAL Servizi; formati per la produzione di documenti comprovanti il regolare svolgimento delle attività.

Nell'ambito **della gestione amministrativa contabile e finanziaria del Piano triennale, e gestione contrattuale e amministrativa delle risorse umane** è proseguito il supporto informativo amministrativo interno alla direzione Risorse Umane e all'unità organizzativa Approvvigionamenti (gestione relazioni mensili attività collaboratori, gestione trasferte, gestione richieste d'acquisto). Per quanto riguarda il presidio della verifica dei documenti a supporto della gestione della fase amministrativa dell'Assegno di ricollocazione, inclusa la verifica di AdR con esito occupazionale trasmesse dalla Divisione V di ANPAL, tramite la procedura concordata, sono state predisposte le note da inviare ai soggetti erogatori corrispondenti alla situazione verificata (ammissione dei costi, richiesta di integrazioni ecc...). È proseguita l'attività di gestione amministrativa dell'AdR NASPI, a seguito dell'entrata a regime dell'Assegno di Ricollocazione ai sensi della Deliberazione n.14/2018 del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL e relativo Avviso pubblico.

Linea 1 - Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie.

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Nell'ambito dello sviluppo/aggiornamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei Cpl, è proseguita l'attività di produzione documentale aggiornamento di materiali e strumenti a supporto degli operatori dei Cpl, al fine di qualificare ed ottimizzare i processi di lavoro e l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini.

Per quanto riguarda il LEP E, orientamento specialistico, è stata avviata la produzione di un manuale corredato da linee guida metodologiche e strumenti operativi focalizzati sul tema del bilancio delle competenze, del counseling individuale e delle sessioni laboratoriali di gruppo.

Con particolare riferimento ai LEP relativi all'accoglienza, alla registrazione delle informazioni, all'orientamento di base, alla stipula del Patto di servizio. Sono stati inoltre aggiornati i materiali e gli strumenti operativi relativi ai primi quattro LEP (A, B, C, D) sulla base della Deliberazione ANPAL n. 19/2018 del DM 4/2018 sulla specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni. Attenzione particolare è stata dedicata al LEP C, orientamento di base e profilazione qualitativa. Sono stati predisposti ulteriori materiali di supporto agli operatori, per la gestione delle crisi e la ricollocazione/riqualificazione dei lavoratori coinvolti (in particolare, Ericsson, Tecnowind e Burgo).

Nell'ambito della Predisposizione di modelli e strumenti per gli operatori dei Cpl per la gestione dei servizi rivolti alla domanda di lavoro sono proseguite le azioni di produzione documentale elaborazione di strumenti operativi e assistenza metodologica, di supporto agli operatori dei Cpl, in funzione, in particolare, delle azioni di scouting della domanda (LEP P e Q) e delle opportunità lavorative, anche attraverso un lavoro di affinamento della manualistica e degli strumenti operativi.

Sono stati ulteriormente implementati e messi a disposizione strumenti di gestione e di monitoraggio della relazione con le imprese, con indicazioni operative per realizzare la mappatura dei servizi, pianificare e gestire la relazione con le imprese, monitorare i contatti e gli esiti degli stessi.

È proseguita l'attività di supporto metodologico nell'ambito delle crisi (Almaviva, Ericsson, Tecnowind, Burgo) finalizzata alle azioni di scouting di domanda, attraverso la segmentazione dei bacini di imprese e l'individuazione delle aziende caratterizzate da propensione all'assunzione, alla rilevazione dei fabbisogni professionali, alla ricerca delle opportunità occupazionali. Inoltre per Almaviva e Ericsson si è proceduto, in via sperimentale, alla costruzione di profili emergenti.

Nell'ambito del presidio della progettazione e la realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei Cpl è proseguita l'attività di progettazione di dettaglio del percorso formativo dedicato agli operatori dei Cpl e che in via sperimentale si sta testando su un gruppo di 40 operatori di ANPAL Servizi, in collaborazione con la Corporate School. È proseguita inoltre la progettazione degli strumenti di assessment per la rilevazione delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro, in accordo con le Regioni, in funzione della corrispondenza tra la proposta formativa e i bisogni dei sistemi regionali. La proposta formativa è in via di sperimentazione, essendo stati attivati i moduli 1 e 2.

Nell'ambito della Progettazione del piano di trasferimento di metodologie e strumenti, in raccordo con gli organismi di rappresentanza degli operatori accreditati è stato portato a termine il Piano di trasferimento verso i soggetti accreditati ed i patronati, per la diffusione capillare delle informazioni relative alle modalità operative per l'attivazione dell'AdR a regime; della DID on-line, e le procedure per il rilascio dell'AdR.

Per quanto riguarda il Presidio della diffusione del piano di trasferimento alle unità accreditate dei servizi per il lavoro di metodologie, strumenti e modalità operative, attraverso attività seminariale, anche a distanza, il piano di trasferimento è stato diffuso presso i soggetti privati e i patronati sui territori regionali. Inoltre è proseguita la produzione e sistematizzazione di materiale documentale e strumenti operativi per la diffusione del piano.

Nell'ambito delle attività di benchmarking come mezzo per l'identificazione di soluzioni migliorative per i Cpl, sono stati elaborati strumenti per il DIMENSIONAMENTO per il calcolo il dimensionamento (n. di operatori) necessario a garantire i LEP; per la MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ E DELLE COMPETENZE AGITE per la rilevazione delle competenze possedute dagli operatori; per l'elaborazione della SCHEDA DI SINTESI: matrice sinottica degli assetti istituzionali e governante dei sistemi dei servizi regionali. È proseguita l'assistenza centrale al territorio per il supporto alla sperimentazione del PIAAC on line che attualmente coinvolge 144 Cpl in 20 Regioni.

Sono stati prodotti, oltre ai materiali tradizionali di informazione/formazione a supporto degli operatori, anche video-lezioni, video-testimonianze e video-tutorial (quadro normativo dei LEP, il percorso di attivazione dei cittadini, il colloquio di orientamento, il bilancio di competenze).

Sono stati predisposti ulteriori materiali di supporto agli operatori, per la gestione delle crisi e la ricollocazione/riqualificazione dei lavoratori coinvolti (in particolare Mercatone Uno) in particolare modo sulla rilevazione di informazioni anagrafiche, formative, lavorative e personali (risorse, vincoli e self assessment) dei lavoratori (Dossier personale).

I materiali realizzati sono stati messi a disposizione e catalogati all'interno della piattaforma condivisa, costruita sulla classificazione dei livelli essenziali delle prestazioni, secondo il DM 4/2018.

Nell'ambito della Predisposizione di modelli e strumenti per gli operatori dei Cpl per la gestione dei servizi rivolti alla domanda di lavoro sono proseguite le azioni di produzione documentale a supporto degli operatori dei Cpl, in funzione, in particolare, delle azioni di scouting della domanda (aggiornamento del modello di scouting della domanda e di gestione delle relazioni con le imprese; format di Piano di scouting). Il materiale è stato reso disponibile attraverso la piattaforma documentale.

È proseguita l'attività di supporto metodologico nell'ambito delle crisi finalizzata all'implementazione e pianificazione della strategia di scouting della domanda di lavoro. In tale direzione sono stati rilasciati modelli e strumenti a supporto della gestione delle crisi, situati a seconda del contesto territoriale e delle caratteristiche della singola crisi.

Nell'ambito del presidio della progettazione e la realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei Cpl è stata avviata l'azione di rilevazione delle attività svolte dagli operatori dei Cpl, avente come obiettivo quello di fotografare la situazione in termini di competenze agite dagli operatori, quale azione finalizzata alla definizione di un Piano di sviluppo delle competenze degli stessi. Si è proceduto alla scomposizione dei processi di lavoro in grado di garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni; successivamente sono state avviate le interviste agli operatori dei Cpl necessarie per l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese. La mappatura delle attività svolte all'interno dei Cpl una volta terminate, permetterà di rilevare sia le competenze necessarie a raggiungere i risultati per garantire i LEP, sia eventuali fabbisogni organizzativi e/o formativi.

Nell'ambito della Progettazione del piano di trasferimento di metodologie e strumenti, in raccordo con gli organismi di rappresentanza degli operatori accreditati è stato perfezionato il Piano di trasferimento verso i soggetti accreditati ed i patronati, per la diffusione capillare delle informazioni relative alle modalità operative per l'attivazione dell'AdR a regime; della DID on-line, e le procedure per il rilascio dell'AdR.

Per quanto riguarda il Presidio della diffusione del piano di trasferimento alle unità accreditate dei servizi per il lavoro di metodologie, strumenti e modalità operative, attraverso attività seminariale, anche a distanza, il piano di trasferimento è stato diffuso presso i soggetti privati e i patronati sui territori regionali. Inoltre è proseguita la produzione e sistematizzazione di materiale documentale e strumenti operativi per la diffusione del piano.

Nell'ambito delle attività di Benchlearning tra i Centri per l'Impiego e l'organizzazione e realizzazione di scambi tra Cpl, partendo dalle priorità individuate dalla commissione Europea, è stato definito un programma di incontri. È stato organizzato a Trieste un incontro di scambio sul tema dei Modelli e Strumenti per lo Scouting della domanda, dove il Friuli Venezia Giulia ha presentato il suo modello organizzativo caratterizzato dalla creazione di 5 hub con specializzazione tematica, dei quali uno dedicato ai servizi alle imprese capace di rispondere in maniera efficace e tempestiva alle esigenze del

tessuto locale.
 Nell'ambito delle attività di Presidio della organizzazione e diffusione sul territorio delle iniziative previste dalla Strategia nazionale dei SPI (Employers' Day), attraverso la predisposizione di materiali e supporti per la pianificazione delle iniziative (seminari, recruitment day, ...), è proseguita, a supporto di ANPAL, la revisione del documento Strategia verso i datori di lavoro; tale documento è stato presentato alle regioni nel mese di luglio nell'ambito del Comitato delle Politiche Attive. Si è svolto il secondo incontro di benchlearning a Bologna, che ha riguardato il tema dei "Modelli e Strumenti per la valorizzazione delle informazioni sui jobseekers, profilazione e segmentazione", e ha coinvolto la Regione Emilia Romagna e la Provincia Autonoma di Trento, come Regioni ospitanti, e la Calabria e la Sicilia, come Regioni ospiti.

Nell'ambito delle attività di Presidio della organizzazione e diffusione sul territorio delle iniziative previste dalla Strategia nazionale dei SPI (Employers' Day), attraverso la predisposizione di materiali e supporti per la pianificazione delle iniziative (seminari, recruitment day, ...), è stata supportata l'organizzazione dell'Employers' Day 2018 che si è svolto nei mesi di Novembre e Dicembre 2018, in contemporanea con la European Vocational Skills Week 2018, dedicata all'Istruzione e Formazione Professionale, e, come per l'edizione 2017, in partnership con la rete EURES.

Il tema centrale ha riguardato l'innovazione, la trasformazione del lavoro e le competenze digitali. Si è svolto a Roma un RECRUITMENT DAY intitolato I SERVIZI PER IL LAVORO E LE IMPRESE INSIEME PER INNOVARE, che ha coinvolto 5 aziende che operano in settori ad alto contenuto di innovazione.

Linea 2 - Rafforzamento dei Servizi per l'impiego per target svantaggiati

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Nell'ambito dello sviluppo di modelli di intervento in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi e delle politiche del lavoro ai soggetti svantaggiati, è proseguita, in raccordo con la linea 3, l'attività di definizione dei flussi di comunicazione a livello di sistemi informativi tra Comuni/Ambiti, ANPAL/Centri per l'impiego e INPS.

Nel corso del Comitato delle politiche attive la Direzione generale dell'immigrazione e dell'ANPAL hanno presentato alle Regioni i risultati del lavoro svolto dal gruppo tecnico congiunto (istituito a settembre) tra la DG dell'immigrazione e politiche di integrazione del MLPS, ANPAL e ANPAL Servizi (Divisione servizi - Linea 2) che aveva il compito di supportare la progettazione di un intervento per l'inserimento socio-lavorativo di 5.000 titolari di protezione internazionale e protezione umanitaria. Sono state presentate alle regioni tre proposte di azioni finanziate con fondi europei e nazionali IMPACT, PRIMA, PUOI.

È stato elaborato un documento tecnico "Linee guida per la definizione di un modello di intervento per l'inserimento socio-lavorativo dei richiedenti e titolari di protezione internazionale" sul lavoro del gruppo tecnico e sulle principali indicazioni emerse per la definizione di percorsi d'inclusione socio-lavorativa dei migranti protetti.

È stata elaborata una proposta per introdurre meccanismi di circolarità informativa tra le banche dati di ANPAL - SIU; INPS e Comuni - Banca Dati REI; Cpl Sistemi Informativi regionali delle Politiche Attive del Lavoro. La proposta approfondisce i processi relativi a Accesso al Cpl di beneficiari REI - Gestione delle comunicazioni fra Cpl e Comune/ATS al fine della presa in carico per la stipula/aggiornamento del PdSP di ciascun membro abile al lavoro e non occupato del nucleo familiare richiedente il REI; e la Condizionalità REI - Gestione della verifica da parte del Cpl della partecipazione alle misure di politica attiva dei membri del nucleo familiare beneficiario di REI.

In collaborazione con la linea 5 è proseguita l'azione di supporto alle Divisioni V e VII di ANPAL per il censimento di secondo e terzo livello dei Cpl che svolgono attività inerenti al collocamento mirato e degli uffici che, a livello provinciale, svolgono le funzioni di "uffici competenti" ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68/1999.

In raccordo con il coordinamento generale è stato fornito un contributo, alla elaborazione della "Indagine conoscitiva sul funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego in Italia e all'estero" presentata dall'amministratore unico il 18 luglio alla Commissione lavoro al Senato, e sono state definite nel dettaglio le attività per l'attuazione del REI della convenzione da stipulare con la regione Sardegna.

È stato realizzato un intervento sul ruolo dei Cpl nella presa in carico di target svantaggiati nel corso del I modulo di formazione "Quadro normativo e attività chiave dell'operatore" del percorso FORTOP. Inoltre è stato elaborato un report di monitoraggio sulla fruizione del focus informativo on line sul Reddito di Inclusione (ReI) da parte degli operatori dei Cpl (focus realizzato nel trimestre precedente). I partecipanti al focus informativo sul ReI sono 1.368; 1.033 hanno completato il percorso e compilato

il questionario di gradimento (il 76% del totale), in cui la maggior parte dei beneficiari ha espresso il proprio gradimento. Sono inoltre state rilevate richieste di approfondimento su alcuni temi quali: il concetto di valutazione multidimensionale e il ruolo del Cpl nella costruzione del progetto personalizzato; il lavoro di rete con i Comuni, modelli e procedure per l'identificazione dei requisiti dei soggetti da trattare presso i Cpl; integrazione di interventi di soggetti e operatori diversi; la gestione delle condizionalità con particolare riferimento ai progetti personalizzati che prevedono più interventi; aumentare le conoscenze su orientamento per target svantaggiati; AdR per target svantaggiati, ecc.

Nell'ambito delle azioni per Sviluppare modelli di servizio, metodologie e strumenti per migliorare la capacità dei Centri per l'Impiego di erogare servizi per l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati è stato elaborato l'aggiornamento della strumentazione a supporto delle "Linee guida per l'analisi dell'organizzazione dei servizi per il lavoro e la definizione dei piani di rafforzamento dei servizi per il lavoro territoriali", a seguito di alcune novità introdotte da recenti disposizioni attuative dirette a supportare l'operatività dei Cpl e dei servizi sociali competenti nell'attuazione del Reddito di inclusione (ReI) e dei servizi di collocamento mirato rivolti ai disabili. In particolare è stata integrata la parte relativa alla stima dei bacini dei soggetti vulnerabili e dei disabili nel modello di dimensionamento dei bacini sviluppato dalla linea 1 e sono state aggiornate le linee guida riferite ad alcune delle prestazioni alla base dei seguenti LEP:

- LEP M;
- LEP N;
- LEP S.

In raccordo con la Linea 1, nel mese di giugno è stata data trasmessa ai colleghi della linea 5 la Scheda di analisi dell'assetto istituzionale e della governance territoriale dei servizi e delle politiche per il lavoro e per l'inclusione/contrasto alla povertà. A seguito della restituzione delle schede avvenuta a settembre, è stato realizzato un report di sintesi dei risultati dell'analisi dell'assetto istituzionale, organizzativo, dei bacini trattati e delle attività dei Cpl e dei soggetti della rete per target svantaggiati (livello nazionale/regionale).

Nell'ambito delle attività finalizzate alla predisposizione e l'adeguamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei Cpl per l'erogazione di servizi e politiche per il lavoro rivolti a soggetti svantaggiati sono stati sviluppati e personalizzati gli strumenti previsti nelle "Linee guida per il trasferimento di metodologie e strumenti agli operatori dei centri per l'impiego" elaborati dalla Linea 1 per gli oggetti specifici della Linea 2, con riferimento al collocamento mirato, presa in carico integrata di soggetti in condizione di vulnerabilità/ReI, presa in carico integrata di migranti protetti (richiedenti e titolari di protezione / tutela (schede di monitoraggio; scheda di feedback, prima analisi mensile degli esiti delle sessioni di trasferimento per oggetto e per singoli Cpl o gruppi di Cpl; il format di report semestrale quali-quantitativo delle sessioni di trasferimento). È proseguito il lavoro di elaborazione dei materiali per le sessioni informative rivolte agli operatori dei centri per l'impiego sul target svantaggiati sui temi dello svantaggio, del reddito di inclusione e del collocamento mirato.

Nell'ambito dello sviluppo di modelli di intervento in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi e delle politiche del lavoro ai soggetti svantaggiati, si sta procedendo, in raccordo con la linea 3, alla stipula di una proposta di definizione degli standard di servizio ex art. 9 c.1 l.b del D.Lgs. 150/2015 relativamente al collocamento mirato (LEP M e S) e alla presa in carico integrata di soggetti vulnerabili (LEP N). È stata elaborata una prima nota tecnica "Standard dei servizi e collocamento mirato" con l'obiettivo di una riflessione sul LEP M specifico per i lavoratori disabili: la nota rappresenta il primo elemento sul quale avviare un confronto con Regioni e Province autonome.

È proseguita l'attività di approfondimento e analisi sul tema della profilazione qualitativa e la valutazione dell'occupabilità. Si è proceduto all'elaborazione di 1 proposta metodologica sul *profiling* qualitativo per la valutazione dell'occupabilità dei soggetti svantaggiati. Questo documento propone, a partire dalle metodologie e dagli strumenti attualmente in uso, degli elementi funzionali al completamento del sistema di profilazione. È stata elaborata una nota tecnica che analizza il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 - convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132 (in G.U. 03/12/2018, n. 281) - prendendo in considerazione esclusivamente le parti che riguardano la disciplina dei permessi di soggiorno per motivi umanitari e le novità normative in materia di protezione internazionale e mettendo in evidenza le principali implicazioni in ambito lavoristico.

In collaborazione con la linea 5 è terminata l'azione di supporto alle Divisioni V e VII di ANPAL per il censimento di secondo livello e terzo livello dei Cpl che svolgono attività inerenti al collocamento mirato e degli uffici che, a livello provinciale, svolgono le funzioni di "uffici competenti" ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68/1999. Sono stati raccolti i dati relativi a tutte le regioni.

Sono state predisposte risposte di secondo livello per il Numero unico lavoro sul tema dei permessi di

soggiorno che consentono attività lavorative ai migranti e sul reddito di inclusione e sul collocamento mirato. Nell'ambito delle azioni per *Sviluppare modelli di servizio, metodologie e strumenti per migliorare la capacità dei Centri per l'Impiego di erogare servizi per l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati* è proseguita l'attività di elaborazione e integrazione della strumentazione a supporto delle "Linee guida per l'analisi dell'organizzazione dei servizi per il lavoro e la definizione dei piani di rafforzamento dei servizi per il lavoro territoriali". In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

1. integrazione della parte relativa alla modalità di stima dei bacini dei soggetti vulnerabili e dei disabili per il dimensionamento degli operatori dei Cpl per l'erogazione dei LEP M e N;
2. In linea con la metodologia elaborata dalla linea 1, elaborazione dell'intervista per rilevare le attività che ciascun operatore svolge all'interno del Cpl e degli uffici competenti per il collocamento mirato.

Nell'ambito delle attività finalizzate alla predisposizione e l'adeguamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei Cpl per l'erogazione di servizi e politiche per il lavoro rivolti a soggetti svantaggiati è stata elaborata una proposta metodologica dal titolo "Il raccordo dei servizi sociali e del lavoro nell'ambito della presa in carico integrata delle persone in condizione di vulnerabilità / Rel". Inoltre è stata avviata un'analisi dettagliata dei Piani regionali di lotta alla povertà.

È proseguita l'attività di aggiornamento del manuale "La presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria. Una proposta per lo sviluppo di strumenti e metodologie a supporto degli operatori dei Centri per l'Impiego". La versione del manuale contiene le novità introdotte dal D.L. n. 113/2018, entrato in vigore il 5 ottobre 2018, convertito con la Legge 132 del 1° dicembre, su due temi principali:

- la rinnovata disciplina dei permessi di soggiorno;
- la nuova configurazione del sistema di accoglienza italiano.

Inoltre sono state elaborate due note sulla DiD on line in inglese e francese come materiale da fornire agli operatori dei centri per l'impiego per i migranti protetti che non parlano la lingua.

È proseguita l'elaborazione dei materiali per le sessioni informative rivolte agli operatori dei Cpl sul target svantaggiati sui temi dello svantaggio, del reddito di inclusione e del collocamento mirato.

Nell'ambito delle attività di presidio della progettazione e realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei Cpl e degli operatori specialistici è stata elaborata una "Proposta per la definizione e gestione della certificazione delle competenze degli operatori specialistici".

Linea 3 – Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'Assegno di Ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

È proseguita la raccolta di dati e criticità soprattutto per testare gli applicativi su testadr.anpal.gov.it verificandone la coerenza con quanto stabilito dalla Delibera 14/2018 e relativo Avviso pubblico.

In collaborazione con la Divisione 5 è stato svolto un lavoro di approfondimento sulle misure incompatibili, ed è stata elaborata la bozza di delibera ANPAL che verrà presentata al CdA di inizio luglio.

Nell'ambito delle azioni di informazione e supporto al territorio per l'attuazione dell'Assegno di Ricollocazione, sono state realizzate le seguenti attività:

- 2 linee Guida pratiche destinate al personale rispettivamente dei Centri per l'Impiego e dei soggetti accreditati a livello nazionale e regionale, finalizzate a supportare gli operatori nella gestione dell'AdR e nell'utilizzo dell'apposito sistema informativo predisposto da ANPAL;
- un Tutorial per le sedi operative per la gestione della misura, che mostra passo a passo agli operatori come intervenire nel sistema informativo AdR predisposto da ANPAL per gestire il singolo assegno di ricollocazione;
- FAQ pubblicate sul portale ANPAL, relative alla fase a regime dell'AdR;
- upgrade sul Programma di Ricerca Intensiva (PRI);
- flusso per il funzionamento dell'AdR CIGS.
- giornata seminariale con i Cpl, su richiesta della regione Marche, sulle novità della messa a regime dell'AdR;
- seminario sulle politiche attive del lavoro a partire dall'Assegno di ricollocazione (Rimini);
- revisione di tutti i testi relativi all'Assegno di Ricollocazione per l'avvio dell'AdR CIGS;
- supporto alla Divisione 5 e Direzione Generale ANPAL nell'elaborazione delle prime note operative su AdR CIGS;

- rilascio delle versioni aggiornate delle due Guide pratiche per il personale dei Cpl e dei soggetti accreditati a livello nazionale e regionale, relative alla gestione dell'AdR e all'utilizzo dell'apposito sistema informativo predisposto dall'ANPAL;
- rilascio della versione n.3 delle FAQ sull'AdR a regime sul portale dell'ANPAL.

È stata impostata la struttura documentale e il processo per il rilascio per l'anno in corso della rilevazione delle criticità nella messa a regime dell'AdR.

Nell'ambito dell'elaborazione di proposte su indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive, è stata garantita la partecipazione al gruppo di lavoro ANPAL-ANPAL Servizi ed è stata elaborata una proposta per l'analisi di alcuni repertori regionali di standard di servizio per rilevare gli elementi comuni e peculiari, e ricondurli alle attività e agli output previsti dai LEP.

Si è preso parte al gruppo di lavoro, coordinato dalla Divisione 5 dell'ANPAL, insieme a Linea 1 (pivot) ed è stata realizzata una proposta dal titolo: "Elementi della strategia italiana per l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro", sviluppata in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 15 febbraio 2016 sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro.

Sono state predisposte delle "Schede Regionali" che evidenziano le difformità tra i requisiti di ammissibilità (generali, di carattere giuridico/finanziario, strutturali, aggiuntivi per ogni sistema di accreditamento e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro su tutto il territorio nazionale) indicati nel Decreto Ministeriale da quelli previsti nelle discipline regionali di accreditamento SpL.

Nell'ambito del supporto ad ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES, è stata condotta un'analisi della documentazione su "Performance Measurement System EURES", finalizzata a supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale nella stesura della documentazione nazionale attuativa del "Performance Measurement System EURES".

Nell'ambito del supporto all'ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati, sono stati analizzati i questionari di gradimento compilati dagli operatori dei Cpl che hanno preso parte alla sessione informativa del Fast'n Focused sull'entrata a regime della DID Online.

A seguito dell'attuazione delle sessioni informative Fast'n Focused su Did Online è stata adottata una nuova piattaforma e-learning su cui sono state svolte attività di progettazione dei nuovi moduli sul rilascio intermediato della Did Online riservata ai Patronati.

Nell'ambito delle attività di Diffusione delle regole di funzionamento e delle procedure di attuazione dell'AdR, anche tramite webinar, è proseguita l'erogazione dei moduli formativi del Fast'n Focused su AdR a regime per gli operatori SPI/Cpl e gli accreditati ai servizi per il lavoro nazionali e regionali e i consulenti del lavoro.

È proseguita l'erogazione del modulo formativo (Fast'n Focused) sulla richiesta intermediata per l'AdR e il supporto intermediato alla DID on line riservato agli Istituti di Patronato firmatari della Convenzione con Anpal. Il percorso è stato reso disponibile su piattaforma e-learning dell'ANPAL e inoltre è stato messo a disposizione il pacchetto "Moodle" per piattaforme esterne.

Sono stati elaborati 4 report di analisi quali-quantitativa che presentano e analizzano gli esiti delle sessioni formative "Fast'n Focused" indirizzati rispettivamente a: operatori SPI/CPI; operatori dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro nazionali e regionali; consulenti del lavoro; operatori di patronato.

Nell'ambito della Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa si sono tenuti incontri interni per la condivisione della procedura da adottare per la richiesta dell'ammontare dell'AdR NASPI per i servizi erogati in caso di successo occupazionale. Inoltre è stato predisposto il nuovo flusso (pista di Controllo AdR con Esito - AdR NASPI) per il riconoscimento dei costi rispetto alla gestione della sperimentazione nazionale su AdR. Sono state adottate check list di verifica formale e amministrativa e predisposto un nuovo database per le verifiche AdR NASPI.

È stata trasferita e condivisa con la Divisione V di ANPAL tutta la modulistica predisposta da utilizzare per la verifica delle richieste di contributo AdR NASPI.

In funzione del riconoscimento di AdR su ex Almaviva Contact S.p.A., si è fornito copia delle Comunicazioni Obbligatorie controllate in fase di verifica amministrativa necessarie per l'autorizzazione ai pagamenti e si è proceduto a predisporre il nuovo flusso, pista di Controllo AdR Almaviva Contact S.p.A. da adottarsi per il riconoscimento dei costi.

È stato aggiornato il file per monitorare le richieste dei cambi sede/soggetto ex Almaviva Contact S.p.A. e sperimentazione AdR, che viene condiviso mensilmente con il Direttore di Linea e con la Divisione IV e V di ANPAL.

È continuata l'attività di verifica della documentazione per l'autorizzazione al pagamento. Sono state predisposte e inoltrate all'ANPAL per la firma, le note da inviare ai soggetti erogatori.

Sono state svolte 2 sessioni informative (una a Roma, una a Milano) sulle novità introdotte per la

messa a regime dell'AdR, sia sotto il profilo normativo, sia sulla gestione della politica tramite il portale ANPAL. In queste occasioni sono stati definiti gli aspetti operativi della partecipazione all'AdR per le nuove sedi operative.

Si sono svolti confronti con i Cpl delle Regioni Emilia Romagna e Toscana sull'avvio a regime dell'AdR. Nell'ambito delle attività Definizione e implementazione delle modalità di raccordo e dei flussi di comunicazione tra gli operatori coinvolti nell'attuazione dell'AdR, presso la sede CISL di Milano si è tenuta una sessione informativa rivolta alle tre realtà della Cisl che operano nel mercato del lavoro lombardo: Istituto di Patronato Inas Cisl, gli sportelli Lavoro CISL e le sedi accreditate CISL ai servizi per il lavoro nella Regione Lombardia sulla richiesta di AdR e nel rilascio della Did Online per conto del cittadino. L'incontro ha favorito il raccordo tra i soggetti ed il flusso di comunicazioni tra gli operatori coinvolti nell'attuazione dell'AdR.

Nell'ambito della Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa è stata rivista la check list di verifica formale e amministrativa e introdotta la check list di controdeduzione e sono state concordate le nuove modalità operative per il riconoscimento del contributo sia per AdR sperimentazione che per AdR Almaviva Contact S.p.A - Sede Roma. In base all'aggiornamento della check list è stato predisposto il nuovo flusso da adottare per il riconoscimento dei costi.

Nell'ambito delle attività di Elaborazione di proposte di atti di indirizzo e altri documenti funzionali all'attuazione delle misure/interventi di politica attiva individuate è stata elaborata una proposta per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 10 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni in l. 123/2017, in collaborazione con la Linea 4 - Interventi diretti su crisi complesse e grandi crisi e su calamità naturali. Nella proposta vengono anche articolati i criteri di riparto delle risorse tra le 8 Regioni coinvolte, nonché l'individuazione dei destinatari dell'intervento e dei soggetti attuatori coinvolti.

Per quanto riguarda gli atti di indirizzo comuni è stata elaborata un'integrazione della proposta di rimodulazione del Progetto FEG ALMAVIVA della Regione Lazio.

Nell'ambito delle attività di Elaborazione di proposte su indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive, è stato finalizzato e inviato il documento contenente la "Proposta di definizione degli standard di servizio ex art. 9 c.1 l.b del D.Lgs. 150/2015" con l'obiettivo di individuare il quadro definitorio di standard di servizio quale preconditione per la definizione degli standard di servizio e di individuare una base dati di "costo reale" dei servizi pubblici per il lavoro. Il documento contiene:

- Schede indicanti gli standard di servizio;
- All.1 Proposta di definizione degli standard di servizio;
- All.2 Processo di semplificazione dei costi dei Servizi per l'Impiego.

Inoltre è stato elaborato un documento esplicativo della definizione dell'offerta di lavoro congrua ai sensi del D.M. n. 42 del 10 aprile 2018.

Nell'ambito del supporto all'ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES, è stata predisposta una presentazione riguardante il "Sistema di monitoraggio delle attività Eures PMS" utilizzata nel corso della Riunione Nazionale Eures svoltasi a Matera.

È stata elaborato un modello di Nota da inviare agli istanti finalizzata alla comunicazione dell'avvio del procedimento. Istruttoria istanza per l'ammissione di Membri e Partner alla rete Eures.

Allo scopo di agevolare lo svolgimento dell'istruttoria è stato predisposto uno schema del flusso della procedura per l'ammissione di Membri e Partner alla rete Eures. Alla luce delle problematiche riscontrate nel corso dell'istruttoria della prima istanza ricevuta si è proceduto alla revisione della check list per la verifica del possesso dei requisiti.

È stata predisposta una presentazione riguardante il "Sistema per l'ammissione di Membri e Partner alla rete Eures", da proiettare nel corso della Riunione Nazionale Eures che si è svolta dall'11 al 13 luglio 2018 a Matera.

Nell'ambito del supporto all'ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati, è stato elaborato un test su nuovo ambiente informatico DIDOnline per l'eliminazione degli errori informatici e propedeutico alla redazione del Manuale. Inoltre sono stati elaborati materiali di supporto (slide e storyboard) sulla DID online e il profiling quantitativo per il percorso FORTOP Formazione Tutor e Operatori di ANPAL Servizi.

È proseguita l'attività di formazione/in-formazione sul rilascio intermediato della DID Online, riservata ai Patronati firmatari della convenzione con ANPAL.

Nell'ambito delle attività dell'attivazione e gestione di un Contact Center (Numero Unico del Lavoro), in raccordo con ANPAL, sono stati gestiti e analizzati 51 ticket.

È stata garantita la partecipazione alle riunioni di coordinamento del Numero Unico Lavoro tra

ANPAL, ANPAL Servizi e Formez, ed è stata approfondita la tematica riguardante l'AdR relativa all'accesso alle funzionalità del portale ANPAL, ipotesi di sospensione e interruzione del servizio di assistenza intensiva, Fee4Service.

Nell'ambito delle azioni di informazione e supporto al territorio per l'attuazione dell'Assegno di Ricollocazione, sono state realizzate le seguenti attività:

- elaborazione della Guida Pratica destinata ai cittadini richiedenti l'AdR NASpI che descrive le modalità di richiesta dell'Assegno da parte dei cittadini e il servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione;
- elaborazione di Guide pratiche (versione bozza) su AdR CIGS rispettivamente destinate ai lavoratori coinvolti dall'accordo di ricollocazione e alle aziende.

È stato elaborato un documento sulle criticità della messa a regime dell'AdR rispetto al design della politica, all'accesso alla misura, al processo gestionale AdR ed alla chiusura e rendicontazione delle attività, e alle azioni. Il documento evidenzia le novità e avanza proposte correttive/migliorative in funzione delle politiche regionali e della promozione della misura presso il cittadino.

È stata effettuata l'Analisi del documento "Manifestazione d'interesse per la concessione di incentivi ai datori di lavoro privati per l'assunzione di soggetti destinatari di AdR nell'ambito del territorio della Regione Calabria" (Nota ad uso interno).

Nell'ambito delle attività di Diffusione delle regole di funzionamento e delle procedure di attuazione dell'AdR, anche tramite webinar è stata effettuata la revisione dei contenuti e degli strumenti progettati per l'erogazione del Fast'n Focused sull'AdR e l'Analisi quali - quantitativa degli esiti della sessione formativa Fast'n Focused sull'Assegno di Ricollocazione.

I partecipanti complessivi ai differenti corsi sono stati 6.288.

Nell'ambito della Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa è stata predisposta una proposta di Programma di Ricerca Intensiva (PRI) a consuntivo per l'AdR NASPI e una per AdR CIGS che il sistema dovrà generare. È stata inoltre condivisa con la Divisione V di ANPAL la modulistica per la verifica delle richieste di contributo AdR NASPI.

Si è proceduto ad aggiornare la documentazione a supporto dei controlli AdR Almaviva Contact S.p.A. da adottarsi per il riconoscimento dei costi, dei controlli tra Div. 4 e Div. 5 e il flusso procedurale per la (eventuale) liquidazione delle Fee4service. È stata supportata la stesura del documento SiGeCo (Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) che descrive ogni fase dell'AdR inclusa la rendicontazione della misura alla CE, e contributo alla stesura della convenzione tra ANPAL e Regione Lazio.

È stato aggiornato il file con il quale vengono monitorati le richieste dei cambi sede/soggetto ex Almaviva Contact S.p.A. e sperimentazione AdR. È continuata l'attività di verifica della documentazione per l'autorizzazione al pagamento e sono state predisposte e inoltrate all'ANPAL per la firma, le note da inviare ai soggetti erogatori.

Nell'ambito delle attività di Elaborazione della documentazione utile alla definizione degli standard di servizio e dei costi standard applicabili ai servizi e all'implementazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, in riferimento al DM art.2 D.Lgs.150/15, a seguito di 2 incontri di condivisione e revisione del documento (21/11/2018 e 28/11/2018) e con il tavolo tecnico del Coordinamento delle Regioni presso Tecnostruttura, in data 05.12.2018, è stato presentato e contestualmente approvato dal Comitato Politiche Attive il documento contenente la "Definizione degli standard di servizio ex art. 9 co.1 lett. b del D.Lgs. 150/2015".

Il documento presenta l'esito del lavoro di analisi condotto dal gruppo di lavoro costituito presso la DG di Anpal e composto da Anpal Servizi e le Strutture di ricerca di Anpal, e contiene gli standard di servizio, articolati in requisiti strutturali, strumentali, professionali, durate minime e massime.

Il 02/10/2018 è stato consegnato al DG ANPAL la bozza tecnica relativa la "Definizione dei termini e delle modalità attuative in relazione all'applicazione del principio di sussidiarietà.

Nell'ambito delle attività Elaborazione della documentazione utile alla adozione di indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive del lavoro, con particolare riferimento a standard e costi standard e all'adeguamento a indirizzi triennali e annuali è stato elaborato un documento finalizzato ad approfondire l'istituto della condizionalità di cui al D.lgs. n. 150/2015. È stato inoltre definito il meccanismo di condizionalità da consegnare al fornitore tecnologico per l'implementazione applicativa del modulo all'interno del Sistema Informativo Unitario.

Nell'ambito delle attività di Elaborazione della documentazione utile alla definizione dei criteri di accreditamento e alla gestione del relativo Albo (rilascio di analisi, dati e informazioni per il suo sviluppo e per la definizione e gestione di criteri comuni, in raccordo con le strutture di ricerca di ANPAL), sono state elaborate Analisi su nuove discipline di accreditamento SpL regionali (Liguria e

Basilicata) e raccolti requisiti e le modalità di accesso al sistema di accreditamento regionale. È stato elaborato un documento di supporto ad ANPAL per la definizione di un percorso con le Regioni e le Province Autonome per l'adeguamento delle discipline regionali di accreditamento dei servizi per il lavoro ai criteri comuni definiti dal D.M. 3/2018 e sono state analizzate le discipline regionali di accreditamento e evidenziato lo scostamento dai criteri comuni definiti dallo stesso decreto.

Nell'ambito del supporto all'ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES, è stato predisposto un documento "guida operativa" per Consulenti EURES per informare e orientare i datori di lavoro che intendano ospitare tirocinanti italiani ed europei e i candidati che intendono svolgere tirocini extra curriculari in Italia o in mobilità transnazionale.

Al fine di sistematizzare e omogenizzare la procedura del Sistema per l'ammissione di membri e partner alla rete EURES è stata predisposta la seconda versione della "Procedura Sistema per l'ammissione di membri o partner alla rete EURES" che include il file in excel "Flussi della Procedura Sistema per l'ammissione di Membri o Partner alla rete EURES".

È stato fornito supporto all'ANPAL nell'elaborazione della Nota, inviata al Line Manager Lombardia, a firma del Responsabile dell'UCN Eures con oggetto: "Richiesta di informazioni in merito al Consorzio Mestieri Lombardia. È stato fornito supporto all'ANPAL nell'elaborazione del Decreto Direttoriale di mancato accoglimento dell'istanza del Consorzio Mestieri Lombardia.

Nell'ambito del supporto all'ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati, è stata elaborata la Guida Pratica destinata al personale dei Cpl per la gestione della richiesta intermediata della DiD Online, e una guida destinata ai Patronati firmatari della Convezione con ANPAL. Inoltre, è stato elaborato un aggiornamento della Guida a seguito della riunione tra ANPAL e Patronati appartenenti al CePa (ACLI, ITALUIL, INAS e INCA) contenente criticità e suggerimenti dagli operatori dei Patronati sulla gestione della DiD online.

Sono state realizzate analisi quali-quantitative degli esiti della sessione formativa Fast'n Focused su DiD Online destinata ai Patronati nell'ambito delle attività di Trasferimento agli operatori dei CPI delle modalità operative, anche attraverso la realizzazione di webinar. Nell'ambito delle attività dell'attivazione e gestione di un Contact Center (Numero Unico del Lavoro), in raccordo con ANPAL il Numero Unico di II livello ha processato n. 46 ticket. È stata garantita la partecipazione a 3 riunioni di coordinamento del Numero Unico Lavoro tra ANPAL, ANPAL Servizi e Formez, ed è stata approfondita la tematica riguardante l'AdR NASpI e AdR CIGS.

Linea 4 - Interventi su crisi complesse e grandi crisi

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Nell'ambito della progettazione e condivisione di interventi di PAL, rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in aree di crisi complessa, sono state realizzate le seguenti attività:

- Area di crisi complessa della Val Vibrata sono stati elaborati le slide per la presentazione del Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata; a seguito di confronto con la Regione Abruzzo, elaborazione della versione definitiva del Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata, che prevede l'attivazione di servizi e misure specifici rivolti ai percettori di NASpI e Mobilità, non percettori 30-50enni, over 60;
- Avvio della elaborazione del Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata. Il Piano a supporto dei circa 18.000 lavoratori disoccupati ricadenti nell'area, è tuttora in fase di elaborazione. È stata condivisa la prima versione del Piano con i referenti della Regione Abruzzo;
- Aree di crisi industriale complessa di Frosinone;
- Area di crisi complessa di Gela;
- Area di crisi complessa di Porto Torres e Portovesme;
- Area di crisi complessa di Porto Marghera
- Predisposizione della documentazione utile alla partecipazione all'incontro del Gruppo di Coordinamento e Controllo tenutosi presso il MISE.

Nell'ambito delle attività di elaborazione di set utili alla promozione e alla attivazione di interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in due aree di crisi complessa sono state effettuate le seguenti attività: elaborazione di una prima versione, da condividere con la Regione Abruzzo, del Piano Operativo delle azioni di politica attiva rivolte ai lavoratori percettori di NASpI e Mobilità in deroga; il Piano di lavoro interno per l'attivazione dell'intervento nei confronti dei lavoratori in NASpI e Mobilità; avvio della elaborazione della call rivolta ai percettori di NASpI, per l'individuazione dei beneficiari effettivi dei servizi e delle misure, e della call per l'individuazione dei

nodi della rete che potranno fornire servizi di informazione ai beneficiari.

Nell'ambito delle attività di elaborazione e condivisione di programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale ex decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 l'avvio dell'attività è subordinata alla definizione, da parte di ANPAL, delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91. È stata elaborata comunque, in collaborazione con la Linea 3, la Proposta per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 10 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91.

Nell'ambito degli interventi di politica attiva per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate, sono state realizzate le seguenti attività:

Gruppo Mercatone Uno, elaborazione del progetto Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori in esubero del Gruppo Mercatone Uno in A.S. L'intervento prevede azioni di politica attiva a supporto della ricollocazione degli 888 lavoratori in esubero, attraverso una azione integrata, che vedrà la regia di ANPAL e la partecipazione, del MISE, delle 15 Regioni interessate dagli esuberanti, di ANPAL Servizi, dei referenti della procedura di Amministrazione Straordinaria e delle Organizzazioni Sindacali;

Almaviva, elaborazione della Proposta per il prosieguo delle azioni di ricollocazione rivolte ai lavoratori licenziati da Almaviva Contact – Sede di Roma. La proposta è tuttora in discussione.

Inoltre, funzionalmente alle attività di progettazione, è stata realizzata una analisi dei decreti di concessione della CIGS ed elaborati 3 report di analisi.

Nell'ambito della progettazione e condivisione di interventi di PAL, rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in aree di crisi complessa, sono state realizzate le seguenti attività:

Area di crisi complessa della Val Vibrata

- Elaborazione delle slide di presentazione del *Piano delle politiche* finalizzata alla condivisione con gli attori del territorio;
- Avvio della elaborazione del Protocollo di intesa fra gli attori coinvolti nella realizzazione dell'intervento.

Aree di crisi complessa di Porto Torres e Portovesme

- predisposizione della documentazione per gli incontri dei Gruppi di Coordinamento e Controllo tenutisi presso il MISE il 19 dicembre.

Riepilogo degli interventi progettati e/o attivati

Intervento	Progettato	Condiviso	Attivato	N° lavoratori interessati
Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Valle del Tronto – Piceno	X	X		Circa 24.000
Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Val Vibrata	X	X		Circa 18.000
Totali				Circa 42.000

Nell'ambito delle attività di elaborazione di set utili alla promozione e alla attivazione di interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in due aree di crisi complessa sono state effettuate le seguenti attività: prosieguo elaborazione call per i nodi della rete per l'erogazione di informazioni ai beneficiari; incontro con regione Abruzzo per condivisione modalità di adesione dei potenziali beneficiari.

Nell'ambito delle attività di elaborazione e condivisione di programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale ex decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 l'avvio dell'attività è subordinata alla definizione, da parte di ANPAL, delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91.

Nell'ambito degli interventi di politica attiva per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate, sono state realizzate le seguenti attività:

- Ex Eutelia
Elaborazione del progetto *Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori Agile, ex Eutelia*. L'intervento prevede azioni di PAL per 120 lavoratori privi di occupazione, e una azione integrata con la regia dell'ANPAL, e con la partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico, delle 9 Regioni interessate, di ANPAL Servizi, delle Organizzazioni Sindacali; elaborazione di slide di presentazione del Piano come strumento di condivisione;
- Almaviva
Elaborazione di una nuova versione della *Proposta per il prosieguo delle azioni di ricollocazione rivolte ai lavoratori licenziati da Almaviva Contact - Sede di Roma*. La proposta è tuttora in discussione.
Elaborazione di una analisi sullo status dei lavoratori ex Almaviva in riferimento alla percezione della NASPI.
- Futurtec
Elaborazione del *Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei licenziati dalla FUTURTEC Srl (Teramo)*. L'intervento prevede azioni di politica attiva a supporto della ricollocazione dei 9 lavoratori in CIGS rimasti in capo all'azienda, cessata a seguito del trasferimento alla società ELMAN Srl di 44 dei 53 lavoratori collocati in CIGS da FUTURTEC.
- IperSimply- SMA
Elaborazione del *Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori della Iper Simply di Teramo*. L'intervento prevede azioni di politica attiva a supporto della ricollocazione dei 53 lavoratori in CIGS per crisi aziendale a seguito della cessazione di attività della Iper Simply di Teramo.
- Tecno srl.

Funzionalmente alle attività di progettazione, è stata realizzata una analisi dei decreti di concessione della CIGS ed elaborati 3 report di analisi.

Riepilogo degli interventi progettati e/o attivati

Intervento (Regione)	Progettato	Condiviso	Attivato	N° lavoratori interessati	Note
Abramo Printing (Calabria)	X			213	L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Agile-Ex Eutelia (varie)	X			120	
Alitalia (varie)	X	X		320	In attesa di riprogrammazione a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di ricollocazione
Almaviva Contact (Lazio)	X	X	X	1.610	
Cartiere Burgo (Piemonte)	X	X	X	135	
Electrolux – Solaro (Lombardia)	X				L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Embraco (Piemonte)	X			497	L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Ericsson (Liguria, Lazio, Campania)	X	X	X	250	
Foturtec (Abruzzo)	X	X	X	9	
IperSimply-SMA (Abruzzo)	X	X	X	53	
Mercatone uno in A.S. (varie)	X	X	X	888	
Perugina Nestlé (Umbria)	X			339	L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Tecno srl (Emilia-	X	X	X		

Romagna)					
Tecnowind (Marche e Umbria)	X	X	X	244	
<p>Le attività di Elaborazione di set di documenti utili alla promozione e alla attivazione di interventi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate hanno interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alitalia - Elaborazione slide che illustrano le azioni che l'Azienda, le Organizzazioni Sindacali e ANPAL Servizi dovranno realizzare dopo la sottoscrizione dell'Accordo di ricollocazione per il ricorso all'AdR CIGS; - Elaborazione della informativa sull'AdR CIGS ai fini della sua promozione tra i lavoratori interessati all'accordo di ricollocazione; - Elaborazione del Piano Operativo delle azioni di politica attiva rivolte ai lavoratori Alitalia in CIGS che hanno fatto richiesta di ADR. - Burgo - In collaborazione con la Linea 5, elaborazione del Piano operativo di dettaglio. - Electrolux Solaro - revisione e aggiornamento delle slide di presentazione dell'intervento. - Gruppo Mercatone Uno - Elaborazione e trasferimento alle unità organizzative territoriali delle 15 Regioni interessate delle slide da utilizzare per la gestione delle sessioni di gruppo rivolte ai lavoratori; - Elaborazione della prima versione del Piano Operativo nazionale. <p>Inoltre, in funzione della attivazione e gestione degli interventi, sono stati elaborati documenti sul sistema incentivante e sul sistema delle tutele previsti dalla normativa nazionale: Manuali, FAQ e vademecum.</p> <p>Nell'ambito del presidio della erogazione dei servizi di politica attiva al 100% dei lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate, sono state realizzate, in stretto raccordo e collaborazione con la Linea 5, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almaviva Contact – Sede di Roma - Elaborazione della documentazione sullo stato di avanzamento delle attività per la gestione dell'incontro tenutosi con il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio il 4 settembre (il documento è relativo alle crisi Almaviva, Ericsson e Alitalia). - Burgo - Supporto alla unità organizzativa territoriale nella gestione delle azioni di ricollocazione e nella verifica dello stato di avanzamento delle attività. - Ericsson - partecipazione alla organizzazione e alla gestione di 2 incontri tenutisi presso il MISE per la valutazione dello stato di avanzamento delle attività e per pianificare attività di miglioramento delle azioni di scouting; - verifica dei piani di scouting della domanda elaborati dalle unità organizzative territoriali; - supporto, in stretto raccordo con la Linea 1, nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella adozione di azioni correttive. - Tecnowind - supporto alla identificazione di attività finalizzate al miglioramento dello scouting della domanda di lavoro; - supporto nella definizione e elaborazione di un catalogo dei profili e delle competenze dei lavoratori, ai fini della promozione presso il sistema imprenditoriale, a livello locale e nazionale; - supporto nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella adozione di azioni correttive. - Mercatone Uno - Supporto alle unità organizzative territoriali nella organizzazione delle sessioni di gruppo rivolte ai lavoratori, anche ai fini della promozione dell'Assegno di Ricollocazione. <p>Infine, in relazione all'AdR CIGS, si è proceduto alla: elaborazione e trasmissione alle unità organizzative territoriali interessate delle slides per la presentazione ai lavoratori dello strumento; elaborazione delle slide per la presentazione alle aziende e alle organizzazioni sindacali; trasmissione alle unità organizzative interessate degli Accordi di ricollocazione per il ricorso all'AdR CIGS di volta in volta sottoscritti e supporto alla organizzazione e alla gestione delle sessioni informative rivolte ai lavoratori (aziende coinvolte: Bundy (Regione Piemonte), Calzavara (Regione Friuli Venezia Giulia), Condotte Acqua (Regioni Veneto, Campania, Lazio, Lombardia e Sicilia), Giglio Bagnara (Regione</p>					

Liguria), Piaggio Aeroindustries (Regione Liguria), Snaidero (Regione Friuli Venezia Giulia), Alimenti Italiani (Regione Umbria), Petroltecnica (Regione Emilia-Romagna), Piaggio & C Spa (Regione Veneto), Cartiere Burgo (Regione Piemonte), Gruppo Mercatone Uno (tutte le 15 Regioni interessate), TBS (regioni Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana), IperSimply-SMA (Regione Abruzzo), Futurtec (Regione Abruzzo), Pensotti Fabbrica Caldaie (Regione Lombardia), Gruppo Associato Commercianti (Regione Piemonte), Lavva Inoltre è stata avviata l'elaborazione di un report di monitoraggio degli Accordi di ricollocazione sottoscritti.

Linea 5 - Erogazione dei servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, in attuazione di quanto definito nell'ambito delle linee 1, 2, 3, 4.

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Sono state condotte le attività, secondo pianificazione, con il raggiungimento degli obiettivi di periodo della Linea (obiettivi operativi 5.1.1, 5.1.3 e 5.4.1) che hanno superato il risultato previsto, grazie ad un miglioramento delle relative attività di organizzazione e gestione di sessioni informative ai potenziali beneficiari di AdR, di trasferimento di metodologie e strumenti del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione e inerenti lo scouting della domanda.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 5.1.4 i follow up sull'implementazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione e la rilevazione delle relative criticità, si è proceduto a un recupero delle sessioni pur permanendo un parziale scostamento rispetto al pianificato. In 18 Regioni¹² e nella Provincia autonoma di Trento è stata svolta un'azione di supporto per l'informazione generale a disoccupati potenziali percettori di NASPI e lavoratori coinvolti in accordi di ricollocazione ex art. 24bis D.Lgs. 148/2015, ad eccezione della Regione Sardegna, la cui convenzione non contempla l'attività in oggetto.

Sono stati coinvolti 369 CpI nell'organizzazione e gestione di 2.815 sessioni informative collettive e individuali e sono stati raggiunti 19.593 potenziali beneficiari di AdR. Complessivamente sono stati coinvolti 380 CpI nell'organizzazione e gestione di 3.892 sessioni informative collettive e 3.478 sessioni informative individuali e sono stati raggiunti 45.270 potenziali beneficiari di AdR.

Le attività di pianificazione e organizzazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione sono state implementate in 267 CpI di 18 Regioni, tranne Umbria. L'organizzazione e gestione di sessioni di trasferimento di metodologie e strumenti ai CpI, per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva ha realizzato 490 sessioni di trasferimento che hanno raggiunto 941 operatori di 223 CpI. Complessivamente l'attività è stata avviata in tutte le regioni e sono state realizzate 874 sessioni di trasferimento di sessioni informative che hanno coinvolto 1.692 operatori, e 1.809 sessioni di applicazione/ottimizzazione che hanno riguardato 751 operatori.

L'organizzazione e gestione di incontri mensili di follow up presso ciascun CpI sull'implementazione del servizio di ricerca intensiva ai beneficiari di AdR, e rilevazione delle relative criticità è stata effettuata in 247 CpI su 314 coinvolti (sedi operative per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione) delle Regioni aderenti secondo convenzione per 2.505 incontri complessivi.

Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi sulle crisi aziendali si riporta uno schema di sintesi dell'attività di elaborazione, sulla base dei programmi di politica attiva approvati di cui alla linea 4, di pianificazioni di dettaglio delle attività da realizzare a livello locale e condivisione con gli attori coinvolti (Regione e operatori che erogheranno i servizi). Sono coinvolte 15 Regioni in 8 crisi aziendali o settoriali che interessano 3.412 lavoratori, dei quali 2.748 beneficiari di servizi di ricollocazione. Sono 26 le pianificazioni di dettaglio condivise con le Regioni che coinvolgono 102 CpI.

Regione	Denominazione della crisi	N. pianificazioni di dettaglio - attuative di programmi di politica attiva approvati di cui alla linea 4 – condivise con la Regione e operatori erogatori	N CpI coinvolti	N lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali	N lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali beneficiari di servizi di ricollocazione
---------	---------------------------	---	-----------------	--	---

¹² Escluse la Lombardia che non ha siglato la convenzione e la Sardegna che ha siglato la convenzione senza quest'attività formalizzata, per il supporto di ANPAL Servizi secondo gli obiettivi del PO 2017-2020.

ABRUZZO	Mercatone Uno	1	3	20	20
	IperSimply	1		53	32
	Futurtec	1		9	8
CAMPANIA	Mercatone Uno	1	3	45	45
	Ericsson	1		31	30
EMILIA ROMAGNA	Tecno Srl	1	9	268	250
	Mercatone Uno	1		204	58
FRIULI VENEZIA GIULIA	Mercatone Uno	1	4	13	4
LAZIO	Almaviva Contact	2	33	1.627	1.610
	Ericsson	1		108	55
	Mercatone Uno	1		46	3
LIGURIA	Ericsson	1	3	51	13
	Mercatone Uno	1		15	15
LOMBARDIA	Mercatone Uno	1	4	64	102
MARCHE	Tecnowind	2	5	201	193
	Mercatone Uno	1		14	4
PIEMONTE	Burgo	1	10	135	48
	Mercatone Uno	1		76	36
PAT	Mercatone Uno	1	1	8	8
PUGLIA	Mercatone Uno	1	11	39	24
SICILIA	Mercatone Uno	1	4	139	111
TOSCANA	Mercatone Uno	1	2	67	21
UMBRIA	Tecnowind	1	1	41	12
VENETO	Mercatone Uno	1	9	138	46
Totale		25	102	3.412	2.748

Nell'ambito della Realizzazione di percorsi di trasferimento di modalità operative, metodologie e strumenti agli operatori che erogheranno i servizi sono stati realizzati, 37 percorsi di trasferimento che hanno coinvolto 42 operatori di 26 Cpl. Complessivamente, nelle 9 Regioni interessate sono stati realizzati 96 percorsi di trasferimento che hanno coinvolto 58 operatori di 40 Cpl.

Nell'ambito delle azioni di Erogazione dei servizi di ricollocazione (diretta o in assistenza ai Cpl) al 100% dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali, presso 102 Cpl di 15 Regioni interessate sono stati coinvolti 2.748 lavoratori.

Nell'ambito delle attività di Rilevazione dell'andamento e degli esiti occupazionali delle azioni previste dagli interventi nelle Regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto è attuato un monitoraggio costante dello status dei lavoratori del bacino di riferimento e delle attività di scouting loro rivolte.

Nell'ambito dell'analisi e monitoraggio dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali e occupazionale, con particolare riferimento a quelle discusse presso il Ministero del lavoro, nonché dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili (LSU), a carico del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione le attività sono state svolte nelle Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna e Umbria.

Nell'ambito dell'erogazione di servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati, sono state avviate le attività di elaborazione di Piani di trasferimento agli operatori sulla misura del reddito di inclusione nelle seguenti regioni: Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Molise e Piemonte.

Al 31 dicembre sono stati complessivamente realizzate 453 sessioni di trasferimento di metodologie e strumenti per i soggetti svantaggiati di cui 275 informative e 178 di ottimizzazione/accompagnamento on the job, con 1.032 operatori; di questi, 681 hanno partecipato alle sessioni informative e 351 alle

	<p>sessioni di ottimizzazione. Le attività di trasferimento hanno coinvolto 194 Cpl nelle seguenti regioni: Piemonte, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia e Sicilia.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi alle imprese e lo scouting delle opportunità occupazionali complessivamente, sono stati assistiti 376 Cpl nell'organizzazione e gestione di 1.040 sessioni di trasferimento che hanno raggiunto 1.430 operatori dei Cpl. Si segnala che da questo computo è esclusa la Sardegna che ha siglato la convenzione con ANPAL Servizi a settembre senza questa attività formalizzata.</p> <p>L'attività di supporto all'elaborazione di piani di scouting per crisi aziendali e piani di scouting regionali della domanda per beneficiari AdR è stata effettuata, in 12 Regioni con il coinvolgimento di 132 Cpl e in 17 Regioni in 291 Cpl (192 Cpl al netto di duplicazioni). Sono state coinvolte nelle azioni di scouting delle opportunità occupazionali 66.204 imprese di cui 3.125 nelle successive azioni di scouting diretto sono state contattate con esito positivo. L'azione di incrocio D/O ha così prodotto 2.009 esiti occupazionali positivi. Sono state coinvolte 101.695 imprese e contattate con esito positivo 6.334. L'azione di incrocio D/O ha prodotto 3.198 esiti occupazionali positivi.</p> <p>Per quanto riguarda il miglioramento dell'organizzazione dei servizi e lo sviluppo delle competenze degli operatori dei Cpl è stata completata in tutte le Regioni la prima fase dell'analisi degli assetti organizzativi dei SPI e realizzata una ricognizione con realizzazione di una mappatura di 501 Cpl con riferimento alle attività degli operatori per la garanzia dei LEP in tutte le Regioni, sviluppata metodologicamente nell'ambito della Linea 1 (obiettivo 1.4.1).</p> <p>L'obiettivo dell'analisi è stato quello di ricostruire l'architettura di cui ciascuna Regione e Provincia autonoma si è dotata (o si sta dotando) in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi e politiche attive del lavoro, facendo riferimento al periodo della c.d. "fase transitoria" (2015-2018) che sta regolando il passaggio della gestione dei Centri per l'impiego dalle Province alle Regioni; - servizi e politiche di inclusione e contrasto alla povertà destinati a famiglie e soggetti svantaggiati e/o "vulnerabili" con bisogni di tipo complesso/multidimensionali, inquadrati nell'ambito dei provvedimenti che, a partire dal 2015, sono stati adottati a livello nazionale per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale fino alla introduzione del Reddito di Inclusione, prima misura nazionale di contrasto all'esclusione sociale e lotta alla povertà. <p>Per quanto riguarda il trasferimento e supporto delle agli operatori dei Cpl delle modalità operative per l'entrata a regime delle procedure di registrazione on line dei disoccupati le attività ha interessato ad oggi 19 Regioni su 20 in quanto la Lombardia ha recentemente siglato la convenzione con ANPAL Servizi, 458 Cpl e 2.127 operatori.</p>
--	---

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO			
Data inizio	01/08/2017 (con riconoscimento delle attività di selezione realizzate a partire dal 1° luglio 2017)	Data fine	31/07/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione; • l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro; • il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione; • la promozione della mobilità dei lavoratori; • l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati. <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili: - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 3 linee di intervento operative:</p> <p>Linea di Coordinamento Generale</p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse). Nel periodo di riferimento sono proseguite le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccordo strategico e operativo tra ANPAL e ANPAL Servizi; - supporto alle attività relative alla predisposizione delle Convenzioni con le Regioni. In particolare, è stato completato il processo di Convenzione (e relativa stipula) con la Regione Lombardia; - assistenza al Presidente nella partecipazione ad eventi istituzionali (note tecniche, proposte, presentazioni, etc.); - realizzazione di momenti di informazione e confronto con i referenti delle Regioni, i principali stakeholder e con enti, istituzioni e altri soggetti, pubblici e privati (Unioncamere; ManagerItalia; Province Autonome di Trento e Bolzano; Associazione Nazionale Presidi); - supporto nella definizione e stipula di Protocolli di intesa e Accordi tra ANPAL e attori principali del mercato del lavoro, ivi inclusi quelli con le principali Associazioni di Categoria. Rilevano, in particolare, la sigla della Convenzione con il MIBAC, di 6 nuovi Accordi quadro e la sottoscrizione di 4 Schede operative; - supporto all'attività di animazione territoriale di primo e secondo livello anche in termini di valorizzazione e declinazione territoriale degli accordi siglati a livello nazionale, inclusa la sottoscrizione di numerosi accordi territoriali di ANPAL Servizi con Associazioni di Categoria; - supporto alle azioni di collaborazione in essere, ivi inclusa l'organizzazione e partecipazione ad eventi e incontri con Enti, Istituzioni e altri soggetti pubblici e privati interessati a collaborare con ANPAL e ANPAL Servizi per la realizzazione dell'intervento (tra gli altri, Associazione Nazionale Presidi, MAXXI, ManagerItalia, DigitalMagics); - programmazione, supporto e realizzazione/partecipazione di/a eventi e manifestazioni. <p>È proseguito il supporto alle collaborazioni con Amesci (Associazione di Enti di Servizio Civile presente in diverse Regioni) e con Unioncamere, quest'ultima finalizzata alla promozione del Registro dell'Alternanza scuola-lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alle attività relative alla predisposizione della Convenzione tra ANPAL Servizi e la Regione Sardegna, sulla base del format già predisposto - e approvato dalla IX Commissione (istruzione, lavoro, innovazione, ricerca) della Conferenza delle Regioni - finalizzato a garantire 		

l'attuazione sinergica e condivisa del Programma;

- supporto tecnico ad ANPAL nella definizione di protocolli, convenzioni e collaborazioni a sostegno della realizzazione delle azioni e del conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi della Sezione 2 del Piano Operativo. Rilevano in particolare le attività relative a:

È proseguita anche la collaborazione con Unioncamere, finalizzata alla promozione - da parte dei Tutor presso i potenziali soggetti ospitanti del Registro dell'Alternanza scuola-lavoro - e alla valorizzazione delle iniziative delle Camere di Commercio a supporto dello sviluppo dell'alternanza, alla partecipazione attiva di Unioncamere ai percorsi formativi dei Tutor di ANPAL Servizi.

- organizzazione di incontri con Enti, Istituzioni e altri soggetti pubblici e privati interessati a collaborare con ANPAL e ANPAL Servizi per la realizzazione dell'intervento, in particolare:

la promozione, guida e supporto alle collaborazioni avviate nei periodi precedenti con ManagerItalia (con particolare riferimento al progetto Food4Minds, finalizzato a supportare i percorsi di alternanza scuola-lavoro mediante l'organizzazione di incontri tra studenti e manager d'impresa) e con la rete europea Pact4Youth, di cui ANPAL Servizi fa parte per promuovere misure per la transizione istruzione, formazione e lavoro. In particolare, sono stati realizzati tre incontri di presentazione (a Roma, Napoli e Milano) ed è proseguita l'azione, collaborativa, di modellizzazione delle azioni congiunte. In tale ambito, nello stesso periodo, sono stati realizzati due incontri - a settembre - dedicati alla definizione operativa del processo di coinvolgimento nelle scuole di circa 200 manager.

- la prosecuzione delle attività relative all'intesa già avviata con il MAXXI rispetto all'attuazione del modello "alternanza" proposto dall'intervento. Nel periodo in esame, in particolare, sono stati discussi e condivisi il protocollo operativo di azione e la scheda tecnica di intervento.

le attività dedicate agli enti di Servizio Civile, in riferimento alle quali è stato stipulato un accordo per l'ASL tra ANPAL e Amesci (Associazione di Enti di servizio Civile presente in diverse Regioni), che prevede anche l'individuazione degli enti associati presso cui sperimentare le Linee guida per il tutoraggio nel Servizio Civile già prodotte e rilasciate dalla Linea 7;

- la prosecuzione delle attività di supporto alla verifica dei progetti a valere sul Bando ANPAL "Competenze ICT per i giovani del Mezzogiorno". In particolare, la Commissione di Valutazione - operativa da luglio 2018 - ha verificato la documentazione presentata, analizzato ed elaborato una sintesi delle informazioni sui soggetti partecipanti e sui progetti presentati.

Sono proseguite le azioni di predisposizione di documenti tecnici, materiali informativi e di presentazione finalizzati a supportare il processo di pianificazione operativa delle attività e a fluidificare lo scambio di informazioni all'interno del programma, anche tra le Linee d'intervento che presentano collegamenti funzionali tra loro. In tale ambito rileva anche l'elaborazione di un Dossier semestrale di raccolta documentale e normativa.

Linea 6 - Transizione Scuola-Lavoro

L'attività è strumentale alla qualificazione dei servizi di orientamento e placement di 1.250 istituti scolastici distribuiti su tutto il territorio nazionale. Una volta coinvolti attraverso una manifestazione d'interesse sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR, gli istituti scolastici saranno assistiti sulla base degli standard di qualificazione sviluppati all'interno di tale attività.

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

6.1. Assistere gli Istituti scolastici nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e la transizione (sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR):

Gli Istituti via via coinvolti stanno sottoscrivendo con ANPAL Servizi un "Protocollo di Intesa" che regola la partecipazione dell'istituto all'intervento e, quindi, la collaborazione nella definizione del "Piano Generale di Supporto".

Sono proseguite le attività finalizzate ad assistere gli Istituti scolastici nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e le transizioni. In particolare, nel periodo in oggetto, sono proseguite le attività di:

- supporto agli Istituti scolastici per l'attuazione o la ridefinizione delle attività concordate per l'assistenza tecnica nei PGS per l'anno scolastico 2018/2019;

- "definizione degli standard di qualità dei servizi degli Istituti scolastici per i processi di alternanza scuola-lavoro e di transizione". Azione che tiene conto dei cambiamenti normativi in atto relativi all'Alternanza Scuola-lavoro;

- supporto alle scuole per l'accREDITAMENTO regionale ai servizi per il lavoro e realizzazione di schede format per 5 delle 10 regioni individuate (Lazio, Lombardia, Molise, Puglia e Sicilia).

6.2. Predisporre e aggiornare metodologie di assistenza tecnica e strumenti per rafforzare l'alternanza scuola-lavoro e le altre misure per la transizione al lavoro e progettare e realizzare piani di sviluppo delle competenze degli operatori di ANPAL Servizi e delle scuole

Le principali attività svolte hanno riguardato l'implementazione e l'aggiornamento dei modelli di assistenza tecnica e degli strumenti relativi al rafforzamento dei processi di alternanza scuola-lavoro e ai processi di transizione. Oltre all'aggiornamento del "Manuale operativo del tutor per l'ASL di ANPAL Servizi, è stato elaborato il documento "Descrizione delle azioni di assistenza tecnica per il supporto al processo di Alternanza Scuola Lavoro". In tale ambito si è proceduto, parimenti, all'arricchimento del kit di metodologie e strumenti per l'alternanza scuola-lavoro a disposizione dei Tutor e delle scuole attraverso l'istituzione di n. 7 gruppi di lavoro di approfondimento tematico, a cui è stato dato mandato di elaborare e sviluppare modelli d'intervento con riferimento ad ambiti specifici di alternanza. L'integrazione metodologica ha fatto, inoltre, riferimento all'elaborazione di un Modello di Orientamento esperienziale (MOE). Infine, nell'ambito dell'attività 6.2.1, l'elaborazione della "Guida operativa per l'apprendistato di I livello" ha permesso di aggiornare il modello di assistenza tecnica per le transizioni.

Sono proseguite le attività relative a:

- l'implementazione di strumenti di assistenza tecnica, con particolare riferimento a quelli relativi alla co-progettazione ed a specifici focus, quali la funzione tutoriale;
- il supporto agli operatori territoriali - sia in presenza sia a distanza - nel trasferimento di modelli e strumenti agli Istituti scolastici coinvolti nell'intervento. In particolare, la verifica dell'attuazione del modello si è svolta in occasione degli Stati Generali dell'Alternanza delle macro-aree Centro, Sud e Isole svolti in due incontri (a fine ottobre a Pescara; a inizio novembre a Napoli). Con riferimento alla "definizione del Profilo del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi", nel mese di novembre 2018 è stata rilasciata una versione aggiornata del profilo di riferimento. Il "profilo di qualificazione" del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro è stato aggiornato anche rispetto alla declinazione delle competenze e delle abilità della figura professionale, sulla base delle ADA e dei livelli EQF.

È stato avviato il supporto agli operatori della Linea 7 nel trasferimento di modelli e strumenti agli istituti scolastici coinvolti nell'intervento, attraverso la ricognizione e la rilevazione di criticità e opportunità, svolta dagli operatori della transizione dell'U.O. Scuola, in occasione delle giornate in presenza del IV modulo formativo. A supporto delle azioni di formazione e di trasferimento è stata inoltre sistematizzata una prima raccolta di FAQ e avviata l'assistenza tecnica attraverso un help desk dedicato.

È proseguita, infine, la realizzazione del Piano di Sviluppo delle Competenze sviluppando e realizzando, in particolare, il IV modulo formativo rivolto ai tutor per l'alternanza scuola-lavoro. In tale ambito, è stato rilasciato il "Dossier semestrale sulla realizzazione del piano di sviluppo delle competenze.

Con riferimento all'implementazione e aggiornamento dei modelli di assistenza tecnica e degli strumenti relativi al rafforzamento dei processi di alternanza scuola-lavoro e ai processi di transizione si è provveduto ad:

- implementare gli strumenti di assistenza tecnica per rafforzare l'alternanza scuola lavoro e conseguentemente ad aggiornare il Manuale operativo del Tutor ASL attraverso il rilascio dell'Allegato 35 "Laboratorio docenti per la promozione dell'apprendimento duale". Insieme allo strumento sono stati elaborati e forniti due pacchetti di slide utilizzabili nello svolgimento del laboratorio, il primo relativo all'apprendimento basato sul lavoro e il secondo di descrizione del modello di ANPAL Servizi;
- aggiornare - e implementare - il "modello transizioni" e a realizzare il "Kit per l'apprendistato di I livello".

È proseguito il lavoro dei gruppi di approfondimento tematici istituiti per definire modelli mirati d'intervento, con riferimento ad ambiti specifici di alternanza; parimenti sono proseguite le attività di elaborazione di un Progetto di Orientamento Esperienziale, finalizzato a esercitare, da parte degli studenti, l'utilizzo delle competenze trasversali (soft skills), anche in ottica di auto-orientamento.

6.3. Promuovere l'utilizzo dei principali dispositivi di politica attiva del lavoro per i giovani (tirocini, apprendistato ecc.) e supportare le scuole nel coinvolgimento attivo del sistema della domanda

È stata rilasciata una versione aggiornata del piano di promozione dell'apprendistato di I livello che va a sostituire quella già rilasciata precedentemente. Il Piano descrive e tiene conto di quanto è stato, a oggi, realizzato in termini di strumenti e azioni e offre un maggiore dettaglio su fasi e contenuti delle azioni da mettere in atto in funzione dei diversi target di destinatari. È proseguita la realizzazione di:

- azioni di animazione territoriale, concretizzatesi soprattutto nella partecipazione a due grandi manifestazioni nazionali: "Io Lavoro" (Torino, 24 e 25 ottobre 2018) e Job&Orienta (Verona, 29 novembre - 1 dicembre 2018) nell'ambito del quale sono stati realizzati i seguenti eventi: il

convegno “L’alternanza cambia...ma non va in vacanza. Esperienze e proposte per realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”; il Focus Group “Il raccordo Scuola – Soggetto Ospitante: la funzione tutoriale per l’alternanza scuola-lavoro scuola-lavoro di qualità”; due workshop “Apprendimento orientato al lavoro, in Veneto si fa: dati, azioni, collaborazioni per progettare la qualità dei percorsi” e “Il diploma in apprendistato è una realtà possibile”.

- azioni sinergiche con il Programma Garanzia Giovani: in tale ambito si è proceduto alla stesura di un documento di progettazione di azioni sinergiche tra l’intervento - *Piano di promozione dell’apprendistato di I livello* portato avanti nelle scuole dai Tutor di ANPAL Servizi e il Programma Garanzia Giovani, tenuto conto delle nuove schede relative alle misure;

- attività di collaborazione con progetti (nazionali e internazionali) relativi alla qualificazione dei Tutor aziendali e scolastici attraverso modelli di co-progettazione e certificazione delle competenze.

Rispetto all’attivazione di collaborazioni con altre progettualità complementari, si è proceduto alla stipula di un importante Protocollo di intesa con Manageritalia finalizzato a favorire l’integrazione fra il sistema dell’istruzione e formazione secondaria superiore e il mondo del lavoro.

È proseguita, infine, l’azione di supporto alla Regione Piemonte nel monitoraggio qualitativo della sperimentazione dell’apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma d’istruzione secondaria superiore.

È proseguita la realizzazione di azioni sinergiche con il Programma Garanzia Giovani e promozione/diffusione delle principali misure di politica attiva del lavoro rivolte ai giovani sul territorio, che ha anche utilizzato il kit per l’apprendistato di I livello rilasciato nell’ambito del Modello Transizioni anch’esso composto, come illustrato, da una Guida operativa e da materiale di supporto alle attività di informazione e promozione. Rispetto alla collaborazione con progetti (nazionali e internazionali) relativi alla qualificazione dei Tutor aziendali e scolastici attraverso modelli di co-progettazione e certificazione delle competenze, nei mesi luglio-settembre 2018 è proseguita la collaborazione con ManagerItalia, sulla base del Protocollo siglato nel I trimestre 2018 ed è divenuta operativa la collaborazione, avviata con il MAXXI nel corso del II trimestre 2018. È proseguita anche l’azione di supporto alla Regione Piemonte nel monitoraggio qualitativo della sperimentazione sull’Apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma d’istruzione secondaria superiore. Nell’ambito dell’attività di monitoraggio della sperimentazione, si è proceduto anche alla:

- realizzazione di interviste individuali (a Tutor aziendali e apprendisti diplomati) e di gruppo (a Tutor scolastici, Tutor aziendali e apprendisti diplomati);
- analisi delle richieste/domande delle scuole attinenti i piani formativi individuali e i calendari didattici;
- elaborazione di Note di sintesi per la Regione Piemonte.

6.4. Assistere nella loro qualificazione 40 servizi di orientamento e placement di Università/ITS

Sono stati coinvolti 34 enti rispetto ai 40 previsti, in attesa che vengano operate le (eventuali) scelte organizzative e di allocazione delle risorse professionali necessarie per assistere gli ulteriori 8 Atenei (in Campania, Lazio, Abruzzo e Molise e Sicilia) risultati idonei all’Avviso pubblico per l’assistenza alla realizzazione di un Piano di sviluppo dei *Career service*. Nelle Regioni in cui non si è registrata la partecipazione di Atenei all’Avviso pubblico (Lombardia, Piemonte, Friuli e Veneto) sono stati promossi incontri di confronto con le Università, che hanno prodotto richieste puntuali di partecipazione ad alcune attività del Piano operativo, quali la diffusione dei dati sugli esiti occupazionali per aree disciplinari e la promozione delle politiche attive del lavoro (apprendistato di alta formazione e ricerca, promozione tirocini extracurriculari). A seguito di questi incontri è stata realizzata una pianificazione che vedrà impegnati i facilitatori presenti in quelle Regioni.

Sulla base dei profili di riferimento e della progettazione di dettaglio del Piano sono proseguite le attività di sviluppo dei moduli formativi e di realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze, come descritto nel *Dossier semestrale sulla realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze*; la realizzazione del Piano ha utilizzato modalità formative sia in presenza sia a distanza ed ha coinvolto i 17 Facilitatori della transizione. Il supporto allo sviluppo delle competenze dei facilitatori si è realizzato anche attraverso azioni di affiancamento e riunioni Skype in piccoli gruppi.

Selezionati i criteri per la selezione di 25 Atenei per la predisposizione di un Piano di sviluppo dei *career service* con il supporto di un Facilitatore della Transizione. I criteri sono stati riportati all’interno di una domanda di partecipazione che gli Atenei interessati a candidarsi alla selezione devono compilare; le candidature saranno valutate da una commissione istituita in ANPAL Servizi. Il 29 marzo è stato pubblicato sul sito di ANPAL un Avviso pubblico rivolto agli Atenei italiani per

invitarli a partecipare alla procedura di selezione. I criteri definiti per la selezione degli Atenei sono confluiti all'interno dell'Allegato 2.5 - Manifestazione di interesse. Riguardo agli ITS, attraverso un'interlocuzione costante con il MIUR e l'ANPAL, e con il coinvolgimento del tavolo di monitoraggio MIUR/Regioni, sono stati elaborati i criteri per l'individuazione e la convocazione di 17 ITS distribuiti sul territorio nazionale. Tali criteri fanno riferimento alla valutazione annuale che INDIRE effettua in relazione all'efficacia dei percorsi attivati dalle Fondazioni ITS. È stato concordato tra MIUR, ANPAL e ANPAL Servizi l'elenco dei 17 ITS.

Le attività di definizione dei profili di riferimento e progettazione di dettaglio del Piano di sviluppo delle competenze degli operatori di ANPAL Servizi sono state concluse al 31/12/2017. Lo sviluppo dei moduli formativi rivolti agli operatori è in corso e sono stati prodotti i moduli di due giornate formative a febbraio e progettati quelli per ulteriori due giornate.

È stata avviata la realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze con modalità in presenza e a distanza con i 17 Facilitatori della transizione operativi. Si è concluso un modulo formativo di due giornate.

È stato definito in dettaglio il modello dei servizi di assistenza tecnica agli ITS - "Modello di intervento per assistenza tecnica agli ITS".

Su tutto il territorio è proseguita l'attività di assistenza e promozione dell'apprendistato con la partecipazione a eventi pubblici organizzati dagli atenei e la consulenza ad hoc sui piani formativi su richiesta dei singoli career service. È stata altresì pubblicizzata l'attività attraverso l'Avviso pubblico e l'apertura di un apposito indirizzo email per l'helpdesk. Sono state aggiornate le Linee Guida per l'attuazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca. Nell'ambito di tale attività, è stata realizzata anche la revisione e la definizione di metodologie per lo scouting ed il coinvolgimento delle imprese interessate ai percorsi di politica attiva e alla personalizzazione dei servizi offerti dagli Atenei.

La realizzazione dell'indagine nazionale sugli ITS prevista è stata rinviata per consentire un confronto con i dati disaggregati richiesti formalmente all'agenzia INDIRE incaricata del monitoraggio degli ITS e ottenuti in forma molto limitata solo a giugno 2018.

Su tutto il territorio è proseguita l'attività di assistenza e promozione dell'apprendistato con la partecipazione a eventi pubblici organizzati dagli Atenei e la consulenza ad hoc sui piani formativi su richiesta dei singoli career service. È stata altresì pubblicizzata l'attività attraverso l'Avviso pubblico e l'apertura di un apposito indirizzo e-mail per l'helpdesk.

Sono state realizzate le attività di progettazione dei Piani di sviluppo dei servizi di placement nei 34 Enti coinvolti; sono stati progettati e validati da ANPAL Servizi 34 Piani di sviluppo (Piani di Sviluppo dei Servizi).

In totale sono stati coinvolti 34 enti di formazione rispetto ai 40 previsti, in attesa che vengano operate le scelte organizzative e di allocazione delle risorse professionali necessarie per assistere gli ulteriori 8 Atenei (in Campania, Lazio, Abruzzo e Molise e Sicilia) risultati idonei all'Avviso pubblico per l'assistenza alla realizzazione di un Piano di sviluppo dei Career service. Nelle 4 Regioni in cui gli Atenei non hanno partecipato all'Avviso pubblico dedicato (Lombardia, Piemonte, Friuli e Veneto), è in corso la pianificazione di specifiche attività di supporto e di animazione territoriale - realizzate dai facilitatori in relazione all'interesse espresso dagli Atenei - con particolare riferimento alla promozione dei dispositivi e all'analisi della domanda di lavoro. Sono stati, a tal fine, realizzati incontri regionali alla presenza di tutti i referenti degli Atenei (a luglio nel Veneto e a settembre in Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia). In tali incontri, sono state presentate le proposte di attività di assistenza riservate a tutti gli Atenei, anche al fine di promuovere la rilevazione e condivisione delle esigenze specifiche degli Enti (e delle aree regionali) e l'interesse alla definizione di un piano d'intervento regionale funzionale a tali esigenze. In base alle evidenze emerse, è stata avviata una prima programmazione degli interventi.

Sono proseguiti la realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze e lo sviluppo dei moduli formativi sulla base dei profili di riferimento e della progettazione di dettaglio del Piano. La realizzazione del Piano ha utilizzato modalità formative sia in presenza sia a distanza ed ha coinvolto i 17 Facilitatori della transizione, che hanno anche partecipato al Seminario tematico del 18 luglio su Industria 4.0 e ad una giornata di aggiornamento specifico dedicato al modello di coinvolgimento delle imprese. Il supporto allo sviluppo delle competenze dei facilitatori si è realizzato anche attraverso azioni di affiancamento nei processi di stesura della pianificazione operativa del lavoro sui Piani di sviluppo e attraverso riunioni Skype in piccoli gruppi per le attività specialistiche di Orientamento, Marketing, Tirocini e Apprendistato per gli ITS.

Le attività di elaborazione del documento metodologico sugli standard dei servizi di placement universitari e del modello di assistenza tecnica agli ITS, così come quelle relative all'aggiornamento della metodologia e degli strumenti relativi all'attuazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, hanno già prodotto i rispettivi rilasci, rispetto ai quali sono previsti aggiornamenti a seguito

delle esperienze che saranno maturate a fine 2018.
 Con riferimento alla realizzazione dei Seminari pianificati, ha avuto luogo il terzo Seminario tematico su “Industria 4.0, sistema di istruzione terziaria e ruolo dei career service. Il Seminario si è articolato in:

- sessioni plenarie, aperte sul tema “Quarta rivoluzione industriale, organizzazione, lavoro e fabbisogni professionali delle imprese 4.0” - e sul tema “Industria 4.0 e ruolo dei career service”. A seguire sono intervenuti numerosi referenti del mondo universitario, industriale e degli ITS: Francesca Teresa Saracino - Area Sviluppo e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano; Giordano Torresi, Azienda “La Manuelita” di Grottazzolina (Fermo); Antonella Vitiello, Direttore generale Fondazione ITS M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Accademy) di Scandicci (FI);
- quattro gruppi di lavoro, i cui risultati sono stati presentati e discussi in plenaria prima della chiusura dei lavori. A partire da quanto emerso nei gruppi di discussione è stato predisposto, nel mese di agosto, il resoconto dei lavori del seminario, poi inviato a tutti gli attori della rete di riferimento delle azioni progettuali.

È in corso l’attività di supporto a 34 Università e ITS per la quale è stato attivato un sistema di monitoraggio per la raccolta mensile di informazioni sull’avanzamento delle attività e sulle politiche attive del lavoro realizzate dagli Enti. I 34 Enti beneficiano, inoltre, dei materiali prodotti - e divulgati anche attraverso pubblicazione su sito aziendale - e della partecipazione ai Seminari nazionali.

Per quanto riguarda il sostegno all’accreditamento regionale degli Atenei ai servizi per il lavoro, aggiornato il report contenente proposte operative sulla base dell’analisi delle situazioni di specifici Atenei che hanno espresso interesse all’azione.

Proseguono le attività del tavolo di lavoro con INAPP e ANPAL e l’attività di costruzione di un database dei titoli universitari da importare nella sezione “Università” dell’Atlante, secondo la referenziazione CP ISTAT 2011.

6.5. Sostenere la diffusione dei dati riferiti a studenti da parte delle Università ai fini di un più efficace incontro D/O

Obiettivo ridefinito nella rimodulazione alla luce delle criticità emerse nell’avanzamento del tavolo tecnico con i gestori del portale ClicLavoro e dei dati forniti dagli stessi circa lo stato dell’arte del conferimento dei cv da parte degli Atenei.

È proseguita l’analisi e soluzione delle problematiche tecniche e organizzative connesse alla gestione del portale ClicLavoro; in tale ambito, è stato realizzato un incontro con ANPAL sui contenuti delle Linee Guida, ad uso interno e sull’opportunità di comunicare a tutti gli Atenei la temporanea sospensione delle attività. Una volta ripristinato il sistema informativo, sarà riattivato il tavolo tecnico ANPAL-ANPAL Servizi per la gestione delle attività di conferimento dei cv.

È stata dunque sviluppata un’analisi approfondita delle problematiche tecniche e organizzative connesse alla gestione del portale ClicLavoro, e sono stati prodotti 2 diversi report sulla rilevazione effettuata con 14 Atenei rappresentativi delle situazioni riscontrate.

La definizione delle Linee guida è strettamente legata alla possibilità di proseguire i lavori del tavolo congiunto in collaborazione con la parte tecnica e quella politica della gestione del portale, per definire le procedure che possano garantire l’utilizzo dello stesso da parte degli Atenei. Sono state anticipate delle proposte di soluzioni alle problematiche riscontrate da valutare nel corso dei prossimi incontri con i referenti del portale al tavolo tecnico. Per quanto riguarda le attività connesse al monitoraggio del conferimento dei CV da parte degli Atenei, queste saranno sviluppate a seguito della risoluzione delle criticità evidenziate e secondo il calendario che verrà concordato nel tavolo tecnico con Anpal.

È proseguita l’attività di analisi e soluzione delle problematiche tecniche e organizzative connesse alla gestione del portale ClicLavoro; in tale ambito è stato effettuato un incontro dedicato presso ANPAL a valle del quale è stata realizzata una nota congiunta di avvio di una proposta di nuova convenzione Università-ANPAL per l’analisi delle carriere dei laureati, così da rendere sistematica la pubblicazione dei CV.

Sono state, inoltre, inviate le Linee Guida per gli Atenei per il conferimento dei CV al portale ClicLavoro. Le Linee guida realizzate sono al momento ad uso interno - da non diffondere alle Università - in considerazione dell’opportunità di allineare le indicazioni in esse contenute rispetto a:

- la strategia di rilancio dell’attività di conferimento che il tavolo tecnico - coordinato da ANPAL - sta ridefinendo nel quadro della più ampia riorganizzazione dei servizi (e dell’assistenza tecnica) del Portale di ANPAL (e nella manutenzione evolutiva dell’infrastruttura);
- i suggerimenti ricevuti dagli stessi Atenei rispetto alla nota ANPAL che vincola fortemente l’attività di pubblicazione dei CV;

• la (ri)definizione degli standard descritti nelle Linee Guida sulla base delle indicazioni operative fornite dall'assistenza tecnica del Portale ANPAL in ragione della loro adeguatezza alle esigenze di caricamento massimo dei CV. Standard ed indicazioni da descrivere, inoltre, in modo più puntuale rispetto alle caratteristiche e agli standard dei dati da caricare.

6.6. Assistere Università e ITS nella realizzazione di percorsi personalizzati rivolti a giovani laureandi/laureati e a giovani in uscita dai percorsi degli ITS e assistere le Università nella realizzazione di una misura di politica attiva con esito occupazionale (mediante apprendistato di alta formazione e ricerca o altre forme contrattuali) a favore di 2.500 laureati/laureandi.

L'azione di promozione e assistenza per la realizzazione dei percorsi personalizzati è stata sviluppata, nel 2018, attraverso diverse modalità, incluse:

- la promozione di un servizio di help-desk nazionale per l'apprendistato;
- l'attivazione di un servizio di help-desk dedicato per l'attivazione di tirocini extracurricolari;
- l'erogazione di assistenza tecnica diretta dei facilitatori su richiesta specifica di Atenei e ITS;
- la pianificazione di piani di promozione specifici delle politiche attive nei 34 Piani di sviluppo degli enti coinvolti;
- la realizzazione di n.2 documenti bimestrali dedicati agli incentivi (nazionali e regionali) per le transizioni al lavoro dei giovani, pubblicati sul sito aziendale ed inviati via email a tutti i facilitatori (che a loro volta inviano agli enti assistiti ed agli Atenei presenti sul territorio regionale di riferimento).

Si rileva, inoltre, l'assistenza erogata ad ANPAL nella formulazione definitiva delle schede dell'asse 1-bis (presentate al Comitato Politiche Attive del 5 dicembre 2018) e, in particolare, delle misure di sostegno agli ITS e alle reti territoriali per la promozione dell'apprendistato di III livello.

Sono state anche realizzate le seguenti attività con le Regioni:

- Emilia Romagna (incontro con Atenei e con la Direzione Istruzione per la presentazione delle attività di AT e l'individuazione di ambiti di collaborazione Atenei/Regione);
- Friuli VG (incontro e successivo invio della proposta di AT alle Università di Trieste e di Udine e agli uffici regionali);
- Liguria (incontro con Settore Università e ITS della regione e accordo di collaborazione sulla promozione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca e del sistema ITS);
- Marche (incontro con regione sul DGR 1474/17 – tirocini - e invio della proposta di modifica).

Obiettivo Specifico 6.7 - Supportare le attività di sviluppo e consolidamento del sistema

Nell'ambito delle Convenzioni stipulate con le Regioni, sono stati effettuati degli incontri con le direzioni regionali competenti su ITS e Università in Calabria, Veneto, Toscana, Sicilia, Puglia, Marche, Liguria, Friuli Venezia Giulia per definire un piano operativo di collaborazione relativo a ambiti di possibile interesse per le regioni. L'azione di assistenza sarà sviluppata in via prioritaria a partire dalla progettazione e sottoscrizione dei 40 Piani di sviluppo di Atenei e ITS.

Le attività di promozione di misure di politica attiva sono state svolte, in prosecuzione dell'attività del programma F1xO, attraverso consulenze su chiamata ai servizi di placement, alle aziende interessate sul territorio nazionale e tramite la partecipazione ad eventi organizzati dagli atenei.

È stata definita la realizzazione, a cadenza bimestrale, di un documento di sintesi sugli incentivi a livello nazionale e regionale per favorire le politiche attive presso i giovani, realizzato in collaborazione tra UO centrale e Facilitatori attivi sul territorio.

Nell'ambito delle Convenzioni stipulate con le Regioni, sono stati effettuati degli incontri con le direzioni regionali competenti su ITS e Università per definire un piano operativo di collaborazione relativo allo sviluppo dei servizi di orientamento e placement con il supporto delle iniziative regionali.

L'azione di promozione e assistenza è stata sviluppata attraverso:

- la promozione del servizio di help desk nazionale per l'apprendistato e l'attivazione - a fine settembre - di un servizio di help desk dedicato per l'attivazione di tirocini extracurricolari;
- il supporto diretto attivato dai facilitatori su richiesta specifica degli Atenei e degli ITS e la pianificazione di piani di promozione specifici delle politiche attive nei 34 Piani di sviluppo degli enti coinvolti;
- la realizzazione di un documento bimestrale dedicato agli incentivi (nazionali e regionali) per le transizioni al lavoro dei giovani; il documento è stato pubblicato sul sito ANPAL e inviato agli Atenei coinvolti nel Piano per promuoverne l'utilizzo da parte dei servizi.

6.7. Supportare le attività di sviluppo e consolidamento del sistema duale all'interno della IeFP, coinvolgendo 640 servizi di orientamento e placement di Enti, Istituti professionali e CFP

Sono stati coinvolti nelle attività del progetto 645 Centri di formazione professional, proseguono le attività di supporto e assistenza tecnica (AT) alle Regioni (e PA di Trento) e ai CFP, già intraprese.

Nel periodo in esame, inoltre, è stato firmato un ulteriore Piano regionale di assistenza tecnica, con la regione Campania: i Piani firmati ad oggi, pertanto, sono pari a 17. La finalità di tali Piani rimane quella di supportare le Amministrazioni coinvolte ne: la stesura di Linee guida del duale; la definizione di Avvisi per il finanziamento di percorsi formativi duali; la ridefinizione del sistema della IeFP regionale; il monitoraggio dei percorsi formativi duali; la valutazione dei periodi di applicazione pratica in impresa e il monitoraggio degli esiti occupazionali dei qualificati/diplomati dei percorsi duali del passato anno formativo; l'impianto e il rafforzamento dei piani di comunicazione del sistema duale e, in particolare, dell'apprendistato di I livello. Le attività di assistenza tecnica alle Amministrazioni sono state descritte nell'ambito di un apposito Dossier - aggiornato al 31 ottobre 2018 organizzato in due sezioni:

- supporto ad almeno 10 Regioni nella programmazione dell'offerta formativa con il sistema duale;
- supporto ad almeno 10 Regioni nell'elaborazione e aggiornamento dei modelli per la progettazione, realizzazione e valutazione dei periodi di applicazione pratica in impresa, ivi compreso l'allineamento dei percorsi formativi con i fabbisogni espressi dal territorio.

È stato, inoltre, prodotto un rapporto annuale sulle modalità di attuazione della sperimentazione duale a livello nazionale. Nel documento sono analizzate le caratteristiche dei sistemi duali regionali (e della PA di Trento) nonché le attività di assistenza tecnica realizzate per supportare le amministrazioni nel raggiungimento dei relativi risultati. L'analisi regionale è integrata da una riflessione di insieme che evidenzia punti di forza e criticità della sperimentazione duale e, quindi, gli elementi chiave per la qualificazione e stabilizzazione del sistema.

Dopo aver ripreso i contatti con le Regioni ed aver ragionato sui contenuti delle possibili attività di assistenza tecnica, sono stati firmati 5 Piani regionali, a cui hanno fatto seguito azioni di sviluppo del duale nelle Regioni rappresentate da: la stesura di Linee guida del duale; la stesura di Avvisi per il finanziamento di percorsi formativi duali; la ri-definizione del sistema della IeFP regionale; il monitoraggio dei percorsi formativi duali; la valutazione dei periodi di applicazione pratica in impresa e monitoraggio degli esiti occupazionali dei qualificati/diplomati dei percorsi duali del passato anno formativo.

È stata attivata una collaborazione con circa 142 Centri di formazione professionale per quanto riguarda il supporto allo sviluppo del sistema del duale nella IeFP; tali attività saranno sancite dalla firma di Programmi di azione, in cui si sostanzieranno i contenuti dell'assistenza tecnica che ANPAL Servizi fornirà ai CFP. Sono proseguite le attività di supporto e assistenza tecnica alle Regioni (e PA di Trento) e ai CFP). Al 30 giugno 2018, sono stati coinvolti nelle attività del progetto 440 Centri di formazione professionale (rispetto ai 300 previsti). In allegato sono riportati sia l'elenco dei CFP coinvolti sia i verbali e i fogli firma degli incontri realizzati.

Per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica realizzata presso gli Enti e i Centri di formazione professionale nelle diverse Regioni sono stati realizzati numerosi materiali, revisionati e finalizzati in base agli aggiornamenti normativi e ai feedback raccolti presso i CFP coinvolti. Nello stesso periodo si è proceduto parimenti a: integrare e arricchire il Vademecum sui servizi alle imprese; rivedere i modelli e gli strumenti dell'orientamento (di primo e di secondo livello) sulla base delle richieste avanzate dagli Enti di formazione, per una maggiore personalizzazione degli strumenti rispetto all'IeFP; per sviluppare approccio e materiali utili per fare attività di orientamento informativo presso gli Istituti Secondari di I grado per far conoscere il sistema dell'Istruzione e formazione professionale ai giovani che si apprestano a scegliere il percorso di Istruzione secondaria. Sono stati realizzati, a tal fine, 6 video - in altrettante Regioni - per illustrare in modo sintetico come funzionano i sistemi regionali di IeFP e come è stata interpretato e attuato l'approccio duale ai percorsi formativi. Tutti i materiali sono stati aggregati e sistematizzati nell'Allegato 6.7. A2 - Dossier semestrale attività svolta nel quale sono indicati anche i link attraverso i quali possono essere scaricati i video citati.

Sono proseguite le attività di: popolamento del Sistema informativo della formazione professionale; costruzione di un Catalogo nazionale dei modelli e degli strumenti del duale e di un report su standard, strumenti e buone pratiche anche a supporto alle azioni di twinning tra Amministrazioni regionali.

In totale nel periodo preso in considerazione sono stati coinvolti nelle attività del progetto 582 Centri di formazione professionale. Il numero dei Cfp coinvolti risulta, inferiore a quanto previsto (è comunque raggiunto più del 90% del valore target) in quanto in alcune Regioni - come Toscana e Friuli Venezia Giulia - non è stato possibile intraprendere le attività di diretto supporto ai CFP prima della stipula del Piano di AT regionale; in altre Regioni, invece, come nel caso della Sardegna, l'attività a supporto dei CFP è stata sospesa in attesa del riavvio dell'attuazione del sistema duale da parte della stessa amministrazione regionale.

Sono stati firmati ulteriori quattro Piani regionali di AT con: PA di Trento; Regione Liguria, Regione Piemonte; Regione Toscana. I Piani firmati sono, pertanto, ad oggi sedici. La finalità dei Piani

rimane quella di supportare le amministrazioni coinvolte ne: la stesura di Linee guida del duale; la stesura di Avvisi per il finanziamento di percorsi formativi duali; la ridefinizione del sistema della IeFP regionale; il monitoraggio dei percorsi formativi duali; la valutazione dei periodi di applicazione pratica in impresa e monitoraggio degli esiti occupazionali dei qualificati/diplomati dei percorsi duali del passato anno formativo; l'impianto e il rafforzamento dei piani di comunicazione del sistema duale. Nell'ottica di popolare il Sistema informativo della formazione professionale, una volta reso operativo da ANPAL, si stanno continuando a raccogliere i dati sulla formazione professionale nelle diverse Regioni, secondo i tracciati indicati da ANPAL.

6.8. Supportare gli Enti e i CFP nella predisposizione di percorsi formativi duali per 24.000 allievi

È proseguita la realizzazione del "Piano di sviluppo delle competenze" degli operatori dei servizi di orientamento e placement dei CFP, attraverso la realizzazione di incontri formativi mirati principalmente a sviluppare le conoscenze e le competenze sugli strumenti del duale in generale e sull'apprendistato di I livello in particolare.

Nello stesso periodo sono stati aggiornati ed integrati i materiali formativi e sono state realizzate n.6 sessioni seminariali finalizzate a rispondere ai fabbisogni di approfondimento informativo relativi al sistema duale nella IeFP. Le attività di assistenza tecnica realizzate per il coinvolgimento dei giovani in percorsi duali hanno consentito di raggiungere, al 31 dicembre 2018, gli obiettivi posti in relazione sia all'*attività 6.8.7* (coinvolgimento di almeno 6.000 giovani in percorsi duali: impresa formativa simulata, alternanza rafforzata e apprendistato di I livello) sia all'*attività 6.9.3* (realizzazione di almeno 6.000 percorsi di alternanza rafforzata e di contratti di apprendistato di I livello). Dai programmi di azione stipulati con i CFP destinatari delle azioni di supporto realizzate si evidenzia, infatti, che sono stati coinvolti in totale 6.545 giovani in percorsi formativi duali, 6.117 dei quali in attività di alternanza rafforzata ed apprendistato di I livello. Al fine di restituire un quadro unitario e organico di attività e risultati, è stato prodotto un unico documento descrittivo del numero di giovani coinvolti in percorsi duali.

È proseguita la realizzazione del "Piano di sviluppo delle competenze" degli operatori dei CFP. Per rispondere in maniera adeguata al diverso fabbisogno formativo dei CFP pur mantenendo un approccio logico unitario, la scelta metodologica individuata per la definizione del Piano di sviluppo delle competenze è stata quella modulare. Il Piano, infatti, è costituito da un insieme organico di moduli formativi che se da un lato, nel loro complesso, ricomprendono tutte le diverse sfaccettature del composito sistema delle competenze dell'operatore dei servizi di orientamento e placement, d'altro, sono autosufficienti e permettono l'attuazione singola secondo un ordine temporale di volta in volta strutturabile in base alle richieste territoriali. Tale principio è lo stesso utilizzato per la definizione delle singole Unità formative descritte, che sono state realizzate, sul territorio, in base al reale livello delle competenze degli operatori incontrati e agli Accordi definiti, in termini di tempistica disponibile, per l'esecuzione delle attività formative.

Facendo seguito alle attività precedentemente avviate, a partire dal mese di aprile 2018 sono stati complessivamente realizzati 15 moduli formativi, tutti in presenza, dei quali 5 nel Lazio, 1 nelle Marche, 2 in Piemonte, 4 in Toscana e 3 in Veneto. In totale sono stati coinvolti 47 CFP e 99 risorse professionali, tra operatori e formatori. Le prime attività formative hanno riguardato il V modulo "I dispositivi per l'alternanza e la transizione", in considerazione dell'innovatività della normativa che ha disciplinato il contratto di apprendistato di I livello ed in continuità con quanto già intrapreso nella fase di predisposizione del Piano.

Per la realizzazione delle attività formative sono stati aggiornati e integrati, dove opportuno, i materiali prodotti dal progetto nei periodi di rilevazione precedente. Tutti i materiali prodotti saranno poi inseriti in una piattaforma informatica resa disponibile on line e accessibile agli operatori dei CFP. Si intende, in tal modo, facilitare la diffusione dei materiali prodotti e, altresì, favorire un più ampio coinvolgimento degli operatori dei CFP nei processi formativi volti a rafforzare le competenze sulla IeFP e sul sistema duale. Gli accessi alla piattaforma saranno costantemente monitorati e sarà possibile monitorare i materiali fruiti e i percorsi formativi realizzati.

6.9. Supportare gli Enti di formazione professionale/CFP nella realizzazione di 17.600 percorsi di alternanza rafforzata ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 24/09/2015 e di contratti di apprendistato di primo livello.

Sono state realizzate numerose attività di promozione degli strumenti del duale, a livello sia nazionale sia regionale. In tale ambito si evidenzia anche la realizzazione - nell'ambito della manifestazione JOB&Orienta - di n.3 workshop in collaborazione con la Regione Veneto rivolti a 15 allievi ciascuno, afferenti a tre CFP del Veneto, per la diffusione/promozione dell'apprendistato di I livello. Tutte le attività di promozione volte a diffondere gli strumenti del duale, ed in particolare l'apprendistato di I livello, realizzate nell'arco dell'annualità 2018, sono state sistematizzate e sintetizzate nel Rapporto nazionale annuale delle azioni di promozione realizzate. Anche per le

azioni di promozione e diffusione realizzate a livello regionale è stato prodotto un apposito documento di sintesi.

Con riferimento, invece, allo sviluppo e formazione della figura del Tutor didattico e del Tutor aziendale, nel periodo in esame è proseguita la collaborazione con ANPAL, MIUR, con il Ministero del lavoro e della formazione tedesco e il BIBB tedesco e sono state realizzate tutte le attività formative programmate.

La descrizione di attività di assistenza tecnica svolte per la realizzazione dei percorsi di alternanza rafforzata e di contratti di apprendistato di I livello è riportata nel Dossier Annuale allegato in riferimento al precedente obiettivo specifico.

La collaborazione con ANPAL, MIUR, Ministero del lavoro e della formazione tedesco e BIBB (Ente federale tedesco per la formazione professionale) è proseguita nel 2018. Sono stati realizzati, in particolare, i seguenti output: Curriculum corsi formativi tutor; Manuale Introduttivo per tutor aziendali e didattici Scheda descrittiva Tutor didattico per l'alternanza e l'apprendistato; Scheda descrittiva Tutor Aziendale. In accordo con MIUR, ANPAL e il BIBB tedesco è in fase di avvio la formazione rivolta ai tutor formativo/scolastici e aziendali; formazione che a regime coinvolgerà circa 300 tutor e che si realizzerà nel periodo settembre 2018-dicembre 2020.

Sono state realizzate numerose attività relative al Piano di promozione degli strumenti del duale, sia a livello nazionale sia regionale. Sul piano nazionale si evidenzia, in particolare, l'attivazione di un confronto operativo stabile con l'Associazione Forma e con il CIOFS FP nazionale sui temi del consolidamento e della diffusione del sistema duale nella IEFP. Nell'ambito di tale attività rileva anche la partecipazione al focus group organizzato dal Ciofs nazionale al quale sono intervenuti anche rappresentanti di Forma, Tecnostruttura, Inapp e Confindustria; nel focus group è stato affrontato il tema della rilevanza della costruzione di reti territoriali e della creazione di un coordinamento stabile degli enti formativi, per favorire lo sviluppo della IEFP e il consolidamento del sistema duale. Tale focus group è stato anche preparatorio alla partecipazione al Seminario Europa, annuale, del CIOFS FP ("La filiera della IeFP in un sistema a rete"). Durante il Seminario, sono stati presentati i risultati della sperimentazione del sistema duale nella IeFP e le attività in corso, anche al fine di consolidare i risultati raggiunti e promuovere il maggiore sviluppo degli strumenti del duale (con particolare attenzione all'apprendistato di I livello). Sul piano regionale, si rimanda ai Seminari - prima richiamati - che hanno coinvolto operatori dei CFP, associazioni di categoria e consulenti del lavoro. Con riferimento, invece, allo sviluppo e formazione della figura del Tutor didattico e del Tutor aziendale, è proseguita la collaborazione con ANPAL, MIUR, con il Ministero del lavoro e della formazione tedesco e il BIBB tedesco (Ente federale per la formazione professionale) e sono state realizzate le attività formative pilota. Come programmato, nel mese di luglio a Roma, presso l'IIS Galileo Galilei, è stata realizzata l'attività formativa pilota che ha coinvolto: 5 Tutor formativi della IeFP; 3 Tutor della scuola; 3 Tutor aziendali; 1 referente di ANPAL; 2 del MIUR.

6.10. Sviluppare e consolidare la Rete degli attori per le transizioni.

È proseguita l'attività di supporto ad ANPAL nella definizione e stipula di accordi e protocolli di intesa finalizzati a veicolare e facilitare le politiche di transizione; in tale ambito: sono stati promossi e stipulati ulteriori 6 Accordi quadro; sono state completate 4 "Schede operative" ad integrazione dei "Protocolli di intesa" stipulati. Sono stati, altresì, realizzati contatti e incontri con ulteriori attori per finalizzare accordi e intese per lo sviluppo ed il consolidamento della Rete.

Nello stesso periodo sono state rilasciate le "Linee Guida per la stipulazione di Accordi, Reti e partenariati territoriali per l'ASL e le Transizioni". In tale ambito è stato, inoltre, pubblicato sul sito di ANPAL Servizi un "avviso esplorativo per manifestazione di interesse" rivolto a tutti i soggetti interessati a stipulare partnership. È proseguita anche l'attività relativa alla predisposizione e implementazione delle metodologie e strumenti per l'animazione; sono in fase di elaborazione nuovi strumenti che implementano e sviluppano il documento metodologico.

Sono stati promossi e stipulati 10 accordi quadro (Protocolli di Intesa firmati). Nell'ambito della stessa attività, il format di accordo è stato integrato da una scheda operativa (Modello di Protocollo di Intesa) e sono stati realizzati contatti e incontri con ulteriori attori per finalizzare accordi e intese per lo sviluppo e il consolidamento della Rete.

È proseguita l'attività di supporto ad ANPAL nella definizione e stipula di Protocolli di intesa finalizzati a veicolare e facilitare le politiche di transizione. Sono stati promossi e stipulati Accordi quadro con: Amesci, Confetra, Confprofessioni, Federturismo, Federterme, Federdistribuzione, Fondazione Sodalitas. Nell'ambito della medesima attività di promozione degli accordi tra gli attori delle transizioni, nello stesso periodo sono:

- state definite n.3 "Schede operative" ad integrazione dei Protocolli di intesa con: Confcommercio, Confartigianato e Unisic;
- proseguite le attività di interlocuzione con i soggetti firmatari dei Protocolli per la

predisposizione delle “Schede Operative”;

- stati attivati contatti e realizzati i primi incontri con ulteriori interlocutori: le aziende appartenenti a Fondazione Altagamma, le aziende associate a Federdistribuzione, Tim e Fastweb. È proseguita anche l’attività relativa alla predisposizione delle metodologie e strumenti per l’animazione che implementano ulteriormente il documento metodologico rilasciato, sviluppandone il kit strumenti. Sono in fase di elaborazione nuovi strumenti concepiti per agevolare e facilitare tutte le fasi di animazione territoriale, così come individuate dal flusso di animazione territoriale. Nello specifico, sono in via di definizione:
- “Il piano di Marketing. Criteri di selezione del target per l’animazione territoriale – Livello nazionale”;
- “Monitoraggio andamento Protocolli di Intesa siglati e Schede operative definite”;
- “Il flusso operativo per la sottoscrizione degli accordi territoriali”;
- “Guida per le attività verso i partner/strutture ospitanti”;
- “Kit Matching Day” composto da Istruzioni operative e strumenti.

Nell’ambito della stessa attività si è mantenuto costante il supporto agli operatori della Linea 7 in tutte le fasi di realizzazione del modello operativo.

Linea 7 - Gestione Territoriale Dei Tutor E Degli Operatori Della Transizione

L’azione è rivolta all’inserimento della figura del tutor per l’alternanza scuola-lavoro in un primo gruppo di 1.250 scuole.

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

7.1. Assistere gli Istituti scolastici nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti a giovani appartenenti ad un bacino potenziale stimato in 350.000 studenti:

Prosegue l’attività di sottoscrizione dei Piani Generali di Sviluppo (PGS) con gli Istituti aderenti al Programma e si aggiorna la revisione dei PGS sottoscritti lo scorso anno scolastico (in alcuni Istituti sono cambiati o il DS o il referente ASL o entrambi; in altri sono state sostituite e/o integrate alcune azioni di AT più congrue all’indirizzo di studio o ai sopravvenuti accorpamenti fra Istituti). Al 31 dicembre 2018, gli Istituti contattati per essere coinvolti nel Programma risultano essere 1.329 e 1.002 i PGS chiusi (circa il 91% dei Protocolli).

Nella Tabella si rappresenta l’evoluzione del coinvolgimento degli Istituti, della stipula dei Protocolli Operativi e della definizione dei PGS:

Attività/Periodo	1° Trimestre 2018	2° Trimestre 2018	3° Trimestre 2018	4° Trimestre 2018
Istituti scolastici	1.175	1.314	1.314	1.329
Protocolli Operativi	112	1.061	1.088	1.100
Piani Generali di Sviluppo	---	843	992	1.002

Le attività di assistenza tecnica hanno raggiunto la piena operatività e sono state considerate, sia dai DS sia dai Referenti ASL, come nevralgiche per mettere a sistema le esperienze di ASL pregresse e per valorizzare/qualificare le esperienze attuali e future. Sono stati realizzati il “Dossier semestrale su attività di assistenza tecnica svolta a favore dei Dirigenti Scolastici” e il “Dossier annuale su attività di assistenza tecnica svolta per la progettazione e l’avvio dei Progetti Formativi a favore di 125.000 giovani”.

I Dossier descrivono nel dettaglio modelli, strumenti ed attività di AT erogate. Fra i diversi ambiti d’intervento, nel periodo di riferimento si sottolinea - come azione di impatto e di rilievo realizzata - il supporto offerto alla co-progettazione dei percorsi di ASL fra Istituto scolastico e soggetto ospitante. Il tema della co-progettazione è stato fra quelli centrali dell’assistenza tecnica fornita, grazie a specifiche azioni di sensibilizzazione interne ed esterne alle scuole, volte a favorire una nuova qualificazione e ridefinizione del processo di progettazione dei percorsi di ASL. In tale direzione si sono avviate diverse iniziative di incontro che hanno avuto l’obiettivo di: coinvolgere le imprese e gli altri enti ospitanti nella coprogettazione dei percorsi di ASL; informare il territorio e gli stakeholder sull’importanza e il valore dell’esperienza stessa di ASL, sia per lo studente che per l’ente ospitante. In questo quadro di riferimento, l’importanza della progettazione per competenze dei percorsi è stata valorizzata come chiave di accesso primaria alla qualificazione dell’alternanza; essa ha rappresentato l’impostazione metodologica dell’intera azione di assistenza tecnica. In questo framework la co-progettazione si rende dunque imprescindibile e davvero essenziale affinché tanto la scuola quanto l’ente ospitante collaborino alla qualificazione e all’arricchimento dell’esperienza, proprio per condurre lo studente all’acquisizione delle soft skills di riferimento. Ne

conseguono che, successivamente alla realizzazione di percorsi di ASL pianificati in reale co-progettazione e nella piena valorizzazione delle competenze acquisibili, diventa imprescindibile il saper e poter valutare l'efficacia e la validità di questi stessi percorsi. In questo, si è rivelato un punto di forza la possibilità di offrire un'assistenza specialistica tesa ad integrare, attraverso criteri condivisi con le scuole, la fase di progettazione con quella di valutazione. Nel corso del 2018 si è dato avvio a nuove attività laboratoriali. Molti laboratori sono stati realizzati con la finalità di trasmettere agli studenti (ma anche a soggetti ospitanti e/o famiglie) il valore dell'esperienza dell'ASL, anche per agevolarne l'inserimento nelle strutture ospitanti.

7.2. Realizzare percorsi di transizione scuola-lavoro con erogazione di una politica attiva (tirocinio, apprendistato, etc.) in favore del 2% dei giovani studenti coinvolti dalle scuole tecniche e professionali che aderiranno all'intervento

Le attività principali svolte nel 2018 possono essere sintetizzate nella promozione presso i principali attori del mercato del lavoro della conoscenza e del corretto utilizzo delle misure della transizione scuola-lavoro. Prosegue l'attività di promozione presso i principali attori del mercato del lavoro, della conoscenza e del corretto utilizzo delle misure della transizione scuola-lavoro e dei dispositivi di politica attiva, al 31 dicembre 2018 sono stati complessivamente avviati 671 percorsi di politica attiva e sono stati complessivamente realizzati 645 eventi divulgativi presso gli attori del MdL.

Le attività di AT svolte dai Tutor per le scuole e finalizzate ad avviare/consolidare i "servizi al lavoro", sono mirate a supportare/affiancare gli Istituti scolastici nell'attivazione e nel rafforzamento di relazioni con le imprese e gli altri soggetti del territorio. A tale scopo, i Tutor hanno supportato l'attivazione - e sperimentazione - di sinergie e reti fra gli Istituti scolastici aderenti al Programma, così da rafforzarne la capacità di pianificare e gestire progetti, di reperire risorse utili, di maturare la piena sostenibilità del proprio "servizio al lavoro". Molti Istituti sono stati supportati nelle attività di pianificazione ed erogazione di misure di politica attiva del lavoro, anche attraverso laboratori di orientamento e formazione rivolti sia al corpo docenti che agli studenti. Tali laboratori, oltre al fine di trasferire agli studenti la conoscenza degli strumenti e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro, hanno contemplato attività di orientamento e auto-orientamento, finalizzate a stimolare e favorire nei ragazzi l'assunzione di scelte più elaborate e consapevoli riguardo ai propri percorsi futuri. In molte scuole i Tutor hanno quindi sensibilizzato il corpo docente a tenere seminari informativi rivolti agli studenti delle classi V, su materie e argomenti quali, a titolo di esempio: la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, la ricerca attiva del lavoro, le modalità di partecipazione a Garanzia Giovani, l'auto-imprenditorialità, etc.

In tutti gli Istituti scolastici i Tutor di ANPAL Servizi sono impegnati nelle attività di promozione del contratto di apprendistato di primo livello, come strumento chiave - oltre che di transizione - di contrasto alla dispersione scolastica. In alcune regioni, attraverso l'attuazione di quanto disciplinato nelle convenzioni fra di esse e ANPAL Servizi, si è realizzata un'attività di AT alla governance del processo di diffusione e promozione della cultura del duale. Parallelamente alle attività di assistenza tecnica rivolte alla governance di sistema, sui territori si sta attuando un'azione specifica che garantisce ai singoli Istituti un affiancamento operativo anche su casi "peculiari" e a volte riguardanti singoli studenti in situazioni di particolare vulnerabilità (come MSNA, disabilità, etc.).

Rispetto alla quantificazione degli studenti coinvolti, occorre rilevare che la realizzazione dei percorsi di transizione è realizzata per gli istituti tecnici e professionali, ove richiesta nell'ambito della stesura del PGS. Solo successivamente a questa prima fase sarà, quindi, possibile definire in quante scuole, per quanti studenti relativamente a quali profili professionali in uscita, ecc. e, conseguentemente, pianificare e realizzare tale attività. È proseguita l'attività di promozione del contratto di apprendistato, ivi incluse le azioni specifiche in corso in Piemonte e in Umbria.

È proseguita l'attività di promozione presso i principali attori del mercato del lavoro, della conoscenza e del corretto utilizzo delle misure della transizione scuola-lavoro e dei dispositivi di politica attiva, con particolare riferimento al contratto di apprendistato di I livello.

In particolare, i Tutor hanno avviato anche con le singole scuole specifiche attività d'informazione e di assistenza tecnica, finalizzate a favorire ed agevolare percorsi di transizione scuola-lavoro. Allo stesso fine, in tutti i territori, sono proseguite le interlocuzioni con le più rappresentative Istituzioni locali, le imprese e il sistema della domanda; interlocuzioni finalizzate a: promuovere e diffondere una maggiore comprensione e "partecipazione" alla cultura del duale; reperire effettive disponibilità a sviluppare percorsi di transizione scuola-lavoro e, in particolar modo, ad agevolare l'attivazione di apprendistati di I livello e tirocini extra-curricolari. Sono stati realizzati a tal fine, su tutto il territorio nazionale, oltre 500 fra seminari, eventi, workshop ed altri incontri di animazione. Di particolare rilievo, inoltre, l'esperienza realizzata in Piemonte. In questa regione, tutti i Titoli di

studio previsti dall'ordinamento nazionale (dalla qualifica al dottorato di ricerca) hanno un'offerta formativa specifica per poter conseguire il titolo in apprendistato. Il Piemonte è stata tra le prime Regioni a regolamentare la materia: nell'ambito della propria competenza - e previa intesa sottoscritta con le Parti sociali, l'Ufficio scolastico regionale e gli Atenei - ha definito gli standard formativi del contratto di apprendistato ed i criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi mediante il recepimento delle disposizioni di cui al D.M. del 12 ottobre 2015. All'interno di questo quadro normativo regionale, ANPAL Servizi ha partecipato alla Cabina di Regia al fianco della Regione, dell'USR, e di Agenzia Piemonte Lavoro, assumendo per competenza diverse funzioni, quali, ad esempio: supportare le istituzioni scolastiche nella promozione del contratto di apprendistato di I livello presso le imprese; nell'elaborazione di documentazione tecnico-metodologica a supporto dei processi operativi di lavoro; nell'erogazione sistematica di assistenza tecnica alle scuole; nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, orientamento informativo e formativo rivolte a studenti, docenti e famiglie, finalizzate alla promozione della cultura del lavoro. Per quanto riguarda l'attività di supporto agli Istituti scolastici, dedicata in particolare agli Istituti tecnici e professionali, per la realizzazione di percorsi di transizione scuola-lavoro che prevedano l'erogazione di una politica attiva in favore almeno del 2% dei giovani studenti coinvolti dalle scuole tecniche e professionali che aderiranno all'intervento. Rispetto alla quantificazione degli studenti coinvolti dall'Assistenza Tecnica di ANPAL Servizi volta alla realizzazione di percorsi di transizione, occorre rilevare che tale specifico ambito di assistenza è svolto per gli Istituti tecnici e professionali che l'abbiano richiesto nella stesura del proprio PGS. Solo successivamente a questa prima fase sarà, quindi, possibile definire in quante scuole, per quanti studenti e relativamente a quali professionali in uscita, verrà effettivamente erogato quest'ambito di assistenza tecnica, e conseguentemente, pianificare e realizzare tali attività.

7.3. Implementare e animare una rete di attori del mercato del lavoro funzionale al miglioramento dell'integrazione tra il sistema imprenditoriale e le scuole

Prosegue l'azione, diffusa su tutto il territorio, di costituzione e animazione delle reti territoriali degli attori del mercato del lavoro (MdL) locali e nazionali. In particolare, per quanto concerne l'attività di promozione e stipula di accordi, reti e partenariati per l'alternanza e la transizione. A valle dell'attività di sottoscrizione a livello nazionale di Accordi, Convenzioni e Protocolli d'Intesa con i principali attori di riferimento, sui territori si sono intensificate le attività necessarie alla loro declinazione locale (regionale o provinciale). Questo ha condotto alla sottoscrizione di 50 protocolli operativi territoriali.

Come già indicato nelle precedenti relazioni, preliminarmente all'avvio delle attività di animazione della rete, sono state svolte attività finalizzate a "collegare" gli indirizzi di studio e le competenze degli studenti in uscita dagli Istituti scolastici con le caratteristiche e gli ambiti produttivi e operativi delle imprese presenti sul territorio. Il processo implementato per rispondere alle indicazioni emerse dai PGS delle scuole si sviluppa lungo due direttrici: l'animazione di I° Livello (che mira a rispondere ai fabbisogni delle scuole favorendo la costruzione di reti territoriali composte da università, associazioni di categoria e gruppi di imprese); l'animazione di II° livello (finalizzata all'incontro diretto tra gli Istituti scolastici e nuovi partner per l'alternanza).

L'attività di animazione mira ad agevolare e a rendere strutturale e duratura nel tempo la collaborazione tra gli Istituti scolastici e il mondo imprenditoriale in senso lato. La collaborazione con soggetti istituzionali per l'ampliamento della Rete è stato anche finalizzato alla condivisione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di svolgimento delle attività di ASL. L'Animazione di II livello si è sviluppata attraverso incontri con gli Attori (sia in forma collettiva che *one to one*), anche sulla base dei rapporti intercorsi con le rappresentanze di riferimento, al fine di rilevare la disponibilità a partecipare a percorsi di ASL, e a definire gli aspetti organizzativi, operativi e gestionali degli eventuali percorsi da attivare. I Tutor hanno realizzato un'intensa attività di animazione territoriale incentrata sulla sensibilizzazione delle imprese sul tema dell'ASL e delle politiche di transizione. L'attività di animazione svolta non solo ha creato relazioni ed accordi stabili ma ha permesso alle scuole, soprattutto, di realizzare interventi di ASL in co-progettazione con il mondo delle imprese e delle istituzioni.

Sono, inoltre, proseguite le attività di analisi territoriale e di mappatura delle opportunità, delle criticità e dei fabbisogni. In tale ambito è stato predisposto un format di rilevazione delle opportunità offerte dai territori di riferimento di ciascun Istituto, che i Tutor hanno utilizzato sia per sistematizzare le informazioni rilevate che per condividere con gli Istituti quanto emerso.

Prosegue anche la collaborazione tra ANPAL Servizi e Amesci (Associazione di Enti di Servizio Civile presente in diverse Regioni), con cui ANPAL ha stipulato un protocollo per l'ASL e che ha portato allo sviluppo condiviso di un primo modello di tutoraggio nell'ambito del Servizio Civile. Il modello sarà soggetto di una sperimentazione presso gli enti di servizio civile associati ad AMESCI, come riportato anche nel dossier allegato.

Al 31 dicembre 2018, i soggetti territoriali complessivamente coinvolti nell'attivazione e implementazione della rete da parte del programma sono 2.668, tra istituzioni, associazioni, imprese ed altri soggetti del mercato del lavoro. Si sottolinea che ben 1.822 sono soggetti completamente "nuovi", mai coinvolti prima in altri progetti di ANPAL Servizi e che rappresentano, quindi, una significativa implementazione della Rete preesistente.

È proseguita, infine, l'azione di promozione e supporto alle imprese del territorio per la loro iscrizione all'Albo dell'Alternanza scuola-lavoro di Unioncamere. In 390 imprese è stata svolta un'azione specifica di presentazione del Registro dell'Alternanza, finalizzata a dare supporto alle aziende affinché procedessero alla propria iscrizione.

È proseguita l'azione, diffusa su tutto il territorio, di costituzione e animazione delle reti territoriali degli attori del mercato del lavoro locali. In particolare, per quanto concerne l'attività di promozione e stipula di accordi, reti e partenariati per l'alternanza e la transizione, si segnala che a livello nazionale sono stati stipulati 17 Protocolli di Intesa con i principali attori di riferimento (Confederazioni di settore, Associazioni di categoria, Enti pubblici e privati, etc.) allo scopo di promuovere sinergie tra il sistema della domanda ed il sistema della formazione-istruzione, così da consentire ai giovani di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro, grazie anche alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e all'attivazione di apprendistati di I livello. A valle della sottoscrizione dei protocolli d'intesa nazionali, sui territori sono state intraprese le attività necessarie a giungere alla prossima declinazione territoriale (regionale o provinciale) di tali accordi. In parallelo a tale processo, si è proceduto alla sottoscrizione di n.2 Accordi regionali, autonomi rispetto ai protocolli di intesa nazionale già perfezionati, in Campania e in Umbria; in particolare: in Campania, tra ANPAL Servizi, Università Federico II, Unione Industriali Napoli e in Umbria: tra ANPAL Servizi e INAIL - Direzione Regionale Umbra.

Nello stesso periodo di riferimento è stato realizzato il rapporto di monitoraggio annuale su accordi, reti e partenariati per l'alternanza e le transizioni.

Linea 8 - Capacità Istituzionale E Raccordo Della Programmazione Operativa Con Le Regioni

L'azione si sostanzia nella definizione di ambiti comuni d'intervento ANPAL-Regioni all'interno dei quali rafforzare la complementarietà verticale ed orizzontale degli interventi; tale azione si svolgerà su due principali filoni, relativi rispettivamente ai servizi per il lavoro ed alle transizioni dal sistema di istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

8.1. Supportare ANPAL nelle azioni di indirizzo e qualificazione del partenariato sociale per i sistemi di politiche attive del lavoro.

Tra le attività di supporto alla definizione di linee di indirizzo per gli interventi integrati tra gli attori del mercato del lavoro rileva la partecipazione al Gruppo di lavoro tematico "Occupazione", nell'ambito del Sotto-comitato *Risorse Umane FSE 2014-2020*. Con riferimento, invece, all'azione di supporto allo sviluppo e rafforzamento della collaborazione inter-istituzionale e partenariale, la partecipazione alle riunioni del Comitato Politiche Attive del Lavoro si lega alla previsione specifica di una possibile attività di supporto alla Divisione VI di ANPAL nella programmazione degli interventi previsti nell'ambito delle tematiche di competenza.

Per quanto attiene l'attività di supporto ad ANPAL nella costruzione di strumenti operativi, rileva la partecipazione alla 28esima edizione di JOB&Orienta (29 e 30 novembre 2018) per individuare possibili ambiti operativi e indirizzi tecnico-politici relativi al tema delle transizioni. Rispetto all'azione di promozione dello scambio di buone prassi su servizi, misure e politiche per la transizione, pur non realizzando specifici interventi, sono proseguite le attività di consolidamento delle relazioni con ANPAL per l'individuazione e lo sviluppo di progettazioni comuni e l'esecuzione di azioni volte all'implementazione delle politiche e delle misure in favore della transizione.

Si è conclusa l'attività di analisi e istruttoria finalizzata a valutare la possibilità di supportare la Regione Sardegna nell'elaborazione dell'"Avviso per la concessione di aiuti alle imprese per la realizzazione di misure per la promozione del Diversity Management". L'azione complessiva è riportata nell'ambito del Rapporto di Monitoraggio al 31/01/2018; è proseguita la sistematizzazione delle attività di predisposizione e proposizione di idee progettuali su possibili temi comuni nelle azioni svolte dagli attori nazionali, regionali e locali del mercato del lavoro. Tale attività è stata fatta confluire in schede di sintesi integrate con quelle realizzate nell'ambito dell'Ob. Sp. 8.2 (e, quindi, riportate tutte nel Dossier semestrale ad esso relativo).

Nel periodo di riferimento sono stati realizzati numerosi contatti e di incontri di coordinamento con ANPAL, in particolare con la Divisione VI - Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE, a seguito dei quali è stata coinvolta nella partecipazione a gruppi di lavoro tematici nell'ambito del Sottocomitato Risorse Umane FSE 2014 - 2020 (Rapporto di Monitoraggio al 30/04/2018).

In riferimento all'attività di supporto ad ANPAL nella costruzione di strumenti operativi - a monte e a valle degli incontri dei Comitati, Tavoli e Gruppi di Lavoro istituzionali - per l'attuazione degli

accordi tra i diversi partner istituzionali e non, è stata impostata la cornice metodologica ed operativa per lo sviluppo di un documento di analisi delle politiche del lavoro. In tale contesto si colloca anche la realizzazione di una ricerca e sistematizzazione di fonti documentali (normativa di riferimento, contributi bibliografici, risorse on-line, etc.). È stato ideato e reso fruibile un video sul tema dell'Alternanza scuola-lavoro che è stato messo a disposizione dell'ANPAL affinché fosse presentato ad una delegazione dell'Unione Europea come buona prassi realizzata dal Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo.

Nell'ambito delle attività di supporto alla definizione di linee di indirizzo per interventi integrati tra gli attori del mercato del lavoro e di promozione dello scambio di buone prassi su servizi, misure e politiche per la transizione sono proseguite le attività di relazione con i principali stakeholder di riferimento per il rafforzamento dell'azione, coerentemente con il processo di rimodulazione in corso. Per quanto attiene, invece, l'attività di Promozione e supporto ad iniziative orientate allo sviluppo ed al rafforzamento della collaborazione inter-istituzionale e partenariale finalizzata a migliorare i processi di programmazione e governance delle Politiche Attive, è stato elaborato un documento descrittivo delle principali azioni di supporto attivabili nei confronti delle Regioni e delle Province autonome.

8.2. Favorire la complementarità degli interventi PON-POR e la governance multilivello, declinando le misure nazionali a livello territoriale e nel rispetto degli indirizzi europei della Programmazione 2014-2020.

Sono stati elaborati il dossier semestrale di monitoraggio, nello stesso periodo sono stati elaborati n. 2 documenti tecnici di approfondimento relativi a:

- la misura del tirocinio extracurricolare in mobilità geografica;
- le risorse finanziarie attivate dalle Regioni/PA a valere sulle priorità di investimento dei Programmi Operativi Regionali FSE 2014-2020 che concorrono all'attuazione del piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.

La Linea ha aggiornato il documento relativo allo stato dell'arte del recepimento da parte delle Amministrazioni Regionali delle nuove Linee guida in materia di tirocini extracurricolari. Tale documento ha valenza trasversale rispetto ai temi ed alle attività di tutta ANPAL Servizi, di ausilio agli operatori che intervengono sul territorio.

È stato elaborato un documento di analisi della nuova Garanzia Giovani, con focus sulle differenze tra la vecchia e la nuova YG, al fine di coadiuvare il lavoro delle altre Linee della Divisione Transizioni e di costruire una base di lavoro per il supporto alle amministrazioni regionali nella definizione dei PAR e dei successivi Avvisi per l'attivazione delle misure.

È stato elaborato un primo documento di analisi sul post 2020 che rappresenta la posizione della UE e dell'Italia sul futuro della politica di coesione.

Si è proceduto alla:

- elaborazione di un'ipotesi di raccordo tra Programmi Operativi Nazionali, in particolare tra le azioni previste dal PON IOG e PON Legalità con il PON SPAO al fine di verificare la possibilità di interazione delle specifiche attività con quella peculiare della transizione istruzione/formazione verso il lavoro;
- realizzazione schede di sintesi sui potenziali ambiti di intervento comuni - in tema di transizione all'Istruzione/Formazione/Lavoro - tra: PON SPAO e PON Legalità; PON IOG e PON Legalità; PON SPAO ed alcuni Programmi Operativi Regionali. Tali schede sono state integrate anche da quelle realizzate nell'ambito dell'Obiettivo 8.1 in un unico rilascio, nell'ambito del Dossier semestrale elaborato al 30/04/2018 che integra e descrive, al 30 aprile 2018, le attività, le ipotesi di raccordo e le schede di sintesi prima riportate.

Tali attività hanno consentito di definire le basi per una analisi integrata delle diverse misure e interventi messi in campo dai diversi attori, istituzionali e non, quindi, sviluppare un paper sulle politiche del lavoro e gli interventi in tema di Transizione tra formazione/istruzione/lavoro, sulla base della cornice operativa e metodologica prima riportata nell'ambito dell'obiettivo specifico 8.1 (Pubblicazioni trimestrali).

Sono stati realizzati diversi interventi di supporto alla Regione Lazio. In particolare, l'Assessorato Lavoro e Difesa dei Diritti, Direzione Lavoro, in continuità con le attività concordate e avviate ad aprile 2018, ha richiesto: il supporto in merito alla regolamentazione e attuazione dei tirocini extracurricolari. Si è proceduto alla:

- revisione della DGR 533/2017 in materia di tirocini extracurricolari. In particolare la Regione ha chiesto di modificare e integrare il testo della Delibera tenendo conto dei quesiti posti dai soggetti promotori dei tirocini, degli orientamenti indicati dall'amministrazione e degli esiti del gruppo di lavoro interregionale costituito per questo specifico tema;
- predisposizione di un documento generale di Indirizzi operativi a favore dei soggetti promotori che possa supportarli nei diversi passaggi previsti dalla DGR 533/2017, specie quelli più complessi,

anche sistematizzando le FAQ a cui la Regione sta rispondendo dall'entrata in vigore della nuova DGR.

Il supporto alla Regione Lazio per la revisione della DGR 533/2017 e la predisposizione degli Indirizzi operativi per i soggetti promotori è proseguita nel mese di settembre a seguito di interlocuzioni e confronti con la Regione sulle modifiche apportate a valle dell'azione di supporto realizzata: un parere in merito alla proposta di Regolamento che istituisce l'Autorità Europea del Lavoro e alle osservazioni presentate dalla Regione Abruzzo con Risoluzione n. 19/2018.

In relazione all'attività 8.2.2, nell'ambito degli interventi di assistenza tecnica forniti alla Regione Lazio rispetto alla redazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) della Garanzia Giovani. Il PAR, partendo dall'analisi del contesto regionale di riferimento e considerati i risultati dell'ormai conclusa prima fase, declina il piano sulla base di precisi riferimenti programmatici.

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI			
Data inizio	01/08/2017 (con riconoscimento delle attività di selezione realizzate a partire dal 1° luglio 2017)	Data fine	31/12/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione; • l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro; • il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione; • la promozione della mobilità dei lavoratori; • l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati. <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili: - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 7 linee di intervento operative:</p> <p>Linea di Coordinamento Generale</p> <p>La linea ha avviato da gennaio 2018 un'azione di continuo monitoraggio delle attività pianificate per verificare l'avanzamento dei lavori. In particolare è stata avviata l'attività di coordinamento e impostazione della revisione dell'obiettivo 12.4 (dalla linea 12 alla linea 9).</p> <p>Sono state coordinate le fasi di avvio delle attività delle linee di intervento; l'avvio delle attività per la progettazione dei corsi di formazione per operatori dei servizi e dei tutor previsti dalla linea formazione; avvio delle attività di monitoraggio funzionali alla rilevazione dei principali indicatori PON ed alla definizione degli indicatori di risultato; studi preliminari e funzionali a garantire la presenza di Anpal alle attività convegnistiche e seminariali; realizzazione del Piano presentato da Anpal ad AGID per definire il programma di sviluppo del sistema informativo lavoro; coordinamento di eventi programmati nell'ambito della linea dedicata alle relazioni internazionali. Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse).</p> <p>Monitoraggio dell'attività pianificata per verificare l'avanzamento dei lavori. Sono stati rafforzati gli strumenti di knowledge management interni e avviata la formazione tecnica e specialistica per diversi elementi della struttura organizzativa. Sono stati realizzati diversi incontri direzionali presso le Regioni al fine di attivare delle sinergie comuni sui temi della capacità istituzionale e delle politiche attive. Sono state realizzate attività di raccordo con ANPAL con l'obiettivo di rafforzare le sinergie con l'obiettivo di provvedere alla definizione di strategie congiunte.</p> <p>Linea 9 - Sviluppo Dei Sistemi Informativi</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>9.1 Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dal Sistema Informativo Unitario del lavoro e garantirne l'evoluzione rispetto al progresso delle politiche attive del lavoro attraverso la progettazione e la realizzazione delle applicazioni che lo compongono (Progettazione funzionale e realizzazione di sistemi di Business Intelligence).</u></p> <p>Sono state realizzate le attività di supporto ad ANPAL per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione della DID intermediata da attivare sul SIU relativa ad aspetti grafici e tracciabilità delle azioni dell'intermediario e corretta gestione regole privacy; • la gestione e manutenzione del sistema ADR NASPI; • le attività svolte dal Supporto Tecnico ANPAL nella gestione delle segnalazioni relative agli applicativi ADR NASPI e ADR CIGS; • le verifiche e i test relativi alla gestione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità 		

	<p>intermediata (intermediazione da parte dei patronati);</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistema Profilazione qualitativa; • sistema delle scrivanie applicative del SIU • sistema Repertorio degli incentivi; <p>attività di supporto ad ANPAL Servizi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la progettazione funzionale a supporto dei seguenti applicativi: FIXOYEI-Duale, FIXOYEI-L5 e L6, FIXOYEI L7, Alternanza Scuola-Lavoro, Percorsi, P.U.O.I., Rete Attori, Sistema di sicurezza (NSEC); • assistenza a livello degli utenti; <p>attività di progettazione dei servizi applicativi nell'ambito del SIU, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con ANPAL per il coordinamento, l'analisi funzionale e i test del sistema ADR CIGS; • avvio delle attività di analisi funzionale per il sistema Profiling Qualitativo e per il nuovo sistema ADR Pagamenti; • supporto alla progettazione tecnico funzionale di servizi interrelati con i sistemi INPS mediante web service; • redazione della scheda fabbisogni per la realizzazione delle scrivanie applicative del SIU; <p>attività di progettazione e realizzazione dei servizi di business intelligence, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di progettazione, refactoring, realizzazione del sistema di Scouting Domanda; • partecipazione alle attività di Business Intelligence Software Selection; • attività di progettazione e realizzazione di una procedura per il Sistema di Monitoraggio ADR NASPI; • elaborazione dei dati di sintesi relativi alle segnalazioni di II livello a supporto di ANPAL Servizi. <p>Inoltre è stato fornito supporto ad Anpal nelle attività svolte dal Numero Unico del Lavoro – Supporto Tecnico Anpal nella gestione delle segnalazioni e della Manutenzione Correttiva agli applicativi ADR CIGS.</p> <p><u>9.2 Garantire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico del sistema informativo unitario del lavoro e degli applicativi funzionali alla gestione di programmi e misure di politica attiva in coerenza con le Linee Guida AGID (architetture, sviluppo e gestione).</u></p> <p>Sono state realizzate le azioni di manutenzione correttive, adeguate ed evolutive delle applicazioni esistenti; sviluppo e personalizzazione dei prodotti, in accordo con le attività di progettazione e la messa in esercizio e la gestione delle soluzioni applicative progettate e realizzate; la gestione ordinaria di monitoraggio e tuning dei sistemi operativi, dell'infrastruttura tecnologica e delle applicazioni installate negli ambienti di produzione e test di ANPAL Servizi; l'avvio delle attività di predisposizione, installazione, migrazione e collaudo finalizzate al potenziamento del server QlikView.</p> <p>Sono state realizzate le attività di progettazione software e sviluppo applicativo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di schede sui fabbisogni in base a quanto previsto dalla procedura di attivazione degli interventi della Divisione VII di ANPAL; • attività di personalizzazione e sviluppo sul prodotto open source Moodle che implementa l'ambiente e-learning di ANPAL; • attività di sviluppo procedure che automatizzano la lettura dei flussi INPS concernenti i dati NASPI e INCENTIVI, archiviano i dati su uno spazio interno al cloud ANPAL e li rendono disponibili agli utenti autorizzati da ANPAL; <p>Sono state realizzate le attività di supporto ad ANPAL per il governo della infrastruttura del SIU in ambiente Cloud ANPAL, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di manutenzione, sviluppo, aggiornamento in ambiente di produzione e/o staging, delle applicazioni ADR, NASPI, ADR-CIGS, DID; • predisposizione dell'ambiente DATA CLOUD di ANPAL; • trasferimento ai fornitori Al maviva sull'infrastruttura ANPAL Cloud; • avvio delle attività di trasferimento del nuovo portale ANPAL sull'infrastruttura Cloud e predisposizione di un sistema di autenticazione e profilazione di ANPAL. <p><u>9.3 Aumentare il ricorso alle tecnologie digitali per la formazione degli operatori e dei formatori</u></p> <p>Sono state realizzate le attività di progettazione dei percorsi per gli operatori dei servizi per l'impiego e la produzione del relativo materiale didattico digitale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di progettazione di un percorso formazione, completamente online, finalizzato all'aggiornamento degli operatori della rete dei servizi sull'Assegno di Ricollocazione; • attività di progettazione di un percorso formativo in modalità e-learning per l'aggiornamento degli operatori della rete dei servizi sul Reddito di Inclusione Sociale
--	--

	<p>(Rel);</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di due percorsi sperimentali ForTop per tutor dell'alternanza e operatore dei spl, destinati ad operatori Anpal Servizi; • rilascio Set materiale didattico Apprendistato di primo Livello; • redazione della scheda fabbisogni per la realizzazione di materiale didattico per l'e-learning; <p>Supporto per la progettazione e la gestione della piattaforma per la formazione online, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione della piattaforma attualmente in uso (ex Prodigeo), il monitoraggio delle funzionalità e ipotesi delle migliorie; • progettazione e personalizzazione della piattaforma di formazione online prototipale installata presso ANPAL Servizi, destinata all'ambiente cloud di ANPAL; • redazione della Scheda fabbisogni relativa alla piattaforma per l'e-learning; <p>La progettazione e la gestione della piattaforma per il web seminar, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle caratteristiche della piattaforma per l'erogazione di web seminar, messa a disposizione nell'ambito del contratto quadro Consip Agid: caratteristiche individuate e formalizzata la richiesta di attivazione; • redazione della scheda fabbisogni relativa alla piattaforma per l'erogazione di web seminar. <p>Assistenza alle divisioni ANPAL Servizi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di assistenza alle divisioni e alle diverse unità organizzative nella gestione della formazione online; • aperture ambiente "Guide"; • formazione e affiancamento; • rilascio del documento di Report attività di assistenza realizzate. <p>Linea 11 – Benchmarking e Relazioni Internazionali</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>11.1 Aumentare il livello di diffusione delle informazioni sulla normativa, sui modelli di intervento e sulle buone pratiche europee attraverso lo sviluppo di banche dati documentali accessibili on line.</u></p> <p>Nel periodo iniziale si è proceduto all'elaborazione del piano strategico annuale che contiene il riferimento alle tematiche specifiche da approfondire nel corso del 2018;</p> <p>È stato fornito supporto per la realizzazione di un workshop organizzato da Anpal il 18-19 gennaio nell'ambito del progetto PES Network su integrazione tra Anpal e Anpal Servizi;</p> <p>È stata organizzata ed effettuata una visita di studio in Francia, sul tema dell'orientamento e della figura del tutor proveniente dalle aziende.</p> <p>È stata rilasciata un'analisi comparata sul tema Monitoraggio e Valutazione delle politiche del lavoro in 4 paesi UE.</p> <p>Sono proseguite le attività di raccolta, analisi e benchmarking delle informazioni per l'aggiornamento normativo settimanale a livello regionale, nazionale ed europeo, con la relativa redazione di n.36 schede e inserimento nella Banca dati documentale.</p> <p>È stata assicurata l'elaborazione di un bollettino trimestrale di informazioni sulle nuove pubblicazioni in banca dati dei prodotti di ANPAL Servizi.</p> <p>È stato pubblicato un numero speciale del bollettino relativo al rilascio delle 20 schede regionali sulla normativa in ambito servizi per il lavoro e transizione scuola lavoro.</p> <p>Supporto al MLPS per l'avvio di un partenariato e di un programma di scambi con la Germania sul reddito minimo, in vista dell'applicazione dell'analoga misura in Italia.</p> <p>È stato assicurato il supporto al MLPS per l'organizzazione di un seminario di confronto internazionale con la BA e BMAS tedeschi su tema delle politiche attive del lavoro e della rete dei servizi.</p> <p><u>11.2 Migliorare e rendere operativa la cooperazione internazionale sulle politiche attive del lavoro attraverso lo scambio e la diffusione di buone prassi.</u></p> <p>È stata formulata una proposta progettuale su richiesta del Ministero del Lavoro del Kosovo per offrire assistenza tecnica nell'istituzione di un modello di transizione scuola-lavoro in Kosovo;</p> <p>È stato assicurato il supporto nell'organizzazione della giornata sull'occupazione e formazione professionale con il Progetto COMPA, presso l'Ambasciata francese.</p> <p>È stata assicurata la collaborazione ad Anpal e OCSE nell'ambito del progetto "Connecting people with Jobs. Italy" per organizzare incontri con Regioni italiane, nello specifico, un incontro con la Regione Abruzzo un incontro con la Regione Piemonte e un seminario sul tema del Profiling e dell'Outsourcing dei servizi. Nell'ambito dello stesso progetto è stato organizzato anche un</p>
--	---

incontro con la Regione Campania sul tema dei servizi alle imprese.
 È stato fornito un supporto nella realizzazione di un incontro tecnico con il Ministero degli Affari Esteri nel quadro del progetto Dialogo Euro-mediterraneo.

Supporto ad Anpal per la partecipazione del Presidente alla Conferenza sulle “policy response to new forms at work” organizzate dall’OCSE.

11.3 Aumentare il livello di diffusione delle informazioni sulla normativa, sui modelli di intervento e sulle buone pratiche europee attraverso lo sviluppo di banche dati documentali accessibili online.

È stata rilasciata un’analisi comparata sul tema del Monitoraggio e Valutazione delle politiche del lavoro in 4 paesi UE.

Sono proseguite le attività di raccolta, analisi e benchmarking delle informazioni per l’aggiornamento normativo settimanale a livello regionale, nazionale ed europeo, la relativa redazione di 36 schede e inserimento nella Banca dati documentale.

È stata assicurata l’elaborazione di un bollettino trimestrale (con pubblicazione mensile sul portale per esigenze organizzative e di tempestività) di informazioni sulle nuove pubblicazioni in banca dati di prodotti di ANPAL Servizi.

È stato pubblicato un numero speciale del bollettino relativo al rilascio delle 20 schede regionali sulla normativa in ambito servizi per il lavoro e transizione scuola lavoro.

È stato rilasciato il report finale sulla visita di studio in Francia, realizzata a giugno, sul tema dell’orientamento e della figura del tutor proveniente dalle aziende.

È stato rilasciato il report finale sulla visita di studio in Olanda, realizzata a giugno, sul tema dei Sistemi Informativi e della Business Intelligence.

È stato rilasciato un report analitico sul tema della gestione previsionale delle crisi aziendali, in particolare sul modello francese (GPEC).

È stata realizzata una scheda sullo sviluppo dei servizi pubblici per il lavoro nel Mississippi.

È stato rilasciato un report analitico sul tema in Hartz 4 in Germania.

Linea 12 – Formazione Per Il Sistema Delle Politiche Attive

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

12.1 Aumentare i livelli di formazione degli operatori dei servizi e delle politiche del lavoro

È stato realizzato un report riassuntivo dei materiali didattici individuati per l’erogazione dei percorsi formativi per gli Operatori dei Servizi al lavoro e Tutor della Transizione.

È stata realizzata la progettazione di sessioni laboratoriali in modalità collaborativa a distanza per il percorso SPL di FORTOP e condotta una sessione di lavoro in modalità collaborativa a distanza con esercitazioni.

12.2 Aumentare i livelli di professionalità e la capacità di trasferimento dei contenuti formativi da parte dei formatori

È stata realizzata la progettazione di dettaglio del percorso formativo per operatori dei Servizi per il Lavoro composto da n. 10 moduli per una durata complessiva di 250 ore.

Elaborato un manuale metodologico ad uso dei formatori;

è stata realizzata la progettazione di dettaglio del percorso formativo FORTOP Tutor;

Erogati i moduli 3 e 4 del percorso FORTOP per 20 Tutor della Transizione Scuola Lavoro;

Realizzata una conferenza Skype di chiusura del modulo 2.

12.3 Migliorare il Sistema di knowledge management dei contenuti in Anpal e Anpal Servizi

È stata realizzata una ricognizione degli elementi di conoscenza presenti in Anpal Servizi e funzionale alle attività di formazione degli operatori e tutor;

È stato costruito un archivio online del materiale didattico individuato per i percorsi formativi degli operatori e caricato sulla piattaforma di formazione a distanza.

È stato aggiornato l’elenco ragionato della documentazione didattica prodotta dal Percorso ForTop.

È stata creata sul cloud di Anpal Servizi una cartella metodologica nella quale sono archiviati i documenti metodologici relativi ai percorsi SPL e TSL.

Linea 13 – Monitoraggio e Valutazione dei Servizi per L’impiego e delle Politiche Occupazionali

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

13.1 Aumentare i livelli di conoscenza e tracciabilità delle prestazioni e dei risultati dei Servizi per il lavoro

È stato prodotto un documento che aggiorna e sostituisce quanto rilasciato nel quarto trimestre 2017;

È stato prodotto un documento metodologico orientato agli aspetti del monitoraggio dei Livelli Essenziali delle prestazioni, aggiornando la metodologia per la rilevazione dei dati monitoraggio per i servizi per l’impiego recependo i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) secondo quanto indicato dal D.Lgs. 150/2015;

	<p>È stato prodotto un documento sui servizi di intermediazione pubblici e privati con i dati calcolati a partire dalle RCFL Istat;</p> <p>Si è prodotta una nota sui principali indicatori di contesto in riferimento agli Obiettivi tematici 8 e 10 dell'Accordo di Partenariato 2014-20 in riferimento al PON;</p> <p>È stato predisposto un documento sperimentale di monitoraggio dei LEP e dei servizi per il lavoro in collaborazione con la Regione Marche.</p> <p><u>13.4 Migliorare la conoscenza dei livelli di partecipazione e dei risultati dell'Assegno di Ricollocazione (ex D.Lgs. 150/2015)</u></p> <p>È stato realizzato un report di monitoraggio utilizzando come base dati l'estrazione del dashboard di Anpal;</p> <p>È stato predisposto un documento che aggiorna la metodologia per la rilevazione dei dati monitoraggio;</p> <p>È stato aggiornato il documento relativo agli indicatori di costo e risultato;</p> <p>È stato aggiornato il documento relativo agli indicatori di monitoraggio standard;</p> <p>è stato predisposto un report di monitoraggio dell'ADR utilizzando i dati del cruscotto ANPAL relativo alla fase a regime.</p> <p><u>13.5 Migliorare la conoscenza dei processi di transizione degli interventi di ricollocazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali:</u></p> <p>Realizzata la prima versione del documento metodologico per il monitoraggio degli interventi sulle crisi aziendali;</p> <p>è stato predisposto un report di monitoraggio che, partendo dai dati relativi alle caratteristiche dei lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale, utilizzando i dati rilevati dalla Divisione Servizi per il Lavoro, traccia gli esiti degli interventi tramite l'incrocio con le Comunicazioni Obbligatorie;</p> <p>è stata predisposta una mappa territoriale delle crisi a livello regionale partendo dalle COB.</p> <p><u>13.6 Aumentare la conoscenza dell'uso degli incentivi da parte delle imprese per la creazione di nuova occupazione e dello sviluppo del lavoro autonomo</u></p> <p>È stato prodotto un rapporto di monitoraggio sperimentale sui tirocini;</p> <p>È stato prodotto un rapporto di monitoraggio sperimentale sull'apprendistato;</p> <p>Realizzato un documento di analisi per la definizione degli indicatori di monitoraggio per tirocini e apprendistato;</p> <p>È stato prodotto un rapporto di monitoraggio sperimentale sui tirocini avviati nella Regione Marche.</p> <p>È stato predisposto un report relativo ai soli contratti di apprendistato tramite l'analisi delle COB poiché non erano tracciati dalla fonte fornita da Anpal i tirocini.</p> <p>Linea 16 – Supporto Statistico-Metodologico*</p> <p>L'Ufficio di Statistica di Anpal Servizi è stato riammesso al SISTAN;</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>16.1 Aumentare la capacità di valorizzazione in chiave statistica il patrimonio informativo amministrativo nel contesto del sistema statistico nazionale</u></p> <p>È stato formalizzato il cambio di responsabile dell'Ufficio di Statistica (accettato dal Presidente dell'Istat con lettera del 12/06/2018). In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Statistico Nazionale, si è proceduto alla predisposizione della base necessaria alla stesura del rapporto annuale su Famiglie e Lavoro.</p> <p>In ottemperanza a quanto fissato dal Piano Statistico Nazionale è stata predisposto e rilasciato il Rapporto annuale su Famiglie e Lavoro 2018;</p> <p>Rilasciata la Nota semestrale sul mercato del lavoro degli stranieri, che si configura come un aggiornamento dei principali dati di scenario contenuti nell'Ottavo Rapporto annuale pubblicato nel mese di luglio.</p> <p><u>16.2 Migliorare le procedure e la metodologia per il trattamento delle informazioni a fini statistici nel processo di integrazione degli archivi amministrativi.</u></p> <p>Organizzati due seminari interni con lo scopo di illustrare e condividere la metodologia di individuazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale;</p> <p>è stata avviata una sperimentazione del modello per l'individuazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale su base trimestrale.</p> <p>Inoltre, sfruttando il potenziale informativo delle Comunicazioni Obbligatorie, sono state prodotte analisi relative al Lavoro Intermittente e alla domanda di lavoro di professioni Ingegneristiche in collaborazione con la Fondazione CNI.</p> <p>Inoltre, è stata formulata una prima proposta metodologica relativamente al rating degli enti</p>
--	---

	<p>accreditati per la gestione dell'AdR, in assenza dei dati necessari alla sperimentazione; è stata formulata una proposta metodologica relativa al rating degli enti accreditati per la gestione dell'AdR;</p> <p>Si è proceduto all'applicazione del modello di scouting della domanda sui dati aggiornati delle Comunicazioni Obbligatorie al periodo 2013 - I semestre 2018. Per ogni regione/provincia autonoma è stato rilasciato l'elenco delle aziende, completo della relativa anagrafica, aventi un ranking di classificazione esito del modello nel primo decile.</p> <p>È stata realizzata una nota metodologica relativa ad alcune procedure per il trattamento e la valorizzazione dei dati delle Comunicazioni Obbligatorie.</p> <p><u>16.3 Migliorare le metodologie e i modelli per la profilazione quantitativa:</u></p> <p>Avviata una richiesta dati per l'avvio di una fase di ricerca e studio sul modello di profiling previsto nell'ambito della Garanzia Giovani.</p> <p>È stato predisposto un documento in cui sono stati presi in esame gli esiti occupazionali della misura Garanzia Giovani e dell'ADR.</p> <p>È stata rilasciata una nota metodologica relativa al profiling, in particolare sono state presentate in profilazione con alcuni Paesi Ocse ed alcune considerazioni utili ai fini della considerazione di un modello di profiling statistico definito a partire dai dati amministrativi.</p> <p>Linea 18 - Analisi di Contesto Economico Occupazionale</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>18.1 Migliorare la conoscenza della domanda di lavoro e dei modelli di analisi degli andamenti nel tempo e nel territorio</u></p> <p>È stato predisposto un modello di rapporto di ricerca sulla domanda di lavoro territoriale manifestata dalle imprese, costruito a partire dai dati delle Comunicazioni Obbligatorie e riferito alla Regione Campania.</p> <p>È stato realizzato il rapporto semestrale sull'andamento della domanda di lavoro;</p> <p>Rilasciata una nota metodologica relativa al trattamento dei dati amministrativi per l'analisi della domanda di lavoro.</p> <p><u>18.2 Migliorare la conoscenza della offerta di lavoro e dei modelli di analisi degli andamenti nel tempo e nel territorio</u></p> <p>Avviata una collaborazione con la Fondazione Studi del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri per la costruzione di un osservatorio sulla domanda di lavoro delle professioni ingegneristiche;</p> <p>È stata portata avanti l'attività di analisi e di ricerca funzionale alla realizzazione di report statistici sulle dinamiche di transizione professionale dei giovani in uscita dal percorso formativo.</p> <p>Sono stati realizzati n. 13 report relativi all'inserimento professionale dei laureati per gruppo disciplinare e non un unico rapporto nazionale, come previsto inizialmente.</p> <p>È stato redatto, con riferimento alla promozione presso gli Atenei italiani dello strumento della Convenzione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati, un nuovo della Convenzione tra Anpal e Università;</p> <p>Redatta una bozza di convenzione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionale tra Anpal e in Consiglio Nazionale degli Ingegneri;</p> <p>Elaborata una nota metodologica sulla promozione di una sperimentazione per l'integrazione statistica degli archivi INPS e delle Casse previdenziali degli Ordini professionali per il monitoraggio dei percorsi lavorativi dei laureati.</p> <p>Linea 19 - Analisi Comparative a Livello Nazionale e Internazionale in Materia di Politiche Attive del Lavoro</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>19.1 Aumentare la conoscenza delle condizioni di genere e dei modelli di politica di pari opportunità sperimentati</u></p> <p>Avviata la fase ricognitiva della documentazione tecnica di confronto internazionale sul tema delle Pari opportunità e della conciliazione;</p> <p>Sono stati effettuati incontri tecnici con Anpal per definire la metodologia comune di lavoro.</p> <p>È proseguita l'attività di benchmarking sul tema della conciliazione, il recupero dei questionari compilati dei 6 paesi (UK, FR, NL, FIN, DE, ES) e il rilascio dell'analisi sulla conciliazione nei paesi UK, FR e NL.</p> <p>È stato effettuato un incontro tecnico per definire l'avanzamento dei lavori e la definizione della stesura finale del report sul tema del work-life balance.</p> <p><u>19.2 Aumentare la conoscenza delle condizioni socio lavorative dei lavoratori migranti e dei</u></p>
--	---

	<p><u>rifugiati richiedenti asilo e dei modelli di politica di integrazione sperimentati</u></p> <p>È stata rilasciata la versione definitiva dell'indice guidato della normativa europea relativa al tema dell'inserimento lavorativo di immigrati, dei rifugiati e richiedenti asilo; Nel periodo di riferimento sono continuate le attività di ricognizione documentale.</p> <p><u>19.3 Aumentare la conoscenza delle condizioni socio lavorative dei lavoratori disoccupati di lunga durata e dei modelli di politica di integrazione sperimentati in attuazione della raccomandazione del Consiglio Europeo del 15 febbraio 2016</u></p> <p>È stato predisposto il rilascio di una scheda relativa ai disoccupati di lunga durata in alcuni paesi europei con approfondimenti particolari sulla Germania; Nel periodo di riferimento sono continuate le attività di ricognizione documentale.</p> <p><u>19.4 Aumentare la conoscenza da parte di operatori imprese e lavoratori dei tirocini extracurricolari dei modelli di politica attiva del lavoro ad essi associata</u></p> <p>È stato rilasciato un modello di benchmarking a livello internazionale che codifica le informazioni principali e ritenuti più importanti e strategiche sul tema dei tirocini per la transizione scuola lavoro.</p>
--	--

COMP A-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro (LINEA 10 Sez. 3 PO 2017/2020)			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/12/2020 ¹³
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento intende contribuire a migliorare l'efficacia delle iniziative di comunicazione a supporto dei programmi e degli interventi attuati nell'ambito del PON SPAO, anche con l'obiettivo di sostenere il rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro.</p> <p>È stata prevista nel 2018 fino al 30/9 l'articolazione delle attività su tre livelli di comunicazione complementari e integrati tra loro, che costituiscono anche le tre linee di intervento del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea 1: Strumenti di comunicazione ✓ Linea 2: Campagne di informazione e comunicazione ✓ Linea 3: Contenuti informativi e rapporti con i media <p>Oltre alle tre linee operative, è prevista una linea di coordinamento</p> <p>Deal 01/10 al 31/12, a seguito delle interlocuzioni precedentemente intercorse con ANPAL per la definizione della proposta di proroga temporale e rimodulazione del Piano attività 2018-2020 del presente progetto, finalizzata all'allineamento con gli obiettivi del Piano Strategico Integrato 2017-2020 ANPAL-Anpal Servizi, approvata con D.D. 415 del 19/10/2018 la proposta di rimodulazione, proroga temporale e integrazione economica, unitamente al relativo Piano di Attività per il triennio 2018-2020. Il progetto ha operato quindi in conformità con le attività previste dalla Linea 10 del Piano Strategico Integrato ANPAL - Anpal Servizi, implementata attraverso il progetto COMP A. In coerenza, quindi, con l'impostazione del Piano Integrato, che ha previsto una specifica linea a sostegno di tutte le attività di informazione e diffusione degli interventi e dei percorsi di politica attiva realizzati da ANPAL e Anpal Servizi, l'articolazione del progetto è ridefinita come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea 10: Attività di comunicazione e realizzazione eventi • <i>Obiettivo specifico 10.1: Realizzazione di azioni di comunicazione per promuovere la conoscenza delle politiche attive del lavoro da parte di target e stakeholder.</i> • <i>Obiettivo specifico 10.2: Realizzazione di azioni di informazione e ufficio stampa per aumentare la diffusione delle politiche attive del lavoro anche attraverso la partecipazione a programmi radiofonici, televisivi e a incontri a forte impatto mediatico.</i> <p>La linea di coordinamento generale, prevista anche per il periodo dal 01/10/2018 al 31/12/2020, si sviluppa in continuità al precedente periodo di operatività.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>LINEA: COORDINAMENTO GENERALE</p> <p>L'azione della linea di coordinamento generale, ha assicurato il raggiungimento degli obiettivi del progetto nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse), ha previsto il costante svolgimento delle attività di raccordo istituzionale con ANPAL e di raccordo operativo con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nelle attività; ha assicurato la gestione delle attività progettuali rispetto alle procedure definite e la gestione del team di progetto, nonché la gestione delle attività di acquisto di beni e servizi in conformità con quanto previsto dalle procedure che regolano il processo di approvvigionamento, con le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia e le regole del FSE; la gestione delle risorse economiche previste dal budget di progetto; l'organizzazione delle attività in coerenza con la pianificazione; il monitoraggio fisico e temporale del progetto e la predisposizione della documentazione necessaria all'attività di rendicontazione; l'elaborazione e l'aggiornamento dei documenti a supporto della pianificazione delle attività, incluse le rimodulazioni.</p>		

¹³ Rimodulazione COMP A, trasmessa da Anpal con nota del 19/10/2018 n.415, che proroga la scadenza al 31/12/2020 e integra il budget per una cifra pari ad € 4.404.035,07 a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione".

Sono state periodicamente svolte riunioni di coordinamento con ANPAL per l'attuazione di azioni informative e campagne di comunicazione che hanno riguardato, in particolare, la definizione dell'agenda degli eventi di interesse, nonché le modalità per garantire la presenza pubblica di ANPAL attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione a manifestazioni di settore, locali e nazionali finalizzata alla promozione delle iniziative e delle politiche poste in essere da ANPAL insieme agli attori della rete per il lavoro.

È stata gestita l'azione di continuo monitoraggio della attività pianificate per verificare l'avanzamento dei lavori.

A partire dal 1/10 fino al 31/12 del 2018, in coerenza con la ridefinizione e l'ampliamento degli ambiti di operatività del progetto, sono stati ridefiniti i fabbisogni di risorse e professionalità necessari alla realizzazione dell'iniziativa progettuale. Si è provveduto pertanto alla selezione di risorse esterne, previa individuazione e selezione dei profili professionali funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto, in conformità con i regolamenti di ANPAL Servizi.

Avviate con ANPAL, in conformità con la proposta progettuale, le necessarie attività di raccordo per la costituzione di un comitato redazionale congiunto ANPAL - Anpal Servizi al fine di consentire la migliore implementazione del progetto riformulato sulla base delle finalità sopra espresse. Le interlocuzioni poste in essere, anche nel corso delle riunioni di coordinamento svolte, hanno portato all'istituzione con Decreto Direttoriale 508 del 10/12/18 di un Comitato redazionale congiunto ANPAL-Anpal Servizi, con la funzione di assicurare l'integrazione delle attività di comunicazione dei rispettivi canali istituzionali garantendo la coerenza dei contenuti veicolati con gli strumenti di comunicazione individuati attraverso un apposito Piano Strategico.

Assicurato il coordinamento con le Divisioni competenti di ANPAL con riguardo ad attività informative e di comunicazione relative a iniziative e politiche poste in essere da ANPAL anche con gli altri attori della rete per il lavoro. Proseguite le attività di coordinamento per l'aggiornamento dell'agenda degli eventi programmati e la definizione delle modalità di partecipazione di ANPAL, anche con altri attori istituzionali, agli eventi e alle manifestazioni individuate.

Linea 1 - Strumenti di Comunicazione

Obiettivo specifico 1.1 Progettazione e realizzazione degli strumenti e dei canali di comunicazione da utilizzare in maniera trasversale alle singole iniziative di comunicazione e ai target.

Sono state realizzate attività di ideazione e realizzazione di prodotti e strumenti a supporto della comunicazione e diffusione dei percorsi e delle misure di politica attiva coordinate dall'ANPAL. Per la diffusione della Sperimentazione del Sistema Duale svolte attività di pre-produzione (storyboard) e post-produzione (montaggio e scelta musiche) per la realizzazione di video volti a illustrare il funzionamento del sistema di Istruzione e formazione professionale attraverso la presentazione di case histories individuate in Puglia, Emilia Romagna, Lazio e Trentino. Analoghe attività sono state svolte per la realizzazione di un video sull'esperienza di "Maxxi A(r)t Work", scelta da ANPAL come buona pratica di Alternanza Scuola-Lavoro. Realizzata una infografica da utilizzare in presentazioni e materiali di comunicazione per promuovere le iniziative previste nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale.

Per supportare la campagna informativa sull'Assegno di ricollocazione è stata realizzata l'identità visiva dell'iniziativa e avviate attività di ideazione e predisposizione di prodotti di comunicazione cartacei e digitali come da apposito Piano. Predisposto un kit di comunicazione (locandina, format programma eventi, format slide presentazione) personalizzabile e stampabile in proprio dai Centri per l'Impiego e altri soggetti coinvolti nell'attuazione dell'iniziativa. Progettati e predisposti gli ulteriori prodotti a Piano (banner, scheda infografica, roll up, bozza flyer).

Progettato e realizzato il logo ForTop, percorsi di formazione dei tutor per l'alternanza e degli operatori dei servizi per il lavoro, realizzati dalla Direzione Corporate School per la formazione della Divisione Knowledge. Progettati e realizzati inoltre elementi di identità visiva per la piattaforma e-learning di erogazione dei percorsi. Svolte anche attività di post-produzione di un video di presentazione dei percorsi, realizzato nell'ambito della Linea 3 del presente progetto.

È stato elaborato un concept per l'aggiornamento del sito Selfemployment e aggiornati i materiali di comunicazione (flyer e vademecum).

Ideati e realizzati i loghi e il layout grafico per le note statistiche "Il Monitor" e "LaborStat", curati dalla Direzione Studi e Analisi Statistica della Divisione Knowledge.

Proseguite le attività di animazione, gestione e monitoraggio dei canali social per dare massima diffusione alle iniziative in corso, ai servizi offerti, agli eventi partecipati e alle novità riguardanti le politiche attive. Assicurati il presidio dei canali e la loro stabile alimentazione con la pubblicazione di post e aggiornamenti riguardanti: la pagina Facebook "Botteghe di mestiere e

dell'innovazione", che ha veicolato novità e aggiornamenti sul tema della giovane imprenditoria e dell'autoimpresa (Selfiemployment); gli account Twitter "Make Your Job", "Manifesto maker", Anpal Servizi; canali LinkedIn di ANPAL e Anpal Servizi; l'account Twitter e la fanpage Facebook di ANPAL.

A sostegno dell'attuazione delle azioni previste dalla campagna informativa sull'Assegno di ricollocazione sono stati realizzati materiali di comunicazione e diffusione previsti dal piano di comunicazione (scheda infografica, flyer) con la declinazione del logo Cigs (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria).

A sostegno delle attività di comunicazione a supporto della conoscenza del fondo Selfiemployment di Garanzia Giovani, a seguito dell'avvio del Progetto YES I START UP dell'Ente Nazionale Microcredito, si è proceduto all'aggiornamento e alla stampa dei relativi materiali (flyer, opuscolo e roll-up).

Sono proseguite le attività di ideazione e realizzazione di prodotti da utilizzare anche in occasione di eventi o in occasione della partecipazione di ANPAL a manifestazioni di interesse. Le attività hanno riguardato, in particolare, l'ideazione e la realizzazione di una brochure informativa sulle iniziative e le misure di politica attiva promosse da ANPAL, e di un rollup a supporto della comunicazione.

In occasione del "Meeting per l'Amicizia fra i popoli" (Rimini, 19-25 agosto) sono state svolte attività di ideazione e progettazione che hanno riguardato principalmente la predisposizione della veste grafica dello spazio espositivo con cui ANPAL e la rete dei servizi hanno partecipato alla manifestazione, e i prodotti di comunicazione correlati alla presenza di ANPAL alla manifestazione: banner per web advertising, gadget (shopper); inserzioni per il "Quotidiano Meeting" e per la piantina.

Per lo svolgimento della terza edizione dell'Employers' Day 2018, iniziativa promossa dalla Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego (PES Network) per consolidare la collaborazione tra servizi per l'impiego e datori di lavoro, realizzata a novembre, sono state svolte attività di restyling del logo e aggiornamento dell'identità visiva. Le proposte elaborate sono state oggetto di una presentazione condivisa con ANPAL, che coordina l'iniziativa.

Per diffondere iniziative e misure di politica attiva anche attraverso i canali web, sono state messe in atto le attività di animazione, gestione e monitoraggio dei canali social. Le attività hanno riguardato, in particolare: la pagina Facebook "Botteghe di mestiere e dell'innovazione", che ha veicolato novità e aggiornamenti sul tema della giovane imprenditoria e dell'autoimpresa (Selfiemployment); gli account Twitter "Make Your Job", "Manifesto maker", Anpal Servizi; i canali LinkedIn di ANPAL e Anpal Servizi; l'account Twitter e la fanpage Facebook di ANPAL. Alimentati stabilmente, con la pubblicazione di video e reportage su iniziative, risultati ed esperienze di politica attiva, i canali YouTube ANPAL, Anpal Servizi e Garanzia Giovani, e le relative playlist.

Per diffondere temi e contenuti del "Meeting per l'Amicizia fra i popoli" sono state svolte attività di animazione social con posting sul canale Facebook di ANPAL e sui canali Twitter e LinkedIn di ANPAL e Anpal Servizi. Svolta inoltre attività di live tweeting sugli account Twitter di ANPAL e Anpal Servizi in occasione dei workshop organizzati nell'ambito della manifestazione. Stessa attività di live tweeting è stata realizzata sull'account Twitter di ANPAL in occasione della Riunione annuale di riesame (Matera, 27-28 settembre) fra la Commissione europea e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 cofinanziati dal FESR e dal FSE.

Per promuovere l'Alternanza scuola lavoro, sul canale YouTube di Anpal Servizi sono stati pubblicati video prodotti dal gruppo Transizioni a "Job&Orienta 2017" e "Industria 4.0, sistema di istruzione terziaria e ruolo dei career service".

È proseguita l'attività di assistenza tecnica all'ANPAL per l'applicazione di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in tema di comunicazione dei fondi strutturali, con riferimento al supporto all'applicazione delle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO e della Garanzia Giovani. Sono state svolte costantemente tutte le attività per assicurare adeguata visibilità al PON SPAO in tutte le iniziative, le azioni e i prodotti realizzati.

Obiettivo specifico 1.2. Assistenza tecnica all'ANPAL per le attività di comunicazione del PON SPAO.

È proseguita l'attività di assistenza tecnica all'ANPAL per l'applicazione di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in tema di comunicazione dei fondi strutturali, con riferimento al supporto all'applicazione delle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO e della Garanzia Giovani.

Sono state svolte costantemente tutte le attività per assicurare adeguata visibilità al PON SPAO in tutte le iniziative, le azioni e i prodotti realizzati.

Linea 2 – Campagne di Informazione e Comunicazione

2.1 Realizzazione di campagne di informazione finalizzate a favorire l'accesso ai servizi e agli interventi destinati ai diversi target:

È stato predisposto e condiviso con ANPAL un Piano che individua target, ambiti, attività e prodotti per la campagna di comunicazione dell'Assegno di ricollocazione. Avviate le attività di predisposizione di format e prodotti di comunicazione e di diffusione dell'AdR nell'ambito di manifestazioni ed eventi.

Sono state realizzate le azioni di informazione e comunicazione attraverso il supporto alla presenza pubblica di Anpal e alla diffusione delle politiche attive del lavoro da questa promosse e coordinate. Assicurata e promossa la partecipazione di Anpal al Sardinian Job Day (Cagliari 24-25 gennaio); è stato organizzato a supporto delle attività dell'Anpal il convegno di presentazione del XVIII Rapporto sulla formazione continua (Roma 28 marzo); è stata supportata, nel quadro delle iniziative di alternanza scuola-lavoro, la partecipazione del vertice di Anpal al Talent Garden Poste Italiane (Roma 1 marzo); supportata l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione nell'organizzazione del seminario Networking Seminar on synergies and complementary between EGF and other EU funds (Roma 14 marzo);

Garantita l'organizzazione di due seminari tecnici Metodologie di trattamento ed elaborazione dei dati amministrativi per l'analisi della domanda di lavoro (Roma 23 febbraio) e Dall'analisi dei dati all'individuazione di strumenti operativi per le politiche attive del lavoro (Roma 1 marzo) realizzati dalla Direzione Studi e Analisi Statistica della Direzione Knowledge;

Proseguite le azioni di informazione e comunicazione nel quadro del supporto alla presenza pubblica di ANPAL e alla diffusione delle politiche attive del lavoro da questa promosse e coordinate. Assicurata la partecipazione di ANPAL alla Giornata d'informazione su Occupazione e Formazione professionale (Roma, 4 giugno) promossa dal Consolato francese, con la definizione del programma e la logistica dell'evento, l'accoglienza e l'assistenza ai partecipanti con personale dedicato e materiali informativi.

È stata curata l'organizzazione del convegno di presentazione del "Rapporto di monitoraggio sulla struttura e il funzionamento dei servizi per il lavoro 2017" (Roma, CNEL, 5 giugno).

Supportata ANPAL nell'organizzazione del convegno "Il sistema informativo Excelsior: novità metodologiche e risultati" (Roma, Unioncamere, 16 maggio).

Supportata la Direzione Transizione scuola lavoro della Divisione Transizioni nell'organizzazione di un incontro con una delegazione dell'Unione Europea (Roma, 18 aprile) nel quadro della promozione di iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro.

Avviate le attività preliminari relative alla partecipazione al Meeting di Rimini, in calendario dal 19 al 25 agosto: svolto un incontro preliminare con i partner istituzionali per la definizione nella partecipazione agli eventi in agenda, e in incontri successivi con ANPAL per la definizione di dettaglio delle modalità di partecipazione al Meeting, primo appuntamento dell'agenda condivisa.

A seguito della conclusione al 31/12/2017 delle attività di assistenza tecnica alla Regione Campania per la comunicazione del programma Garanzia Giovani, realizzate su richiesta della Regione a valere sul budget regionale, sono state avviate nel trimestre le necessarie interlocuzioni per la prosecuzione delle attività sul budget residuo. Sono quindi stati svolti incontri e le attività per la predisposizione di un nuovo Piano di comunicazione per l'annualità 2018.

Nell'ambito del supporto alla presenza pubblica di ANPAL, alla diffusione della sua mission e delle politiche attive del lavoro da questa promosse e coordinate, sono proseguite le azioni di informazione e comunicazione.

Il Piano degli eventi, elaborato per l'anno in corso e condiviso con ANPAL, è stato aggiornato in funzione della più efficace veicolazione di temi e politiche attraverso l'azione diretta.

In base a quanto programmato, è stata assicurata la partecipazione di ANPAL e degli attori della rete dei servizi al "Meeting dell'Amicizia fra i popoli" (Rimini, 19-25 agosto). A questo fine, sono state svolte tutte le attività di progettazione strategica ed esecutiva, organizzazione e comunicazione necessarie. Obiettivi, attività e modalità di partecipazione sono state individuate attraverso l'elaborazione di un piano che ha definito il modello attraverso il quale ANPAL, insieme alla Rete degli attori delle Politiche attive e ad altri attori istituzionali e del mercato del lavoro, promuove servizi e misure di politiche attiva in occasione di manifestazioni generaliste, di settore ed eventi. In base a quanto previsto dal progetto è stato, quindi, progettato e curato per la manifestazione uno spazio informativo personalizzato nella veste grafica in modo da dare evidenza ai servizi offerti dalla rete, e assicurato il servizio di assistenza informativa al pubblico con personale dedicato e materiali informativi su politiche attive del lavoro, strumenti posti in essere dall'ANPAL (es. Assegno di ricollocazione, DID on line) e iniziative rivolte a specifici target (es. Garanzia Giovani – misura di sostegno all'autoimpiego Selfemployment). All'interno dello spazio espositivo sono stati ospitati i principali attori della rete dei servizi (Invitalia, Eures,

Unioncamere), che hanno promosso i servizi e le iniziative di politica attiva nelle quali sono, a vario titolo, coinvolti.

La partecipazione al Meeting ha riguardato anche l'organizzazione di una sezione convegnistica presso la Mesh AREA – un'area espositiva dedicata a persone e imprese che desiderano approfondire, presentare, conoscere e sperimentare tutto ciò che riguarda il lavoro, i percorsi per l'inserimento lavorativo, i servizi, le opportunità e le esperienze in atto. In quest'ambito è stato curato lo svolgimento dei seguenti seminari tematici:

- “Il ruolo dell’ANPAL a sostegno dei percorsi di Alternanza scuola lavoro”;
- “ANPAL e il Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro: Agenzie del lavoro regionali a confronto”;
- “ANPAL e i servizi per le politiche attive del lavoro”;
- “ANPAL per i giovani Neet”;
- “Assegno di ricollocazione e DID online: CPI e patronati a supporto delle politiche attive”.

È stata, inoltre, garantita la partecipazione del vertice aziendale di ANPAL ai convegni promossi dagli organizzatori del Meeting: “Rafforzare la governance migliorerà le politiche attive del lavoro” e di “Valorizzare tutti gli attori della rete dei servizi per il lavoro”.

Nel quadro delle attività di supporto organizzativo e di comunicazione a tutti gli eventi programmati, sono state costantemente svolte attività di gestione e aggiornamento della mailing list istituzionale.

Sono stati avviati gli incontri con ANPAL per delineare focus e modalità di realizzazione dell'edizione 2018 dell'Employers' Day. L'iniziativa si è svolta nel mese di novembre, in contemporanea con la European Vocational Skills Week, dedicata all'Istruzione e Formazione Professionale e in partnership con la rete EURES. Sulla base delle considerazioni svolte nel corso degli incontri, come tema dell'edizione italiana dell'EED 2018, è stato individuato quello dell'innovazione, della trasformazione del lavoro e delle competenze digitali, sintetizzato nel claim “I Servizi per il Lavoro e le imprese, insieme per innovare”.

Nello stesso periodo sono state messe in atto anche le attività relative alla partecipazione di ANPAL e degli altri attori della Rete dei servizi alla manifestazione “Job&Orienta”, salone nazionale dell'orientamento, scuola, formazione e lavoro che si è svolto dal 29 novembre al 1 dicembre a Verona.

Linea 3 – Contenuti Informativi e Rapporti con i Media

3.1 Produzione di contenuti informativi per la diffusione delle opportunità offerte da progetti e programmi di politica attiva:

Sono proseguite le attività di produzione di contenuti informativi e giornalistici e quelli diffusi attraverso i media e attraverso i principali snodi informativi della rete dei servizi per il lavoro, particolare riferimento al portale Anpal e al sito Anpal Servizi (contenuti hanno riguardato l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro e il quadro complessivo di attuazione);

la presenza pubblica di Anpal e dei partner istituzionali si è espletata anche attraverso l'organizzazione di eventi istituzionali o la partecipazione a manifestazioni di interesse; i contenuti pubblicati attraverso i convegni Nuovi orizzonti del diritto del lavoro (Roma 19 gennaio), Lavoro: Garanzia Giovani, servizi per l'impiego, politiche attive (Roma 20 febbraio), l'incontro di presentazione del progetto Alternanza Scuola-lavoro (Roma 28 marzo); pubblicato anche il resoconto dell'evento Sardinian Job Day (Cagliari 24-25 gennaio); Infine sono state pubblicate e diffuse le note per la stampa riguardanti i tutor che accompagneranno le scuole nella realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e il ruolo di Anpal nell'iniziativa in occasione della presentazione del progetto Alternanza Scuola-Lavoro (Roma 1 marzo);

sono stati prodotti e realizzati i video servizi che accompagnano le news (Il diritto del lavoro in un mondo che cambia, Garanzia Giovani, servizi per l'impiego,...);

nell'ambito delle attività connesse all'adeguamento del sito di Anpal Servizi è stato realizzato uno spazio web per la raccolta di documenti e pubblicazioni sul mercato del lavoro, è stata realizzata la sezione destinata ad accogliere il Bollettino Informativo predisposto dalla Direzione Benchmarking e Relazioni Internazionali; altri contenuti realizzati per L'offerta di lavoro congrua, l'assegno di ricollocazione, incentivo occupazione mezzogiorno, incentivo occupazione NEET;

sono state svolte attività grafico editoriali al fine di consentire la pubblicazione del XVIII Rapporto sulla formazione continua;

Sono proseguite le attività di produzione di contenuti informativi e giornalistici e di diffusione attraverso i media e i principali snodi informativi della rete dei servizi per il lavoro, con particolare riferimento al portale ANPAL e al sito Anpal Servizi. I contenuti prodotti hanno riguardato le azioni promosse dall'ANPAL, le politiche attive del lavoro e i principali strumenti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, nonché il quadro complessivo di attuazione. Elaborati e diffusi, attraverso notizie e articoli di approfondimento, contenuti relativi

all'andamento del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali, che hanno accompagnato la pubblicazione e la diffusione di rapporti statistici, stime previsionali e bollettini relativi ai dati occupazionali.

Sono stati diffusi contenuti afferenti alle azioni volte a facilitare la transizione dai percorsi di istruzione al mondo del lavoro, con particolare riferimento all'Alternanza Scuola-Lavoro e alle iniziative volte a migliorare il rapporto tra scuole ed aziende, e a diffondere nuovi modelli di formazione orientati all'inserimento lavorativo. A completamento ed integrazione dei contenuti informativi, curata la pubblicazione nella apposita sezione del sito di Anpal Servizi di avvisi e graduatorie riguardanti le opportunità offerte nell'ambito di programmi e progetti attuati da Anpal Servizi.

La presenza pubblica di ANPAL e dei partner istituzionali è stata accompagnata da notizie e approfondimenti diffusi attraverso tutti i canali in uso. I contenuti pubblicati hanno riguardato, tra gli altri, i temi approfonditi attraverso tre workshop svolti in occasione del Forum PA (Roma, 22-24 maggio 2018), due convegni al Festival dell'economia (Trento, 31 maggio-3 giugno), la Giornata informativa su Occupazione e Formazione promossa dal Consolato francese (Roma, 4 giugno) e la presentazione del Rapporto di monitoraggio sui Servizi per il lavoro (Roma, 5 giugno).

La produzione di contenuti informativi ha riguardato anche la realizzazione di videoservizi che hanno accompagnato le news pubblicate.

Svolte attività grafico-editoriali per la realizzazione del "Monitoraggio sulla struttura e il funzionamento dei servizi per il lavoro 2017" nell'ambito del supporto alla realizzazione e diffusione di pubblicazioni, note tecniche e materiali di studio curati da ANPAL.

Proseguita l'attività di ricognizione dei contenuti informativi attinenti alle politiche attive del lavoro sui principali mezzi di informazione.

Le principali attività realizzate: proseguite le attività di produzione di contenuti informativi e giornalistici, nonché le attività di diffusione attraverso i media e i principali snodi informativi della rete dei servizi per il lavoro, con particolare riferimento al portale ANPAL e al sito Anpal Servizi. I contenuti prodotti hanno riguardato le azioni promosse dall'ANPAL, le politiche attive del lavoro e i principali strumenti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, nonché il quadro complessivo di attuazione.

Particolare evidenza è stata data ai contenuti relativi a percorsi, misure e opportunità attivati attraverso le specifiche azioni. Sono stati diffusi contenuti afferenti al potenziamento delle strutture e la formazione degli operatori, all'apprendistato e alle azioni volte a facilitare la transizione dai percorsi di istruzione al mondo del lavoro, con particolare riferimento all'Alternanza scuola-lavoro, e alle iniziative attivate nell'ambito della Garanzia Giovani in Campania. Attraverso notizie e articoli di approfondimento sono stati elaborati e diffusi contenuti relativi all'andamento del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali, che hanno accompagnato la pubblicazione e la diffusione di rapporti statistici, stime previsionali e bollettini relativi ai dati occupazionali.

Sul portale Anpal Servizi è stata curata la pubblicazione di: Report sugli incentivi per l'occupazione giovanile per Università e ITS curato dalla Divisione Transizioni di Anpal Servizi; Bollettini Informativi sulla principale normativa e documentazione, a carattere europeo, nazionale e regionale, in materia di lavoro predisposto dalla Direzione Benchmarking e Relazioni Internazionali di Anpal Servizi; Guida per l'apprendistato di alta formazione e ricerca, curata dalla Divisione Transizioni di Anpal Servizi.

A completamento e integrazione dei contenuti informativi è stata curata la pubblicazione nella apposita sezione del sito di Anpal Servizi di avvisi e graduatorie riguardanti le opportunità offerte nell'ambito di programmi e progetti attuati da Anpal Servizi (Fixo, Percorsi, INSIDE, Sperimentazioni di Politiche Attive - Botteghe).

La presenza pubblica di ANPAL e dei partner istituzionali è stata costantemente accompagnata da notizie e approfondimenti diffusi attraverso i diversi canali in uso. I contenuti pubblicati hanno riguardato, tra gli altri, il Convegno "Presentazione dell'Osservatorio Italiano sulle Politiche in materia di Blockchain" e la presentazione al 63° Congresso nazionale Ordini Ingegneri d'Italia di due studi sulle prospettive occupazionali delle lauree ingegneristiche. Particolare rilievo è stato dato ai temi approfonditi attraverso cinque workshop e due convegni svolti in occasione del Meeting di Rimini.

La produzione di contenuti informativi ha riguardato anche la realizzazione di videoservizi che hanno accompagnato le news pubblicate.

Al fine di dare massima diffusione alle iniziative riguardanti l'Alternanza scuola-lavoro e al 63esimo Congresso Nazionale Ordini Ingegneri d'Italia, , sono stati elaborati comunicati stampa per i principali mezzi di informazione.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione e alimentazione dei contenuti del sito Anpal

Servizi, in una logica di integrazione e complementarietà con il portale ANPAL, sono state realizzate e alimentate due nuove aree (“Convenzioni, Accordi e Protocolli d’intesa” e “Osservatorio sui mercati locali del lavoro”).
È proseguita l’attività di ricognizione dei contenuti informativi attinenti alle politiche attive del lavoro sui principali mezzi di informazione; realizzata e pubblicata la rassegna stampa quotidiana sul portale Anpal Servizi.

Dal 1 Ottobre 2018:

LINEA 10 –Attività di comunicazione e realizzazione eventi

Obiettivo specifico 10.1 Realizzazione di azioni di comunicazione per promuovere la conoscenza delle politiche attive del lavoro da parte di target e stakeholder.

Proseguite le azioni di diffusione delle iniziative implementate nell’ambito degli interventi previsti dal Piano Strategico Integrato ANPAL-Anpal Servizi, e delle altre iniziative di politica attiva poste in essere da ANPAL. Realizzate in particolare attività per la promozione di iniziative volte a favorire l’occupabilità e l’inserimento lavorativo dei giovani Neet, come il Programma Garanzia Giovani, e i progetti speciali per lo sviluppo delle competenze digitali come fattore di accesso al mondo del lavoro, finanziati dal PON IOG a titolarità ANPAL. Aggiornati, nella prospettiva dell’avvio della nuova fase della Garanzia Giovani, i format dei materiali di comunicazione, già resi disponibili per la personalizzazione da parte dei beneficiari ai fini dello svolgimento delle loro attività di comunicazione. A supporto delle attività di comunicazione realizzate dagli enti attuatori delle attività formative previste dal progetto speciale Giovani Programmatori e Sviluppatori nel settore ICT elaborata l’identità visiva (logo, lettering) dell’iniziativa, un kit di comunicazione composto da format personalizzabili (banner ed elementi grafici per web e social, format slide, scheda) e linee guida per l’utilizzo dell’identità visiva.

Avviate le attività di supporto ad ANPAL per il monitoraggio e la valutazione delle attività di comunicazione del PON SPAO e delle iniziative di politica attiva a questo riferibili, al fine di rilevarne il livello di conoscenza da parte di cittadini e imprese, anche attraverso apposite survey e avviate le attività propedeutiche alla definizione di ambiti, platee e strumenti di monitoraggio.

Svolte attività finalizzate a promuovere la partecipazione a manifestazioni orientate prevalentemente alla platea dei giovani, e ad assicurare il supporto informativo e di comunicazione, con particolare riferimento a:

- Orientamenti (Genova, 13-15 novembre), appuntamento dedicato ai giovani al fine di favorire scelte consapevoli per il loro futuro professionale. Si è provveduto alla personalizzazione della veste grafica dello spazio espositivo condiviso da ANPAL con Ministero del Lavoro e Inapp, ed è stata supportata l’organizzazione di due workshop: “La mobilità formativa e professionale” e “Percorsi d’ingresso nel mercato del lavoro”. Resi, inoltre, disponibili materiali informativi e di comunicazione e assicurata assistenza informativa con personale dedicato.
- Salone dell’Orientamento (Reggio Calabria, 20-22 novembre), rassegna nazionale dedicata all’informazione, all’istruzione, alla formazione e all’orientamento. Fornito supporto con la personalizzazione della veste grafica dello spazio espositivo, l’organizzazione del convegno istituzionale “Garanzia Giovani: risultati a confronto e novità” e di tre workshop: “Percorsi di ingresso nel mercato del lavoro”; “Garanzia Giovani e i progetti per l’innovazione e per il Sud”; “La mobilità formativa e professionale”. Resi disponibili materiali informativi e di comunicazione e a garantita assistenza informativa con personale dedicato.
- Job&Orienta (Verona, 29 novembre - 1 dicembre), appuntamento di rilevanza nazionale dedicato al mondo della scuola e del lavoro. Si è provveduto all’allestimento dello spazio espositivo condiviso con Ministero del Lavoro, Inapp e Inps, con personalizzazione della veste grafica e supporti per la comunicazione del PON SPAO. Assicurati materiali e assistenza informativa, e supportata l’organizzazione di eventi dedicati all’alternanza scuola-lavoro, all’apprendistato, al sistema duale e, in generale, alla transizione scuola-lavoro. In particolare, sono stati organizzati: il workshop “Il progetto Qualit”, il focus group “Il raccordo scuola-soggetto ospitante: la funzione tutoriale per l’Alternanza scuola lavoro di qualità”; il convegno “L’Alternanza cambia...ma non va in vacanza” e i due workshop “Il diploma in apprendistato è una realtà possibile”, e “Apprendimento

orientato al lavoro. In Veneto si fa”.

Organizzata, inoltre, la presentazione del progetto “Crescere in Digitale”, volto a promuovere l’occupabilità dei giovani Neet attraverso l’acquisizione di competenze digitali. Predisposta una inserzione promozionale per la pubblicazione sul catalogo della manifestazione.

Svolte attività di supporto ad ANPAL nelle attività di ideazione, organizzazione e promozione del PES Network Employers’ Day, iniziativa promossa annualmente a livello europeo dalla Rete europea dei Servizi Pubblici per l’Impiego (PES Network) per consolidare la collaborazione tra servizi per l’impiego

Obiettivo specifico 10.2 Realizzazione di azioni di informazione e ufficio stampa per aumentare la diffusione delle politiche attive del lavoro anche attraverso la partecipazione a programmi radiofonici, televisivi e a incontri a forte impatto mediatico.

Istituito da Anpal, con Decreto Direttoriale 508 del 10/12/18, un Comitato redazionale congiunto ANPAL-Anpal Servizi, come previsto al punto 10.2.1 del progetto “Supportare la comunicazione delle politiche attive del Lavoro COMPA 2018-2020”, incaricato di definire la strategia complessiva di comunicazione web, social e giornalistica, attraverso la predisposizione di un apposito Piano, e di indirizzare lo sviluppo dei piani redazionali e dei relativi contenuti garantendo la coerenza dei contenuti veicolati con gli strumenti e le finalità individuate nel Piano Strategico.

In ragione delle tempistiche di costituzione del Comitato, l’elaborazione di un Piano strategico congiunto viene quindi differita al primo trimestre 2019 e subordinata alla piena operatività del comitato. Elaborata una prima proposta di newsletter, da sottoporre al Comitato. Anche la progettazione della newsletter nella sua versione finale è stata differita al I trimestre 2019, poiché subordinata alla piena operatività del Comitato e alla elaborazione del Piano Strategico.

La produzione e la diffusione di contenuti informativi e giornalistici attraverso i media e i principali snodi della rete hanno riguardato le azioni promosse da ANPAL, le politiche attive del lavoro, gli strumenti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e il quadro complessivo di attuazione. Elaborati e diffusi contenuti sull’andamento del mercato del lavoro e i fabbisogni professionali, che hanno accompagnato la pubblicazione e diffusione di rapporti statistici, stime previsionali e bollettini relativi ai dati occupazionali. Particolare evidenza è stata data ai contenuti relativi a percorsi, misure e opportunità attivati attraverso le specifiche azioni, con riguardo al programma Garanzia Giovani, alle iniziative per favorire l’incontro domanda/offerta di lavoro e a diffondere nuovi modelli di formazione orientati all’inserimento lavorativo, e ai servizi di welfare per la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Sul sito di Anpal Servizi curata la pubblicazione di: Report sugli incentivi per l’occupazione giovanile per Università e ITS curato dalla Divisione Transizioni di Anpal Servizi; Guide e Bollettini Informativi; Avvisi e graduatorie relativi a programmi e progetti (in particolare: Fixo, Percorsi, INSIDE). La presenza pubblica di ANPAL e dei partner istituzionali è stata accompagnata da notizie e approfondimenti diffusi attraverso i canali in uso in occasione di eventi e manifestazioni, quali l’Employers’ Day e Job&Orienta a cui è stato dedicato un focus di approfondimento.

La produzione di contenuti ha riguardato anche la realizzazione di videoservizi, che hanno accompagnato le news pubblicate.

Elaborati comunicati stampa, in particolare sulle convenzioni sottoscritte con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici, sul Progetto Qualit e sui tutor per l’Alternanza scuola-lavoro in occasione della manifestazione Job&Orienta.

Promossa la partecipazione dei vertici di ANPAL a trasmissioni radiotelevisive: la raccolta dei video è disponibile sul sito Anpal Servizi (<https://www.anpalservizi.it/media/rassegna-video-e-audio>).

Inoltre, è stato assicurato il contributo alla definizione degli indirizzi editoriali della trasmissione Rai “Il posto giusto”, realizzata in convenzione con Ministero del Lavoro e ANPAL.

Proseguita la costruzione di una rete con i diversi Uffici Stampa, sia istituzionali che degli enti con i quali si realizzano azioni condivise (per esempio Unioncamere).

Promossi, attraverso le testate giornalistiche, interventi e risultati di politica attiva, quali il rapporto e la Convenzione con il CNEL, e iniziative per specifici target (per esempio: CLASS CNBC – PARTITA DOPPIA – “People 4.0: tra formazione e nuove competenze” Radio Radicale - Convegno Cnel “Rapporto sul mercato del lavoro e contrattazione collettiva 2017-1018”).

Proseguita l’attività di ricognizione dei contenuti informativi attinenti alle politiche attive del lavoro pubblicate sui principali mezzi di informazione. Realizzata e pubblicata la rassegna stampa quotidiana sul portale Anpal Servizi.

Supportata la realizzazione e diffusione di pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico curate da

ANPAL con la realizzazione di attività grafico-editoriali per il “Rapporto di valutazione in itinere su Rotativo Nazionale Selfiemployment” e con la pubblicazione sul sito Anpal Servizi di news su report e note statistiche.

Creata la sezione “Pubblicazioni”, alimentata con l’inserimento di Rapporti e analisi statistiche su lavoro e formazione.

Prodotte sui temi afferenti al Benchmarking internazionale news e articoli di approfondimento e di accompagnamento ad attività e pubblicazioni (Bollettini Informativi a cura della Direzione Benchmarking e Relazioni Internazionali di Anpal Servizi).

Realizzati contenuti informativi e giornalistici in occasione di eventi e conferenze stampa sia in occasione di firme di convenzioni e avvio di azioni che hanno visto il coinvolgimento di Anpal Servizi, sia come materiali informativi utilizzabili in occasione di eventi che hanno visto il coinvolgimento del Ministero del Lavoro.

Tutte le azioni informative e di diffusione hanno costantemente contribuito alla promozione della conoscenza del FSE e del PON SPAO, in particolare attraverso la diffusione delle azioni e delle iniziative da questo finanziate. Pubblicata, nell’area Knowledge del sito Anpal Servizi, sulla base dell’aggiornamento dei dati diffusi dall’ISTAT, la nota annuale della Direzione Monitoraggio e Valutazione sull’Accordo di Partenariato 2014-2020.

Organizzate conferenze stampa in concorso con enti territoriali e Regioni in occasione della sottoscrizione di Convenzioni (a titolo di esempio si riporta il Protocollo d’Intesa firmato dalla Divisione Transizioni di Anpal Servizi con la Città Metropolitana di Bologna).

Per la diffusione di contenuti e la valorizzazione di scambi informativi relativi ai temi di interesse sviluppati nell’ambito delle attività di Benchmarking e gestione di relazioni internazionali previste dal Piano Strategico integrato ANPAL – Anpal Servizi, prodotte news attinenti l’azione di cooperazione formativa bilaterale Italia-Moldova realizzata nell’ambito del progetto “La Mobilità internazionale del lavoro”.

S.P.A. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)			
Data inizio	01/06/2015	Data fine	31/03/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Obiettivo dell'intervento è migliorare i livelli di occupabilità e di occupazione dei giovani nel mercato del lavoro italiano realizzando un'azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione. L'intervento si rivolge ai giovani di età compresa tra 15 e 35 anni che si trovano nello stato di disoccupazione. L'intervento è stato strutturato in linee d'intervento che per finalità e modalità d'azione possono essere idealmente ricondotte a fasi distinte e al tempo stesso correlate: 1. un'Azione di sistema finalizzata alla definizione e gestione di modelli operativi legati all'attivazione di Botteghe (compresa la messa in evidenza delle competenze acquisite dai giovani coinvolti nei percorsi di tirocinio). Nell'ambito dell'azione di sistema si prevede, inoltre, l'Implementazione di una Rete di attori del mercato del lavoro deputata al raccordo tra politiche per lo sviluppo, per il lavoro e per la formazione. 2. una Sperimentazione operativa che prevede l'implementazione: di un sistema finalizzato all'attivazione di Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione di due tipologie: - Botteghe "settoriali": sono Botteghe attivate in una logica di settore coinvolgendo aziende integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo. Sperimentazioni ad hoc potranno essere attivate in settori aventi caratteristiche diverse da quelle descritte ma comunque strategici perché fortemente qualificanti il sistema economico del Made in Italy; - Botteghe "di filiera": sono Botteghe attivate in una logica di filiera coinvolgendo, cioè, aziende integrate in senso verticale ai fini della realizzazione di un prodotto/erogazione di un servizio. La scelta dei settori sarà effettuata con lo stesso approccio descritto nel punto precedente. b. un sistema incentivante la formazione on the job a supporto delle Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione attraverso la Promozione di percorsi di tirocinio a favore di giovani e all'interno delle Botteghe attivate. I giovani partecipano ad un periodo di formazione in azienda tramite tirocini della durata di 6 mesi, per apprendere un lavoro ad elevata componente manuale.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 marzo 2018	<p><i>Linea 1.1:</i> coerentemente con il piano di progetto (e successive modifiche, in ragione delle proroghe intervenute), le attività, sono state concluse al 31 marzo 2018, con l'aggiornamento ed il rilascio del Modello operativo e delle Linee Guida per l'attivazione e la gestione delle Botteghe e dei percorsi di tirocinio e il rilascio del Secondo Rapporto di monitoraggio e valutazione del progetto.</p> <p><i>Linea 1.2:</i> 31 marzo 2018 i dati complessivi e finali di monitoraggio sono: 5.379 nodi di Rete animati, dei quali più del 50% rappresentato da imprese. Il sistema della domanda nel suo complesso (considerando le imprese, anche cooperative, e le associazioni di categoria) pesa per più del 60% sul totale degli attori coinvolti; 1.246 imprese coinvolte nelle sperimentazioni (Botteghe nelle quali sono stati avviati percorsi di tirocinio).</p> <p><i>Linea 2.1:</i> Al 31 marzo 2018 si sono svolte le sole attività relative alla: - gestione delle procedure per la richiesta di erogazione dei contributi per il tutoraggio organizzativo e per il tutoraggio aziendale e alla richiesta di rimborso degli oneri assicurativi INAIL sostenuti per l'attivazione dei tirocini; - archiviazione cartacea e digitale della relativa documentazione; - sono state completate le attività di lavorazione delle richieste prevenute e di trasferimento all'amministrazione di tutta la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi e dei rimborsi.</p> <p>Al 31 marzo 2018, data di chiusura delle attività progettuali, tutti i contributi per le attività di monitoraggio ed i rimborsi degli oneri INAIL sono stati autorizzati.</p> <p><i>Linea 2.2:</i> i risultati della Linea sono di n. 1.782 tirocini avviati e conclusi nelle 181 Botteghe aggiudicatarie.</p>		

PROGRAMMA YOUR FIRST EURES JOB			
Data inizio	01/04/2017	Data fine	31/01/2019
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Nel corso del secondo anno di attività del Progetto ACT, Anpal Servizi e MLPS hanno concordato sull'esigenza (espressa con nota Ministero n. 10040 del 6/07/2016) di supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES nelle attività di raccordo con l'Unione Europea e nella ricerca delle partnership straniere, al fine di implementare le attività previste nel Piano di lavoro 2015-2020 e lo sviluppo e la gestione di progetti specifici.</p> <p>L'obiettivo che si prevede di raggiungere nell'ambito di tale linea di intervento è il supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto, nella gestione dei flussi operativi di gestione degli incentivi, nella gestione del sistema informativo e attività di promozione e comunicazione previste dal Programma Your First Eures Job 5.0.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>Nel corso del 2018 nell'ambito del Programma Your First EURES Job 5.0 è stata svolta un'azione di supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto e nella gestione dei flussi operativi. L'attività ha riguardato le operazioni finalizzate al pagamento dei benefits economici per i partecipanti (aziende e giovani candidati), dalla verifica dell'ammissibilità delle richieste al pagamento effettivo tramite sistema IGRUE.</p>		

STYG - SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI			
Data inizio	01/03/2015	Data fine	30/04/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il progetto STYG - Supporti Tecnologici alla Garanzia Giovani intende mettere a disposizione servizi e strumenti di supporto alla gestione delle politiche attive nell'ambito della Garanzia Giovani, coerentemente con quanto definito dagli accordi tra Stato e Regioni sugli standard e sull'integrazione dei sistemi informativi lavoro nazionali e regionali.</p> <p>Il progetto, intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. garantire l'operatività dei progetti FIXO YEI e Accompagnamento al lavoro finanziati a Anpal Servizi (già Italia Lavoro) attraverso la messa a disposizione di un sistema informativo per la pianificazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi di politica attiva, basato in larga parte sugli strumenti sviluppati nell'ambito del progetto Supporti Tecnico Informativi al PON, programmazione comunitaria 2007-2013, e sulle esperienze dei programmi gestiti da ANPAL Servizi. Il sistema verrà integrato, nel rispetto delle norme sul trattamento dati, con l'architettura del più ampio "Sistema Informativo Lavoro" realizzato con la partecipazione dei sistemi informativi nazionali e regionali (ad esempio con la possibilità di interrogare in modo sincrono le Comunicazioni Obbligatorie) 2. garantire, nella fase di progettazione dei piani di intervento con le singole Regioni, la presenza degli elementi informativi necessari al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività dei progetti in accordo con gli standard nazionali definiti nell'ambito della Garanzia 3. supportare il Ministero nell'ambito della Garanzia Giovani. La linea prevede il distacco di risorse presso il Ministero per la durata del progetto al fine di favorire i processi di coordinamento, gestione. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 30 aprile 2018	<p><u>Linea di coordinamento generale</u></p> <p>Il coordinamento è svolto nell'ambito del contesto metodologico delineato dalle procedure di gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti di ANPAL Servizi.</p> <p>In particolare, nel periodo di riferimento le attività di coordinamento generale hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione delle attività del progetto - la gestione delle risorse economiche previste dal budget di progetto. - l'aggiornamento e l'invio ad ANPAL del Piano Attività 2017 del progetto, a seguito dell'autorizzazione della proroga temporale delle attività al 30/04/2018. <p><u>Linea 1 - PROGETTAZIONE</u></p> <p>Le attività di progettazione hanno riguardato la gestione dei servizi resi disponibili con l'istanza della PLUS dedicata al Progetto FIXO GG.</p> <p>Progettazione e configurazione delle scrivanie applicative (basate su piattaforma PLUS) per il progetto FIXO GG.</p> <p>È stato fornito supporto agli utenti per il ripristino e il corretto utilizzo delle funzionalità volte alla gestione dei pagamenti sia su piattaforma PLUS che su piattaforma PGI e su richiesta del progetto; è stato dato supporto al flusso delle richieste di pagamento dei soggetti coinvolti nel progetto tra le piattaforme PLUS, PGI e SAP.</p> <p><u>Linea 2 - SVILUPPO/PERSONALIZZAZIONE</u></p> <p><u>Manutenzione evolutiva (MEV) delle applicazioni esistenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di migrazione della piattaforma PLUS sul web application server open source WildFly. <p><u>Personalizzazione e gestione delle applicazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla redazione del Portale nell'attività di inserimento banner di eventi e modifica delle pagine per le applicazioni di competenza del progetto. <p><u>Linea 3 - MONITORAGGIO</u></p> <p>Nel periodo di riferimento sono state svolte le seguenti attività:</p> <p><u>Sistema di Monitoraggio e reportistica</u></p> <p>È stato fornito supporto agli utenti per il corretto utilizzo della piattaforma nell'ottica di recupero delle informazioni non inserite per tempo dagli operatori, o correzione delle informazioni parzialmente registrate; sono state anche eseguite verifiche e integrazioni alle anagrafiche degli Enti coinvolti, come da indicazioni del progetto Fixo YEI.</p> <p>Sono stati eseguiti i test funzionali relativi ad una piattaforma equivalente per configurazione e funzionalità a quella resa disponibile per il progetto Fixo YEI ma che è stata oggetto di migrazione verso tecnologie Open Source.</p>		

Il sistema di Business Intelligence dedicato (FIXOYEI Monitoraggio) è stato oggetto di manutenzione ordinaria. Sono state eseguite specifiche elaborazioni dati, su richiesta da parte dei referenti del Progetto Fixo YEI, per rispondere a occasionali e particolari esigenze.

Monitoraggio segnalazioni

Si è proceduto alla elaborazione dei dati e dei report necessari alla predisposizione del report trimestrale delle attività di supporto dell'Help Desk in merito alle segnalazioni inerenti gli applicativi gestiti nell'ambito del progetto STYG.

Linea 4 - GESTIONE

Gestione dei sistemi applicativi

Nell'ambito delle attività di gestione dei sistemi applicativi sono state svolte:

- le attività ordinarie di monitoraggio e tuning dei servizi erogati dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;
- le attività ordinaria di monitoraggio e tuning delle basi di dati in uso dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;
- le attività di supporto sistemistico per le MAC e la gestione applicativa delle piattaforme di competenza del progetto;
- le attività ordinaria di gestione dei backup sulle librerie a nastro per le applicazioni di competenza del progetto.

Gestione ordinaria dei sistemi

Nell'ambito delle attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica sono state svolte le attività ordinarie di monitoraggio e *tuning* dei sistemi operativi e dell'infrastruttura di networking, per le applicazioni di competenza del progetto.

Assistenza di secondo livello alle soluzioni applicative attivate in ambiente di esercizio: il servizio, ha erogato assistenza agli utilizzatori.

REGIONE CAMPANIA – COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI				
Data inizio	11/06/2018		Data fine	31/12/2018
Descrizione dell'iniziativa				
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento intende contribuire a migliorare l'efficacia delle iniziative di comunicazione a supporto del programma Garanzia Giovani della Regione Campania.</p> <p>Scopo dell'intervento è di informare il pubblico, i mezzi di comunicazione e i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani della Regione Campania e sui principali risultati raggiunti.</p> <p>A tal fine, le azioni previste si rivolgono ai seguenti destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> tutti i giovani iscritti a Garanzia Giovani che non stanno partecipando a una misura di politica attiva; i giovani non ancora iscritti al programma; le imprese e le altre organizzazioni. <p>Rappresentano destinatari indiretti, e canali privilegiati di moltiplicazione delle informazioni, i soggetti rappresentativi del mondo imprenditoriale e dei servizi per il lavoro che possono promuovere opportunità concrete (es. Camere di commercio, agenzie per il lavoro).</p>			
Attività svolte dall' 11 giugno al 31 dicembre 2018	<p>Il progetto è strutturato in</p> <p><u>Linea di Coordinamento generale:</u> la linea di coordinamento generale ricomprende tutte le attività attinenti al processo decisionale e le relazioni con gli stakeholder nei vari momenti del ciclo di vita, gestite sulla base delle specifiche esigenze dell'ente concedente. Nelle fasi realizzative, la linea di coordinamento provvede all'aggiornamento di attività e requisiti sulla base dell'eventuale mutamento delle condizioni attuative.</p> <p>Le attività svolte nel periodo considerato hanno garantito il raccordo istituzionale con la Regione Campania ed ANPAL, e il raccordo operativo con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nelle attività. Assicurate: la gestione delle attività progettuali rispetto alle procedure definite e la gestione del team di progetto; la gestione delle attività di acquisto di beni e servizi in conformità con quanto previsto dalle procedure che regolano il processo di approvvigionamento, con le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia e le regole del FSE;</p> <p>la gestione delle risorse economiche previste dal budget di progetto; l'organizzazione delle attività in coerenza con la pianificazione; il monitoraggio fisico e temporale del progetto e la predisposizione della documentazione necessaria all'attività di rendicontazione; l'elaborazione e l'aggiornamento dei documenti a supporto della pianificazione delle attività, incluse le rimodulazioni.</p> <p>Proseguite le attività di coordinamento con l'Assessorato al Lavoro della Regione Campania per la puntuale definizione di attività, tempistiche e modalità operative delle azioni poste in essere. Le attività hanno incluso riunioni con l'Assessorato di riferimento, finalizzate a una ulteriore definizione delle attività da porre in essere, in ragione dei riscontri raccolti e delle opportunità emergenti nello specifico contesto di attuazione dell'intervento.</p> <p>Aggiornato e condiviso, in data 21 novembre, con l'Assessorato di riferimento, il piano esecutivo delle attività approvato il 16 luglio, che include il Piano degli eventi e manifestazioni.</p> <p><u>Linea 1 – Attività di comunicazione e realizzazione eventi:</u></p> <p><u>Obiettivo specifico 1.1</u> - Realizzazione di azioni di comunicazione per promuovere le opportunità di Garanzia Giovani in Campania e i risultati ottenuti.</p> <p>Il piano esecutivo degli eventi e delle attività di comunicazione, aggiornato in data 21 novembre, ha recepito gli aggiornamenti legati al contesto attuativo e alle risultanze delle azioni via via svolte per la promozione delle opportunità offerte dal Programma.</p> <p>Assicurata la presenza con uno spazio informativo alla manifestazione "I Passi Giusti per il lavoro" (Napoli, Mostra d'Oltremare, 25-26 ottobre), dedicata all'inserimento lavorativo di studenti in alternanza scuola-lavoro, giovani appartenenti alle categorie protette e giovani aspiranti imprenditori. Curato, per l'occasione, l'allestimento di uno spazio espositivo con veste grafica personalizzata con gli elementi di identità visiva della Garanzia Giovani, garantita l'assistenza informativa al pubblico sulle opportunità e le misure attivate in Campania con personale dedicato e materiali informativi (cartoline, cartella stampa, programmi) e di comunicazione (cappellini, penne, zainetti, lanyards con logo Garanzia Giovani). Supportata l'organizzazione di tre seminari sui temi dell'alternanza scuola-lavoro, dell'inserimento lavorativo dei disabili e sulla creazione d'impresa.</p> <p>Assicurata ad Ischia – Casamicciola (6 dicembre) - la realizzazione di una giornata di discussione</p>			

	<p>e confronto, nella cornice di Garanzia Giovani, tra giovani e realtà imprenditoriali del territorio. Supportata l'organizzazione di due workshop: "L'Alternanza Scuola-Lavoro", "Diventare Imprenditori". Resi disponibili per l'occasione materiali informativi e divulgativi e garantita assistenza informativa con personale dedicato sulle opportunità e le misure attivate in Campania nell'ambito del Programma.</p> <p><u>Obiettivo specifico 1.2</u> Realizzazione di azioni di informazione e diffusione attraverso i media e i canali social.</p> <p>Predisposti e utilizzati i canali più idonei a raggiungere il pubblico di riferimento, al fine di dare la più ampia diffusione e pubblicizzazione alle attività realizzate e ai risultati conseguiti. Le azioni informative sono state realizzate in sinergia e in complementarità con il progetto "Supportare le politiche attive del lavoro - COMPA", progetto finanziato nell'ambito del PON SPAO e finalizzato a supportare iniziative e altri programmi che contribuiscono a migliorare l'occupabilità delle fasce deboli del mercato del lavoro.</p> <p>Assicurata adeguata copertura e pubblicizzazione soprattutto attraverso i canali social, in considerazione del principale target di riferimento rappresentato dai giovani. Realizzate attività di diffusione di highlights attraverso il canale Twitter di ANPAL Servizi in occasione della manifestazione canale Twitter ANPAL Servizi ad accompagnamento dei workshop svolti ad Ischia - Casamicciola sui temi "Alternanza Scuola Lavoro" e "Diventare imprenditore".</p> <p>Prodotti e diffusi, anche attraverso siti e portali di stakeholder coinvolti nella promozione e diffusione della Garanzia Giovani, contenuti informativi inerenti gli eventi realizzati e i contenuti promossi in occasione del loro svolgimento sempre in sinergia con il progetto COMPA. Elaborati e pubblicati sul portale Anpal Servizi, contenuti riguardanti la manifestazione "I Passi Giusti per il lavoro" e i due workshop realizzati a Ischia - Casamicciola con i giovani e gli studenti dell'isola: "Alternanza Scuola Lavoro" e "Diventare imprenditore".</p> <p>Prodotti: sono stati realizzati e diffusi alcuni video relativi alle esperienze di giovani che hanno realizzato un'attività imprenditoriale grazie alla misura di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità "Selfemployment" di Garanzia Giovani, completati da un video mashup di raccolta dei contributi più significativi presenti nei diversi video, integrati con interviste e interventi dell'Assessore al Lavoro della Regione.</p> <p><u>Obiettivo specifico 1.3</u> Ideazione e realizzazione di materiale promozionale da utilizzare durante gli eventi e rendere disponibile ai CPI.</p> <p>Progettati e realizzati, a supporto degli eventi e delle attività di sensibilizzazione territoriale previsti dal Piano, materiali di comunicazione e promozione.</p> <p>Svolte, in occasione della manifestazione "I passi giusti per il lavoro", attività di ideazione, produzione e distribuzione di una brochure informativa incentrata sulle opportunità e sull'inserimento lavorativo dei disabili, realizzata anche nella versione in braille. Ideato e realizzato, per qualificare visivamente lo spazio informativo dedicato nella manifestazione, anche il roll up dell'evento.</p> <p>Resi disponibili per le attività di promozione del programma Garanzia Giovani sia nell'ambito delle attività di informazione e animazione degli spazi espositivi in occasione della partecipazione ad eventi e manifestazioni, sia nell'ambito delle attività di sensibilizzazione realizzate in proprio dell'Assessorato al Lavoro della Regione Campania, un set di oggetti promozionali personalizzati con loghi, colori e lettering della Garanzia Giovani, con funzione di "reminder" per favorire la diffusione e la moltiplicazione del messaggio. Ideato, realizzato e distribuito ai 46 Centri per l'impiego presenti sul territorio Campano un kit di base costituito da roll up e locandine per l'affissione.</p>
--	--

INSIDE - Inserimento Integrazione Nord Sud Inclusion			
Data inizio	01/06/2015	Data fine	31/07/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	Obiettivo generale del progetto è contribuire a favorire il processo di integrazione socio lavorativa dei titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione, e ciò anche al fine di contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro sommerso ed esclusione.		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 luglio 2018	<p>Nell'ambito della Realizzazione di almeno 100 percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale, rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR in cerca di occupazione, sono stati realizzati, nel periodo in esame, 20 percorsi integrati di inserimento socio lavorativo e di integrazione, ed è proseguita la sistematizzazione del modello di intervento replicabile per la programmazione e attuazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo e di integrazione rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nella rete degli SPRAR.</p> <p>Infine, sono proseguiti gli incontri con il nuovo responsabile di progetto gli incontri di progettazione del nuovo intervento relativo ai titolari e richiedenti protezione internazionale da realizzare sulla programmazione 2014-2020.</p>		

Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale - FPM			
Data inizio	06/02/2015	Data fine	31/07/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento è diretto a rafforzare la cooperazione tra le istituzioni centrali, le Regioni e gli Enti locali, per accrescere l'efficacia degli interventi rivolti alla integrazione socio-lavorativa dei cittadini stranieri e si concretizza nella assistenza tecnica fornita alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali strutturata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'azione di supporto ai processi di governance per il rafforzamento della cooperazione interistituzionale e lo sviluppo della programmazione integrata tra misure di integrazione sociale e interventi di inserimento e reinserimento lavorativo, mediante l'integrazione delle risorse nazionali e comunitarie; - un'azione di supporto alla gestione, monitoraggio, valutazione degli interventi e progetti della DG dell'Immigrazione e delle politiche per l'Integrazione finanziati con risorse nazionali e comunitarie, al fine di assicurare l'efficienza delle azioni programmate; - un'azione di supporto agli strumenti informativi, di diffusione e comunicazione a sostegno degli interventi della DG dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione e della governance delle politiche migratorie. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>Nell'ambito dello <u>Sviluppo della programmazione integrata degli interventi della DG Immigrazione e politiche di integrazione coerente con gli atti di indirizzo e gli obiettivi strategici della direttiva annuale e con gli obiettivi dei fondi nazionali e comunitari</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di 35 documenti e note tecniche a supporto della programmazione di interventi in materia di politiche migratorie, lavoro e integrazione sociale; - Elaborazione delle linee guida per la predisposizione dei piani integrati regionali (format indice del piano); <p>Nell'ambito del <u>Supporto al MLPS – DG Immigrazione nella partecipazione ai tavoli istituzionali europei (NCPI e OCSE) sui temi dell'integrazione e inserimento socio lavorativo dei migranti</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e partecipazione a 24 incontri dei tavoli istituzionali europei (NCPI e OCSE) sui temi dell'integrazione e inserimento socio lavorativo dei migranti; <p>Nell'ambito <u>dell'Assistenza tecnica alla DG Immigrazione nell'elaborazione e diffusione di analisi e strumenti sul tema dell'immigrazione</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <p>Le attività si sono concluse al 31 dicembre 2017.</p> <p>Nell'ambito del <u>Supporto al MLPS-DG Immigrazione e politiche di integrazione per definire strumenti normativi, procedurali e informativi per migliorare la programmazione dei flussi di ingresso per motivi di lavoro, in particolare i "canali di ingresso qualificati"</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <p>Le attività si sono concluse al 31 dicembre 2017.</p> <p>Nell'ambito <u>dell'implementazione di un servizio di gestione, monitoraggio anche dell'efficacia degli interventi/progetti gestiti dalla DG Immigrazione e politiche di integrazione finanziati con risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI)</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento di 17 procedure amministrative di gestione relative ai progetti/interventi rispetto ai diversi Fondi gestiti: risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI); <p>Nell'ambito <u>dell'Assistenza tecnica alla DG Immigrazione nella implementazione, gestione e diffusione del nuovo Sistema Informativo Minori Stranieri</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stata elaborata la nota semestrale sul MDL riferita al secondo trimestre 2018 e la nota sintetica; - Pubblicazione di più di 2.000 contenuti del Portale e relativi aggiornamenti in base a quanto definito nel piano editoriale/redazionale (servizi, normativa, news, documenti e ricerca, etc...); - Predisposizione e aggiornamento di 5 piani editoriali/redazionali; 		

	<ul style="list-style-type: none">- 5 piani per lo sviluppo di un servizio di web community dedicato all'interscambio di informazioni e buone pratiche tra la rete degli operatori del territorio;- Realizzazione di 18 incontri con i soggetti della rete di relazioni istituzionali del Portale, con particolare riferimento: ai rappresentanti delle Regioni, dei Comuni, e delle Parti sociali; delle associazioni dei migranti; delle reti di seconda generazione;- Implementazione della Banca dati Servizi del Portale (pubblicazione di 80 schede servizi per il lavoro con funzionalità di territorializzazione / georeferenziazione).
--	---

LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO			
Data inizio	01/01/2006	Data fine	31/07/2019
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	Il programma "La Mobilità Internazionale del lavoro" ha l'obiettivo di favorire l'ingresso regolare dei cittadini extracomunitari che vogliono lavorare nel nostro paese, anche al fine di sviluppare la rete internazionale dei servizi per il lavoro in cooperazione con il sistema degli intermediari autorizzati italiani per la gestione programmata e qualificata dei flussi.		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p><u>Linea 1. Supporto ai negoziati con i paesi terzi e all'attuazione dei programmi per la qualificazione dei flussi e la mobilità internazionale:</u> la linea mira a rafforzare la cooperazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - DG dell'Immigrazione e delle Politiche per l'Integrazione e i Paesi di origine dei flussi migratori per motivi di lavoro e formazione, per l'attuazione di interventi e programmi per la qualificazione dei flussi dall'estero, anche mediante l'applicazione di strumenti di migrazione circolare, mobilità delle persone e delle competenze, della qualificazione delle risorse umane e rientro produttivo.</p> <p>Tra i principali risultati si segnala la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • più di n.100 incontri tecnici in Italia e/o nei Paesi esteri per la gestione degli accordi/protocolli bilaterali e lo sviluppo dei partenariati di Mobilità UE - Paesi Terzi; • documenti/note tecniche a supporto degli incontri di definizione/gestione/revisione accordi/protocolli bilaterali e di sviluppo dei partenariati di Mobilità UE - Paesi Terzi; • sono stati aggiornati n.15 rapporti sulle presenze delle principali Comunità straniere in Italia e delle relative traduzioni e sono stati aggiornati i 9 rapporti sulla presenza straniera nelle città metropolitane e 1 rapporto sintetico sulle 14 aree metropolitane; • realizzate iniziative (workshop e/o focus group) con le associazioni delle principali comunità straniere per approfondire/sviluppare opportunità di sviluppo dei Paesi d'origine, interventi di cooperazione formativa e mobilità. <p><u>Linea 2. Sviluppo delle reti transnazionali per l'attuazione di percorsi di mobilità circolare e di qualificazione professionale:</u> la linea mira a sviluppare e a rendere più efficaci le reti pubblico-private tra Paesi Terzi e Italia mediante interventi volti a supportare gli attori pubblici e privati nell'attuazione delle procedure relative ai canali di ingresso qualificati (formazione, tirocini di orientamento e formazione) per la realizzazione della mobilità circolare delle persone e delle competenze e la qualificazione delle risorse umane, attraverso attività di informazione, scambio di esperienze, trasferimento di strumenti e promozione di percorsi di mobilità internazionale.</p> <p>Tra i principali risultati si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono stati aggiornati n. 19 Piani esecutivi di intervento per lo sviluppo/consolidamento delle reti integrate (reti pubblico - private Estero/Italia) dei 7 Paesi esteri coinvolti; • sono stati predisposti n. 16 Report di avanzamento delle attività di sviluppo delle reti pubblico-private Estero/Italia come dai piani esecutivi di intervento dei 7 Paesi prioritari coinvolti; • predisposti n. 13 kit strumenti su procedure ingresso, strumenti per analisi e mappatura fabbisogni Paesi; programmi di cooperazione formativa, etc.; • realizzati n. 24 percorsi di tirocinio/ingresso qualificato rivolti a cittadini stranieri (ex d.lgs. n.286/1998, art.27, co.1, lett. f) e dpr n.394/99, art. 40, co. 9 lett. a) e co.10); • coinvolti n. 48 soggetti di Paesi terzi in percorsi di formazione specialistica/mobilità circolare. <p><u>Criticità riscontrata:</u> si rileva una criticità nell'aggiornamento 2018 dei rapporti di comunità a causa del ritardo nella ricezione dei dati necessari al loro completamento da parte di ISTAT e del MIUR, e al completamento del gruppo di lavoro impegnato nella redazione. In accordo con il MLPS si è riprogrammato il rilascio di tutti i rapporti e delle sintesi per Comunità (16+16) al 15 febbraio 2019 (cfr. autorizzazione del 19/12/2018).</p>		

PR.AU.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA' DAL LAVORO - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE			
Data inizio	01/08/2018	Data fine	31/03/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento è diretto a rafforzare la cooperazione tra le istituzioni centrali, le Regioni e gli Enti locali, per accrescere l'efficacia degli interventi rivolti alla integrazione socio-lavorativa dei cittadini stranieri e si concretizza nella assistenza tecnica fornita alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali articolato su una linea trasversale di coordinamento e 4 ambiti di azione (linee d'intervento):</p> <ol style="list-style-type: none"> 0. Linea di coordinamento; 1. Programmazione integrata e sviluppo degli interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie per favorire l'integrazione dei migranti; 2. Programmazione delle risorse economiche, gestione, monitoraggio, controllo e realizzazione degli adempimenti collegati alla governance integrata delle politiche e delle misure promosse a favore dei migranti; 3. Monitoraggio della presenza e dell'accoglienza dei minori stranieri in Italia; 4. Sensibilizzazione, comunicazione e informazione, tramite il Portale Integrazione Migranti, sulle politiche, gli interventi e i risultati raggiunti dalla DG Immigrazione 		
Attività svolte dal 1° agosto al 31 dicembre 2018	<p><u>LINEA 0 - Coordinamento:</u> Garantire la realizzazione degli adempimenti previsti dal progetto, nei tempi stabiliti per raggiungere in modo efficace ed efficiente i risultati identificati, sono state realizzate le attività di coordinamento propedeutiche alla gestione delle linee degli interventi con la DG Immigrazione;</p> <p><u>Linea 1 - Programmazione integrata e sviluppo degli interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie per favorire l'integrazione dei migranti:</u> sono state previste le azioni utili per garantire la coerenza delle politiche e delle misure promosse dalla DG Immigrazione con le strategie e gli obiettivi previsti dalla programmazione nazionale e comunitaria per favorire l'integrazione socio-lavorativa dei migranti, in particolare lo sviluppo della programmazione di nuovi interventi e messa a sistema delle azioni pilota promosse dalla DG Immigrazione in coerenza con gli obiettivi dei Fondi Europei e nazionali, con le riforme del mercato del lavoro, e in raccordo con le politiche locali (regionali e delle Province Autonome);</p> <p><u>Linea 2 - Programmazione delle risorse economiche, gestione, monitoraggio, controllo e realizzazione degli adempimenti legati alla governance integrata delle politiche e delle misure promosse a favore dei migranti</u> sono state realizzate le attività per consentire la messa a sistema delle azioni ed effettuare una programmazione degli incontri previsti, nello specifico a garantire l'integrazione e la coerenza delle risorse economiche europee e nazionali di competenza della DG Immigrazione con gli adempimenti legati alla gestione, al monitoraggio, al controllo e alla realizzazione delle politiche e delle misure promosse;</p> <p><u>Linea 3 - Monitoraggio della presenza e dell'accoglienza dei minori stranieri in Italia, consolidare l'azione di monitoraggio e censimento della presenza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) in Italia realizzata attraverso il Sistema Informativo Minori (SIM):</u> sono stati analizzati e prodotti i primi documenti per potere effettuare una prima valutazione sulla programmazione degli interventi previsti dalla linea.</p> <p><u>Linea 4 Sensibilizzazione, comunicazione e informazione - tramite il Portale "Integrazione Migranti" - sulle politiche, gli interventi e i risultati raggiunti dalla DG Immigrazione:</u> garantire un'adeguata diffusione delle attività svolte a livello nazionale e locale e dei risultati raggiunti valorizzando il ruolo dei diversi attori coinvolti: nel periodo in esame è stata effettuata una raccolta e analisi sistematica della documentazione sul tema.</p>		

P.U.O.I. – PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE			
Data inizio	04/07/2018	Data fine	31/12/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Linea 1 – Promozione, Sviluppo e Monitoraggio di percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione - Task 1.1 - Promozione, gestione e monitoraggio di 4.500 percorsi di transizione verso il lavoro;</p> <p>Linea 2 – Qualificazione del percorso di integrazione socio-lavorativa finalizzato all'autonomia dei migranti - Task 2.1 - Qualificazione, valutazione e promozione dei percorsi di integrazione.</p>		
Attività svolte dal 4 luglio al 31 dicembre 2018	<p><u>Linea di Coordinamento:</u> è stata svolta un'azione di gestione dei rapporti con la Committenza, finalizzata principalmente all'individuazione puntuale dei destinatari dell'Avviso (criticità di cui si parlerà i più approfonditamente in seguito). In quest'ambito vanno collocati anche i costanti incontri/interlocuzioni con l'Autorità Delegata necessari a definire le caratteristiche dei sistemi di monitoraggio (modalità, tempi, soggetti coinvolti), di gestione del progetto (cruscotto per la gestione dell'intervento, con particolare riferimento alla gestione dell'Avviso Pubblico) e di rendicontazione dell'intervento (in itinere e finale).</p> <p>Per la predisposizione di una prima bozza dell'Avviso il coordinamento ha gestito il coinvolgimento di staff aziendali che – per gli ambiti di propria competenza – sono interessati, con modalità e tempistiche differenti, alla costruzione e gestione della procedura di evidenza pubblica. In particolare, sono state esaminate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di gestione dell'intervento da parte dei Sistemi informativi; - Costruzione e gestione dei processi di rendicontazione (in corso/in itinere); - Organizzazione del gruppo di lavoro e avvio delle attività; - Adempimenti legati all'entrata in vigore del nuovo regolamento sul trattamento dei dati personali. Per costituire il gruppo di lavoro, sono stati predisposti i format necessari all'individuazione/contrattualizzazione degli esperti previsti dal FAMI (esperto legale e revisore contabile). <p><u>Linea 1. Promozione, Sviluppo e Monitoraggio di percorsi di inserimento socio-lavorativo e di integrazione:</u> Il pianificato rispetto a questa linea necessita di uno slittamento al primo trimestre del 2019, in quanto il Decreto Sicurezza ha introdotto e reso norma di riferimento molteplici aspetti legati al target ed alle modalità operative dell'intervento stesso*.</p> <p><u>Linea 2. Qualificazione del percorso di integrazione socio-lavorativa finalizzato all'autonomia dei migranti:</u> Il pianificato di questa linea d'attività necessita di uno slittamento al primo trimestre 2019, in quanto il Decreto Sicurezza ha introdotto e reso norma di riferimento molteplici aspetti legati al target ed alle modalità operative dell'intervento stesso*.</p> <p>* Modifica indicata nel report relativo al terzo trimestre 2018 inviato all'Autorità Delegata Fami (D.G. Imm.) ed inserita nella piattaforma stessa del Fondo e comunicata da Anpal Servizi Spa alla D.G. Imm. con nota prot. n. 7022/2018 del 21/12/2018 e riscontrata da quest'ultima con nota prot. n. 4015 del 28/12/2018.</p>		

FPM - Programmazione e gestione delle politiche migratorie - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti			
Data inizio	01/03/2016	Data fine	31/12/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	L'obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire a favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, e il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale, coerentemente con il modello definito dal Piano per l'Integrazione nella Sicurezza, Identità e Incontro e con la programmazione 2014-2020 in cui sono state declinate le priorità di intervento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attraverso l'individuazione delle azioni da attivare nell'ambito della Programmazione Integrata delle politiche in materia di migrazione e integrazione, in coerenza con lo scenario socio-economico attuale e con il quadro normativo di riferimento		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>Nell'ambito del <u>Supporto al Ministero del Lavoro – DG Immigrazione e politiche di integrazione nei tavoli tecnici con le altre istituzioni centrali per migliorare la programmazione e pianificazione degli interventi/fondi per le politiche per il lavoro e l'integrazione</u>, sono state realizzate le seguenti attività: elaborazione documentazione a supporto della programmazione e delle modalità, procedure e strumenti di attuazione degli interventi (report di analisi, note metodologiche, etc...); assistenza tecnica ai Tavoli tecnici nelle Regioni nella attuazione dei percorsi di programmazione e rafforzamento della rete locale;</p> <p>Nell'ambito della realizzazione di <u>2.048 percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati, compresi i titolari o richiedenti protezione internazionale, in fase di transizione verso l'età adulta e i giovani migranti che hanno precedentemente fatto ingresso in Italia come minori stranieri non accompagnati</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di 2 avvisi per finanziamento di percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione; - 2 procedura di evidenza pubblica per sviluppo percorsi integrati di politica attiva (format avviso pubblico e modulistica) + 1 integrazione della procedura; - 7 iniziative di informazione e diffusione rivolte a referenti Tavolo tecnico nazionale e gli operatori pubblici e privati del MdL, enti locali, associazioni potenziali soggetti promotori; - Avvio di circa 1.800 percorsi integrati di inserimento socio lavorativo e di integrazione; - 4 servizio di supporto tecnico-amministrativo (centrale e territoriale) agli operatori/soggetti proponenti sulla attivazione, gestione, rendicontazione dei percorsi integrati di politica attiva. <p>Nell'ambito della <u>Sistematizzazione e trasferimento di 1 modello di intervento per la presa in carico integrata per l'inserimento socio lavorativo e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di 8 gruppi di lavoro territoriali (tra le Regioni coinvolte nell'Avviso), composti dai rappresentanti delle Regioni, dei Comuni, dei principali Soggetti del mercato del lavoro; - Definizione e condivisione degli strumenti a supporto della qualificazione e del monitoraggio dei servizi e percorsi integrati di politica attiva attraverso incontri/AT in ciascuno dei gruppi di lavoro territoriali attivati; - Realizzazione di 4 seminari rivolti agli operatori dei servizi territoriali; - Predisposizione di 2 piani formativi/informativi da condividere in ciascuno dei gruppi di lavoro territoriali attivati; - Analisi quali-quantitativa dei processi e degli strumenti a supporto per l'inserimento socio lavorativo e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati; - Realizzazione di almeno 14 indagini territoriali (focus group, interviste, etc...); <p>Nell'ambito del <u>Trasferimento e diffusione del Sistema Informativo Minori Stranieri non accompagnati (SIM) ad almeno 150 operatori dei servizi competenti in almeno 12 Regioni</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 60 incontri di diffusione/trasferimento del SIM rivolti ai referenti di: Regioni, Comuni, Questure, Tribunali e operatori delle Comunità di accoglienza per minori (su base regionale e nazionale); - 6 azioni di assistenza tecnica per utilizzo e diffusione del SIM rivolto a tutti gli attori coinvolti (guida SIM, materiali formativi/informativi, note tecniche di avanzamento per incontri Tavolo MLPS). 		

	<p>- Sono stati coinvolti in tutto 180 operatori territoriali. L'attività ordinaria di assistenza tecnica agli enti locali nella formazione dell'utilizzo è proseguita per tutto il periodo temporale di riferimento insieme alla gestione della diffusione del SIM nei Comuni individuati dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle Politiche di Integrazione.</p>
--	--